IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 · TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
ANNO 127 - NUMERO 289
VENERDÌ 5 DICEMBRE 2008
€ 1,00
Email: piccolo@ilpiccolo.it · www.ilpiccolo.it

LA CRISI SI AGGRAVA: TERZA SFORBICIATA IN TRE MESI

L'Europa è in recessione, la Bce taglia i tassi

Dal 3,25 al 2,5%, ai minimi dal 2006. Tremonti: «L'Italia è forte, comprate Bot e Cct»

ROMA L'Europa è in piena recessione economica e la Bce ha deciso, per la terza volta in tre mesi, di tagliare i tassi d'interesse. Questa volta la sforbiciata è stata pari a tre quarti di punto: il tasso è così sceso dal 3,25 al 2,50 %, ai minimi dal 2006. Intanto il ministro Tremonti lancia un messaggio di ottimismo ai risparmiatori: «L'Italia è forte - ha dichiarato il ministro delle Finanze - e conviene investire in Bot e Cct. Altri Paesi rischiano di finire come l'Argentina». E Brunetta: «Nessuna bancarotta».

● *Alle pagine 2 e 3*

MORATORIA SULLE MOSCHEE

LIBERTÀ DI CULTO E FEDE ISLAMICA

di RENZO GUOLO

Dopo l'arresto degli immigrati marocchini, accusati di progettare attentati terroristici a Milano, la Lega va all'attacco e chiede una moratoria sulla costruzione di nuove moschee. Almeno sino a quando il Parlamento non approverà una legge che regolamenti l'edificazione di luoghi di culto per quanti non abbiano sottoscritto intese con lo Stato. Prospettiva assai lontana, visto che per i leghisti quell'intesa, che riguarda, per numero di fedeli, la seconda religione in Italia e la sola che ne sia ancora priva, non si farà mai.

Una falsa soluzione, quella proposta dal Carroccio, come già altre invocate in precedenza. A partire dall'intenzione di sottoporre a referendum locali la possibilità di apertura di luoghi di culto. Misura che tende a trasformare i cittadini in arbitri di diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione come la libertà religiosa. Libertà che si fonda, anche, sulla possibilità di praticare il culto. Il Carroccio motiva la sua proposta evocando la minaccia di un terrorismo planetario, che può colpire tutti e avrebbe come basi principali le "moschee". Lo stesso ministro Maroni, che invita a non dire "no" pregiudizialmente alla proposta solo perchè arriva dalla Lega, afferma, con cognizione di causa che gli deriva anche dall'importante funzione istituzionale che svolge, che non è sempre facile distinguere tra luoghi culto e luoghi in cui si svolgono altre attività legate al terrorismo. Constatazione che, in una democrazia matura, dovrebbe spingere a tutelare innanzitutto la libertà di culto, messa in pericolo dall'azione di quelle stesse frange estremiste, anziché ipotizzare massificanti soluzioni eradicatrici che mettono tutti nello stesso piano. Non risulta che Spagna e Gran Bretagna, pure provate da terribili attentati di matrice jihadista, abbiano eretto i musulmani a capro espiatorio collettivo e chiuso le moschee. Anzi, il loro sforzo, è stato mirato a reprimere gli ambienti jihadisti e ad allargare politicamente la loro distanza dalla maggioranza della comunità islamica. Cosa sarebbe accaduto se un attentato di quella portata fosse avvenuto in Italia?

In ogni caso, si può impedire, di fatto, ai musulmani che vivono regolarmente nel nostro Paese, oltre un milione e duecentomila persone, di praticare la loro fede? O una simile scelta non significa, forse, metterli pubblicamente alla gogna; additarli, più di quanto accada oggi, come un capro espiatorio collettivo? Innescando in tal modo meccanismi che possono generare una perversa spirale di derive xenofobe e incontrollabili reazioni identitarie tra persone che sono destinate comunque a vivere qui e tra le cui fila possono così farsi strada le frange più radicali. Lo jihadismo, fenomeno composito, è prodotto non solo di pericolose organizzazioni strutturate transnazionali, ma anche di zone grigie complici, di "cani sciolti" e terroristi "fai da te".

● *Segue a pagina 2*

I VELENI DEL CASO DE MAGISTRIS, MANCINO PRONTO A DIMETTERSI

Guerra tra procure, interviene Napolitano

● Mancino e Napolitano: il vertice del Csm alle prese con il caso De Magistris *A pagina 4*

REGIONE

Comunità montane a rischio chiusura: deciderà Tondo

TRIESTE Un emendamento alla legge Finanziaria regionale potrebbe decretare la scomparsa delle Comunità montane, storici mezzi di autogoverno delle zone disagiate. «Costano 8,5 milioni all'anno» dicono i detrattori: la parola a Tondo.

● *Segue a pagina 7*

IN AUMENTO LE LOCAZIONI

I prezzi delle case scendono del 7,5%: le transazioni del 14

Studio della Federazione immobiliaristi: pesante flessione del mercato nel 2008

TRIESTE Il canto delle sirene sui prezzi al ribasso non sembra sedurre i consumatori del mercato immobiliare. Durante il 2008, nonostante una diminuzione dei prezzi che ha toccato anche il 15 per cento per alcune tipologie di immobile, le compravendite andate a buon fine segnano un segno in meno del 14 per cento. E le previsioni per il primo semestre del 2009 non sono affatto rassicuranti, poiché registrano ulteriori decrementi degli acquisti di case ad uso residenziale, a favore di un aumento degli affitti. Segnale di come oggi, di fronte a mutui sempre più onerosi, le famiglie comincino a considerare più convenienti le locazioni piuttosto che l'acquisto, malgrado l'ondata di ribassi in generale sia stimata fra il 7 e il 7,50 per cento.

● **Nemeth** *a pagina 23*

TERRORISMO

Giallo a New Delhi: spari all'aeroporto. Smentiti

Sale la tensione dopo gli attentati di Mumbai

SERVIZIO A PAGINA 6

ASSICURAZIONI

Allianz spa: Cucchiani presidente, Michaud ad

Completata la squadra di vertice in Italia

SERVIZIO A PAGINA 10

L'INTERVISTA

Il ministro Ronchi: puntare sull'Euroregione

Nei prossimi anni disponibili 28 miliardi di fondi Ue

MILIA A PAGINA 4

Cultura
Serata al Revoltella con Semerani, Canella, Aulenti

La lezione di Nathan Rogers: le città come dialogo tra modernità e storia

TRIESTE All'inizio si rivolgeva a una borghesia in ascesa: come arredare e quali poltrone scegliere. «La casa bella», così si chiamava la rivista nel '28, educava semplicemente al gusto e al decoro. Continuò a informare – con maggior senso critico però – anche con la guida di Giuseppe Pagano, istriano di nascita, prima fascista e poi antifascista, infine torturato dalla banda Koch e spedito a Mauthausen. A lui si deve il neologismo «Casabella», nel 1933, e la volontà di un approfondimento teorico. La sua lezione si potenzierà con Ernesto Nathan Rogers *(foto)* – direttore di «Casabella» dal '53 al '64 – l'ebreo triestino che darà alla testata un respiro internazionale, insistendo anche sulla dimensione etica e sul riscontro sociale del mestiere d'architetto. Iniziano a sfilare i nomi di Paci, Argan, Nervi, Banfi.

● **Tolusso** *a pagina 11*

SANTUZ: «È LA NUOVA EUROPA»

Via al Corridoio 5: Trieste-Budapest in 5 ore

Da Maribor al Balaton inaugurato un tratto della struttura autostradale

TRASPORTI

TRIESTE ISOLATA DALLE FERROVIE

di ROMANO VECCHIET

Parlare di treni a Trieste è un po' come esaminare la qualità ematica di un paziente che venga ricoverato in un istituto di cardiologia. È talmente diretto il rapporto tra il suo porto e la rete ferroviaria che da lì si innerva. E così immediata la prosperità del primo se raffrontata all'efficienza della seconda, che non dovrebbe esserci dubbio alcuno sulla necessità di migliorare i suoi treni per migliorare anche il suo porto, e quindi la città nel suo complesso.

● *Segue a pagina 3*

Giorgio Santuz

dall'inviato GIULIO GARAU

BUDAPEST Un pezzo importante del Corridoio 5 è già pronto: è stato infatti aperto il tratto da Maribor a Pince in Ungheria, da lì il Balaton è a un tiro di schioppo. Così da Trieste a Budapest si arriva in 5 ore, 500 chilometri senza mai uscire dall'autostrada.

● *A pagina 10*

«Avvertimento» al medico, 2 colleghi a giudizio

Le minacce a Emilio Campos dopo il rifiuto di addomesticare un concorso

TRIESTE Prima le telefonate anonime, poi le minacce fisiche da parte di un emissario entrato con l'inganno nel suo studio, infine le buste con i proiettili recapitate anche a casa dell'anziana madre. Sono le tappe dell'incubo vissuto dal medico triestino Emilio Campos, 58 anni, direttore della prima clinica oculistica del Policlinico Sant'Orsola di Bologna, costretto a vivere sotto scorta. Adesso i presunti mandanti delle pressioni sono stati rinviati a giudizio dal gup del Tribunale di Bologna per tentata estorsione aggravata. Sono due colleghi oculisti, marito e moglie: lei voleva vincere un concorso di cui Campos era l'esaminatore.

● **Rebecca** *a pagina 24*

INDICE

La storia
Offerta dell'imprenditore Cuculachi

«Voglio la Granbassi a Trieste nella mia società di scherma»

TRIESTE Per tesserare la campionessa olimpica di fioretto Margherita Granbassi per la sua società (la Trieste Scherma) l'imprenditore di origine greca Gianni Cuculachi è disposto a tirare fuori una discreta somma di euro, puntando alla realizzazione di un progetto unico per la città: fare di Trieste un polo schermistico di portata internazionale. Le delicate trattative con l'agente di Margherita Granbassi sono già ben avviate anche se rimane ancora da superare la concorrenza del centro di Terni, che da anni ormai è la sede abituale degli allenamenti della fiorettista triestina, e residenza del suo allenatore di fiducia.

● **Cardella** *nello Sport*

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Il responsabile dell'Economia riunisce il Comitato di stabilità e corregge l'allarme sul debito lanciato dal collega Sacconi

Tremonti: «L'Italia è forte. Comprate Bot e Cct»

Il ministro rassicura i risparmiatori: «Altri rischiano l'Argentina». Brunetta: «Nessuna bancarotta»

ROMA Il debito italiano «è assolutamente solido». Non c'è dunque per l'Italia un rischio di default come è stato per l'Argentina. Anzi bisogna acquistare Bot e Cct che sono i titoli «migliori al mondo». Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti manda un messaggio rassicurante al Paese ed al mercato durante la registrazione di «Porta a Porta» tornando sulle polemiche nate mercoledì dopo le parole del ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. E anche il ministro per la Funzione pubblica, Renato Brunetta, sullo stesso argomento ieri ha gettato acqua sul fuoco.

Il ministro dell'Economia, che proprio ieri ha riunito in via XX Settembre il Comitato per la salvaguardia della stabilità finanziaria (era assente il Governatore Mario Draghi, a Bruxelles per la riunione della Bce), ritiene quindi che l'Italia non corra rischi particolari. E lo fa alla luce dell'aggiornamento sulla situazione di oggi con Bankitalia, Consob, Isvap: stamani infatti il comitato ha esaminato gli sviluppi della crisi economica internazionale e il ministro stesso spiega intanto di aver chiesto che Bankitalia tenga sott'occhio il credito erogato alle imprese: «Al Comitato di stabilità finanziaria ho chiesto a Bankitalia, siccome il dl prevede che il governo riferisca al Parlamento sugli effetti delle obbligazioni bancarie sottoscritte dal Tesoro per le imprese, di fornire i dati sul credito bancario alle imprese, per vedere se c'è una stretta».

Quei soldi – ribadisce – «servono per le imprese e non per le banche». Dal Tesoro una nota in serata ha spiegato poi che dalla riunione del Comitato è emersa inoltre la «sostanziale solidità del sistema bancario e assicurativo italiano» e «la sua capacità di fare fronte alla crisi finanziaria in atto».

Tremonti e lo stesso Comitato dunque invitano alla calma anche perché dai mercati arrivano segnali di attenzione: il differenziale tra i rendimenti dei Btp decennali italiani e i bund tedeschi è balzato al record di 140 punti base e i credit default swap, cioè le «scommesse» su un'ipotetica insolvenza sul debito sovrano italiano ha toccato un nuovo record a 184,1 punti base.

Renato Brunetta. A lato, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti col collega greco George Alogoskoufis alla riunione dell'Eurogruppo a Bruxelles

Il ministro così incita a «comprare italiano»: «Comprate i titoli di Stato italiani che sono la cosa migliore del mondo. Bot e Cct sono la cosa più sicura e più solida». E ancora: «State tranquilli. Comprateli, perché sono anche semplici» aggiunge facendo un paragone con altre obbligazioni societarie a maggiore complessità, come ad esempio lo erano le Lehman Brothers. Più in generale Tremonti sottolinea «sono convinto che alla fine della crisi, l'Argentina saranno gli altri. L'Italia ha in sé elementi di grandissima forza». Inoltre «il debito pubblico italiano è assolutamente solido» e «la Repubblica garantisce per quel debito», dice Tremonti stigmatizzando la stampa italiana per le polemiche oggi sui giornali. C'è inoltre un altro elemento positivo per il ministro: il taglio del costo del denaro nel Vecchio Continente.

«Va nella direzione giusta» e ha portato il tasso a un livello «che comincia ad essere ragionevole», dice il ministro. E, in particolare per le famiglie italiane c'è un altro dato positivo: «Con il petrolio che scende, e alcune leggi del governo, le famiglie italiane, secondo i calcoli che si fanno nel mondo, risparmieranno circa duemila euro il prossimo anno».

È possibile inoltre che, se le misure non saranno sufficienti, si decideranno altri interventi o si rafforzeranno finanziariamente quelli già attivati. Il governo – spiega ancora il ministro – in ogni caso vigilerà su prezzi di beni primari, tipo pane a pasta, e punta ad utilizzare i fondi europei per la Cigs.

Sul rischio bancarotta si pronuncia anche il ministro Brunetta: «Non c'è nessuna bancarotta... per carità!».

Villari espulso dal Pd nel giorno dell'audizione dei vertici Rai

ROMA Nel giorno della prima audizione dei vertici Rai per la ricostituita Commissione di Vigilanza il Pd conferma l'espulsione del partito del presidente Riccardo Villari, eletto con 21 voti della maggioranza e due dell'opposizione. Poche ore prima Villari siede al posto di presidente della bicamerale con a fianco il presidente di Viale Mazzini Claudio Petruccioli e il direttore generale Claudio Cappon che, nonostante parlino solo ad una platea di esponenti della maggioranza, perlopiù decimati dalle assenze per il voto in aula, si comportano con totale rispetto delle istituzioni.

Quasi fosse normale «ma la situazione normale non è», dice Petruccioli lasciando la commissione. Subito dopo al Senato il presidente della Vigilanza arriva alla riunione che deve decidere il suo destino nel partito: parla per 20 minuti, si difende, sostiene che la candidatura alternativa di Sergio Zavoli non gli è stata mai comunicata ufficialmente. Ma la decisione è netta ed è costretto a ritirare la sua richiesta di ricorso e l'espulsione va avanti.

«È come un soldato giapponese su un'isola del Pacifico. Abbiamo un accordo sul nome di Zavoli - dice Anna Finocchiaro, capogruppo Pd al Senato - . Lui non rappresenta più nè l'opposizione, nè la maggioranza». Per Italo Bocchino del Pdl «una gestione meno turbolenta del rapporto tra il Pd e Villari avrebbe forse favorito più rapidamente la via d'uscita dallo stallo». «Sono problemi che non attengono alla responsabilità del governo. Sono i gruppi parlamentari che devono assumere le decisioni, relazionandosi con il presidente della Commissione di Vigilanza che è un esponente della sinistra», sottolinea il premier Silvio Berlusconi che si tira fuori dalla vicenda dell'espulsione del senatore dal gruppo del Partito democratico.

Oggi Villari andrà a dire la sua in tv da Enrico Mentana a Matrix e lì, sul palcoscenico mediatico, prima di tutto dovrà spiegare che cosa intende fare ora. «Spero che l'assenza del Pd sia un malessere momentaneo - dice Villari al Tg1 in serata - perchè tutti dobbiamo sostenere l'azienda e per questo bisogna lavorare». Un partito in cui si riconosce ancora nonostante si senta «esiliato». Davanti a lui Petruccioli parla per persino dell'inutilità della stessa commissione, spiegando che «il rapporto tra la Rai e la politica è in grandissima sofferenza». Parla di conti e di un'azienda sana il direttore generale Cappon, quasi a dire «nonostante la politica», ma non lo dice. «Il 2008 chiuderà con una perdita modesta - dice - o addirittura con un pareggio e anche con una situazione finanziaria sostanzialmente positiva perchè la Rai non ha debiti». Il dg di Viale Mazzini che ha parlato di una «riduzione degli introiti pubblicitari negli ultimi due mesi di circa 40-50 milioni di euro, che però si tradurranno alla fine in una mancanza di bilancio di 30-35 milioni di euro».

DIBATTITO SUL DL DEL GOVERNO

Berlusconi sulla crisi: «Fatto il massimo» Bersani: «Basta litigare»

ROMA Le misure anticrisi messe in campo dal governo sono «il massimo che abbiamo potuto fare ereditando una situazione debitoria che ci lega le mani». Il premier Silvio Berlusconi difende il pacchetto di norme messe in campo dall'esecutivo per far fronte alla crisi economica e a più riprese giudicato insufficiente dall'opposizione. Il centrosinistra, d'altra parte, si dice disponibile al dialogo per il bene del Paese ma a patto, appunto, di ulteriori interventi in particolare per chi perde il lavoro. «Io non vedo quale utilità ci venga – sottolinea il ministro ombra dell'Economia del Pd, Pierluigi Bersani – dal litigare sulla tolda del Titanic: è ora di stare al merito, che maggioranza e opposizione si confrontino». Detto ciò questo può avvenire a patto che si trovino ulteriori fondi almeno per gli ammortizzatori sociali visto che la disoccupazione sta diventando un'emergenza e, come sottolinea Bersani, «stanno saltando i contratti a termine e a breve avremo migliaia di disoccupati».

Pierluigi Bersani

Il governo, in ogni caso, a quanto si apprende, starebbe lavorando proprio per destinare ulteriori fondi, oltre agli 1,2 miliardi del pacchetto-anticrisi, a chi perde il lavoro. Si tratterebbe di risorse che andrebbero attinte dal Fas, il Fondo aree sottoutilizzate, che, come ha spiegato ieri il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ai senatori del Pdl, da una recente due diligence è risultato avere altri 2 miliardi, circa, di disponibilità. L'esecutivo avrebbe dunque intenzione di utilizzare parte di quei fondi, in accordo con la conferenza Stato-regioni, per destinarli agli ammortizzatori. D'altra parte oggi Tremonti torna sulla necessità («è fondamentale», dice), di destinare i fondi di coesione europei alla cassa integrazione straordinaria in deroga.

Non si sa se le nuove risorse per gli ammortizzatori andranno, poi, inserite nel decreto anticrisi. Ma è comunque certo che il testo, che partirà dalla prossima settimana alla Camera, sarà aperto a modifiche. Come già annunciato dal governo, ad esempio, verrà certamente cancellata la retroattività delle norme che hanno modificato il sistema di agevolazione fiscale per interventi edilizi di risparmio energetico.

DALLA PRIMA

Libertà di culto e fede islamica

Terroristi che condividono la medesima ideologia e una radicale avversione per l'Occidente. Visione del mondo che talvolta matura in un contesto migratorio ritenuto ostile.

Di fronte a questa magmatica realtà, occorre capire come le minacce alla sicurezza collettiva, mai da sottovalutare, possano essere meglio affrontate; e, soprattutto, quali scelte politiche producano davvero sicurezza. Se quelle ammantate da crociate ideologiche o quelle che, accanto all'indispensabile attività di prevenzione, promuovano l'integrazione degli immigrati di religione islamica e l'emergere di un islam italiano, religiosamente non estremista, che metta ai margini gli elementi radicali e assicuri lealtà politica alle istituzioni. Un percorso non facile, irto di ostacoli, in un contesto internazionale che scarica localmente tensioni prodotte a livello globale; ma senza alternative. Oltretutto, se davvero i musulmani in Italia dovessero "clandestinizzare" la loro pratica religiosa sarebbero guai seri. Oggi le moschee e i centri islamici in Italia sono, loro malgrado, una sorta di "casa di vetro", costantemente, ed efficacemente, "monitorata" dagli apparati di sicurezza e di intelligence. Spingerli nel sommerso religioso, significherebbe andare alla ricerca di un ago nel pagliaio. Con tutte le conseguenze del caso. Lo capiranno anche i leghisti, oppure l'obiettivo di garantirsi una perpetua rendita elettorale, alimentando la paura della paura, metterà ancora una volta in secondo piano l'interesse generale?

Renzo Guolo

Alitalia, via libera dall'Ue alla vendita alla Cai: «Rispettato il mercato»

ROMA Via libera anche dal monitoring trustee europeo alla vendita di asset Alitalia a Cai perchè rispetta i prezzi di mercato. Dopo l'ok, ieri, dell'Antitrust italiano, è stata soddisfatta, ieri, la seconda condizione sospensiva per la firma del contratto fra Cai e Alitalia. Firma attesa per il 12 dicembre prossimo. La Commissione europea ha accettato la valutazione contenuta nel rapporto in cui è stato indicato che la cessione degli asset è avvenuta a prezzi di mercato. Lo ha annunciato il vicepresidente della Commissione Ue responsabile dei Trasporti Antonio Tajani: «Questa risposta - ha detto ancora Tajani - sancisce che l'offerta di Cai per 1,052 miliardi di euro è stata fatta nel rispetto di condizioni di mercato. È un importante passo in avanti». Sembra ormai in discesa la strada che porterà alla costituzione della Nuova Alitalia anche se mancano ancora alcuni tasselli tra cui la firma del contratto di acquisizione di AirOne, le assunzioni dei 12.639 lavoratori, la ricapitalizzazione di Cai, la scelta del partner straniero.

Oggi Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl trasporti sono stati convocati in Alitalia per affrontare la questione dei contratti. Fantozzi aveva chiesto la disdetta dei contratti in essere e degli accordi proponendo contratti temporanei sino al passaggio dei lavoratori in Cai. Ma i sindacati hanno rigettato questa proposta sostenendo che devono continuare a valere gli accordi vigenti. L'incontro di oggi riguarderà il personale di terra.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 dicembre 2008 è stata di 42.950
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

La sforbiciata dello 0,75% della banca centrale europea ignorata dai mercati di nuovo in frenata per i timori della crisi: Milano -1,1%

Taglio record della Bce, i tassi scendono al 2,5%

Il costo del denaro ai minimi dal 2006. La zona Ue in recessione anche nel terzo trimestre

BRUXELLES L'atteso maxi-calo dei tassi è arrivato: la Bce li ha ridotti di tre quarti di punto, portandoli dal 3,25% al 2,50%, lo stesso livello del maggio 2006. «Si tratta del più ampio taglio di sempre», spiega Jean-Claude Trichet, che spera in una boccata di ossigeno per l'economia di Eurolandia. Ma che conferma uno scenario di recessione per il 2009, con una crescita attesa tra quota zero e quota -1%, vale a dire una contrazione media dello 0,5%.

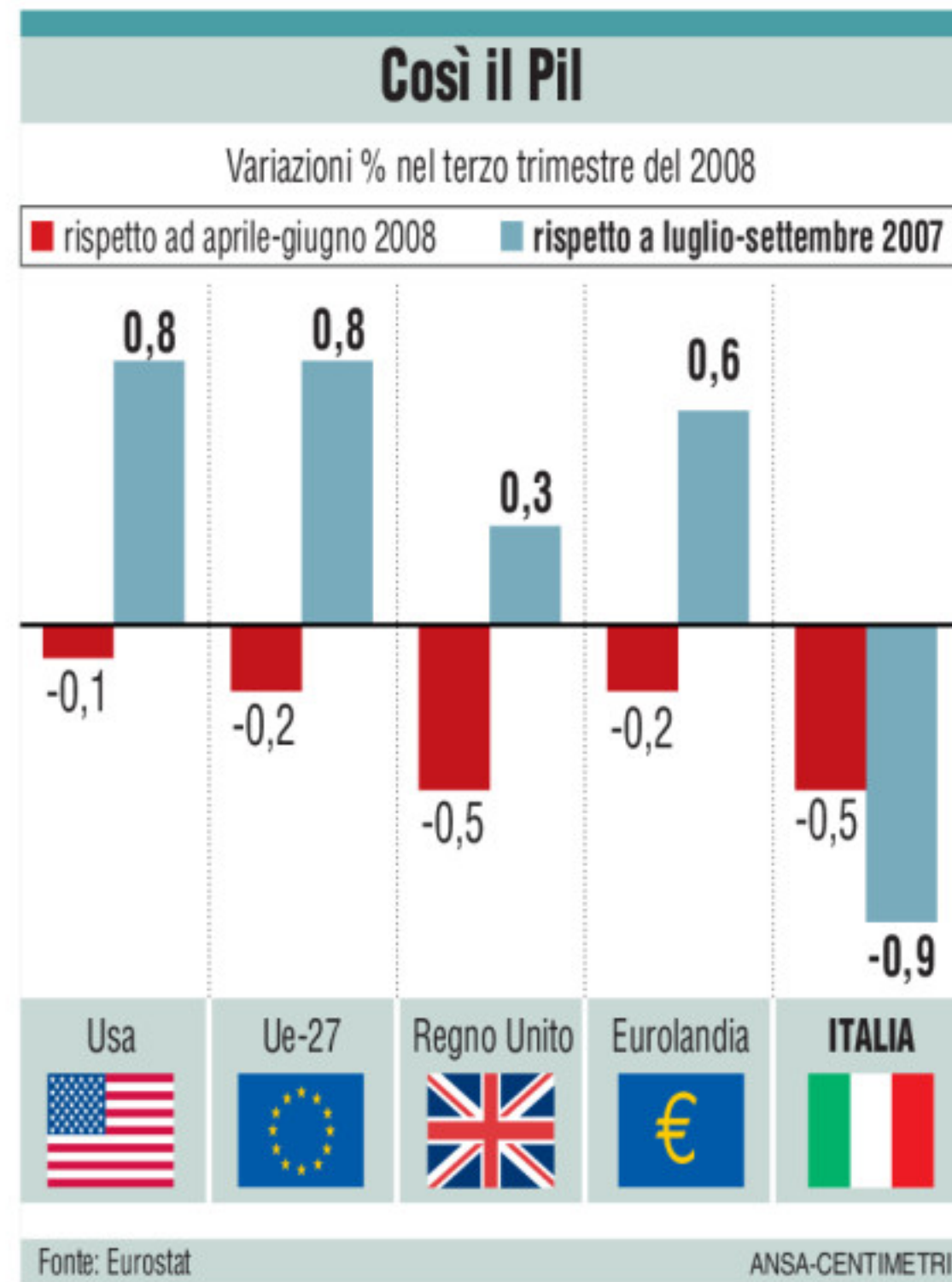
Ipotizzare un ulteriore sforbiciata sul costo del denaro in gennaio - dopo le tre consecutive di ottobre, novembre e dicembre - non è dunque fantascienza: «Non dico nulla. Ma - assicura il numero uno dell'Eurotower - continueremo a vigilare attentamente sulla situazione dei mercati e dell'economia. E, se necessario, saremo pronti ad intervenire».

Trichet non fa previsioni: «Se necessario, saremo pronti ad intervenire»

Del resto, le condizioni ci sono. A partire da un'inflazione che preoccupa molto meno rispetto a solo un paio di mesi fa. In novembre - ricorda Trichet - è precipitata al 2,1%, dopo l'impennata record al 4% di luglio, ed è sostanzialmente tornata nei ranghi. La Bce prevede un ulteriore calo nei prossimi mesi: le sue proiezioni dicono che da una forchetta del 3,2-3,4% nel 2008 si scenderà all'1,1-1,7% nel 2009, con una leggera risalita all'1,5-2,1% nel 2010. Il tutto - spiega Trichet - legato soprattutto al calo dei prezzi del petrolio e dei principali beni di consumo, ma anche al rallentamento dell'attività economica e dei consumi. Ma per il presidente della Bce è sbagliato parlare in questa fase di 'deflazione': si - spiega - ci sarà una prolungata fase di debolezza della domanda, ma per ora si può solo parlare di «disinflazione».

Ma - sottolinea il numero uno della Bce - «il livello di incertezza in questa fase resta eccezionalmente elevato». Dunque nessuno sa con precisione quello che accadrà sia sul fronte finanziario che su quello economico. Questa situazione «influenza» il comportamento delle banche, con i prestiti alle imprese e famiglie in diminuzione.

Jean-Claude Trichet

Ma per Trichet «non si osservano particolari segnali di un prosciugamento dell'offerta di credito». Piuttosto - spiega - «vanno attuate rapidamente le misure prese per la ricapitalizzazione delle banche e per le garanzie dei crediti». Sullo sfondo, anche se al momento solo come ipotesi teorica, il banchiere centrale parla anche di possibilità che la Bce possa acquisire asset di istituti di credito in crisi. Da Trichet arriva poi un invito ai governi della zona euro a fare tutto il possibile per dare un forte contributo, ognuno in base ai propri margini di manovra, alla ripresa dell'economia. Anche se per ogni Paese resta «essenziale mantenere la disciplina di bilancio», dunque il rispetto del Patto Ue di stabilità e di crescita, senza andare oltre la flessibilità concessa.

La conferma di un'economia che scivola sul terreno della recessione è arrivata anche da Eurostat, i cui dati indicano nel terzo trimestre 2008 il Pil della zona euro e dell'intera Ue a quota -0,2%. Ben al di sotto della media l'Italia, a quota -0,5%, ma in buona compagnia con Germania e Regno Unito. Il quadro si chiude con la Spagna a -0,2% e la Francia a +0,1%.

Gli indicatori disponibili di ottobre e novembre - sottolinea la Bce - lasciano prevedere un Pil col segno meno anche nel quarto trimestre 2008

La decisione della Bce è stata apprezzata un po' da tutti, ma non ha influenzato le Borse che avevano ampiamente scontato la notizia. Milano è la peggior piazza europea (-1,14%), trascinata al ribasso da Enel (-3,5%) e dalle banche: -5,61% Banco Popolare, -4,2% Unicredit, -2,93% Intesa-SanPaolo. Pesanti perdite per Unipol e Fonsai. Sottotono le Fiat (-2,4%). A frenare i listini, che in mattinata avevano fatto segnare corposi recuperi, soprattutto le fosche previsioni per il 2009 nell'eurozona e poi le indicazioni di Wall Street, che ha aperto ancora in rosso.

Francoforte, Londra e Parigi hanno chiuso attorno alla parità. Negli Usa si stima che i pignoramenti di case potranno arrivare a 2,25 milioni in questo 2008 mentre il calo del valore degli immobili fa sì che il debito residuo, cioè le somme ancora dovute dalle famiglie alle banche, nel 20% dei casi sia superiore al valore delle abitazioni. Il petrolio è sceso sotto i 45 dollari mentre soffrono i titoli dell'auto (General Motors perde l'8%), in attesa delle misure di salvataggio. E chiusura in calo anche per Wall Street. Il Dow Jones cede il 2,56%, il Nasdaq arretra del 2,93%.

COSA CAMBIA

Mutui, rate più leggere per i titolari dei variabili

Nuovo appello dei consumatori: «Le banche devono sganciare i contratti dall'esoso euribor»

MILANO Il taglio del costo del denaro da parte della Bce dovrebbe portare un po' di respiro ai titolari di mutuo a tasso variabile mentre, dall'altro lato, potrebbe provocare un abbassamento degli interessi sui depositi. Dunque se i titolari di mutuo possono andare in banca, fin da questa mattina, per vedere di rifare i conti, chi ha depositi e titoli di Stato potrebbe incassare una cedola più bassa. Il condizionale è d'obbligo perchè in questi giorni di bufere finanziarie può succedere davvero di tutto, con i tassi ufficiali che si allontanano dai tassi di mercato (che sono quelli usati dalle banche).

La maggior parte dei mutui a tasso variabile sono legati all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, ovvero al tasso al quale le banche europee si scambiano, fra loro, il denaro. Si tratta di un tasso di mercato, solo in parte influenzato dall'andamento del tasso ufficiale di sconto. Infatti il tasso di sconto è al 2,75% mentre l'Euribor, ieri, era a 3,70%. Le banche, in genere, prendono come riferimento l'Euribor e poi ci aggiungono il loro guadagno, lo spread. In giorni di turbolenza, l'Euribor fatica a scendere e, dunque, il tasso dei mutui resta alto anche se la Bce taglia i tassi (come ha fatto ieri). Sull'argomento è intervenuta l'Adoc, una delle associazioni di difesa dei consumatori: «Le banche devono modificare tale sistema, agganciando il costo del mutuo al costo effettivo del denaro». Interviene anche il Codacons: «Il taglio della Bce dovrebbe determinare un abbassamento medio di 400 euro all'anno per chi ha un mutuo a tasso variabile. Questo, almeno, se i tassi interbancari scenderanno nella stessa misura, come logica vorrebbe». Per il Codacons, però, la priorità sono i mutui a tasso fisso, con tassi ancora superiori al 6%. Intanto il governo ha precisato i limiti del decreto anticrisi in tema di mutui: non tutti i mutui a tasso variabile per prime case non di lusso scenderanno nel 2009 perlomeno al tasso del 4%. Il decreto legge, presentato dal Governo in Parlamento, prevede infatti che chi stipulò un mutuo a tasso variabile con un tasso contrattuale superiore al 4% «alla data di sottoscrizione del contratto» potrà ottenere solo di ritornare al tasso iniziale. Ad esempio, se il signor Rossi stipulò un mutuo a tasso variabile con un tasso iniziale del 4,5%, il decreto legge consente al signor Rossi di tornare a pagare il 4,5% e non il 4%.

Il governo chiarisce: «Il tetto del 4% nel 2009 vale solo per i contratti il cui tasso d'ingresso è inferiore a quella cifra»

L'articolo 2, comma 1, del decreto legge prevede infatti: «L'importo delle rate, a carico del mutuatario, dei mutui a tasso non fisso da corrispondere nel corso del 2009 è calcolato con riferimento al maggiore tra il 4% senza spread, spese varie o altro tipo di maggiorazione e il tasso contrattuale alla data di sottoscrizione del contratto. Tale criterio di calcolo non si applica nel caso in cui le condizioni contrattuali determinano una rata di importo inferiore».

OGGI CDA DI TELCO DOPO L'ANNUNCIO DEI PIANI DI RIDIMENSIONAMENTO

Esuberi Telecom, il sindacato annuncia battaglia I Benetton dubbiosi sull'adesione al prestito soci

MILANO Un «confronto molto impegnativo» su un piano industriale che prevede «fuochi d'artificio solo sui dipendenti», con l'aggravante di essere stato comunicato «in sedi diverse dal confronto con il sindacato». È la posizione del segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani all'indomani dell'annuncio dell'amministratore delegato Franco Bernabè a Londra, che, presentando il piano strategico 2009-2011 agli analisti finanziari, ha svelato un ulteriore taglio di 4.000 dipendenti che, aggiunti ai 5.000 già decisi per il 2010, porta l'esodo complessivo a 9.000 lavoratori entro l'anno successivo.

Sul fronte dei soci, invece, il consiglio di amministrazione convocato per oggi di Telco, la holding che detiene il 24,5% del gruppo telefonico, è pronto a deliberare un prestito soci per un totale di 250-300 milioni, al quale i Benetton sono orientati a non aderire. Quanto al ridimensionamento degli organici, quella che Epifani ha definito come una «ulteriore tegola che si abbatte sulla situazione occupazionale in Italia, di cui non sentivamo il bisogno visto il proliferare di cassa integrazione e di aziende in crisi», sembra aver avuto l'effetto di riavvicinare tra loro le organizzazioni confederali, dopo la spaccatura sulla riforma della contrattazione con Confindustria e sullo sciopero generale contro le misure anticrisi del Governo, proclamato autonomamente dalla Cgil per il 12 dicembre.

Il giudizio di Epifani infatti è stato sostanzialmente condiviso da Raffaele Bonanni, numero uno della Cisl, che ha definito «inaccettabile» il fatto che «il risanamento di Telecom passi solo attraverso la riduzione del costo del lavoro annunciato a mezzo stampa e senza un progetto strategico complessivo». «Siamo davvero preoccupati - ha aggiunto - e stavolta faremo davvero storie». «Usciamo da un discorso del genere - ha concluso il leader Cisl - e vi rientriamo, suggerirei all'azienda più miti consigli».

Nel frattempo Emilio Miceli, segretario generale della Slc Cgil, l'organizzazione di categoria aderente alla Cgil, ha indicato per il 10 dicembre un incontro fra sindacati e Telecom: un appuntamento che era già in agenda prima dell'annuncio del piano industriale, ma ora «acquista urgenza alla luce dei nuovi tagli». Secondo il sindacalista, tra l'altro, il piano testimonia come il management Telecom abbia fallito nel rilancio dell'azienda.

Intanto i soci sono al lavoro per rafforzare Telco, il veicolo a monte della catena di controllo del gruppo di tlc, che con la discesa del titolo in Borsa ha già dovuto dare in pegno al pool di banche creditrici il 24,5% di Telecom. Escluso il ricorso a un aumento di capitale, oggi il Cda chiederà agli azionisti (Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Generali, Telefonica e Sintonia) l'impegno a versare 250-300 milioni di euro come prestito soci per un eventuale reintegro delle garanzie qualora il titolo dovesse scendere ancora, portandosi per un certo numero di giorni a un livello fra 0,7 e 0,8 euro. La soluzione consente alla famiglia Benetton, socia attraverso Sintonia ma non disposta a prendere ulteriori impegni su Telecom, di tirarsi indietro senza modificare gli assetti societari e la governance. La presenza di Ponzano Veneto su Telco non subirà diluizioni e rimarrà infatti attestata all'attuale 8,4%.

L'amministratore delegato di Telecom Franco Bernabè

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

DALLA PRIMA

Trieste isolata dalle Ferrovie

Il porto di Trieste, come tutti i porti, deve la sua fortuna alla bontà dei suoi collegamenti ferroviari, che fin dalla metà del XIX secolo (il primo treno arrivò da Vienna nel 1857) ne permisero un costante e progressivo sviluppo.

Se questo è un assioma difficilmente contestabile (basterebbero le sempre lucide raccomandazioni del presidente dell'Authority portuale Claudio Boniciolli a ricordarcelo), più difficile è sostenere che tale diretto rapporto si esplica non solo nei riguardi delle merci (che tramite la ferrovia arrivano dal porto alle loro destinazioni finali), ma anche nei riguardi dei viaggiatori, a prescindere, per una volta, dagli effetti, ancora scarsamente quantificabili, che il Corridoio Cinque potrebbe provocare. Il treno - e questo dovrebbe valere per tutte le città di una certa dimensione - aiuta fortemente lo sviluppo di un centro della grandezza di Trieste anche per la facilità con cui è possibile raggiungerla, per i contatti veloci con i paesi e i capoluoghi contermini e con gli stessi aeroporti, quando a questi viene riservato il ruolo di collegamento oltre la soglia dei 500-600 km.

Ebbene, vale la pena di sottolineare a un pubblico per lo più distratto e quasi drogato ormai dall'uso monopolistico ed esclusivo dell'automobile, che Trieste, a quasi vent'anni dall'abbattimento del muro di Berlino, ha visto ergersi numerose barriere ferroviarie proprio con l'ingresso di Austria e Slovenia nell'Unione Europea. Trieste non ha più alcun collegamento ferroviario con la Slovenia (se si esclude il passaggio notturno per Opicina dell'Eurocity "Venezia" con carrozze dirette Venezia-Budapest e Venezia-Bucarest), non ha più collegamenti diretti con l'Austria (il volenteroso viaggiatore deve raggiungere Gorizia la sera o Udine durante il giorno per poter arrivare in Austria col treno), mentre i treni per il resto d'Italia e per le principali località della Regione, offerti da Trenitalia con la scadente qualità di sempre, sono impostati con orari decisamente poco concorrenziali. Pensiamo solo al fatto che Trieste "vanta" l'ultimo collegamento con Udine alle 21.16 (poi più nulla), e con Venezia 38 minuti dopo. Che i collegamenti con Udine impiegano, sia via Gorizia che via Cervignano, tempi più lunghi di quarant'anni fa. Con una bretella Redipuglia-Cormons realizzata per gran parte (mancano solo i binari), che migliorerebbe in termini realmente efficaci i tempi di viaggio, ma colpevolmente cassata (anche in tempi recenti) da alcuni organi politici e amministrativi che ne potevano riscoprire l'ovvia utilità.. Pensiamo al mancato collegamento con l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, che penalizza fortemente questo scalo, nonostante la linea Trieste-Venezia passi a poche centinaia di metri di distanza da questo. Per non parlare dello scarso utilizzo della nuova ferrovia Pontebbana, linea all'avanguardia della tecnica come attraversamento alpino, ma che non sembra interessata a farci raggiungere la Carinzia (due soli i treni diurni, di cui uno in predicato di soppressione col prossimo orario invernale, e uno notturno). Anche qui l'Europa ferroviaria non esiste. Si ferma, quando va bene, sui marciapiedi della faraonica stazione di Tarvisio Boscoverde.

Del tutto ignorate le potenzialità turistiche del treno in Regione, che un'intelligente proposta di legge, di iniziativa bipartisan del Consiglio regionale, sta in questi giorni, sia pur tardivamente, per rilanciare. Ma oggi la realtà è di certo diversa. Se infatti non si vogliono più effettuare treni internazionali per i passeggeri, obbligandoci all'uso del mezzo privato, più inquinante e pericoloso, non è che il resto della rete sia utilizzato in un'ottica che pensi a forme di turismo ecologicamente alternativo, come nella vicina Slovenia lungo la splendida valle dell'Isonzo. Da Trieste la domenica non è possibile raggiungere in treno la bellissima San Vito al Tagliamento, ma neanche la perfetta fortezza di Palmanova. Tenuta in vita con sforzo, ma senza crederci fino in fondo, mancando una credibile strategia di valorizzazione turistica, è l'affascinante ferrovia Pedemontana Gemona-Sacile. Del tutto ignorati i pacchetti turistici che potrebbero interessare percorsi via ferro lungo la regione. Unica nota positiva in questo panorama così desolante - e segno che qualcosa può essere fatto con un più oculato impiego delle risorse pubbliche - è la Udine-Cividale, amministrata da una Spa regionale, che utilizza mezzi moderni e puliti fungendo da vero servizio metropolitano a orari cadenzati tra l'antica Forum Iulii e il capoluogo udinese. Qualcosa che anche Trieste, che si appresta con non molta convinzione a realizzare la sua metropolitana leggera, dovrebbe tenere d'occhio: collegandosi a Capodistria da un lato e a Ronchi dall'altro, con allacciamenti a Sesana e quindi alla rete slovena, il metrò leggero potrebbe svolgere un servizio di grande utilità anche per il centro storico attraverso la galleria di circonvallazione, che si adatterebbe ad ospitare due stazioni sotterranee, ripagando almeno in parte i disagi che la sua costruzione ha per decenni provocato alla città.

Voci, riportate sulla stampa di questi giorni, paiono riconsiderare un ruolo attivo dell'Ente Regione anche in materia di trasporto ferroviario. Si tratta di trasporto merci, beninteso, pensato per alleviare di almeno un poco i disagi che le lunghe teorie dei Tir provocano quotidianamente sull'A4. Ma perché non ipotizzare un sia pur timido ingresso della Regione anche nell'ambito del trasporto passeggeri su ferro? Sarebbe semplice migliorare orari e servizi, partendo da una situazione così insoddisfacente. Regioni più avanzate da questo punto di vista, come Lombardia ed Emilia-Romagna, o la Provincia Autonoma di Bolzano, hanno fatto più di un passo in questa direzione. Non sarebbe poi una così cattiva idea far circolare treni regionali, già acquistati con contributi regionali, sulla rete ferroviaria di questa regione. Ma con una sostanziale differenza rispetto ad ora: che la gestione, e non solo l'acquisto dei treni, sia operata dalla Regione.. Con treni, si spera, che non si arrestino sui vecchi confini, ma ci colleghino almeno a Villacco e a Sesana, permettendoci di riscoprire finalmente l'Europa, e facendoci viaggiare meglio anche nella nostra piccola patria.

Romano Vecchiet

L'INTERVISTA

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

Ronchi: «Euroregione per avere i fondi Ue»

PORDENONE Uscire da una crisi che «è la crisi» e che «sarà violenta e non si sa dove andrà a finire» si può. Sapendo sfruttare al meglio i fondi strutturali europei «che saranno uno dei pochi punti di approvvigionamento nei prossimi anni» e opportunità come "L'Euroregione". A tracciare lo scenario è il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi, ieri in Friuli Venezia Giulia per partecipare al convegno "Fondi strutturali comunitari e sviluppo dei territori montani. L'iniziativa comunitaria "Leader+": esperienze e prospettive", a Vito D'Asio. Nei prossimi anni l'Italia potrà beneficiare di 28 miliardi di euro «e in questi giorni – ha spiegato Ronchi – abbiamo avuto garanzie che ci sarà concesso un anticipo di 700 milioni su questi fondi. Per questo ho convocato un tavolo di discussione con le Regioni, in collaborazione con il Ministro Fitto».

Il ministro Andrea Ronchi

Ministro, il Friuli Venezia Giulia è promotore, insieme al Veneto e alla Carinzia, della costituzione dell'Euroregione. E' un progetto di cui si discute da molto e che guarda anche alla Lombardia. Intendete sostenere questa iniziativa?

Senza dubbio bisogna spingere perché questo progetto si concretizzi. L'Euroregione è una forma di sviluppo sostenibile molto importante e in questa fase di grande crisi economica può avere un valore in più. Certe misure e certi progetti di collaborazione sono ulteriori elementi di volano e di sviluppo. Tali iniziative devono però essere razionalizzate e tese al massimo della qualità, proprio per sostenere il territorio e garantire nuove sinergie economiche.

Da dove bisogna iniziare?

Dalle infrastrutture, dal sostegno e dalla riqualificazione del territorio che portano un' occupazione sostenibile.

Il premier sloveno Borut Pahor sostiene che Gorizia e Nova Gorica devono integrarsi, auspica un futuro di condivisione per le due città. Cosa ne pensa?

Credo che su queste questioni specifiche sia giusto che la scelta spetti al territorio. Per cui saranno le città a doversi esprimere.

In questi giorni tiene banco la polemica per l'innalzamento dell'Iva al 20 per cento per Sky. Il governo si è appellato a un vincolo europeo. E' davvero così?

L'indicazione che ci è arrivata dall'Unione europea è stata molto chiara per cui il governo ha adottato un provvedimento coerente con le indicazioni ricevute. In più direi che le dichiarazioni del commissario Ue al fisco, Laszlo Kovas, che avvalorano la nostra scelta non lasciano dubbi. Francamente non comprendo la polemica della sinistra che evidentemente è a corto di idee.

La Lega Nord propone una moratoria contro la costruzione di nuove moschee. Condivide la richiesta?

Sono un garante della libertà di culto, ma combatto da sempre contro i fondamentalismi. Ho chiesto prima al Ministro Amato e oggi al mio Governo una grande attenzione nei confronti dei centri islamici. Sono convinto, non da oggi, che le moschee non possano essere gestite dall'Ucoii (Unione delle Comunità ed organizzazioni Islamiche in Italia), ovvero un'organizzazione che non riconosce lo Stato di Israele.

Intende portare avanti questa battaglia in Europa?

Per ora lo sto facendo in Italia, opponendomi alla costruzione di grandi moschee che finiscono per non essere luoghi di culto. Condivido la preoccupazione del Ministro Maroni secondo la quale il terrorismo ha fatto un salto di qualità nel nostro paese. Va registrato un parallelismo tra i due arrestati di Milano e gli attentatori inglesi in India: parliamo di persone che avevano un lavoro fisso, che erano regolari.

Come agirà il governo?

Bisogna essere inflessibili con chi è fuori dal disegno culturale del dialogo. Per stare in Italia bisogna accettare la cultura italiana. Non c'è spazio per chi non ama l'Italia.

Martina Milia

L'INCHIESTA WHY NOT

CONFLITTO TRA TOGHE

Sul caso dell'ex pm De Magistris inquisiti sette giudici campani

Scontro tra procure, interviene Napolitano

Il Capo dello Stato chiede gli atti ai magistrati di Salerno e Catanzaro

CATANZARO Si è aperto un conflitto dagli esiti imprevedibili tra i magistrati di Salerno e quelli di Catanzaro: 48 ore dopo il sequestro e le perquisizioni ordinati dalla Procura di Salerno a danno dei loro colleghi della Procura Generale e della Procura di Catanzaro è, infatti, scattata un'analoga azione nel capoluogo calabrese. Ma la questione Salerno-Catanzaro è diventato un enorme e senza precedenti caso nazionale che ieri ha visto protagonisti il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il vicepresidente del Csm Nicola Mancino.

Il Capo dello Stato ha chiesto alla Procura di Salerno ed a quella di Catanzaro la trasmissione di «ogni notizia e - ove possibile - ogni atto utile a meglio conoscere una vicenda senza precedenti», le perquisizioni e il sequestro degli atti delle inchieste Why Not e Poseidone, al centro dell'attuale battaglia giudiziaria, inchieste che aveva all'inizio Luigi De Magistris, poi avocate e revocate. L'iniziativa decisa dalla Procura calabrese «ha introdotto - secondo una nota del Quirinale - elementi di ulteriore, grave preoccupazione sul piano delle conseguenze istituzionali, configurando un aperto, aspro contrasto tra Uffici giudiziari».

Il Vice presidente del Csm, Nicola Mancino, è invece citato da De Magistris per una telefonata fatta ad Antonio Saladino, il principale indagato dell' inchiesta Why Not. Ieri Mancino, dopo aver precisato che quella telefonata fu fatta da un collaboratore del suo studio, si è detto pronto a lasciare il suo incarico. «Se una campagna di stampa - ha detto Mancino - dovesse incidere sulla mia autonomia, non esiterei a togliere l'incomodo». A Mancino hanno espresso solidarietà i componenti del Csm, secondo i quali gli attacchi al vicepresidente mirano a «colpire tutti noi» ed esponenti politici dei due schieramenti.

Nicola Mancino

Il pm De Magistris

Il Presidente Napolitano

Il vicepresidente del Csm Mancino pronto a lasciare l'incarico. Alfano invita il Partito democratico a una riforma bipartisan

Le tappe della vicenda

21 SETTEMBRE 2007
L'ex ministro della Giustizia **Mastella chiede al Csm il trasferimento** d'ufficio del pm di Catanzaro Luigi **De Magistris**. Sotto accusa le "gravi anomalie" nella gestione delle inchieste "Toghe Lucane", "Why Not" e "Poseidone"

20 OTTOBRE 2007
Il **procuratore generale** di Catanzaro **toglie l'inchiesta Why Not a De Magistris** per una presunta incompatibilità legata alla richiesta di trasferimento avanzata da Mastella

18 GENNAIO 2008
Il Csm dispone il **trasferimento di De Magistris** da Catanzaro e dalle sue funzioni. L'ex pm è trasferito al Tribunale del riesame di Napoli

2 DICEMBRE 2008
La Procura di Salerno dispone **perquisizioni** alla Procura generale e alla Procura della Repubblica di Catanzaro nell'ambito di un'indagine sul presunto piano di delegittimazione di De Magistris e sull'avocazione dell'inchiesta Why Not

IERI
Il **presidente della Repubblica** chiede **atti e informazioni** sulla vicenda De Magistris alle procure di Salerno e Catanzaro. **Sette magistrati** della Procura di **Salerno** sono indagati dalla Procura generale di **Catanzaro**

ANSA-CENTIMETRI

Interviene anche il ministro della Giustizia Angelino Alfano. In un'intervista a «Il Foglio», il Guardasigilli definisce lo scontro tra le due procure la dimostrazione che «siamo all' implosione di un ordine giudiziario, che non solo si trasforma in potere ma pretende anche di non incontrare limiti». Alfano si augura che la vicenda «faccia aprire gli occhi al Pd e lo induca a votare con noi riforme costituzionali che, senza finalità ritorsive, siano al servizio del Paese».

Ma è nel merito della vicenda che la guerra tra le due procure è aspra e non risparmia i magistrati di Salerno, sette in tutto, in testa il procuratore Luigi Apicella, che ora sono indagati per i reati di abuso e interruzione di pubblico ufficio. L'azione giudiziaria avviata dalla Procura generale di Catanzaro è, secondo il procuratore Enzo Jannelli, una reazione ad un «provvedimento eversivo e finalizzato alla destabilizzazione di una istituzione dello Stato». L'atto della Procura di Salerno è stato letto dai colleghi del capoluogo calabrese come una sorta di attacco «inaudito all'esercizio giurisdizionale così come non era mai accaduto nella storia. Si è cercato di espropriare un processo in corso a questa Procura». Ai giornalisti che gli chiedevano notizie se la Procura di Catanzaro può avviare una inchiesta sui magistrati di Salerno che hanno la competenza ad indagare sui colleghi del capoluogo calabrese, Jannelli non ha esitato ad affermare che «se si entra nella mia Procura e si commettono dei reati è ovvio che noi siamo competenti a intervenire». Ma Jannelli non si è limitato solo ad indagare i suoi colleghi campani: il procuratore generale di Catanzaro ha infatti bloccato il sequestro degli atti avviato due giorni fa. Come a dire: da qui non si muove niente. E a sostegno dei magistrati catanzaresi sono scesi gli avvocati, che hanno proclamato tre giorni di sciopero.

Mentre negli uffici giudiziari di Catanzaro l'attività diventava così frenetica, con un susseguirsi di incontri tra magistrati e carabinieri, a Salerno la notizia del sequestro e dell'indagine è stata appresa con sorpresa. Il commento del procuratore campano, Luigi Apicella, è secco e perentorio. «Non dico nulla - ha detto - non commento. La situazione è molto delicata direi delicatissima. Non abbiamo nulla da dire».

L'inchiesta odierna avviata dalla procura generale di Catanzaro è destinata molto probabilmente a non restare in Calabria, essendo coinvolti dei magistrati di Salerno che si occupano a loro volta dei reati commessi dai colleghi del capoluogo calabrese. Un intrico di competenze, per cui è presumibile che l'inchiesta finisca negli uffici giudiziari di Napoli, competenti per indagini sui loro colleghi di Salerno, o addirittura a Roma: a Napoli è in servizio Luigi De Magistris, dove è stato trasferito cinque mesi fa, dopo il processo disciplinare e la condanna da parte del Csm.

Il leader di Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, sull'iniziativa del Capo dello Stato ha espresso «riserve circa il modo e il tono usato», mentre da destra e sinistra ci si è detti concordi con l'iniziativa di Napolitano. Per il segretario del Pd, Walter Veltroni, l'iniziativa del Capo dello Stato «appare importante e positiva».

D'Alema: «Via Walter? Io non lo chiedo»

La polemica interna al Pd. L'ex ministro rassicura Veltroni: «Red non è una corrente»

ROMA Veltroni lancia la sfida dalle pagine di «Repubblica»: basta con i veleni, se qualcuno è convinto che il problema del Pd sia la mia leadership, lo dica «a viso aperto» nella prossima direzione del 19 dicembre. Il problema, sottolinea poi, si può risolvere anche con un congresso straordinario da fare subito. D'Alema replica dai microfoni di "Ventotto minuti", Radiodue, intervistato da Barbara Palombelli: «Veltroni non si rivolge a me perché ci conosciamo da anni e lui sa benissimo che il giorno in cui ritenessi che deve lasciare la carica di segretario, lo direi innanzitutto a lui e poi in pubblico. Sono spigoloso, ma del tutto diretto e franco. Non c'è il minimo dubbio che se non l'ho detto non lo penso. Io credo che Veltroni deve svolgere il suo mandato e nessuno deve insidiare il suo compito».

Veltroni e D'Alema

La guerra di posizione insomma continua. Veltroni resta convinto che il governo Berlusconi sia in difficoltà e comincia a perdere consensi, ma anche che non tutti remino a favore all'interno del Pd. E ora alza i toni, e chiede un voto in direzione, per stanare chi scommette sul suo logoramento senza uscire allo scoperto. D'Alema replica assicurando che non cerca un cambio di segretario. Che non è questo il problema. «Più che fare conte interne - sottolinea infatti - dobbiamo vedere i problemi che abbiamo di fronte e non esorcizzarli dando la colpa a oscuri complotti. Queste sono risposte semplici, anche semplicistiche. Ma non è vero che è colpa di D'Alema, che dal Messico trama. Spiegazioni del genere mi dispiacciono ma mi fanno anche un po' ridere». E la sua «Red», aggiunge, non è una corrente, ma «un'associazione politico-culturale», anche se, ammette, «è molto difficile in un dibattito politico così inquinato e avvelenato fare capire come stanno le cose». A proposito di problemi reali, però, i primi che D'Alema elenca sono proprio quelli relativi alla costruzione del Pd.

«Ci sono problemi non chiaramente risolti - sostiene - a cominciare dal fatto che dobbiamo discutere bene di cosa deve essere il partito, quali regole deve darsi, come deve governare i conflitti che esplodono in periferia». E per discutere, aggiunge, «c'è la Conferenza programmatica (a gennaio, ndr) e mi sembra ragionevole rispettare il calendario». Se insomma Veltroni alza i toni e cerca il chiarimento già il 19, D'Alema raffredda il clima e rinvia al nuovo anno il confronto sul programma. Perché, sottolinea, «il programma di un partito è anche parte della sua identità». E non c'è dubbio che fra le questioni programmatiche da affrontare ci sia quella della riforma elettorale su cui i due fratelli-coltelli del Pd sono tuttora distanti, e di conseguenza quella delle alleanze.

LA CHIESA RISPONDE ALL'INIZIATIVA LEGHISTA, MA BOSSI NON DEMORDE

Il Vaticano: sì alle moschee ma lo Stato le controlli

La Seganti: nuovi luoghi di culto nei piani urbanistici solo in base agli accordi tra Roma e Santa Sede

TRIESTE Si vada avanti con le moschee, ma lo Stato deve garantire il controllo e la sicurezza. Così risponde il Vaticano alla posizione dell'ala leghista del governo. La Santa Sede prende posizione con mons. Gianfranco Ravasi. Ma Umberto Bossi non ci sta e continua a sostenere che «è meglio non costruire altre moschee». Il dibattito tocca anche il Carroccio del Friuli Venezia Giulia. Il deputato Massimiliano Fedriga si schiera con Bossi, mentre l'assessore Seganti, pur condividendo l'allarme per le infiltrazioni terroristiche, si rimette alle competenze dello Stato e degli accordi tra Roma e il Vaticano.

La Santa Sede sembra comunque condividere, con il ministro dell'Interno Roberto Maroni, la preoccupazione che i luoghi sacri musulmani possano trasformarsi in centri per altre attività, tanto che Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura, ha esplicitamente evocato la necessità «di un controllo da parte dello Stato».

Anche il cardinale Camillo Ruini, già presidente della Cei e vicario di Roma, non ha sottovalutato i problemi nel dialogo con l'islam, e pur non citando esplicitamente la questione «moschee», ha messo in guardia contro i pericoli di un multi-culturalismo a tutti i costi: l'idea cioè che le società siano una somma di culture senza che una prevalga sull'altra, può avere «conseguenze pratiche incresciose», ha rimarcato il porporato.

I distinguo e le prese di distanza del mondo cattolico italiano non sembrano aver turbato più di tanto il leader della Lega Umberto Bossi, che ieri ha rilanciato la sua idea di bloccare la costruzione di nuove moschee in Italia.

Il deputato triestino della Lega Nord Massimiliano Fedriga è allineato alle ultime disposizioni lanciate dal ministro degli Interni, e suo compagno di partito Roberto Maroni. «Che l'Italia sia diventata una potenziale obiettivo dei gruppi islamici non è un mistero. Così come non è un mistero il fatto che attorno ad alcuni centri islamici si faccia proselitismo di terroristi islamici afferma Fedriga. È giusto dunque che siano rafforzati i controlli dello Stato e che, qualora gli investigatori scoprano dei covi di terroristi o di loro fincheggiatori, quei centri siano chiusi». «Come gruppo alla Camera della Lega abbiamo presentato una proposta di legge - continua Fedriga -. In attesa che la legge venga discussa in Parlamento è stata chiesta una moratoria sulla costruzione di nuove moschee. Confidiamo che questa mozione sia votata da tutti i partiti della maggioranza».

Ma come si pone la Regione Friuli Venezia Giulia rispetto alle possibili richieste del governo nazionale? Federica Seganti, assessore leghista alla sicurezza, è convinta della necessità di intervenire con determinazione ma sottolinea come in materia le prerogative dello Stato non possono essere delegate. «Abbiamo sempre valutato con massima attenzione - sottolinea l'assessore - l'attività di pianificazione urbanistica in materia. Sia sul fronte della creazione di nuovi centri di culto, sia su quello dei finanziamenti non ci diamo autorizzazioni in mancanza di un accordo tra lo Stato e il Vaticano». Quindi non ci saranno altri centri di cultura islamica, oltre ai tre (Udine, Trieste e Cordenons) esistenti in regione, senza il via libera dello Stato.

«Non vedo perché ci debbano essere deroghe a questa consuetudine - aggiunge la Seganti - e proprio in questo momento. Siamo sempre stati consapevoli come in Italia molti centri di aggregazione islamica siano proliferate attività riconducibili a cellule terroristiche. E l'incremento di queste attività negli ultimi anni è sotto gli occhi di tutti. Ora è necessario che lo Stato rafforzi i controlli anche nella nostra Regione nell'ambito di un piano di sicurezza nazionale. Su questa materia è impensabile che si applichi una delega in senso federale. Il monitoraggio, le indagini e le eventuali operazioni di polizia devono fare capo a Roma».

Un'interpretazione di tutt'altro tenore arriva invece dal professor Khaled Fouad Allam, docente di storia e istituzioni dei paesi islamici all'Univesità di Trieste, ex deputato eletto nel '96 nelle liste dell'Ulivo e primo opinionista musulmano dell'Osservatore Romano. «Si potrebbe eccepire che la moratoria contrasta l'articolo 8 della Costituzione - spiega Allam - e pertanto può essere impugnata. Ma non è questo il punto. Non serve fermare la creazione di nuove moschee e centri fino a quando non si agisce sulla formazione del personale di culto integrato in un sistema democratico».*(ci. es.)*

Gli islamici in Italia

I dati sui musulmani presenti in Italia al 1° gennaio 2008

OLTRE **1,6 milioni**

- Residenti **oltre 1 milione**
- Irregolari **273mila**
- Regolari non residenti **289.000**

75% maschi

25% femmine

LA PROVENIENZA

TUNISIA	9%
ALBANIA	16%
MAROCCO	35%

IL REDDITO MEDIO MENSILE

Tra i **916** euro (marocchini) e i **1.156** euro (egiziani)

LA SCUOLA

197mila I musulmani stranieri durante l'anno sclastico 2007/2008 (pari al 34% del totale)

Fonte: Ismu

ANSA-CENTIMETRI

Umberto Bossi

Federica Seganti

Il ministro Gelmini debutta su YouTube

La titolare dell'Istruzione si è dichiarata pronta al dialogo con gli studenti

ROMA Un'altra Gelmini si è aggiunta a quelle «taroccate» (Gelmini-Cortellesi, Gelmini-Guzzanti) che già spopolano sul web da settimane. Ma stavolta è quella vera. La titolare del ministero dell'Istruzione ha, infatti, deciso di aprire un canale su YouTube «per parlare con i ragazzi e confrontarsi con loro». L'iniziativa è partita ieri ed è stata un successo. Spinti dalla molla della curiosità, dall'opportunità di «dirgliene quattro» o dimostrare solidarietà alla giovane bresciana messa sulla graticola dalla piazza, in tanti hanno cliccato sul sito (www.youtube.it/mariastellagelmini) e in centinaia hanno inviato commenti. «Il canale - ha spiegato il ministero - vuole essere un luogo in cui il ministro si confronterà con i ragazzi attraverso video domande o commenti che tutti potranno inviare. Ogni settimana il ministro risponderà agli studenti sui temi della scuola, dell' università e della ricerca. Il ministro ha dunque ritenuto di rivolgersi direttamente ai ragazzi usando lo strumento più utilizzato dai giovani, internet». E la stessa Gelmini nel «promo» (gonna nera e maglioncino color ciclamino, capelli sciolti e aria spigliata) conferma: «Ho deciso di aprire un canale su YouTube perchè intendo confrontarmi con voi sulla scuola e sull' università. Voglio accogliere idee, progetti, proposte e anche critiche».

INCENDIO

Udine, pensionato salva quattro immigrati

UDINE Un pensionato di 63 anni non ha esitato a entrare in un appartamento in fiamme per salvare quattro immigrati intrappolati dall'incendio e dal fumo.

È accaduto nel pomeriggio di ieri alla periferia di Udine, nell'appartamento di un condominio dove si è sviluppato il rogo nella zona della cucina.

L'uomo, Francesco Pilutti, vicino di casa dei quattro, ha udito le urla e, visto il fumo, è entrato nei locali e ha spento l'incendio con dei mezzi di fortuna.

I quattro inquilini, tutti studenti immigrati filippini, sono stati ricoverati per accertamenti all'ospedale assieme al soccorritore, che ha subito una lieve intossicazione.

I primi accertamenti svolti dai Vigili del Fuoco Udine, assieme al Nucleo operativo dei Carabinieri, escluderebbero l'origine dolosa delle fiamme.

I BANDITI

Avevano rubato il carico di un Tir

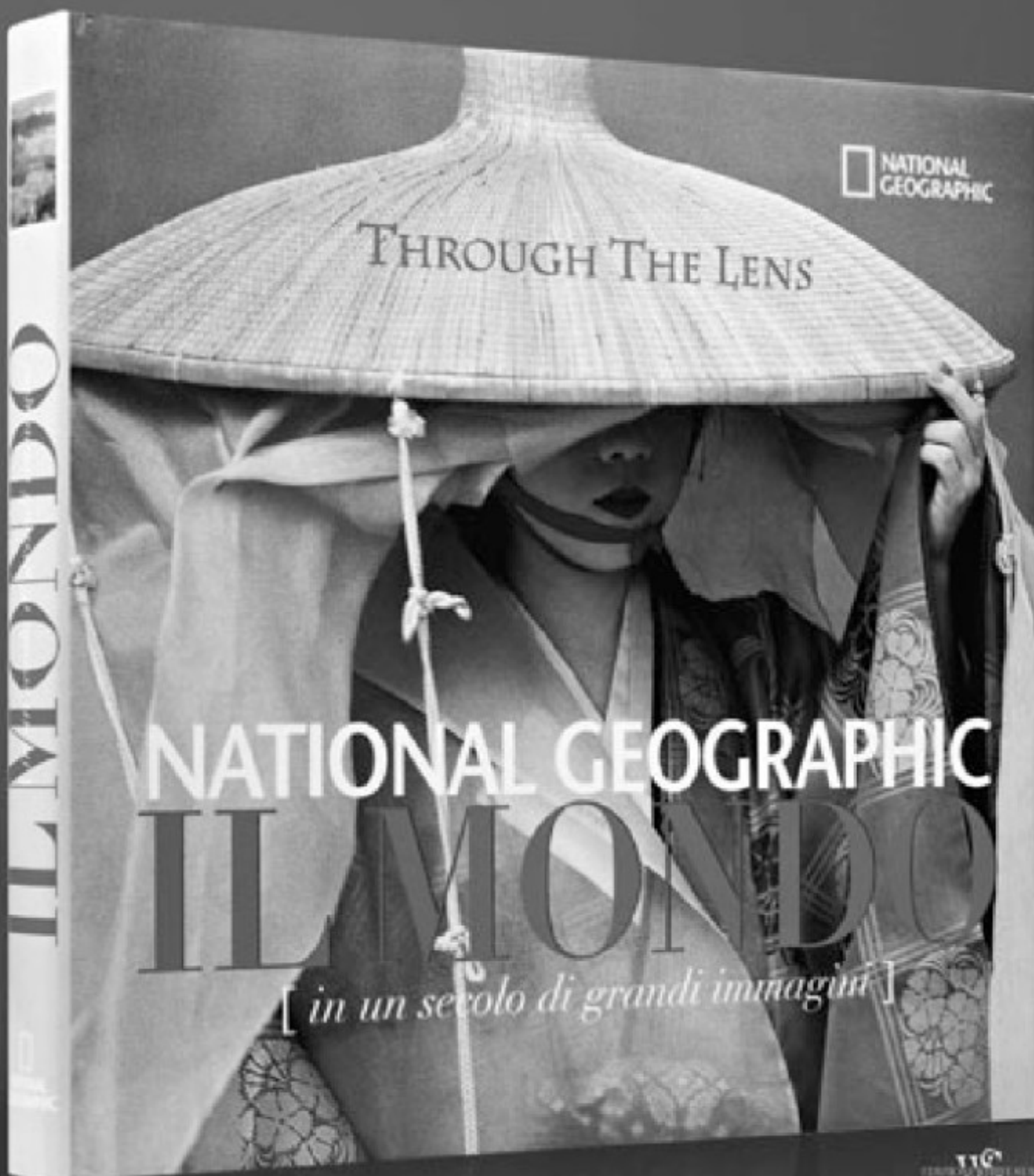
Rapinatore ucciso da un poliziotto

Sparatoria sulla A1 ad Anagni. La Procura: «È stato un colpo accidentale»

ROMA Un controllo all'alba sull'autostrada dopo una segnalazione di un Tir rapinato, la fuga a piedi di quattro banditi, un poliziotto che spara un colpo di pistola in aria e ingaggia un corpo a corpo con un fuggitivo, un proiettile che parte accidentalmente dalla pistola dell'agente e finisce nella schiena di un rapinatore, Marco Di Prisco, di 27 anni, di Napoli, che muore sul colpo nell'area di servizio «La Macchia» ad Anagni, vicino a Frosinone.

L'autogrill dove è stato ucciso il bandito

Tutto comincia la scorsa notte quando un Tir carico di materiale informatico per 90mila euro proveniente da Milano, viene rapinato a un camionista, mentre dormiva, nell'area di sosta Tevere nel tratto umbro dell'A1. Nell'area di servizio Giove, più a Sud, poco prima del tratto laziale dell'A1, una pattuglia di agenti della Polstrada di Orvieto vede alcune persone armeggiare intorno ad alcuni mezzi e fuggire con una Lancia K e un camion. Così dall'Umbria arriva alla polizia stradale del Lazio la segnalazione di un camion, con un telone color rosso e di una Lancia K, con un faro rotto. Alle 4.25 una pattuglia della polstrada di Frosinone di controllo nella stazione di servizio «La Macchia» di Anagni, vede il Tir rosso con una uomo e tre persone nella Lancia K con il faro frantumato. Gli agenti si avvicinano e chiedono i documenti ai quattro, che poi risulteranno tutti con precedenti per rapina e furto. Tre hanno i documenti, uno, che poi sarà la vittima, ne è sprovvisto. Mentre gli agenti accertano eventuali precedenti via radio i quattro banditi fuggono a piedi. Un agente se ne accorge ed esplode un colpo in aria a scopo intimidatorio. Tre rapinatori riescono a fuggire nelle campagne e sono ancora ricercati, uno, Di Prisco, inciampa sul marciapiede vicino all'autogrill e cade. L'agente lo blocca. Tra i due, secondo una ricostruzione degli inquirenti, c'è una colluttazione: dalla pistola dell'agente parte un colpo mortale al rene del rapinatore.

La prova che il proiettile «è partito senza dolo» e che è stato esploso «inavvertitamente», ha detto il procuratore capo di Frosinone Margherita Gerunda, è il fatto che «il bossolo non ha avuto la forza di uscire dalla pistola di ordinanza». Un colpo quindi partito all'improvviso mentre il malvivente e il poliziotto rotolavano sul marciapiede. Un altro elemento è che che sulla giacca della vittima era evidente l'alone di una fiammata, come di un colpo sparato a bruciapelo.

INCONTRO A BRUXELLES TRA IL NEOPREMIER PAHOR E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BARROSO

Croazia nell'Ue: la Slovenia pronta al veto

Se Zagabria non accetterà la mediazione sui confini proposta da Lubiana alla presidenza francese

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il tempo sta per scadere. Sull'annoso contenzioso sui confini tra Slovenia e Croazia il nuovo governo di Lubiana presieduto da Borut Pahor (centrosinistra) lancia un vero e proprio ultimatum a Zagabria. E lo fa a Bruxelles dopo un colloquio tra il premier e il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso e il commissario all'Allargamento, Olli Rehn. Se la Croazia non accetterà il piano di mediazione sui confini presentato dalla Slovenia alla presidenza francese dell'Ue, Lubiana è pronta a bloccare con il veto il processo di adesione di Zagabria all'Ue. «Se non ci sarà accordo, oppure una risposta positiva dalla parte croata in cui si considerano costruttivamente le nostre proposte, noi bloccheremo l'adesione della Croazia all'Unione europea. Più chiaro di così - conclude Pahor - non posso essere». Parola di premier.

Il premier Borut Pahor

Il «timore» della Slovenia è che i documenti che fin qui la Croazia ha esibito all'Unione europea pregiudichino in qualche modo la definizione dei confini interstatali. «Nessuno tenga conto di quelle carte», avvisa Pahor. E poi rassicura: «Lubiana è pronta a trovare la migliore soluzione sul tavolo della mediazione». Bisogna vedere però «migliore» per chi. Se la risposta croata sarà rapida del contenzioso si potrà discutere già al prossimo Consiglio europeo dell'11 e 12 dicembre. Del caso potrebbero però già occuparsi il prossimo lunedì i ministri degli Esteri dei Ventisette.

Se la Croazia darà segnali positivi alla Slovenia la prima potrà aprire entro la Conferenza intergovernativa del 19 dicembre dieci capitoli di mediazione con l'Ue, mentre ne chiuderebbe quattro o cinque. «La Slovenia - precisa ancora Pahor - è favorevole all'ingresso della Croazia nell'Ue, ma deve altresì garantire i propri interessi nazionali». «Per questo è mio dovere - conclude senza mezzi termini - fare di tutto per risolvere il contenzioso in modo che la querelle sui confini, che costituisce ancora un problema nei rapporti tra Slovenia e Croazia, non si ripresenti mai più nei documenti che l'esecutivo croato invia alla Commissione europea».

Il presidente dell'Europarlamento, Hans-Gert Pöttering chiede «buona volontà» a entrambe le parti, mentre il relatore al Parlamento europeo dell'adesione della Croazia all'Ue, Hannes Swoboda afferma che «bisognerebbe accettare l'offerta slovena, anche perché - precisa - mi sembra molto onesta. Siamo di fronte a una grande occasione e a una svolta. Del resto - conclude Swoboda - è chiaro che se da Zagabria giungerà un "niet" non è pensabile che il processo di adesione della Croazia all'Ue si concluda entro il 2009».

Il documento sloveno ricalca in gran parte quello sottoscritto nel 2001 tra gli allora premier sloveno, Janez Drnovsek e quello croato, Ivica Racan, accordo peraltro mai ratificato dal parlamento croato e quindi finito nel nulla. Il punto «caldo» è il «limes» nel golfo di Pirano. Lubiana chiede i due terzi, Zagabria ne vuole una metà. Zagabria, per ora, fa orecchie di mercante. Nessuna risposta ufficiale a Pahor dal premier, Ivo Sanader. Fonti diplomatiche croate, comunque, sostengono che la Croazia non ha ancora ricevuto il documento della Slovenia né in veste ufficiale, né per canali ufficiosi. «Segno - dicono a Zagabria - che forse la proposta non è ancora del tutto in regola con i dettami comunitari». Insomma, le prime risposte di Zagabria a Lubiana non sono proprio incoraggianti. Un risultato Pahor però l'ha raggiunto: ha lasciato il cerino acceso in mano al suo «collega» Sanader.

Serbia, caccia aperta ai finanziamenti a favore del criminale Ratko Mladic

BELGRADO Riparte dalla caccia ai soldi l'infinita partita a scacchi delle autorità della nuova Serbia contro la beffarda latitanza dell'ex comandante militare serbo bosniaco Ratko Mladic, ricercato numero uno nella residua lista del tribunale penale internazionale dell'Aja (Tpi) sui crimini di guerra perpetrati negli anni 90 in ex Jugoslavia. Ma se il finanziamento della clandestinità - oggetto in queste ore di un'ondata di perquisizioni a Belgrado - sembra finalmente sotto tiro, lui, nel mirino, continua per ora a non comparire. L'operazione di ieri è scattata contemporaneamente in una mezza dozzina di luoghi diversi, nella capitale o ai suoi margini, a cominciare dall'abitazione del figlio del generale, Darko, setacciata per la terza volta in due anni nel quartiere residenziale di Banovo Brdo. Obiettivo: isolare Mladic, individuarne qualche traccia e soprattutto «tagliare i canali finanziari» che da oltre 13 anni ne sostengono la fuga. Insomma, provare a stringere quel cerchio che da lungo tempo i governi democratici serbi succeduti dopo la rivolta popolare del 2000 al regime di Slobodan Milosevic promettono invano di voler chiudere. E a cui tuttavia il nuovo schieramento europeista salito al potere in questi mesi sotto la guida del presidente, Boris Tadic, pare aver messo mano con maggiore convinzione, dopo essere già riuscito a catturare ed estradare nel luglio scorso - quando quasi nessuno ci credeva più - Radovan Karadzic: ex nume politico di Mladic, accusato come lui di genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità.

Usa, scatta anche il toto-ambasciatori

Obama sostituirà numerosi diplomatici Spogli lascerà Roma

NEW YORK Barack Obama non si è ancora insediato alla Casa Bianca e nei palazzi di Washington è cominciato il valzer degli ambasciatori: Londra, Parigi, Roma, Tokyo, il Vaticano, ma anche Pechino e Ryad sono tra le sedi più ambite in ballo, dopo che, come è consuetudine ad ogni cambio di amministrazione dalla transizione di Barack Obama è partita la richiesta agli ambasciatori di nomina politica scelti dal presidente George W. Bush di lasciare il posto. La scadenza è il 20 gennaio, quando si insedierà la nuova squadra di governo con Hillary Clinton al timone del Dipartimento di Stato, e già cominciano a circolare nomi: su Pechino, una sede chiave alla luce della crisi economica dal momento che la Cina detiene il grosso del debito americano, starebbe cercando di mettere il cappello il ricchissimo John Thornton, un ex presidente Goldman Sachs che si è appena dimesso da direttore dell'Industrial and Commercial Bank of China citando «nuovi impegni di affari». L'ambasciatore degli Usa a Roma, Ronald Spogli, e l'ambasciatrice presso la Santa Sede, Mary Ann Glendon, entrambi non «di carriera», salvo sorpresa rientreranno negli avvicendamenti.

AIUTI INTERNAZIONALI

Colera in Zimbabwe: sono già 565 le vittime

GINEVRA Lo Zimbabwe ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale di fronte alla grave epidemia di colera che ha colpito il Paese africano. In un Paese al collasso, dove alla endemica crisi economica si è aggiunta da mesi una apparentemente insanabile crisi politica, la malattia dilaga: i casi di colera sono esplosi a 12.546 ed il numero di morti è salito a 565. La settimana scorsa, i decessi provocati dall'epidemia scoppiata in agosto erano 389 ed i casi 9.463. Di fronte al precipitare della situazione, il governo di Robert Mugabe, il padre-padrone del Paese, al potere da 28 anni, è stato costretto a chiedere l'aiuto internazionale, e a Ginevra le organizzazioni umanitarie internazionali hanno confermato il loro impegno nella lotta contro l'allarmante epidemia. Anche il Regno Unito - da sempre in prima fila contro il regime di Mugabe - ha annunciato un aumento degli aiuti per lo Zimbabwe. «Lo stato fallito di Mugabe non è più capace, o non ha più la volontà di proteggere il suo popolo, migliaia di persone colpite dal colera. Bisogna aiutarle urgentemente», ha detto il premier Gordon Brown lanciando agli altri Paesi un appello a fare lo stesso.

LA RICE INCONTRA IL PREMIER PAKISTANO CHE ANNUNCIA AZIONI MIRATE CONTRO I GRUPPI TERRORISTICI

Spari all'aeroporto di New Delhi. Ma la polizia smentisce

Giallo allo scalo Indira Gandhi. Preannunciati nuovi attentati con aerei contro centri governativi in stile 11 settembre

NEW DELHI Cresce ancora la tensione in India. Ieri, per qualche attimo è stato allarme sicurezza all'aeroporto di New Delhi. La Bbc ha dato la notizia che uomini della sicurezza avevano sparato a un commando armato, composto di 6 uomini. Ma era un falso allarme. Subito dopo un testimone oculare sul posto ha detto che le operazioni di traffico continuavano tranquillamente nello scalo Indira Gandhi e la polizia ha smentito le voci di una sparatoria e di feriti. Secondo la televisione indiana, nel terminal erano risuonati due rumori secchi, ma gli agenti non hanno trovato nulla di sospetto. Resta il giallo perché altre fonti, invece, sostengono di aver udito alcuni spari. E la paura ora in India scende dal cielo, nove giorni dopo il sanguinoso attacco terroristico contro Mumbai arrivato via mare, mentre gli Stati Uniti, per bocca del segretario di stato Condoleezza Rice e del portavoce della Casa Bianca Dana Perino, sollecitano i dirigenti del Pakistan a cooperare nei fatti, con determinazione e urgenza, nelle indagini sugli attentati. Fonti ufficiali indiane hanno reso note informazioni di intelligence, suffragate da due e-mail spedite dall'Arabia Saudita, che parlano di possibili attacchi a palazzi governativi e altri obiettivi civili e militari indiani, condotti da aerei dirottati, alla maniera di quelli che colpirono le Torri gemelle del World Trade Center di New York l'11 settembre del 2001. Le e-mail sono firmate dai Mujaheddin del Deccan, il gruppo terrorista semisconosciuto che ha rivendicato gli attentati di Mumbai, e preannunciano nuovi attentati tra il 3 e il 7 dicembre.

L'intelligence ha contrassegnato con il bollino rosso la data del 6 dicembre, quando ricorrerà il sedicesimo anniversario della demolizione della moschea di Babri ad Ayodhya nel 1992, che provocò feroci scontri fra le comunità religiose induista e musulmana. Gli aeroporti indiani sono stati messi in massima allerta. In particolare quelli di New Delhi, Bangalore e Chennai (ex Madras) hanno visto ieri un dispiegamento di forze mai registrato in passato. Le compagnie aeree stanno chiedendo ai viaggiatori di arrivare almeno 3 ore prima della partenza, a nessuna automobile è permesso avvicinarsi ai terminal, tutti i bagagli vengono aperti e ispezionati e i viaggiatori perquisiti. All'esterno e all'interno dei terminal, poliziotti armati, tiratori scelti, cani antiesplosivo, jeep con mitragliatori.

Tutto questo mentre fonti anonime dei servizi di sicurezza hanno confermato alla televisione di avere le prove non solo del fatto che i terroristi fossero pachistani, ma che l'Isi, il servizio segreto di Islamabad, fosse dietro ai terroristi in quanto suoi agenti hanno addestrato i componenti del gruppo di fuoco che ha preso d'assalto Mumbai. Proprio sul Pakistan si è focalizzata l'attenzione del segretario di stato americano, Condoleezza Rice, che dopo la visita di mercoledì a Delhi è volata ieri a Islamabad per incontrare il presidente Asif Ali Zardari, il primo ministro Yousuf Raza Gilani e il capo dell'esercito. Il presidente pachistano Asif Ali Zardari ha «promesso» al segretario di stato americano Condoleezza Rice di «cooperare con l'India» nelle indagini sugli attentati di Mumbai, assicurando gli americani che il suo paese «intraprenderà azioni decise nei confronti di militanti che operano sul suolo pachistano e contro coloro che verranno individuati come colpevoli di attacchi». La Rice si è detta «soddisfatta per le assicurazioni pachistane» aggiungendo che ci sono stati «colloqui responsabili con entrambi i paesi». Il capo di stato maggiore pachistano, il generale Ashfaq Kayani, che ha incontrato la Rice, ha escluso un'azione militare.

PROMEMORIA

Questo pomeriggio alle 17.30, nella Sala Auditorium del Palazzo della Regione, presentazione del «Nuovo Cibario del Friuli Venezia Giulia», realizzato dall'Ersa, ovvero l'atlante dei prodotti della tradizione, con descrizione di 144 prodotti. Partecipa il critico gastronomico Edoardo Raspelli.

«I voucher o buoni lavoro», in occasione delle vendemmie 2008 e le novità relative alla sua estensione in agricoltura, ai settori commercio e turismo, saranno presentate martedì alle 16,30 a Trieste. Sarà presente l'assessore Alessia Rosolen.

COMMISSARIAMENTO IN VISTA

Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo

LE 4 COMUNITÀ MONTANE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

	GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE	TORRE, NATISONE E COLLIO	CARNIA	FRIULI OCCIDENTALE
Numero comuni	15	25	28	27
Presidente	Ivo Del Negro	Adriano Corsi	Lino Not	Pieromano Anselmi

8,5 milioni euro I finanziamenti 2009

LA FINALITÀ
- valorizzazione delle zone montane
- promozione dell'esercizio associato di funzioni comunali

LE COMPETENZE AMMINISTRATIVE
- difesa del suolo e tutela dell'ambiente
- foreste
- agricoltura
- risparmio energetico e riscaldamento
- turismo
- commercio

ADARTE

Un blitz per abolire le Comunità montane Costano 8,5 milioni. La Lega: decida Tondo

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Le Comunità montane sono sopravvissute a Riccardo Illy. Il «cittadino». Ma potrebbero non sopravvivere a Renzo Tondo. Il «montanaro». Sembra un paradosso, non lo è: un blitz natalizio, sotto forma di emendamento alla Finanziaria regionale, potrebbe spedire i commissari «in quota» a partire da metà 2009, sancendo di fatto la fine degli «storici» enti di autogoverno della montagna.

Se ne parla, a Palazzo, e non solo. Gli amici e i nemici delle Comunità montane, ancora una volta, si dividono: i primi le difendono come preziosi organismi di autogoverno mentre i secondi le bocciano come costosi baracconi. Ma gli amici e i nemici, almeno su un punto, concordano: le Comunità montane sono appese a un montanaro perché Tondo, mai come stavolta, ha l'ultima parola. Persino la Lega, l'alleato più difficile che mai ha nascosto di voler abolire quelli che reputa «stipendifici» da 8,5 milioni di euro all'anno, sottoscrive: «Ci rimettiamo alle decisioni del presidente» dichiara il capogruppo Danilo Narduzzi. E chissà se è un regalo.

Ma tant'è. Tondo ha il pallino in mano. E in Carnia, la sua terra, c'è ancora chi spera che l'illustre «figlio» non osi tanto: «Conosco Renzo da quand'era un bambino, ci vediamo ancora nel suo ristorante, ma non lo capisco. Giuro, non capisco perché vuole eliminare le Comunità» afferma Giulio Magrini, una vita spesa a difendere la Carnia dentro e fuori i palazzi della politica, per ritrovarsi adesso il «nemico» in casa.

Sembra un paradosso, non lo è. Non per gli amici più cari di Tondo, pure loro carnici: «Renzo andrà sino in fondo proprio perché, a differenza di altri presidenti, è un montanaro, conosce i montanari e sa che non si riconoscono nella Comunità montana, come peraltro nella Provincia, in quanto non sopportano enti inutili e sprechi di denaro pubblico». E il presidente? Non parla, non adesso, non del possibile blitz né dei suoi contenuti. Ma come dimenticare che ha già detto che le Comunità montane non servono, immaginando di sostituirle con Comunità di vallata che uniscano i micro-comuni montani, così come ha già detto che la Provincia della Carnia non serve? E soprattutto come dimenticare che ha già calato la scure? Nel 2002, all'esordio presidenziale, Tondo ha condotto in porto una prima riforma: le Comunità montane erano dieci, sono diventate quattro. Quella del Carso è sparita, i poteri sparpagliati tra Province di Trieste e Gorizia, mentre le altre sono state accorpate. Hanno pure cambiato nome, diventando comprensori, anche se poi hanno recuperato quello antico nel 2004, grazie a Illy. In Finanziaria, quindi, Tondo potrebbe «semplicemente» completare il lavoro già iniziato. Lo farà? «Dobbiamo discuterne» afferma Daniele Galasso, il capogruppo del Pdl. E quello dell'Udc, Edoardo Sasco, conferma: «Nulla è deciso». I diretti interessati, però, mettono le mani avanti: «Le Comunità montane non sanno se sopravviveranno. Ma, se si andrà alla soppressione, si dia alla montagna una forma di autogoverno» dichiara, in audizione, il presidente dell'Uncem, Giuseppe Marinig. «Abbiamo visto Tondo a giugno, gli abbiamo spedito un documento con le nostre proposte, ora attendiamo di rivederlo. Siamo pronti a discutere di una riforma ma confidiamo che non ci siano blitz» aggiunge il presidente della Comunità montana Gemonenese, Canal del Ferro e Val Canale, Ivo Del Negro. L'opposizione, a sua volta, non tace: «Siamo pronti a ragionare su una razionalizzazione ma nei modi e nelle sedi opportune. Non accetteremo mai e poi mai che, con un blitz, si massacri la montagna e la si consegni alla Provincia di Udine. Sarebbe un suicidio e un esproprio perché la sola Comunità della Carnia ha un patrimonio di 50 milioni» tuona Enzo Marsilio, consigliere regionale del Pd. Ribattono a distanza, ancora una volta, gli amici del presidente: «Timori assurdi. Renzo non consegnerà mai e poi mai la montagna alla Provincia di Udine perché crede alla semplificazione dei livelli istituzionali ma anche all'autogoverno». Ma il blitz, quello, ci sarà? Basta attendere, non manca molto.

IL MINISTRO AL CONVEGNO SUI FONDI «LEADER +»

Il governatore incontra Ronchi «Ma la montagna sarà tutelata»

PORDENONE «Tutelare la montagna significa anche tutelare la pianura con una corretta gestione del territorio». Il presidente Renzo Tondo, ieri a Vito D'Asio (durante il convegno per presentare gli esiti del progetto "Leader +"), ha ribadito la volontà della Regione di valorizzare un territorio «che con solo il 17 per cento della popolazione rappresenta oltre 50 per cento della regione». Per raggiungere questo obiettivo la Regione ha deciso «di investire i fondi Leader plus solo per i territori montanti. Questa scelta non era scontata – ha tenuto a precisare – Quello che oggi serve è incentivare la propensione dei privati ad investire in montagna». Come emerso dall'esito del progetto, infatti, i partner privati sono ancora pochi quando si tratta di investimenti che hanno a che fare con i territori montani: il pubblico resta il principale sostenitore. «La crisi che ci attende – ancora Tondo – sarà affrontata prima da chi ha radici solide e chi opera in montagna ne ha più degli altri». Secondo il presidente della Regione vivere in montagna «è un'opportunità che va fatta capire ai giovani. Il problema oggi non è il lavoro ma la rete delle relazioni per cui dobbiamo investire in infrastrutture: viabilità, banda larga». Il Ministro per le Politiche europee, Andrea Ronchi, ha parlato del Friuli Venezia Giulia come un modello anche per la progettualità dimostrata nell'impiego dei fondi europei. Ronchi, che ha pranzato all'albergo Benvenuto di proprietà di Tondo prima di proseguire alla volta di Udine, ha ricevuto in dono dalla Regione il mosaico "armonia della diversità" e da Montagna Leader un coltello prodotto a Maniago. Per rispettare la tradizione secondo la quale i coltelli non andrebbero regalati, ha insistito per dare un euro in cambio del dono. Stesso regalo al presidente Tondo che, non avendo moneta, ha scongiurato la sventura mettendo mano al portafoglio – si fa per dire - del Ministro -. «Visto che siamo in periodo di crisi – ha scherzato Ronchi – il ministro paga per il presidente della Regione». *(m.mi.)*

Via l'indennità di trasferta per i manager della sanità

Poteva arrivare a 28mila euro Finanziaria, ok in commissione Dal 16 dicembre il voto in aula

TRIESTE Niente più indennità di trasferta per i manager della sanità che provengono da fuori Regione. Con un emendamento alla Finanziaria, che ieri ha ottenuto il via libera dalla I Commissione, la giunta elimina gli articoli di legge che assegnavano un'indennità forfetaria ai direttori generali, amministrativi e sanitari della Aziende Sanitarie. Rimborsi che ammontavano a 16.343 euro all'anno per le distanze inferiori ai 150 km, 21.799 euro per quelle comprese tra 150 e 300 km e 27.238 euro per i dirigenti che arrivavano da più lontano di 300 km. I contratti in essere, ha spiegato alla Commissione l'assessore alla sanità Vladimir Kosic, manterranno il bonus mentre dal momento dell'entrata in vigore della Finanziaria i nuovi contratti non prevederanno l'indennità.

La sollecitazione sul tema era arrivata un paio di settimane fa da un'interrogazione in Consiglio del capogruppo dei Cittadini – Italia dei Valori, Piero Colussi: «Avevo chiesto alla Giunta la sospensione immediata – ha specificato l'esponente della lista civica - ma l'assessore Kosic ha preferito tutelare i contratti in essere. Sono comunque contento che questa pratica sia stata rivista». Approvato anche l'emendamento della maggioranza che riassegna i finanziamenti per la realizzazione della funivia Pontebba – Pramollo. Il progetto ottiene così tre milioni di euro a partire dal 2010 per vent'anni che erano stati in un primo momento cancellati ma nuovamente disponibili dopo la riproposizione della Giunta di un avviso pubblico per la ricerca di un partner per il project financing. La Finanziaria è passata con i voti favorevoli della maggioranza e quelli contrari dell'opposizione: il testo approvato ieri dalla I Commissione sarà esaminato dal Consiglio regionale tra il 16 ed il 19 dicembre.

IN BREVE

IN VIGORE DA OGGI

Nuovi incarichi di dirigente: la giunta delibera 28 nomine

TRIESTE La Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha definito durante la seduta di mercoledì sera una serie di incarichi direttivi, con decorrenza da oggi. Lo ha reso noto la stessa Giunta precisando che i provvedimenti riguardano diverse Direzioni fra cui quella Centrale attività produttive, quella delle Risorse agricole, il Servizio Affari generali, il Servizio Pesca e acquacoltura, nonchè l'Ispettorato forestale, e l'Ente tutela pesca. L'elenco completo dei 28 dirigenti si trova anche sul sito della Regione: www.regione.fvg.it, alla voce «notizie dalla giunta».

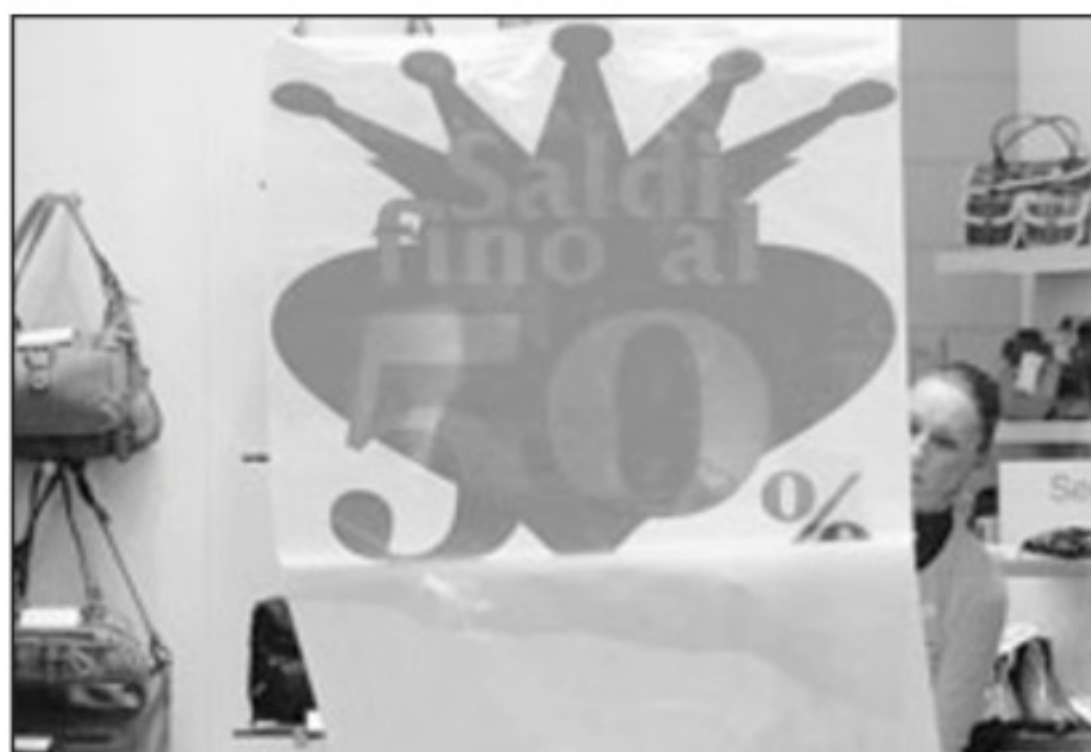
WELFARE REGIONALE

Carta famiglia, Cgil e Cisl: aiuti anche a chi ha un figlio

UDINE Cgil e Cisl del Friuli Venezia Giulia chiedono alla giunta regionale di estendere ai nuclei con un solo figlio i benefici della Carta Famiglia e più risorse per il sostegno al reddito. «Per affrontare la crisi in atto - spiegano Giuliana Pigozzo e Iris Morassi, delle segreterie regionali Cgil e Cisl - servono politiche urgenti e coordinate, che riducano le crescenti disuguaglianze nella distribuzione del reddito e che sostengano in modo mirato i soggetti in difficoltà».

I commercianti: no ai saldi estivi il 15 giugno

«La Regione modifichi la legge». L'Udc: la giunta faccia la sua parte anche sul paniere

TRIESTE Ritornare alla data dei saldi estivi fissata con la precedente legge sul commercio. Questo è l'orientamento che è emerso dall'incontro che ha visto riuniti i rappresentanti provinciali dei negozianti per una prima analisi della legge appena pubblicata sul Bollettino regionale, che prevede tra le altre cose l'avvio dei saldi invernali al 2 gennaio (prima 6 gennaio) e di quelli estivi al 15 giugno (prima 15 luglio). Una scelta che però è stata duramente contestata dalla Confcommercio. Che ieri ha appunto fatto il primo passo verso la richiesta di una revisione della normativa, almeno per quanto riguarda le vendite scontate estive. «E' una discussione che sta proseguendo da parecchio tempo – spiega il presidente regionale di Confcommercio, Giuseppe Pavan – e stiamo valutando di elaborare una proposta a livello regionale tra tutte le quattro province da presentare alla Regione per una revisione da condividere con la Regione. Lo spostamento dei saldi al 15 giugno metterebbe infatti in difficoltà molte realtà regionali, prime tra tutte Lignano e Grado. È chiaro che per noi la data ideale è quella del 15 luglio, che era stata fissata già prima». Se non si potrà tornare a tale termine, quindi, almeno prevedere una via di mezzo. «Lo proporremo alla Regione e speriamo che l'assessore, che già si è dimostrato molte volte disponibile, lo sia ancora». Il 15 giugno infatti per l'associazione dei commercianti è un termine che cade troppo presto: a differenza del 2 gennaio, data di inizio dei saldi invernali che tutto sommato può anche andare, il discorso per quella estiva che è anticipata di oltre due settimane rispetto al solito, e va a cadere in un periodo in cui l'estate non è nemmeno iniziata.

Una commessa mentre prepara una vetrina

Intanto, anche da un altro versante arriva una precisa richiesta alla Regione: si tratta del paniere di venti prodotti a «prezzo fisso», che dal primo gennaio si proporrà come «calmiere» dell' aumento del costo della vita, o almeno ci proverà. «Ora che i commercianti, attraverso la Confcommercio e la Coldiretti, si sono dimostrati disponibili a bloccare i prezzi relativi ad un paniere di prodotti alimentari di largo consumo, per contrastare l'aumento indiscriminato dei costi e la conseguente perdita del potere d'acquisto delle famiglie, la Regione deve fare la sua parte, assumendo a tale proposito un ruolo attivo» sostiene il capogruppo consiliare regionale Udc, Edoardo Sasco. *(e.o.)*

Battelli chiede al governo sloveno: «Via il bollino dalle strade istriane»

«Un pedaggio per pochi chilometri che limita la libertà di circolazione»

CAPODISTRIA «Per le strade istriane, il bollino autostradale è da abolire». Una richiesta in tal senso è stata avanzata in questi giorni dal deputato italiano al seggio specifico nel Parlamento sloveno, Roberto Battelli, che si è fatto interprete delle lamentele degli abitanti di Capodistria, Isola e Pirano ed ha presentato una mozione al nuovo ministro dei Trasporti Patrick Vlacic, chiedendo di escludere dal regime dei bollini il tratto di superstrada da Capodistria all'ormai ex valico di confine italo-sloveno di Rabuiese. «L'obiettivo – ha dichiarato ieri Battelli ai microfoni di Tv Capodistria – è di ottenere territorialmente uno spazio, un ambiente, più ampio, in cui le comunicazioni non siano impedite in alcun modo».

Gli abitanti dell'area, e in particolare gli appartenenti alla minoranza italiana, soffrono già l'introduzione delle regole di Schengen al confine sloveno-croato, spiega Battelli, ed ora anche i bollini «ostacolano in una maniera quasi senza precedenti i collegamenti tra l'Istria e il Friuli Venezia Giulia». Secondo Battelli, escludere questo tratto di strada di soli sei chilometri dal regime dei bollini – anche perché si tratta di una strada a scorrimento veloce e non di una vera autostrada – consentirebbe «quella collaborazione, quell'apertura e quella libertà di circolazione in cui questo territorio è sempre vissuto». Nell'argomentare questa sua iniziativa, Battelli ha ricordato inoltre che le «vignette» per la Capodistria-Rabuiese sono di fatto contrarie allo spirito di apertura pensato e voluto fin dal Trattato di Osimo. In quanto al momento presente, è paradossale che devono esibire il bollino - altrimenti rischiano multe salatissime – anche coloro che usano la superstrada costiera per poche centinaia di metri, magari per recarsi da Isola o Pirano a lavorare a Capodistria. I bollini autostradali sloveni, in vigore dal 1° luglio, sono osteggiati, ricordiamo, anche dall'Unione europea. Essendo di soli due tipi – semestrale da 35 e annuale da 55 euro – l'Unione li considera infatti discriminatori per gli stranieri, che sono costretti ad acquistare come minimo il bollino semestrale anche se attraversano le strade slovene una sola volta all'anno o magari per pochi chilometri, come per esempio i turisti. Per questo motivo, la Commissione ha già avviato il procedimento d'infrazione nei confronti di Lubiana ed ha bloccato il cofinanziamento della costruzione di un tratto della rete autostradale slovena. Il nuovo premier sloveno Borut Pahor, che nei giorni scorsi ha fatto la sua prima visita ufficiale a Bruxelles, ha discusso del problema con il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, ma non ha ottenuto la risposta che sperava. «I progetti che vengono finanziati dai Fondi strutturali dell'Unione – è stato molto chiaro Barroso – devono essere in armonia con le normative europee. Fino a quando questa condizione non sarà rispettata, il finanziamento resta sospeso». Si tratta di 88 milioni di euro per il cofinanziamento del tratto Slivnica–Drazenci (tra Maribor e Ptuj), gestiti dal Commissariato per le politiche regionali. I mezzi sono stati bloccati su richiesta del commissario europeo ai Trasporti, l'italiano Antonio Tajani. Nel momento in cui la Commissione europea ha avviato il procedimento di infrazione – il 2 ottobre – l'attuale ministro sloveno dei Trasporti Patrick Vlacic, prima ancora di essere insediato, aveva dato quasi per scontata l'introduzione di bollini per periodi più brevi, ma senza specificare quando ciò sarebbe avvenuto. Per il momento, è stato formato un gruppo di lavoro all'interno del Ministero incaricato di trovare una soluzione più equa per chi usa le strade slovene solo saltuariamente ma che sia sostenibile anche dal punto di vista finanziario, considerati i mancati introiti futuri dalla vendita dei bollini semestrali. Nel frattempo, sono stati messi in vendita i bollini autostradali annuali per il 2009, valevoli dal primo dicembre 2008 al 31 gennaio 2010. Il prezzo è invariato: 55 euro.

Un casello di ingresso delle autostrade slovene

COSTERÀ 3,2 MILIONI DI EURO

Nuova illuminazione per la città di Ragusa

FIUME Costerà complessivamente sui 3,2 milioni di euro l'attuazione del progetto destinato a regalare una nuova collana di luce al borgo antico di Ragusa (Dubrovnik). Si tratta dell'attuazione del nuovo concetto di illuminazione pubblica, già in fase di messa in opera, che dalla primavera prossima farà risaltare ancora di più i muraglioni e le torri che da terra e sul mare racchiudono il nucleo storico raguseo. La nuova illuminazione include anche i principali edifici o monumenti storici del borgo medievale e il suo «Stradùn», lo stradone, vale a dire la principale arteria pedonale che taglia l'antico agglomerato urbano. Muraglioni, torri, monumenti e tutto il resto verranno messi in risalto da speciali effetti luminosi, per i quali la municipalità ha fatto ricorso addirittura a uno studio affidato ai tecnici della Philips, della quale saranno ovviamente anche i corpi luminescenti in via di installazione. Il team di esperti della Philips cui è stato affidato il compito di elaborare il progetto di rischiarare la Ragusa by night è lo stesso che aveva realizzato l'illuminazione delle piramidi di Giza, in Egitto, dell'Acropoli di Atene e, in precedenza, la London Tower e Buckingham Palace. Sotto la supervisione dei tecnici Philips, in questi giorni le maestranze della ragusea Konel e della Nova Lux di Osijek stanno, appunto, rimpiazzando la vecchia illuminazione con la nuova lungo tutto il perimetro esterno del nucleo storico partendo da Porta Pile, ossia dall'accesso occidentale alla città. *(f.r.)*

La Can vara il programma per il 2009

Per la minoranza il governo di Lubiana ha destinato 308mila euro (+2,5% rispetto al 2008)

Il presidente della Can Flavio Forlani

CAPODISTRIA Il Consiglio della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana (Can) ha preso in esame e approvato il Programma delle attività culturali per il 2009 e il Piano di lavoro per il prossimo anno del Centro di cultura «Carlo Combi» di Capodistria.

Entrambi sono finanziati dal ministero sloveno della Cultura, che per queste attività ha predisposto 308.000 mila euro, il 2,5 per cento in più rispetto ai mezzi per il 2008. La Can comunque chiederà al governo finanziamenti aggiuntivi. La questione dei mezzi finanziari, ma anche gli altri problemi della minoranza italiana in Slovenia saranno al centro degli incontri che i dirigenti della Comunità autogestita costiera intendono organizzare prossimamente con l'Ufficio governativo per le minoranze e con i deputati parlamentari eletti a Capodistria, Isola e Pirano.

Espressa preoccupazione per alcune variazioni ventilate nei programmi scolastici

Il Consiglio della Can si è detto inoltre disponibile a partecipare alla stesura di una serie di punti operativi che, entro i prossimi sei mesi, dovrebbero integrare l'accordo di coalizione sottoscritto dai partiti della nuova maggioranza di governo, che si è impegnata appunto ad affrontare alcune questioni concrete che le stesse minoranze italiana e ungherese indicheranno come prioritarie.

L'organismo minoritario, presieduto da Flavio Forlani, si è detto inoltre preoccupato di alcune proposte, emerse dagli ambienti scolastici della maggioranza, secondo cui andrebbe abolito lo studio obbligatorio dell'italiano come lingua dell'ambiente nelle scuole slovene nell'ultimo triennio della scuola elementare, perché - questa la motivazione - l'intero ciclo di studio novennale nelle scuole slovene dell'area bilingue dei tre comuni costieri sarebbe noioso e demotivante per gli alunni. Un provvedimento governativo molto simile, ma per le scuole medie superiori professionali, è stato già ritirato alcune settimane fa. Quasi superfluo comunque sottolineare quale danno ciò rappresenterebbe per la diffusione e il rispetto dell'italiano sul territorio.

La Can continuerà a seguire con attenzione gli sviluppi della situazione. Preoccupazione è stata infine espressa per la situazione finanziaria della Radiotelevisione slovena e i conseguenti rischi per i programmi italiani, problema comunque smentito dal vice direttore di Rtv Slovenia per i programmi italiani Antonio Rocco.

Dopo lunga malattia è mancata la nostra cara mamma

Anna Trosegl ved. Lopreato

Ad esequie avvenute lo annunciano con dolore e rimpianto i figli PAOLA e FRANCESCO, la nuora GISELDA e il nipote EMILIANO.

Si ringrazia il personale dell'ITIS per le continue, amorevoli cure.

Trieste, 5 dicembre 2008

ANNAMARIA LUCIANI, amica di sempre, con LUCIANO e la famiglia sono affettuosamente vicini a PAOLA per la perdita dell'amatissima mamma.

Trieste, 5 dicembre 2008

IV ANNIVERSARIO

Paolo Spincich

Sempre nei nostri cuori, con dolore e rimpianto

Mamma, sorella, nipoti

Trieste, 5 dicembre 2008

E' mancata

Maria Rizzitelli

Lo annunciano i figli FRANCESCO ed ALESSANDRO con le famiglie.

I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre, alle ore 12, da Costalunga.

Trieste, 5 dicembre 2008

Un ultimo abbraccio alla nostra sorella

Mariuccia

SAVINA, ETTA, MICHELE, MARIAGRAZIA e rispettive famiglie.

Trieste, 5 dicembre 2008

Un ultimo saluto alla cara cugina

Licia Arocchi Casati

da ELVINO, FULVIA, SILVIA e GABRIELLA.

Trieste, 5 dicembre 2008

II ANNIVERSARIO

Alida Grassi

Sei sempre vicino a me.

LODI

Trieste, 5 dicembre 2008

MIBTEL

-0,803%
14825

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,570	19,880
Argento (per Kg.)	206,580	247,900
Sterlina (v.C)	145,120	164,230
Sterlina (n.C)	145,120	164,230
Sterlina (post.74)	145,120	164,230
Marengo Italiano	105,360	127,560
Marengo Svizzero	103,290	123,950
Marengo Francese	103,290	123,950
Marengo Belga	103,290	123,950
Marengo Austriaco	103,290	123,950
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Krugerrand	562,940	645,570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1840,88	0,358
Bruxelles -bel 20	1848,32	0,017
Dj Euro Stoxx	216,26	-0,083
Dj Euro Stoxx 50	2368,72	-0,034
Francoforte	4564,23	-0,066
Helsinki	5393,89	0,759
Johannesburg	19882,4	2,585
Londra	4163,61	-0,152
Madrid Ibex 35	8836,10	-0,493
Nasdaq Comp (prov.)	1472,03	-1,364
New York (prov.)	8480,10	-1,299
Oslo-top25	179,77	-1,878
Seul Kospi 200	131,43	-1,639
Singapore Straits T	1643,68	0,190
Stoccolma	189,88	-0,487
Tokio Nikkey	7924,24	-0,998
Toronto (prov.)	8236,91	-0,724
Vienna Atx	1762,97	3,255
Zurigo Smi	5649,14	0,801

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2620
Yen Giapponese	117,100
Sterlina Inglese	0,8626
Franco Svizzero	1,5335
Corona Svedese	10,5315
Corona Norvegese	9,0365
Corona Danese	7,4494
Dollaro Canadese	1,5948
Dollaro Australiano	1,9634
Fiorino Ungherese	261,000
Corona Ceca	25,7200
Zloty Polacco	3,8625
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3593
Rand Sudafricano	12,9849
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7826
Corona Islandese	290,000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7094
Leu Rumeno	3,8450
Dollaro Singapore	1,9269
Corona Slovacca	30,1950
Lira Turca	1,9875
Real Brasiliano	3,1310
Peso Messicano	17,2326

DOLLARO

-0,024%
1,2620

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,209	1,226	-1,35
Acea	9,646	9,463	1,94
Acegas-aps	5,100	5,040	1,18
Acotel	40,36	40,71	-0,86
Acq. Potab.	1,256	1,233	1,91
Acsm	0,9667	0,9759	-0,94
Actelios	3,284	3,241	1,32
Aedes	0,4479	0,4479	0,00
Aeffe	0,6700	0,6563	2,09
Aerop. Firenze	16,194	16,110	0,52
Aicon	0,4220	0,4192	0,67
Alerion	0,4084	0,3981	2,59
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,590	5,447	2,63
Amplifon	0,6788	0,6510	4,27
Anima	1,393	1,390	0,27
Ansaldo Sts	9,648	9,435	2,26
Arena	0,0311	0,0337	-7,72
Ascopiave	1,358	1,294	4,99
Astaldi	3,463	3,416	1,38
Atlantia	12,347	12,333	0,11
Auto To-mi	5,735	5,909	-2,93
Autogrill	5,653	5,693	-0,71
Azimut H.	3,459	3,486	-0,79
B. Bilbao Viz.	10,200	10,200	0,00
B. Carige	1,722	1,678	2,64
B. Carige Risp	2,304	2,335	-1,32
B. Desio	4,096	4,054	1,05
B. Desio R Nc	3,901	3,899	0,04
B. Finnat	0,5253	0,5128	2,44
B. Generali	2,979	2,987	-0,27
B. Ifis	6,410	6,415	-0,09
B. Intermobiliare	2,692	2,750	-2,11
B. Italease	2,695	2,748	-1,91
B. Popolare	5,509	5,711	-3,54
B. Popolare 10 W	0,0702	0,0726	-3,31
B. Profilo	0,5204	0,5130	1,44
B. Santander	6,416	6,284	2,10
B. Sard. R Nc	9,125	9,086	0,42
B.P. Etruria E L.	4,697	4,690	0,14
B.P. Intra	14,959	14,952	0,04
B.P. Milano	3,996	3,977	0,48
B.P. Spoleto	5,140	5,171	-0,61
Basicnet	1,099	1,086	1,22
Bastogi	1,052	1,086	-3,12
Bb Biotech	42,53	42,76	-0,55
Beghelli	0,5237	0,5171	1,28
Benetton	5,443	5,356	1,61
Beni Stabili	0,4277	0,4240	0,87
Bialetti	0,2969	0,3000	-1,03
Biesse	3,978	3,916	1,57
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,900	1,866	1,81
Bon. Ferraresi	30,01	30,89	-2,83
Brembo	4,345	4,381	-0,81
Brioschi	0,1943	0,1922	1,09
Bulgari	4,771	4,618	3,30
Buongiorno Spa	0,5655	0,5675	-0,35
Buzzi Unicem	9,596	9,308	3,09
Buzzi Unicem R Nc	6,151	5,794	6,16
C. Artigiano	1,928	1,898	1,58
C. Bergam.	23,69	23,71	-0,10
C. Valtellinese	5,732	5,755	-0,41
Cad It	5,320	5,129	3,73
Cairo Comm.	2,058	2,023	1,76
Caltagirone	2,737	2,670	2,49
Caltagirone Ed.	2,086	2,080	0,32
Cam-fin.	0,3086	0,3210	-3,86
Campari	4,038	4,026	0,31
Cape Live	0,4618	0,4507	2,46
Carraro	2,509	2,515	-0,27
Cattolica Ass.	25,07	24,54	2,14
Cdc	1,182	1,180	0,18
Cell Therapeutics	0,1019	0,1020	-0,10
Cembre	3,338	3,339	-0,03
Cementir Hold	2,212	2,139	3,42
Cent. Latte To	2,141	2,133	0,38
Chl	0,2045	0,2004	2,05
Ciccolella	0,7893	0,8064	-2,12
Cir	0,7925	0,7433	6,62
Class	0,6878	0,6828	0,73
Cobra	2,567	2,546	0,85
Cofide	0,3090	0,3034	1,85
Cr. Valtellin.09 **	0,8251	0,8242	0,11
Credem	3,910	3,829	2,10
Crespi	0,3873	0,3830	1,12
Csp	0,9359	0,9316	0,46
D'amico	1,286	1,267	1,53
Dada	6,778	6,789	-0,15
Damiani	0,7112	0,6917	2,82
Danieli	5,849	5,543	5,52
Danieli R Nc	3,467	3,331	4,09
Data Service	1,267	1,254	1,03
Datalogic	4,544	4,478	1,48
De' Longhi	1,365	1,358	0,53
Dea Capital	1,248	1,235	1,09
Diasorin	13,558	13,516	0,31
Digital Bros	2,859	2,846	0,46
Digital M. Techn.	12,914	12,858	0,44
Dmail Gr.	3,364	3,405	-1,19
Ducati	1,716	1,715	0,05
Ed. Espresso	1,333	1,275	4,56
Edison	1,048	1,080	-2,97
Edison R	1,156	1,187	-2,59
Eems	1,135	1,135	0,08
El.En	14,944	15,001	-0,38
Elica	0,7254	0,7048	2,92
Emak	3,933	3,900	0,84
Enel	4,401	4,404	-0,06
Engineering I.I.	15,609	15,723	-0,73
Eni	16,835	16,663	1,04
Enia	3,767	3,839	-1,87
Erg	10,291	9,878	4,19
Erg Renew	0,7163	0,7114	0,69
Ergo Previdenza	4,387	4,355	0,74
Ergy Capital	0,4348	0,4318	0,69
Ergycapital 11 W	0,1051	0,1045	0,57
Esprinet	4,256	4,095	3,96
Eurofly	0,2500	0,2500	0,00
Eurotech	2,575	2,578	-0,14
Eutelia	0,2993	0,2952	1,39
Everel Group	0,1216	0,1232	-1,30
Exprivia	0,8560	0,8486	0,87
Fastweb	16,576	16,116	2,86
Fiat	5,608	5,513	1,72
Fiat Priv	2,879	2,856	0,81
Fiat R Nc	3,215	3,175	1,25
Fidia	3,161	3,117	1,40
Fiera Milano	4,478	4,488	-0,22
Fil. Pollone	0,5097	0,4855	4,98
Finarte C.Aste	0,1951	0,1970	-0,96
Finmecc.	9,688	9,345	3,67
Fmr Art'e'	4,298	4,291	0,16
Fondiaria-sai	14,074	14,304	-1,61
Fondiaria-sai R Nc	8,061	8,025	0,45
Fullsix	2,229	2,229	0,00
Gabetti Prop. S.	0,9700	0,9807	-1,09
Gasplus	7,530	7,684	-2,01
Gefran	3,150	3,141	0,30
Gemina	0,3296	0,3334	-1,14
Gemina R Nc	0,5990	0,5990	0,00
Generali	17,868	18,085	-1,20
Geox	4,313	4,372	-1,37
Gewiss	2,999	3,028	-0,96
Grandi Viaggi	0,6541	0,6680	-2,08
Granitifiandre	3,613	3,602	0,32
Gruppo Coin	2,084	2,026	2,82
Gruppo Minerali M.	9,056	9,443	-4,09
Hera	1,415	1,450	-2,39
Ifi Priv	4,932	4,746	3,91
Ifil	2,233	2,293	-2,63
Ifil R Nc	1,896	1,906	-0,54
Il Sole 24 Ore	2,515	2,515	0,02
Ima	13,972	13,806	1,21
Imm. Grande Dis.	0,9132	0,9106	0,29
Immsi	0,7503	0,7645	-1,86
Impregilo	2,020	1,997	1,11
Impregilo R Nc	6,600	6,340	4,10
Indesit Comp.	4,248	4,210	0,91
Indesit R Nc	4,522	4,522	0,00
Intek	0,3049	0,2989	2,01
Intek 05-08 W	0,0398	0,0364	9,34
Intek R Nc	0,7400	0,7400	0,00
Interpump	4,148	4,125	0,56
Intesa Sanp. R Nc	1,710	1,684	1,51
Intesa Sanpaolo	2,294	2,223	3,16
Inv E Sviluppo Med	0,8800	0,8800	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0298	0,0230	29,57
Inv. E Svilup. 09 W	0,0089	0,0085	4,71
Invest. E Svil.	0,0854	0,0863	-1,04
Ipi Spa	1,856	1,978	-6,19
Irce	1,401	1,421	-1,39
Iride	1,004	1,017	-1,22
Isagro	2,723	2,690	1,25
It Holding	0,2707	0,2589	4,56
It Way	4,700	4,666	0,74
Italcementi	8,102	7,967	1,70
Italcementi R Nc	4,384	4,517	-2,94
Italmobiliare	25,28	25,16	0,51
Italmobiliare R Nc	19,517	19,441	0,39
Juventus Fc	0,7910	0,7884	0,33
K.R.Energy	0,2300	0,2279	0,92
Kme Group	0,3769	0,3816	-1,23
Kme Group 09 W	0,0352	0,0352	0,00
Kme Group Rsp	0,7905	0,7616	3,79
La Doria	1,115	1,118	-0,23
Landi Renzo	3,337	3,293	1,36
Lavorwash	1,580	1,550	1,91
Lazio	0,3533	0,3415	3,46
Lottomatica	18,725	18,476	1,35
Luxottica	14,882	15,183	-1,98
Maire Tecnimont	1,246	1,237	0,69
Management E C	0,4758	0,4747	0,23
Marcolin	1,109	1,138	-2,58
Mariella Burani	10,237	10,158	0,79
Marr	4,421	4,453	-0,72
Mediacontech	2,127	2,127	0,00
Mediaset	4,164	4,089	1,83
Mediobanca	7,819	7,774	0,58
Mediolanum	3,163	3,146	0,53
Mediterr. Acque	2,364	2,383	-0,81
Meliorbanca	2,946	2,962	-0,53
Mid Industry 10 W	0,2780	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	14,400	14,400	0,00
Milano Ass	2,325	2,312	0,58
Milano Ass R Nc	2,398	2,383	0,64
Mirato	4,440	4,485	-1,00
Mittel	2,182	2,174	0,40
Molmed	1,259	1,265	-0,46
Mondadori	2,896	2,808	3,13
Mondo Tv	3,400	3,498	-2,78
Monrif	0,4524	0,4519	0,11
Monte Paschi Si	1,462	1,478	-1,09
Montefibre	0,2405	0,2394	0,46
Montefibre R Nc	0,2554	0,2605	-1,96
Mutuionline	2,253	2,232	0,93
Negri Bossi	0,5994	0,5953	0,69
Negri Bossi 10 W	0,0374	0,0365	2,47
Nice	1,915	1,930	-0,75
Olidata	0,3579	0,3648	-1,89
Omnia Network	0,3534	0,3576	-1,17
Panariagroup I.C.	2,649	2,645	0,15
Parmalat	1,294	1,263	2,41
Parmalat 15 W	0,5443	0,5596	-2,73
Permasteelisa	7,987	7,934	0,67
Piaggio	1,352	1,353	-0,05
Pierrel 12 W	0,1953	0,1953	0,00
Pininfarina	3,752	3,570	5,08
Pirelli & C R Nc	0,2726	0,2709	0,63
Pirelli & C R.E.	3,843	3,691	4,13
Pirelli & C.	0,2615	0,2646	-1,17
Poligr. Ed.	0,4305	0,4500	-4,33
Poligrafica S.F.	10,000	10,034	-0,33
Poltrona Frau	0,7714	0,7620	1,23
Premafin	1,298	1,270	2,26
Premuda	1,018	1,050	-3,05
Prima Ind.	9,317	9,010	3,41
Prysmian	8,076	7,892	2,33
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2902	0,2902	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,8349	0,8195	1,88
Rcs Mediagroup	1,099	1,119	-1,78
Rdb	2,030	2,012	0,88
Recordati	4,211	4,215	-0,11
Reno De Medici	0,1485	0,1461	1,64
Reply	16,947	16,827	0,71
Retelit	0,3467	0,3447	0,58
Retelit 11 W	0,1600	0,1585	0,95
Ricchetti	0,9399	0,9272	1,37
Risanamento	0,3557	0,3609	-1,44
Roma A.S.	0,6063	0,5999	1,07
Sabaf	12,797	12,790	0,05
Sadi Serv.Ind.	0,7380	0,7743	-4,69
Saes G.	6,203	6,160	0,70
Saes G. R Nc	4,703	4,783	-1,67
Safilo Group	0,6022	0,5845	3,03
Saipem	11,156	11,003	1,39
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,613	2,573	1,56
Sat	8,127	8,385	-3,08
Save	3,950	3,999	-1,22
Schiapp.	0,0316	0,0312	1,28
Seat P. G.	0,0586	0,0584	0,34
Seat P. G. R	0,0612	0,0613	-0,16
Sias	4,704	4,617	1,88
Snai	1,490	1,469	1,49
Snam Rete Gas	4,079	4,047	0,79
Snia	0,1548	0,1483	4,38
Snia 10 W	0,0092	0,0090	2,22
Socotherm	1,406	1,424	-1,26
Sogefi	1,227	1,188	3,31
Sol	2,747	2,751	-0,15
Sopaf	0,1721	0,1735	-0,81
Sorin	0,5432	0,5243	3,60
Stefanel	0,3919	0,3821	2,56
Stefanel R	3,000	3,000	0,00
Stmicroelectr.	4,994	4,935	1,18
Tas	13,630	13,630	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,0949	0,0880	7,84
Telecom I. Media	0,0905	0,0879	2,96
Telecom Italia	1,053	1,022	3,08
Telecom Italia R	0,6988	0,7065	-1,09
Tenaris	7,957	7,807	1,91
Terna	2,335	2,334	0,04
Tiscali	0,7336	0,7375	-0,53
Tod's	31,39	31,37	0,07
Trevi	7,693	7,810	-1,50
Trevisan Comet.	0,8752	0,8879	-1,43
Txt E-solutions	6,073	5,937	2,29
Ubi Banca	11,189	10,831	3,30
Uni Land	0,6690	0,6251	7,02
Unicredito	1,661	1,667	-0,38
Unicredito R	2,364	2,423	-2,43
Unipol	1,088	1,097	-0,87
Unipol Priv	0,7126	0,7323	-2,69
V.D. Ventaglio	0,2702	0,2699	0,11
Vianini I.	1,540	1,540	0,00
Vianini L.	4,024	4,173	-3,59
Vittoria	3,942	3,860	2,12
Zignago Vetro	3,711	3,764	-1,40
Zucchi	0,8000	0,7900	1,27
Zucchi R Nc	2,300	2,300	0,00
DIRITTI			
Eurofly Axa	0,1307	0,0813	60,76

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	11,972	-0,09
Alboino Re	4,882	0,31
Allianz Az.It. L	17,721	0,11
Allianz Az.It. T	17,502	0,11
Allianz Az.Ita. All Star	3,428	-0,46
Arca Az.It.	16,267	-0,04
Aureo Az.It.	15,068	0,05
Bim Az.It.	5,854	-0,05
Bim Az.Small Cap It.	6,118	-0,28
Bipiemme It.	12,654	-0,2
Bnl Az It. Pmi	4,172	-0,22
Bnl Az.It.	14,447	0,16
Bpvi Az.It.	4,007	-0,02
Carige Az.It. A	4,379	-0,34
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,073	0,13
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,749	0,29
Ducato Geo It. A	11,109	-0,02
Ducato Geo It. Y	11,241	-0,02
Eurizon Az.It. 130/30	13,922	0,04
Eurizon Az.Pmi It.	3,677	-0,38
Eurizon F.Az.It.	10,032	0,03
Euromob. Az.It.	16,726	0,1
Fondersel It.	14,986	-0,09
Fondersel P.M.I.	10,982	-0,13
Fondit. Eq. It. R	8,799	-0,02
Fondit. Eq. It. T	8,808	-0,02
Generali Capital	37,411	-0,05
Gestielle It. Cl.A	10,429	-0,08
Gestielle It. Cl.B	10,496	-0,08
Gestnord Az.It.	8,722	-0,02
Imi It.	17,104	0,04
Interf.Equity It.	6,788	-0,06
Italfor. It.N Equities	71,420	-
Leonardo Ita Opportunity	7,179	-0,64
Mediolanum R. I. Cre.	13,155	0,06
Nextam Part. Az.It.	3,745	-0,16
Optima Az.It.	4,611	-0,04
Optima Small Caps It.	4,545	-0,42
Pioneer Az.Crescita	11,438	0,05
Sai It.	14,927	-0,11
Symph.S Az.It.	9,111	-0,03
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,156	-0,25
Systema Az.It.	9,308	-0,01
Ubi Pra. Az.It.	4,038	-
Ubi Pra. Small Cap	3,999	-
Vegagest Az.It. Cl.A	5,154	0,02
Vegagest Az.It. Cl.B	4,950	0,04
Zenit Az.Cl.I	7,397	0,11
Zenit Az.Cl.R	7,368	0,1
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,132	0,55
Agora Risk	2,819	-0,18
Alto Az.	13,356	0,59
Aureo Az.Euro	8,498	0,43
Banco Posta Az.Euro	3,456	-
Bipiemme Euroland	3,530	0,6
Caam Az.Qeuro	9,965	0,61
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,115	0,39
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,175	0,41
Epsilon Qequity	3,548	0,62
Eurizon Az.Alto Div.Euro	20,994	0,33
Eurizon F.Az.Euro	11,292	0,37
Intra Az.Area Euro	4,716	0,32
Leonardo Euro	4,587	0,24
Symph.S C.Az.Euro	4,398	0,83
Systema Az.Euro	4,293	0,23
Ubi Pra. Az.Etico	4,028	-
Ubi Pra. Az.Euro	4,440	-
Ubi Pra. Eurosect.	3,664	-
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,953	0,3
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,027	0,28
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,925	0,62
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,931	0,59
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,245	0,54
Allianz Az.Europa L	11,896	0,36
Allianz Az.Europa T	11,755	0,35
Allianz Multieuropa	5,704	0,62
Anima Europa	3,307	1,07
Arca Az.Europa	7,472	0,46
Bim Az.Europa	7,602	0,77
Bipiemme Europa	9,988	0,44
Bipiemme Iniziativa Euro	4,797	-
Bnl Az.Euro Crescita	9,092	0,3
Bnl Az.Europa Div	2,639	0,65
Bpvi Az.Europa	3,118	0,23
Caam Europe Equity	3,238	0,25
Carige Az.Europa A	4,348	0,14
Carismi Dynamic Europe C	3,347	0,15
Carismi Dynamic Europe C	3,093	0,26
Consultinvest Az.	6,710	0,3
Ducato Geo Euro Pmi A	12,649	-0,13
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,807	-0,13
Ducato Geo Europa A	7,955	0,53
Ducato Geo Europa Y	8,051	0,54
Epsilon Qvalue	4,152	0,34
Eurizon Az.Europamult	4,367	0,85
Eurizon Az.Pmi Europa	5,233	-0,08
Eurizon F.Az.Europa	6,360	0,43
Euromob. Europe E. F.	11,461	0,22
Fms-equity Europe	6,772	0,18
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,798	0,68
Fondersel Europa	10,312	0,44
Fondit. Eq. Europe R	7,161	0,58
Fondit. Eq. Europe T	7,169	0,59
Generali Europa Value	19,182	0,36
Gestielle Europa Cl.A	5,543	0,42
Gestielle Europa Cl.B	5,579	0,43
Gestnord Az.Europa	6,564	0,38
Imi Europe	14,324	0,41
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	4,037	0,37
Kairos P.Europe Fund	3,979	0,81
Laurin Eurostock	2,936	0,41
Mc G.Fdf Europa A	5,045	0,04
Mc G.Fdf Europa B	2,885	0,03
Mediolanum Amerigo Vesp	4,623	0,74
Mediolanum Europa 2000	12,105	0,68
Nextam Part. Az.Europa	3,907	-0,1
Optima Az.Europa	2,362	0,47
Pioneer Az.Europa	12,334	0,44
Pioneer Az.Val. Europa D	5,593	0,23
Ras Lux Equity Europe	32,123	0,46
Sai Europa	8,398	0,32
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,185	0,5
Symphonia Ms Europa	4,023	0,4
Systema Az.Europa	3,099	0,26
Talento Comp.Europa	95,525	0,4
Unibanca Az.Europa	4,505	0,42
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,779	0,43
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,751	0,46
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,026	2,03
Allianz Az.Amer. L	10,272	1,67
Allianz Az.Amer. T	10,110	1,65
Allianz Multiamer.	4,041	1,76
Alto Amer. Az.	3,802	2,04
Anima Amer.	2,955	2,46
Arca Az.Amer.	12,840	2,03
Bim Az.Usa	4,101	2,29
Bipiemme Americhe	7,179	2,08
Bnl Az.Amer.	11,369	2,29
Caam Usa Equity	3,439	1,93
Carige Az.Amer. A	2,108	2,53
Ducato Geo Amer. A	3,583	2,46
Ducato Geo Amer. Y	3,625	2,46
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,213	2,49
Eurizon F.Az.Amer.	6,720	2,22
Euromob. Amer. E. F.	11,038	1,78
Fms-equity Usa	6,138	2,15
Fondersel Amer.	7,372	0,29
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,003	2,44
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,996	2,45
Generali Amer. Value	14,465	2,18
Gestielle Amer. Cl.A	6,323	2,13
Gestielle Amer. Cl.B	6,365	2,13
Gestnord Az.Amer.	9,182	2,07
Imi West	13,940	2,2
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	2,993	1,98
Kairos M-manageramer	771,620	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,074	0,79
Mc G.Fdf Amer. B	3,239	0,81
Mediolanum Amer. 2000	7,303	1,97
Mediolanum Cristoforo Co	9,109	1,67
Nextam Part. Az.Amer.	2,905	2,61
Optima Az.Amer.	3,301	2,04
Pioneer Az.Am.	5,144	1,3
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,294	2,14
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,093	2,31
Sai Amer.	9,708	3,2
Soprarno S&p 500	3,135	2,12
Symphonia Ms Amer.	3,087	2,08
Systema Az.Usa	3,198	1,81
Talento Comp.Amer.	70,404	1,8
Ubi Pra. Az.Usa	2,954	-
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,045	1,84
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,045	1,98
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,998	2,67
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,993	2,68
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,964	1,12
Allianz Az.Pacif. T	3,903	1,11
Allianz Multipacif.	5,002	-0,91
Alto Pacif. Az.	3,806	1,17
Anima Asia	4,419	1,91
Arca Az.Far East	4,456	1,43
Bipiemme Pacif.	3,567	1,31
Caam Pacific Equity	3,469	0,17
Ducato Geo Asia A	4,007	0,35
Ducato Geo Asia Y	4,060	0,35
Ducato Geo Giap. A	2,449	1,49
Ducato Geo Giap. Y	2,478	1,52
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,141	0,38
Eurizon F.Az.Pacif.	3,043	1,7
Euromob. Tiger Far East	8,462	0,34
Fms-equity Asia	6,394	0,65
Fondersel Oriente	4,278	-0,33
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,171	0,6
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,168	0,56
Fondit. Eq. Jap. R	2,149	1,51
Fondit. Eq. Jap. T	2,152	1,56
Generali Pacif.	8,224	0,77
Gestielle Giap. Cl.A	3,759	1,54
Gestielle Giap. Cl.B	3,782	1,56
Gestielle Pacif. Cl.A	8,686	0,54
Gestielle Pacif. Cl.B	8,743	0,55
Gestnord Az.Pacif.	5,070	1,32
Imi East	4,852	1,36
Interf.Eq. Jap. H	1,958	1,08
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,306	0,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,119	0,65
Interf.Equity Jap.	2,268	1,57
Investitori Far East	3,988	1,14
Kairos M-manager Asia	898,348	-
Mc G.Fdf Asia A	5,343	-0,69
Mc G.Fdf Asia B	3,031	-0,69
Mediolanum Fer.Magellano	3,858	0,47
Mediolanum Oriente 2000	5,698	0,09
Optima Az.Far East	2,662	1,45
Pioneer Az.Area Pacif	2,990	0,88
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,394	1,55
Sai Fdf Pacif.	2,623	-0,19
Soprarno Nikkei 225	2,446	1,16
Symphonia Ms Asia	4,040	1,33
Talento Comp.Asia	74,355	-0,45
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,489	-
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,705	0,95
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,682	1,02
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,812	0,48
Allianz Az Paesi Emer T	5,737	0,49
Anima Emerging Markets	5,157	0,88
Arca Az.Paesi Emerg.	5,638	0,52
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,103	0,71
Bnl Az.Emerg.	5,744	0,3
Caam Global Emerging Eq	3,007	-0,13
Ducato Geo Paesiem. A	3,589	0,64
Ducato Geo Paesiem. Y	3,635	0,64
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,091	0,22
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,197	-0,23
Fms-equity Gl Em Mkt	7,033	0,13
Fms-equity New World	9,140	-0,22
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,006	0,45
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,006	0,37
Gestielle Em. Markets Cl	8,923	0,11
Gestielle Em. Markets Cl	8,858	0,11
Gestnord Az.Paesi Em.	5,349	0,94
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,910	-0,02
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,789	-
Pepite Bric	3,044	2,04
Pioneer Az.Paesi Em.	6,344	0,4
Pioneer Cim Latinamereq	3,877	0,57
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,816	0,66
Symphonia Ms P. Emer.	7,455	0,2
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,856	-
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,542	1,41
Allianz Az.Glob L	2,505	1,17
Allianz Az.Glob T	2,468	1,15
Allianz Multi90	2,933	1,31
Alto Int. Az.	3,427	1,18
Anima Fondo Trading	9,512	1,84
Arca 27 Az.Est.	8,961	1,45
Arca Cinquest.-comp.E	2,690	1,43
Arca Multimanag Val Cop	2,793	1,34
Aureo Az.Glob.	7,169	1,3
Bancoposta Az.Int.	2,729	1,26
Bds Arcobaleno Crescita	4,161	1,19
Bim Az.Glob.	2,906	1,25
Bipiemme Glob.	15,639	1,58
Bipiemme Piu' Com. Az.	-	-
Bipiemme Valore	3,861	2,06
Bipiemme&co. Comp.90	-	-
Bpvi Az.Int.	2,869	1,52
Caam Global Equity	3,271	1,14
Capital It.	57,840	0,7
Carige Az.Int. A	4,791	2,11
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,788	0,77
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,762	0,83
Consultinvest Global	3,178	1,31
Ducato Geo Glob. A	17,731	1,19
Ducato Geo Glob. Y	17,940	1,19
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,736	0,59
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,757	0,55
Eurizon Az.Mondomult	2,488	1,43
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,704	1,51
Fideuram Az.	10,282	1,57
Fondit. Global R	92,461	0,97
Fondit. Global T	92,544	0,96
Gestielle Int. Cl.A	13,542	1,2
Gestielle Int. Cl.B	13,614	1,2
Gestnord Az Trend Set	2,176	1,63
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,970	1,2
Interf.Global	46,227	0,95
Intra Az.Int.	4,155	1,32
Italfor. Global Equities	15,470	0,85
Kairos M-manager Glob	924,195	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,537	0,93
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,258	0,8
Med. Elite 95 L	3,853	1,08
Med. Elite 95 S	7,547	1,07
Mediolanum Borse Int.	11,229	0,59
Mediolanum Top 100	9,370	0,76
Nextam Part. Az.Int.	3,614	1,4
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,756	1,1
Optima Az.Int.	3,635	1,45
Pepite	3,218	1,29
Pepite Fondi	3,351	1,89
Pioneer Cim Glob.Quity	27,321	1,55
Sai Glob.	7,199	2,39
Sai Linea Aggressiva	3,141	0,61
Symph.S Az.Inter	4,841	1,62
Symphonia Ms Vivace	3,818	1,17
Ubi Pra. Az.Global	3,393	-
Ubi Pra. Privilege 5	3,936	-
Valori Resp. Az.	3,419	0,59
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,854	1,53
Gestielle Cina Cl.A	6,670	2,69
Gestielle Cina Cl.B	6,709	2,69
Gestielle East Europe Cl	8,519	-0,96
Gestielle East Europe Cl	8,463	-0,97
Gestielle India Cl.A	3,365	0,36
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,651	-0,22
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,429	0,96
Ducato Etico Geo Y	2,455	0,95
Eurizon Az.Int. Etico	4,591	1,3
Evolution Eq Gl	33,395	-
Evolution Equity	32,463	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,223	1,13
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,241	1,1
Pioneer Cim Globalgold&m	4,641	-2,21
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,198	-0,07
Interf.Eq.Eu Materials	8,779	-0,6
Italfor. Raw Mat.&en.	4,810	-0,41
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,222	0,26
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,078	0,89
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,453	1,16
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,792	2,41
Euromob. Green E. F.	6,161	1,52
Gestielle Pharma Cl.A	2,499	2,17
Gestielle Pharma Cl.B	2,512	2,16
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,514	1,38
Italfor. Healthcare	3,340	2,14
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,867	2,02
Fondit. Eu Financials R	4,567	0,11
Fondit. Eu Financials T	4,571	0,09
Gestielle World Finan. C	2,575	1,58
Gestielle World Finan. C	2,589	1,57
Interf.Eq.Eu Financials	4,579	-0,09
Italfor. Banks & Ins. C.	3,580	1,7
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,874	2,17
Euromob. Hi-tech E. F.	8,784	1,04
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,370	2,16
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,452	1,91
Gestielle World Comm. Cl	5,425	1,9
Italfor. Tmt	2,960	1,72
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,689	0,69
Ducato Immobiliare A	6,672	0,8
Ducato Immobiliare Y	6,754	0,82
Euromob. Real Estate Eq.	3,770	0,53
Fms-eq.Glob.Resources	8,360	-0,11
Fondit. Eu Cyclicals R	7,720	0,27
Fondit. Eu Cyclicals T	7,727	0,27
Fondit. Eu Defensive R	9,381	0,3
Fondit. Eu Defensive T	9,390	0,3
Fondit. Euro T.M.T R	4,766	1,36
Fondit. Euro T.M.T T	4,766	1,32
Fondit. U.S. T.M.T R	1,999	2,62
Fondit. U.S. T.M.T T	2,000	2,62
Gestielle World Utilitie	4,793	0,65
Gestielle World Utilitie	4,766	0,63
Inter.Int.Sec.New Ec	25,737	2,26
Interf.Eq.Eu T.T.	6,031	1,29
Optima Tecnologia	2,094	2,25
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,481	-0,26
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,481	-0,26
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,209	1,17
Arca Multimanag Val Cop	3,209	1,04
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,042	0,4
Bds Arcobaleno Energia	4,625	0,87
Bipiemme&co. Comp.70	-	-
Carige Mosaico 75	3,717	0,62
Ducato Mix 50-100 A	3,099	0,98
Ducato Mix 50-100 Y	3,116	1,
Ducato Mul.Equity50-100	3,288	0,24
Ducato Mul.Equity50-100	3,308	0,24
Euromob. Multibal. Risk	29,166	1,
Gestielle Gl. Asset 4	3,913	1,27
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,380	0,78
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,387	0,78
Imindustria	10,492	0,74
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,150	-
Ubi Pra. Privilege 4	4,280	-
Ubs Strategy Xtra Growth	6,895	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,802	0,74
Allianz Multi50	4,148	0,92
Alto Bil.	14,739	0,2
Arca Bb	27,240	0,67
Arca Cinquest.-comp.C	3,763	0,88
Arca Multimanag Val Cop	3,747	0,81
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,393	0,24
Azimut Bil.	20,729	0,18
Bancoposta Mix 2	5,303	0,21
Bds Arcobaleno Equil.	4,797	0,82
Bim Bil.	18,822	0,56
Bipiemme Int.	-	-
Bipiemme&co. Comp.50	-	-
Carige Bil.Euro A	5,078	0,22
Consultinvest Bil.	4,117	0,73
Ducato Mix 30-70 A	3,595	0,76
Ducato Mix 30-70 Y	3,617	0,75
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,800	0,24
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,821	0,21
Epsilon Dlongrun	5,455	0,26
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,455	0,71
Eurizon Soluzione 40	5,381	0,47
Eurizon Soluzione 60	20,359	0,62
Euromob. Capitalfit	24,187	0,11
Evolution Balanc	41,730	-
Fideuram Performance	10,647	0,89
Fondersel	39,286	0,31
Fondit. Core 1 R	9,034	0,21
Fondit. Core 1 T	9,042	0,22
Fondit. Core 2 R	8,289	0,47
Fondit. Core 2 T	8,292	0,47
Fondit. Core 3 R	7,845	0,59
Fondit. Core 3 T	7,833	0,33
Generali Rend	22,762	0,9
Gestielle Global Asset 3	10,144	1,
Gestnord Bil.Euro	12,775	0,32
Imi Capital	26,671	0,43
Mc G.Fdf Bil.A	5,340	0,32
Mc G.Fdf Bil.B	3,997	0,33
Med. Elite 60 L	4,227	0,76
Med. Elite 60 S	8,132	0,77
Nextam Part. Bil.	5,153	0,16
Sai Bil.	3,323	1,47
Sai Linea Dinamica	3,949	0,41
Symph.S Pat.Glob.	4,420	0,78
Symphonia Ms Largo	4,611	0,65
Systema Bil.	3,363	0,36
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,632	-
Ubi Pra. Privilege 3	4,628	-
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,509	-
Valori Resp. Bil.	5,221	0,52
Vegagest Sintesidinamico	5,130	0,35
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,921	0,34
Allianz Multi20	5,264	0,71
Arca Cinquest.-comp.A	4,690	0,45
Arca Cinquest.-comp.B	4,211	0,65
Arca Multimanag Val Cop	4,102	0,59
Arca Multimanag Val Cop	4,583	0,35
Arca Te	14,754	0,69
Aureo Ff 1cl. Valore	4,497	0,29
Azimut Protezione	6,949	0,27
Bancoposta Inv Pr 90	5,340	0,04
Bds Arcobaleno Etico	4,355	0,83
Bds Arcobaleno Opport.	4,968	0,57
Bipiemme Mix	-	-
Bipiemme Piu' Com.Bil30	-	-
Bipiemme Visconteo	-	-
Bipiemme&co. Comp.30	-	-
Bnl Protezione	20,847	0,03
Caam Qbalanced	7,948	0,23
Carige Mosaico 30	4,718	0,17
Carismi Dynamic Mix 15	3,905	0,33
Carismi Dynamic Mix 30	3,845	0,39
Ducato Mix 10-50 A	4,396	0,62
Ducato Mix 10-50 Y	4,423	0,64
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,302	0,16
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,319	0,16
Euromob. Multibal. Def.	6,439	0,47
Gestielle Global Asset 2	11,693	0,65
Med. Elite 30 L	4,571	0,53
Med. Elite 30 S	8,869	0,49
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,803	-
Symphonia Ms Adagio	5,218	0,38
Systema Bil.Obb.	5,008	0,3
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,437	-
Ubi Pra. Port. Moderato	5,302	-
Ubi Pra. Privilege 1	5,092	-
Ubi Pra. Privilege 2	4,896	-
Ubs Strategy Xtra Yield	8,535	-
Vegagest Sintesiaudace	5,164	0,23
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,878	0,05
Allianz Mon.	15,275	0,02
Alto Mon.	6,872	0,06
Arca Mm	14,096	0,1
Bancoposta Mon.	6,006	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,311	0,03
Bipiemme Mon.	-	-
Bipiemme Tesor. Imprese	-	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,139	0,06
Bpvi Breve Termine	6,064	0,05
Caam Breve Termine	7,214	0,04
Carige Mon. Euro A	11,086	-0,05
Civ. Forum Iulii Prud A	5,216	0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,228	0,06
Cr Cento Valore	6,779	0,07
Cr. Cento Mon. Plus	5,521	0,04
Cs Mon.-i	7,569	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,993	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,011	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,037	0,05
Euromob. Rendifit	8,204	0,07
Fideuram Security	9,414	0,02
Fondersel Redd.	13,669	0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,581	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T T	7,585	-
Fondit. Eu Currency R	7,777	0,03
Fondit. Eu Currency T	7,779	0,01
Generali Mon. Euro	15,570	-0,12
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,325	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,342	0,03
Imi 2000	16,683	0,02
Interf.Euro Currency	6,584	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,355	0,04
Laurinmoney	6,752	0,06
Leonardo Mon.	5,757	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,290	0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,706	0,05
Optima Redd. Bt	6,400	0,08
Optima Riserva Euro	5,133	0,06
Passadore Mon.	6,917	0,07
Pioneer Monet. Euro	12,688	0,04
Soprarno Pronti Termine	5,053	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,437	0,04
Teodorico Mon.	7,221	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,417	-
Unibanca Mon.	5,562	0,05
Valori Resp. Mon.	5,708	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,562	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,566	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,180	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,169	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,683	0,12
Allianz Redd. Euro L	30,791	0,3
Allianz Redd. Euro T	30,285	0,29
Anima Obb.Euro	6,027	0,13
Arca Rr	8,433	0,3
Azimut Redd. Euro	14,902	0,23
Bancoposta Obb.Euro	6,581	0,41
Bim Obb.Euro	6,474	-0,02
Bipiemme Europe Bond	-	-
Bipiemme Piu' Com.Obbl	-	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,374	0,24
Bpvi Obb.Euro	6,424	0,22
Carige Obb.Euro A	10,225	0,2
Carige Obb.Euro Lt A	5,097	0,47
Carismi Bond Euro Cl.A	5,287	0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,301	0,02
Ducato Fix Euro Mt A	6,743	-0,01
Ducato Fix Euro Mt Y	6,778	-
Epsilon Qincome	6,960	0,17
Eurizon F.Ob. Euro	13,104	0,43
Euromob. Redd.	14,698	0,4
Fondaco Eurogov Beta	112,792	0,29
Fondersel Euro	7,602	0,42
Fondit. Eu B. Long T R	7,092	1,11
Fondit. Eu B. Long T T	7,096	1,11
Fondit. Eu B. Med. T R	10,438	0,1
Fondit. Eu B.Med. T T	10,443	0,1
Generali Bond Euro	9,545	0,26
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,098	0,36
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,108	0,36
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,745	0,1
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,768	0,1
Gestielle Mt Cedola	6,562	0,02
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,318	0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,360	0,02
Imi Rend	9,108	0,26
Interf.Euro Bond Long T	8,060	1,13
Interf.Euro Bond Med. T	7,836	0,11
Interf.Euro Short Term 1	6,684	0,01
Interf.Euro Short Term 3	10,921	-0,03
Intra Obb.Euro	5,604	0,2
Italfor. Euro Bond	8,210	0,61
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,131	0,01
Leonardo Obb.	7,092	0,2
Mediolanum Euromoney	6,467	0,37
Mediolanum Italmoney	6,539	0,35
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,609	0,27
Optima Obb.Euro	6,606	0,24
Pioneer Cim Eurofixincom	14,322	0,04
Ras Lux B. Europe	54,267	0,29
Sai Eurobb.	12,489	0,18
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,868	0,24
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,418	-
Unibanca Obb.Euro	5,621	0,3
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,178	0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,197	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,994	0,02
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,000	0,02
Vrg Coro Redd.	5,431	0,2
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,050	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	-	-
Carige Corporate Euro A	5,325	0,04
Ducato Etico Fix A	4,807	-0,15
Ducato Etico Fix Y	4,830	-0,14
Ducato Fix Imprese A	5,739	0,07
Ducato Fix Imprese Y	5,766	0,07
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,127	0,2
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,129	-0,06
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,462	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,465	0,04
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,767	0,09
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,787	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,447	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,330	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,475	0,11
Sai Obb.Corporate	5,972	0,17
Ubi Pra. Euro Corp.	6,587	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,113	-0,53
Ducato Fix High Yield A	5,078	-0,51
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,845	-0,08
Fondit Bnd Eu High Yield	9,327	-0,28
Fondit Bnd Eu High Yield	9,328	-0,22
Gestielle High Risk Bond	4,136	-0,07
Interf.Bond Eu High Yiel	5,032	-0,16
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,890	0,14
Gestielle Cash $ Cl.B	5,900	0,15
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,059	0,2
Azimut Redd. Usa	5,883	0,2
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,236	0,19
Ducato Fix Doll. A	7,744	0,13
Ducato Fix Doll. Y	7,784	0,13
Fondersel Doll.	9,199	0,07
Fondit. Bond Usa R	8,830	0,27
Fondit. Bond Usa T	8,836	0,27
Gestielle Bond Dollar Cl	9,294	0,2
Gestielle Bond Dollars C	9,262	0,21
Interf.Bond Usa	7,703	0,27
Nordfondo Obb.Doll.	14,603	0,27
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,897	0,25
Allianz Redd. Glob L	15,185	0,4
Allianz Redd. Glob T	14,951	0,4
Alpi Obb.Int.	7,235	0,11
Alto Int.Obb.	6,236	0,27
Arca Bond	12,331	0,19
Aureo Obb.Glob.	7,824	0,13
Bim Obb.Glob.	5,763	0,24
Bipiemme Pianeta	-	-
Bpvi Obb.Int.	5,755	0,37
Carige Obb.Int. A	5,773	0,5
Carismi Bond Int.Cl.A	6,143	0,47
Carismi Bond Int.Cl.B	5,906	0,44
Ducato Fix Glob. A	7,866	0,05
Ducato Fix Glob. Y	7,899	0,05
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,094	0,18
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,106	0,18
Eurizon Ob. Int.	8,275	0,16
Euromob. Int.Ation. B.	8,595	0,42
Fondersel Int.	12,866	0,29
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,340	0,14
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,363	0,14
Imi Bond	15,668	0,35
Italfor. Global Bond	14,030	-
Laurin Bond	5,914	0,25
Leonardo Bond	5,968	0,24
Mc G.Fdf Global Bond A	5,120	0,33
Mc G.Fdf Global Bond B	5,084	0,34
Mediolanum Intermoney	6,522	0,37
Optima Obb.Euro Global	6,668	0,12
Sai Obb.Int.	8,076	0,35
Systema Obb.Glob.	7,188	0,32
Ubi Pra. Obb.Globali	5,657	-
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,712	0,37
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,731	0,37
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,580	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,548	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,712	-
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,874	0,29
Fondit. Bond Jap. R	9,563	0,31
Fondit. Bond Jap. T	9,569	0,34
Interf.Bond Jap.	5,728	0,32
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,084	0,33
Bipiemme Emerg. Mktsbond	-	-
Bnl Obbl Emerg.	15,950	0,42
Ducato Fix Emerg. A	9,931	0,28
Ducato Fix Emerg. Y	10,013	0,28
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,271	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,483	0,27
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,703	-0,19
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,706	-0,19
Gestielle Em. Markets B.	7,550	0,29
Gestielle Em. Markets B.	7,581	0,29
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,889	-0,13
Mc G.Fdf High Yield A	5,782	0,21
Mc G.Fdf High Yield B	4,208	0,21
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,519	0,45
Optima Obb.Em. Market	5,847	0,52
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,784	0,25
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,925	0,32
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,916	0,32
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,840	1,
Aureo Cash Dynamic	5,124	0,04
Azimut Trend Tassi	8,535	0,41
Caam Obb.Euro	5,231	0,21
Carige Mosaico Obb.	4,994	0,18
Ducato Fix Convertibili	7,253	-
Ducato Fix Convertibili	7,208	-
Eurizon F.Ob. Cedola	5,677	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,051	0,36
Fondit. Inflat Linked R	12,457	1,02
Fondit. Inflat Linked T	12,464	1,02
Gestielle Global Conv.	5,121	-0,54
Groupama Ibondselfunds	5,577	0,23
Interf.Inflation Linked	12,234	1,03
Mediolanum Ri. Re.	10,049	0,3
Mediolanum Vasco Degama	8,980	0,26
Nordfondo Obb.Conv.	4,024	-0,32
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,786	-0,06
Pioneer Obb.Euro Distr	6,374	0,36
Ras Lux Short T. Dollar	142,064	-0,08
Ras Lux Short T. Eur.	63,886	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,813	0,22
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,636	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,433	0,26
Alto Obb.	8,295	0,24
Anima Fondimpiego	15,626	0,45
Arca Obb.Europa	7,855	0,33
Azimut Contofondo	5,031	0,06
Azimut Solidity	7,429	0,03
Bancoposta Mix 1	5,460	0,29
Bim Corporate Mix	5,016	-0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	-	-
Bipiemme Sforzesco	-	-
Bnl Per Telethon	5,516	0,27
Caam Protez. Dinamica 1	5,329	0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,372	0,11
Carige Mosaico 10	5,101	0,37
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,831	0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,851	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,601	0,47
Eurizon Diversetico	7,233	0,26
Eurizon Rend.	5,785	0,05
Eurizon Soluzione 10	6,567	-0,06
Evolution Bo Enh	43,620	-
Evolution Bond	45,833	-
Fondo Fucino Dynamic	4,365	0,11
Generali Cash	6,393	0,25
Gestielle Global Asset 1	8,251	0,29
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,359	0,06
Leonardo 80/20	5,768	-0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,584	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,139	0,39
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,026	0,22
Sai Linea Prudente	4,510	0,2
Sai Performance	16,044	0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,680	0,1
Systema Obb.Dinamico	6,808	0,25
Total Return Obb.	4,708	0,23
Ubi Pra. Port. Prudente	5,691	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,634	0,27
Vegagest Sintesimoderato	5,286	0,23
Zenit Obb.Cl.I	7,456	0,16
Zenit Obb.Cl.R	7,451	0,16
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	-	-
Bipiemme Risparmio	-	-
Bnl Target Return Liquid	9,545	0,02
Caam Liquidita'	8,787	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,147	-
Civ. Forum Iulii Strat B	4,155	0,02
Consultinvest High Yield	4,287	-0,09
Consultinvest Mon.	4,850	-0,16
Consultinvest Redd.	6,124	-0,16
Ducato Fix Rend. A	17,159	0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,274	0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,286	0,14
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,290	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,135	0,04
Ritorni Reali	5,181	-
Symph.S Bond Fless.	4,947	-0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,300	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,037	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,164	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,174	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,996	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,144	-
Volterra Tr Obb.	5,049	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,241	-0,02
Allianz Liquidita' A	5,521	-
Allianz Liquidita' At	5,020	0,02
Allianz Liquidita' B	5,614	0,02
Anima Liquidità	6,353	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,579	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,628	0,04
Aureo Liquidità	5,645	0,02
Azimut Garanzia	12,063	0,04
Bnl Cash	21,699	0,
Caam Eonia	100,751	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,055	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,178	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,184	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,190	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,245	-
Ducato Fix Mon. Y	8,221	-
Epsilon Cash	6,119	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,483	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,494	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,151	-0,07
Eurizon Liquidità Cl. B	7,295	-0,07
Euromob. Contovivo	11,699	0,01
Euromob. Tesoreria	10,956	0,02
Fideuram Moneta	14,492	0,02
Fondaco Euro Cash	111,371	0,
Fondersel Cash	8,917	0,01
Fondo Liquidità	7,309	0,01
Gestielle Cash Cedola	9,157	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,953	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,966	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,556	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,593	0,05
Nordfondo Liquidità	6,010	0,03
Optima Money	6,024	0,03
Pioneer Liquidità	6,104	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,019	0,02
Sai Liquidità	11,120	0,05
Symph.S Monetaria	7,245	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,134	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,698	0,07
Vegagest Mon. Cl.B	5,707	0,09
Vrg Coro Tesoreria	5,482	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,973	0,09
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,463	-0,11
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,898	0,29
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,132	0,35
8a+ Latemar	4,492	0,09
Abis Flessibile	5,452	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,017	0,08
Abn Amro Expert A-rt200	4,883	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,626	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,293	0,05
Adb Glob. Quantitativo	4,119	-0,02
Agora Selection	4,148	-0,22
Agora Valore Prot.	5,732	-0,09
Agoraflex	5,766	-1,27
Alarico Re	3,152	-0,76
Allianz F100 L	3,433	1,3
Allianz F100 T	3,384	1,29
Allianz F15 L	4,975	0,12
Allianz F15 T	4,922	0,12
Allianz F30 L	4,723	0,25
Allianz F30 T	4,673	0,24
Allianz F70 L	23,387	0,6
Allianz F70 T	23,005	0,59
Alpi Absolute Return	8,276	0,18
Anima Fondattivo	11,192	1,34
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,025	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,921	0,06
Arca Corporate Bt	5,087	0,02
Arca Rendimento Assol T3	4,711	0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,326	-
Aureo Defensive	4,951	0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,054	0,1
Aureo Finanza Etica	5,812	0,17
Aureo Flex Opportunity	4,625	0,3
Aureo Plus	5,751	0,1
Aureo Rendimento Assolut	5,247	0,36
Azimut Str. Trend	4,299	0,8
Azimut Trend	14,989	1,5
Azimut Trend Amer.	7,023	1,59
Azimut Trend Europa	10,243	0,05
Azimut Trend It.	13,400	0,07
Azimut Trend Pacif.	5,429	1,44
Banco Posta Extra	4,960	0,4
Bancoposta Centopiu'	5,104	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,025	0,14
Bim Flessibile	3,481	-0,14
Bipiemme Flessibile	-	-
Bipiemme Ob. Rendimento	-	-
Biver Obiettivo Rendim.	5,157	0,12
Bnl Target Return Cons.	4,543	-0,04
Bnl Target Return Dinam	11,284	0,2
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,117	0,24
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,812	0,15
Bnpp Equipe Attacco	4,096	0,32
Bnpp Equipe Centrocampo	4,536	0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,170	0,04
Caam Absolute	5,018	-
Caam Dyn. Allocation	4,786	0,13
Caam Equipe 1	5,100	0,22
Caam Equipe 2	5,024	0,28
Caam Equipe 3	4,890	0,49
Caam Equipe 4	4,396	0,66
Caam Eureka Double Call	4,957	-
Caam Eureka Dragon	4,995	-
Caam Foeureqop2 2013	4,091	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,576	-
Caam Fogaemeqre2013	4,645	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,746	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,023	-
Caam For Gar Due 2013	4,701	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,354	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,814	-
Caam Forgaeqre 13	4,749	-
Caam Forgaeqre 14	4,827	-
Caam Forgarhidiv 14	4,651	-
Caam Formula Gar.2012	4,827	-
Caam Formula Gar.2013	4,694	-
Caam Piu'	5,413	0,13
Caam Premium Power	4,829	0,33
Caam Private Alfa	4,575	-
Caam Qreturn	4,686	0,26
Carige Flessibile	4,893	-
Carige Flessibile Piu'	4,511	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,836	-0,17
Carismi Absolute Perf.Cl	4,855	-0,16
Carismi Pratico Cl.A	6,059	-0,07
Carismi Pratico Cl.B	6,140	-0,07
Consultinvest Alto Div.	2,868	0,21
Consultinvest Mercati Em	4,130	0,12
Consultinvest Multi Flex	4,101	0,12
Cr. Cento Premium	3,644	0,55
Ducato Etico Flex Civita	3,871	0,26
Ducato Etico Flex Civita	3,908	0,26
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,626	-0,15
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,746	-0,15
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,880	0,32
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,901	0,37
Ducato Geo Ita Altopoten	4,090	0,07
Ducato Geo Ita Altopoten	4,138	0,07
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,641	0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,615	0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,070	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,102	0,02
Epsilon Qreturn	5,276	0,27
Eurizon F.Gar. 03/13	4,876	0,27
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,058	0,08
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,907	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,892	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,992	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,082	-
Eurizon F.Gar. Itri07	4,951	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,853	0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	4,833	0,17
Eurizon F.Garant. 12/12	4,832	0,21
Eurizon F.Profilo Din.	4,561	0,66
Eurizon F.Profilo Moder.	4,890	0,41
Eurizon F.Profilo Prud.	5,213	0,12
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,071	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,241	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,743	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,877	-
Eurizon Team 1	5,760	0,09
Eurizon Team 2	5,281	0,15
Eurizon Team 3	4,278	0,26
Eurizon Team 4	3,497	0,49
Eurizon Team 5	3,276	0,52
Euromob. Flex Dividend	12,619	0,02
Euromob. Strategic	2,753	-0,22
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,348	0,16
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,439	0,26
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,777	0,18
Fondaco Absolutreturn	85,758	-
Fondersel Duemila	90,990	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,090	1,11
Fondit Flexib Dynamic T	5,090	1,01
Fondit. Flex Multi R	9,034	0,17
Fondit. Flex Multi T	9,053	0,31
Fondit. Flexib Growth R	8,443	0,38
Fondit. Flexib Growth T	8,448	0,38
Fondit. Flexib Income R	8,524	0,04
Fondit. Flexib Income T	8,529	0,04
Fondit. Flexib Opp R	7,907	0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,911	0,05
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,234	0,32
Formula 1 Conservative	6,279	0,26
Formula 1 High Risk	6,149	0,51
Formula 1 Low Risk	6,492	0,15
Formula 1 Risk	6,124	0,39
Gestielle Ga Plus 1	4,930	-
Gestielle Ga Plus 2	4,895	-
Gestielle Ga Plus 3	4,710	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,000	0,18
Gestielle Harmonia Mod.	5,029	0,08
Gestielle Harmonia Viv.	4,995	0,24
Gestielle Tr Alto Div.	5,132	0,06
Gestielle Tr Glob.	13,097	0,06
Gestnord Asset Allocatio	4,662	0,3
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,954	0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,962	0,1
Interfund System 100	9,034	0,21
Interfund System 40	10,743	0,03
Interfund System 80	10,259	0,02
Interfund System Flex	9,907	0,15
Intra Assoluto	5,759	-0,02
Intra Flessibile	5,865	-
Investitori Flessibile	5,801	0,09
Kairos P.Fund	5,001	-0,42
Kairos P.Income Fund	6,606	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,001	-0,02
M.Gestion Trend Global	4,418	0,61
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,139	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,131	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	3,910	0,26
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,349	0,24
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	5,067	0,34
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	3,381	0,33
Nextam Part. Flessibile	4,131	-0,22
Nordest Sic	3,720	1,09
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,173	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,487	-
Parit. Orchestra	71,184	-
Pioneer Target Controllo	4,888	0,18
Pioneer Target Equilibri	4,863	0,33
Pioneer Target Sviluppo	20,956	0,15
Profilo Best Funds	5,274	0,25
Profilo Elite Flessibile	4,453	-0,22
Sofia Flex	0,727	0,83
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,581	0,11
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,603	0,09
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,707	0,09
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,727	0,11
Soprarno Contrarian A	2,735	0,51
Soprarno Contrarian B	2,740	0,51
Soprarno Global Macro A	4,106	-0,05
Soprarno Global Macro B	4,121	-0,07
Soprarno Inflaz. 1,5% B	4,946	0,14
Soprarno Inflaz.1,5% A	4,938	0,14
Soprarno Relat Value A	4,619	-0,67
Soprarno Relat. Value B	4,638	-0,64
Symph.S Asia Fless.	4,712	1,03
Symph.S Fortissimo	2,058	1,33
Symph.S It. Fles	4,518	-0,07
Tank Flessibile	4,840	0,06
Total Return	2,900	1,29
Ubi Pra. Active Beta	4,752	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,053	-
Ubi Pra. Flex Free	4,738	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,394	-
Ubi Pra. Flex Free 4	3,351	-
Ubi Pra. Redd. Più	5,031	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,899	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,288	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,319	-
Unibanca Plus	5,053	0,22
Vegagest Flessibile	7,366	-0,07
Vegagest Rendimento	5,222	0,33
Volterra Tr Glob.	5,168	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,118	0,04
Zenit Absolute Return Cl	4,958	0,53
Zenit Absolute Return Cl	4,953	0,53
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,221	0,66
Zenit Zerocento Fdf	4,580	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,480	3,77
Bpn Un Overl	5,110	1,19
Cu Vita Allegro	3,720	-1,85
Cu Vita Andante	5,320	0,38
Cu Vita Balanced	4,570	-0,87
Cu Vita E. Equity	4,630	-0,64
Cu Vita Eb $ Bond	5,010	-0,6
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,220	2,3
Cu Vita Eb Emu Bond	6,540	0,62
Cu Vita Eb Eur Eq	2,680	1,52
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,830	1,22
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,230	-4,29
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,170	2,84
Cu Vita Eurof.Eq	3,070	0,33
Cu Vita Europe Cf	29,100	-0,34
Cu Vita Global Bond	4,690	-
Cu Vita Global Eq	3,650	-1,35
Cu Vita Jap. Cf	27,180	-0,84
Cu Vita Mosso	4,350	-0,91
Cu Vita Plus	10,365	0,28
Cu Vita Pres. Eq	2,990	0,67
Cu Vita Pro. 70	5,640	0,36
Cu Vita Pro. 80	5,710	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,750	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,650	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,660	-0,6
Ina Val Att	4,002	0,08
Ina Val Est	1,131	-0,44
Nis Strategic 1	27,200	-0,15
Nv Ina Va At	7,206	0,42
Rea Cap Eu	12,010	1,38
Rea Imp Em	9,130	6,06
Rea Imp It	6,123	4,58
Rea Imp Mon	5,880	6,1
Reale Bil.Aggres.	5,610	3,97
Reale Bil.Attiva	7,636	2,9
Reale Dinam. Prot.	10,830	0,59
Reale L.Garantita	8,543	2,08
Reale Linea Equilib.	8,258	-0,18
Reale Linea Futuro	6,488	-1,05
Reale Obb.	11,057	1,35
Reale Trasformaz.	9,319	0,26
Sai Alfa2000	3,960	0,76
Sai Beta2000	4,140	0,73
Sai Omeg2000	6,820	0,29
Sai Quota	19,540	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,190	100,180
BTP 01/02/09 3%	100,060	100,050
BTP 15/06/09 3,75%	100,720	100,660
BTP 01/11/09 4,25%	101,580	101,470
BTP 01/05/09 4,5%	100,800	100,780
BTP 15/09/10 0,95%	96,370	96,340
BTP 15/06/10 2,75%	99,810	99,710
BTP 15/01/10 3%	100,490	100,400
BTP 01/03/10 4%	101,420	101,370
BTP 01/08/10 4,5%	102,230	102,150
BTP 01/11/10 5,5%	104,260	104,120
BTP 01/11/11 1,9%	99,390	99,500
BTP 15/03/11 3,5%	100,570	100,400
BTP 15/09/11 3,75%	101,040	100,830
BTP 01/02/11 3,75%	100,890	100,860
BTP 01/09/11 4,25%	101,840	101,770
BTP 01/08/11 5,25%	104,160	104,130
BTP 15/09/12 1,85%	96,030	95,660
BTP 15/04/12 4%	101,440	101,280
BTP 15/10/12 4,25%	101,980	101,780
BTP 01/02/12 5%	104,160	104,030
BTP 01/08/13 4,25%	102,360	102,180
BTP 15/04/13 4,25%	101,870	101,730
BTP 01/02/13 4,75%	103,690	103,610
BTP 15/09/14 2,15%	97,040	96,330
BTP 01/08/14 4,25%	102,320	102,300
BTP 01/08/15 3,75%	99,150	99,070
BTP 01/02/15 4,25%	101,750	101,980
BTP 01/08/16 3,75%	98,230	98,290
BTP 15/09/17 2,1%	93,950	93,310
BTP 01/02/17 4%	99,460	99,670
BTP 01/08/17 5,25%	107,510	108,050
BTP 01/02/18 4,5%	101,910	102,500
BTP 01/08/18 4,5%	101,640	101,860
BTP 15/09/19 2,35%	94,720	93,750
BTP 01/02/19 4,25%	100,290	100,640
BTP 01/03/19 4,5%	101,060	101,620
BTP 01/02/20 4,5%	100,890	101,450
BTP 01/08/21 3,75%	92,840	93,200
BTP 15/09/23 2,6%	93,700	92,670
BTP 01/08/23 4,75%	100,890	101,160
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	146,060	146,670
BTP 01/11/26 7,25%	128,210	128,140
BTP 01/11/27 6,5%	118,980	119,150
BTP 01/11/29 5,25%	104,680	104,900
BTP 01/05/31 6%	112,560	113,050
BTP 01/02/33 5,75%	108,960	109,220
BTP 01/08/34 5%	100,440	101,380
BTP 01/02/37 4%	86,600	87,050
BTP 15/09/35 2,35%	88,560	86,720
BTP 01/08/39 5%	101,000	101,610
CCT 01/07/09 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/07/09 T.V.	99,970	99,990
CCT 01/04/09 T.V.	100,620	100,590
CCT 01/08/09 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,150
CCT 01/02/10 T.V.	99,520	99,540
CCT 01/06/10 T.V.	99,130	99,160
CCT 01/12/10 T.V.	98,510	98,530
CCT 01/05/11 T.V.	97,850	98,040
CCT 01/11/11 T.V.	96,990	97,070
CCT 01/03/12 T.V.	96,490	96,560
CCT 01/11/12 T.V.	95,610	95,790
CCT 01/07/13 T.V.	94,630	94,760
CCT 01/03/14 T.V.	94,410	94,660
CCT 01/12/14 T.V.	93,840	94,100
CCT 01/09/15 T.V.	93,730	94,070
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,840	99,830
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,760	98,700
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,550	97,390
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,190	96,110
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,580	94,370

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,50	8,07
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,66	0,04
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,80	-0,17
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,78	0,08
Bca Carige 03-13 1,5%	104,32	0,83
Bca Ifis 04-09 Cv	99,30	0,14
Beni Stabili 06-11 2,5	77,10	-0,23
Bim 05-15	73,06	0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,50	-0,12
Sias 05-17 2,625%	69,66	-0,28
Snia 05-10 3%	74,00	4,23
Sopaf 07-12 3.875%	80,08	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	112,83	0,25
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,800	2,870
Apulia Pront	0,2634	0,2513
Arkimedica	0,8846	0,8385
Autostrade Mer.	8,223	8,430
B&c Speakers	2,369	2,379
Best Union Co.	1,945	1,982
Biancamano	2,089	2,083
Bioera	3,900	3,990
Borgosesia	1,173	1,177
Borgosesia Rnc	1,272	1,272
Bouty Health	0,8000	0,7930
Caleffi	1,290	1,285
Cia	0,2253	0,2213
Cogeme Set	2,332	2,353
Conafi Prestito'	0,7279	0,7367
Enervit	1,534	1,534
Fnm	0,4631	0,4562
Greenvision	21,60	21,65
Iw Bank	2,122	2,110
Kerself	9,503	9,687
Mondo He	0,3938	0,3639
Monti Ascensori	1,102	1,178
Noemalife	5,270	5,270
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,728	4,643
Pierrel 2008/2012 W	0,1953	0,1953
Piquadro	0,9679	0,9820
Pop.Emilia Romagna	9,476	9,497
Pop.Sondrio	6,345	6,384
Pramac	1,770	1,790
Rcf	1,039	1,044
Realty Vailog	1,491	1,531
Rgi	1,700	1,725
Rosss	0,7174	0,7206
Screen Service Bt	0,4497	0,4500
Servizi Italia	3,836	3,827
Tamburi	1,481	1,409
Terrienergia	1,660	1,640
Toscana Fin	0,7416	0,7484
Valsoia	2,498	2,498
Yorkville Bhn	0,7207	0,7095

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
SEA GIANT	da Pesaro a Cava Sistiana	ore 7.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
LINDEN	da Mariupol ad AF Servola	ore 16.00
ITAL MASSIMA	da Alessandria a Molo VII	ore 17.00
STROMBOLI	da Venezia a SS1	ore 18.00
MARSEILLE STAR	da Capodistria a Molo VII	ore 20.00

IN PARTENZA		
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
NORDSPRING	da Molo VII per n.p.	ore 14.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
BIG CEM	da Safa per Gallipoli	ore 20.00
MINERVA HELEN	da Siot 2 per ordini	ore 21.00

Da sinistra il presidente della Camera di commercio Italo-ungherese Alessandro Stricca, il presidente di Autovie Giorgio Santuz e l'ambasciatore italiano Giovan Battista Campagnola

Da Trieste a Budapest in cinque ore: aperto un tratto del Corridoio V

Santuz (Autovie) ha provato il percorso in auto: «È stato un viaggio nella nuova Europa»

dall'inviato
GIULIO GARAU

BUDAPEST Da Trieste a Budapest in meno di 5 ore, poco più di cinquecento chilometri senza mai uscire dall'autostrada, un viaggio sul velluto, senza alcun confine, tra i paesaggi della Mitteleuropa. È più facile che andare a Milano.

Un pezzo importante del Corridoio cinque è già pronto: la slovena Dars ha aperto da un mese, senza tanto clamore (con oltre due mesi di anticipo) il tratto da Maribor a Pince in Ungheria. Da lì il lago Balaton è a un tiro di schioppo. A novembre in Friuli Venezia Giulia, per le infrastrutture che guardano a Est, tutto ad un tratto, è avvenuta una rivoluzione senza eguali: l'apertura della grande viabilità a Trieste che dista solo pochi minuti da Capodistria, ora il collegamento diretto con Budapest. A primavera, nel 2009, la Dars aprirà le gallerie che nella valle del Vipacco collegano Nova Gorica con Ajdussina e Razdrto (sotto il monte Nanos) e ci sarà la connessione con l'autostrada che porta a Lubiana. I mercati del Centro Europa sono a portata di mano già da alcune settimane.

«Oggi ho sperimentato cos'è l'Europa nuova, in cinque ore un'autostrada da Trieste mi ha portato a Budapest, sono passato dalla Slovenia all'Ungheria e non me ne sono accorto, senza che nessuno mi fermasse o mi chiedesse documenti. Signori, un pezzo importante del corridoio cinque è pronto». Le parole di Giorgio Santuz, presidente delle Autovie Venete, pronunciate dal palco dell'Istituto italiano di cultura a Budapest (l'edificio che ospitava ex parlamento ungherese, tra i più belli d'Europa) davanti a oltre 280 imprenditori italiani in Ungheria riuniti per la cena di Natale organizzata dalla Camera di commercio italo-ungherese, hanno suscitato un brusio. Non tutti erano informati che l'autostrada diretta era già aperta da settimane e, ad un tratto, il Friuli Venezia Giulia e l'Italia rappresentata all'evento dal nuovo ambasciatore, Giovan Battista Campagnola (in Ungheria da poco più di un mese) sono diventate vicinissime.

E sono diventati ancora più vicini, da quel momento, anche i già stretti rapporti che l'Ungheria ha con l'Italia. «Siamo il terzo partner per interscambio commerciale di questo paese che ci è amico» ha ribadito lo stesso Campagnola rivolgendosi ai numerosi sottosegretari del governo ungherese presenti alla serata italiana. Lo ha ripetuto anche al presidente della Camera di commercio Italo-ungherese, Alessandro Stricca, un triestino, che assieme al suo staff (triestini e friulani doc come il direttore Pietro Vacchiano) ringraziandolo per il lavoro di tessitura commerciale ed economica ormai fortissimo tra i due paesi.

«Questa è la grande Europa del futuro, una grande patria che si sta ritrovando per cultura ed economia, è la Mitteleuropa – ha aggiunto emozionato Santuz – Mi trovo in questa città che ha una storia comune con le nostre terre, che ha la stessa identità culturale e sto esprimendo quello che tutte le persone che vivono in queste terre sentono da tempo. Mi sento un cittadino di Budapest». Un grande applauso e poi i commenti a margine del presidente. «Mi ricordo ancora quando due anni fa l'ex governatore Riccardo Illy mi aveva chiesto di andare a vedere a che punto sono i lavori di costruzione della Maribor-Pince che collega l'Ungheria. Avevo incontrato i responsabili della Dars, erano molto avanti. Dovevano aprire nel 2009, sono riusciti a finire due mesi prima. Noi avevamo dato qualcosa come 90 miliardi con i finanziamenti transfrontalieri». Ora, nell'epoca del presidente Renzo Tondo, il secondo Blitz di Santuz che stavolta ha voluto percorrere per primo, personalmente, tutta la Trieste-Budapest. «La nomina di Tondo a commissario per la A4 ci permetterà di accelerare i tempi – conferma Santuz – con la Villesse-Gorizia si aprirà la seconda bretella del Corridoio 5. Ci prepariamo a trasformarla in autostrada e i cantieri si apriranno nel 2009. Il prossimo anno, in primavera, si aprirà anche la Ajdussina-Razdrto. Mancano pochi mesi, e già allora da Gorizia a Lubiana si arriverà in un attimo e sarà collegata direttamente pure Budapest».

L'ANNUNCIO

Il presidente parla in Ungheria ai 280 imprenditori riuniti dalla Camera italo-magiara

La tratta da Maribor è costata 823 milioni Il traffico è già record

BUDAPEST Poco più di settanta chilometri da Trieste a Lubiana, 130 chilometri per Maribor e poi poco più di 84 fino a Pince, già in Ungheria. Per quest'ultimo tratto l'investimento è stato di oltre 800 milioni. L'infrastruttura è appena stata aperta e il traffico ha già fatto registrare numeri record. L'autostrada ha un nome, si chiama Pomurje, la costruzione delle prime parti è iniziata già tra il 2000 e il 2003, ma l'accelerazione dell'ultimo tratto è iniziata nel 2006. Si parte da Razcep Dragucova e poi si passa il confine ungherese senza accorgersi (c'è solo un cartello che indica il cambio di stato) fino a Prikljucek Pince.

Per l'ultimo tratto da Maribor a Pince l'investimento complessivo è stato di 823 milioni di euro e i lavori sono stati ultimati in tempi rapidissimi dalla partenza accelerata tra nel 2006. la Dars ha ricevuto fondi europei anche per la realizzazione di questo tratto pari a 41,6 milioni. Anche l'Italia ha partecipato alla realizzazione con lo stanziamento, a quell'epoca, di oltre 90 miliardi per la costruzione del tratto autostradale.

I dati del traffico disponibile sono del 2007 e nel tratto che parte da Razdrto (al raccordo delle direttrici che provengono da Sesana, Capodistria Nova Gorica) e collega Lubiana sono transitati fra i 60 e i 70mila veicoli al giorno. La direttrice verso Nuova Gorica (non è ancora autostrada) ha visto il transito di 8214 veicoli giornalieri e di questi 1984 Tir. Sulla Postumia-Razdrto invece sono transitati 29.200 veicoli al giorno, 5910 Tir.

Nel 2007 non c'era ancora la tratta autostradale per l'Ungheria e nel troncone che porta a Vucja vas-Beltinci sono transitati in media 6 mila veicoli giornalmente (2300 automobili, il resto camion). E per quest'anno le stime parlano di almeno 10mila veicoli al giorno, la gran parte camion. *(g.g.)*

Per la fine del 2008 10mila veicoli al giorno fra Tir e automobili

Unioncamere: salari sotto i 23mila euro per 10 milioni di italiani

ROMA Retribuzioni sotto la soglia dei 23mila euro per 10 milioni di lavoratori, con le donne che hanno una busta paga più leggera, in media, di 4mila euro e il Sud con salari in media inferiori del 16,3% rispetto al Nord-Ovest. Sono i principali dati che emergono dal rapporto «Domanda di Lavoro e Retribuzioni nelle Imprese Italiane» presentato da Unioncamere.

Nel corso del 2007 la retribuzione lorda dei lavoratori italiani - includendo straordinari, premi di produttività e ogni altro elemento variabile della retribuzione - ha raggiunto in media 26.500 euro: si oscilla tra i 21.200 euro percepiti in media da chi svolge una professione non qualificata e i 92.200 euro delle professioni dirigenziali, con un differenziale di 4,3 volte tra i due estremi.

Se però si guarda alle retribuzioni dei lavoratori meno qualificati emerge il ritratto di un' Italia in cui le differenze retributive della maggior parte dei dipendenti sono molto contenute, per non dire «piatte». Quasi 10 milioni di lavoratori percepiscono infatti una retribuzione media compresa tra i 21.200 e i 22.800 euro (rispettivamente il 20 e il 14% in meno rispetto alla media generale), con uno scarto assoluto tra la retribuzione più bassa e quella più elevata che non supera i 1800 euro lordi.

Alto il divario-uomo-donna: le retribuzioni medie per gli uomini sono state pari a oltre 28mila euro contro i 24.100 per le donne, con un scarto del 16% a favore degli uomini. Per i dirigenti, il gap si riduce al 3,3%, e per gli impiegati d'ufficio al 3,9%. Inoltre, mettendo a confronto ben 1134 profili professionali identici per donne e uomini, si scopre che nel 36% dei casi le retribuzioni delle prime superano quelle dei secondi.

SI COMPLETA LA SQUADRA DI VERTICE DELLA CONTROLLATA ITALIANA DEL COLOSSO TEDESCO

Allianz Spa: Cucchiani presidente, Michaud ad

Il nuovo amministratore proviene da Aviva. Tony Bradshaw salirà alla vice direzione generale

TRIESTE Cucchiani completa la squadra al vertice di Allianz Spa, la controllata italiana del colosso assicurativo tedesco. Membro del consiglio di Allianz SE, Cucchiani assumerà la presidenza di Allianz Italia dalla primavera prossima al posto di Giuseppe Vita che sarà vipresidente vicario.

In occasione della prossima riunione del consiglio d'amministrazione, a gennaio, Cucchiani, che governa dal board di Monaco di Baviera su un'area molto vasta e strategica (Portogallo, Spagna, Svizzera, Austria, Italia, Grecia, Turchia), proporrà così Massimo Michaud come nuovo amministratore delegato di Allianz Italia.

«Massimo Michaud ha un curriculum accademico e professionale eccellente -precisa Cucchiani spiegando la sua scelta- e soprattutto, alla profonda conoscenza delle tematiche assicurative accoppia qualità umane e di leadership importanti per lo sviluppo di Allianz. Michaud - ha aggiunto Cucchiani - potrà contare su un team di top manager di assoluto valore e di provate capacità per affrontare le sfide future. Il talento e la professionalità del nostro team, l'articolata forza distributiva, il know how di prodotto e di mercato, abbinati a un formidabile marchio internazionale, costituiscono la migliore premessa per proiettare la Compagnia verso i traguardi più ambiziosi».

Cucchiani ha anche annunciato che Tony Bradshaw salirà alla vice direzione generale con responsabilità dell'Area Tecnica Danni; Bradshaw riporterà all'amministratore delegato.

Michaud proviene da Aviva Italia, holding di controllo delle società di Aviva. È nato il 18 agosto 1960 laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, Mba dell' Insead di Fontainebleau, Specializzazione in Studi Assicurativi del Centre de Haute Etudes d'Assurance di Parigi.

Enrico Cucchiani

Professionalmente vanta una lunga esperienza all'estero in molti paesi europei e un expertise sui temi distributivi e di marketing delle istituzioni finanziarie. Dopo un'esperienza di consulenza alla McKinsey (1986-1994), ha diretto società assicurative per 14 anni prima con il gruppo Generali in Francia e in Belgio e successivamente con il Gruppo Axa in Italia dal 2000 al 2008. È consigliere incaricato per la Sanità e le Catastrofi Naturali dell'Ania.

pcf

RATE

Cividale e Bcc: non c'è sofferenza

Sportello bancario

Fabi: le banche del Fvg non soffrono la crisi

Unicredit, Mps e Intesa: stop alle rate per le famiglie in difficoltà

TRIESTE Le banche regionali soffrono la crisi finanziaria? «A livello locale – risponde il coordinatore della segreteria provinciale della Fabi, Guido Fasano – non si registrano ancora effetti negativi derivanti dalla crisi finanziaria internazionale e in buona salute appaiono le banche territoriali come le Bcc e la Popolare di Cividale. Per il resto del sistema bancario regionale il maggiore impegno sindacale è dedicato ai processi di riorganizzazione aziendale in atto nella Cassa di risparmio del Fvg, nella Banca Popolare di Vicenza, in Banca Antonveneta e in Unicredit».

Intanto Montepaschi e Unicredit sospendono le rate dei mutui per il 2009. Provvedimento riservato solo alle famiglie che si trovano «in temporanea difficoltà». Anche la Cassa di Risparmio del Fvg ha dato il via alla possibilità di sospendere per sei mesi il pagamento dei mutui: possibilità alla quale hanno aderito già 11 mila famiglie.

«Su tutti i mutui casa erogati a partire dal primo gennaio 2008 – spiega in una nota la Cassa di Risparmio Fvg (Intesa San Paolo) - sarà possibile sospendere il pagamento delle rate fino a tre volte e ogni volta fino a sei mesi, senza spese, comprese quelle notarili, purché tra una sospensione e la successiva siano pagate regolarmente almeno sei rate». Intanto nei mesi scorsi già 11.000 clienti titolari di un mutuo a tasso variabile hanno rinegoziato gratuitamente il proprio contratto di mutuo.

«Le Banche di Credito Cooperativo da sempre hanno prestato attenzione alle esigenze finanziarie delle famiglie, come testimoniato dalle quote di mercato che superano il 20 per cento – spiega Italo Del Negro, Presidente della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo. Non da oggi, e quindi già in tempi non sospetti, le Bcc hanno dato la disponibilità a venire incontro alle necessità di differimento delle rate attraverso piani di rientro personalizzati e concordati con il cliente». Di uguale posizione è la Banca Popolare di Cividale. «Non abbiamo finora registrato problemi simili a quelli evidentemente avvertiti da altre banche anche perchè gli effetti della crisi in regione non si sono ancora fatti sentire. Le nostre posizioni sono quindi del tutto regolari, anche perchè ci siamo sempre riproposti di evitare i problemi di solvibilità operando affidamenti rigorosamente in linea con la capacità di reddito del cliente».

Elena Orsi

ANNUNCIO DI RIELLO

Confindustria Veneto: Tomat presidente

VENEZIA Andrea Tomat, titolare delle aziende Lotto e Stoneflay, sarà il prossimo presidente della Confindustria del Veneto. È candidato unico ed ha - come ha riferito ieri il presidente uscente Andrea Riello - il consenso delle sette associazioni degli industriali del Veneto. «La scadenza naturale era per il febbraio 2009 - ha aggiunto Riello - ma ho evitato di tenere il brodo sul fuoco».

Riello ha annunciato a Venezia che il 16 gennaio prossimo ho convocato l'assemblea degli industriali del Veneto chiamata ad eleggere il nuovo presidente. Tomat, 51 anni, originario di Udine vive nel trevigiano dove oltre a sviluppare la propria attività ha intrapreso anche la carriera confindustriale. Prima diventando presidente di Unindustria Treviso e quindi passando alla guida della Fondazione Nordest.

PROMEMORIA

Una mostra di 70 volumi che si propone di ricostruire la biblioteca di Galileo Galilei è l'evento organizzato dalla Biblioteca Nazionale di Firenze, con la collaborazione dell'Accademia della Crusca, in occasione delle celebrazioni nazionali dei 400 anni dall'invenzione del cannocchiale dello scienziato pisano.

Johnny Depp ha acquistato i diritti per trasformare in film «In the Hand of Dante», un romanzo del 2002 di Nick Tosches, che racconta la storia di uno scrittore che deve provare l'autenticità di un manoscritto di Dante Alighieri.

AL MUSEO REVOLTELLA DI TRIESTE

Una serata dedicata al direttore di «Casabella» con Gae Aulenti, Guido Canella, Luciano Semerani

Ernesto Nathan Rogers è morto nel 1969

Guido Canella è presidente dell'Accademia di San Luca

La copertina di «Casabella»

Vittorio Gregotti

La lezione di Rogers: le città siano un dialogo tra modernità e Storia

All'inizio si rivolgeva a una borghesia in ascesa: come arredare e quali poltrone scegliere. «La casa bella», così si chiamava la rivista nel '28, educava semplicemente al gusto e al decoro. Continuò a informare – con maggior senso critico però – anche con la guida di Giuseppe Pagano, istriano di nascita, prima fascista e poi antifascista, infine torturato dalla banda Koch e spedito a Mauthausen.

A lui si deve il neologismo «Casabella», nel 1933, e la volontà di un approfondimento teorico. La sua lezione si potenzierà con Ernesto Nathan Rogers – direttore di «Casabella» dal '53 al '64 – l'ebreo triestino che darà alla testata un respiro internazionale, insistendo anche sulla dimensione etica e sul riscontro sociale del mestiere d'architetto. Iniziano a sfilare i nomi di Paci, Argan, Nervi, Banfi.

Ne parleranno oggi – alle 18 al Museo Revoltella – i protagonisti di quella stagione, allora giovanissimi allievi di una delle scuole più critiche, proprio per il senso di eterodossia nei confronti degli stilemi consolidati. L'iniziativa «Casabella/Continuità», nata da Stazione Rogers in collaborazione con il Comune, il Revoltella e lo Iuav di Venezia, prevede la partecipazione di Gae Aulenti, Guido Canella, Aurelio Cortesi, Silvano Tintori e Luciano Semerani. In forse la presenza di Vittorio Gregotti, per motivi di salute.

«Per Rogers "Casabella" fu una sorta di debito morale per la perdita di "Domus", edita sempre da Mazzocchi – dice Guido Canella, oggi anche presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca – La guida fu data a Giò Ponti e Mazzocchi si diede da fare per affidare a Rogers "Casabella"».

Cos'è cambiato?

«Rogers era membro dei Ciam, i congressi nazionali dell'architettura moderna dove circolavano personaggi come Gropius e quindi aveva una rete di relazioni con i protagonisti più riconosciuti dell'architettura, con i grandi maestri del mondo moderno. Naturalmente quando "Casabella" fu ripubblicata nel 1954 con la direzione di Rogers, divenne una rivista di respiro mondiale».

Dalla direzione dell'architetto triestino a quella di Gregotti negli anni '80, l'apporto della filosofia è sempre stato determinante. Penso agli interventi di Paci negli anni '60, ma anche agli ultimi contributi di Vattimo, Cacciari, Lyotard...

«Tuttavia bisogna fare attenzione a questo proposito. Nel 1964 gli inserzionisti della pubblicità danno luogo a una sorta di cartello chiedendo di estromettere Rogers e la direzione passa a Bernasconi che aveva un'impostazione di carattere professionale completamente diversa. In questo periodo quindi la rivista cambiò totalmente. Rogers avrebbe potuto opporsi, ma era interessato soprattutto all'Università e in quegli anni ottenne l'insegnamento. Con stupore di noi allievi alzò le mani rispetto alle sorti di "Casabella" che finì i suoi giorni in modo piuttosto indecoroso...».

Con pochi contributi intellettuali...

«Assolutamente. Era diventata una rivista di rassegna professionale».

E il Bbpr?

«Era l'associazione dei quattro architetti, Banfi, Belgioioso, Peressutti e Rogers, ma soprattutto un cenacolo di intellettuali. Ogni volta che Le Corbusier o Gropius o Alvar Aalto giungevano a Milano, non mancavano di passare per il Bbpr. Così gli allievi più giovani avevano la possibilità di conoscere questi maestri di fama internazionale».

È possibile dire che l'architettura è destinata ad accogliere un abitare sempre più complesso o alla complessità delle condizioni ambientali sarebbe giusto reagire riscoprendo il valore della semplicità?

«Rogers in tal senso ha avuto un grandissimo merito: quello di aver saputo traghettare l'avanguardia moderna con un senso della storia. La città è un deposito di storia e avvenimenti, una sorta di deposito "antifisico" che parte dalla memoria collettiva. Rogers intuì, nel dopoguerra, come fosse necessario riscattare l'avanguardismo e il movimento moderno con il senso storico».

Come?

«Per esempio con quelle che chiamava "preesistenze ambientali", le anime della città che dovevano essere conservate in un paesaggio che era parte della memoria collettiva della cittadinanza».

Curiosamente, ricordando Baudelaire, le prime sperimentazioni letterarie hanno origine proprio all'interno di uno stravolgimento tecnologico e spaziale...

«La letteratura è importante e Rogers era senz'altro l'architetto più colto della sua generazione, di formazione mitteleuropea. Ha il merito di aver creato una propria scuola, non sul piano stilistico, ma su quello conoscitivo. E quindi ha saputo indirizzare una serie di generazioni successive verso l'aspetto identitario della città conciliando la modernità con la storia».

Quali, secondo lei, le possibili architetture che oggi vanno a tradurre una soggettività non più univoca, frantumata?

«Tutto ciò è avvenuto con la globalizzazione. C'è questa tendenza a ritenere che l'architettura sia completamente avulsa dall'identità specifica di un luogo. E quindi dilaga una forma di eccentricità che ha a che fare più con la performance che con il contesto in cui la struttura è destinata. Mentre l'architettura ha la responsabilità di interpretare il divenire storico della città, ma la maggior parte degli architetti stranieri che oggi vengono interpellati, prescindono completamente da questa identificazione».

La «casa» può ancora essere il baricentro in cui si raccolgono le emotività?

«Ho qualche dubbio. Però in tal senso il design può rispondere a questa domanda. L'architettura invece ha il compito di interpretare l'aspetto collettivo della città, non l'individualità dell'uomo».

E la città allora conserva ancora le potenzialità culturali che ne hanno accompagnato la crescita, o può ormai solo svolgere una serie di funzioni esclusivamente economiche?

«No, la città deve rappresentare un'istituzione storica. Il valore dell'architettura è un valore storico che va visto nel tempo. Se un cittadino osserva il Borgo Teresiano di Trieste ne percepisce la funzione rappresentativa. Quando si arriva alla contemporaneità invece è difficile percepire il senso storico, un turista visita monumenti recenti più per il proprio gusto, seguendo magari le linee di tendenza. Mentre purtroppo, o per fortuna, la città ha un profilo storico e solo a distanza di tempo questo valore diventa universale. La città è un fatto di civiltà, appartiene all'identità di un gruppo etnico, di una nazione, dell'Europa».

Mary B. Tolusso

Una delle opere di Vincent Van Gogh esposte a Brescia

AL MUSEO DI BRESCIA

Un mondo di disegni tutto da scoprire firmati da Van Gogh

BRESCIA Nei soli primi nove giorni di apertura, la mostra «Van Gogh. Disegni e dipinti» allestita nel Museo di Santa Giulia a Brescia ha registrato ben 15.310 visitatori, pari a una media giornaliera di 1700. E mentre i numeri continuano a crescere, gli organizzatori hanno già stabilito una proroga della data di chiusura inizialmente prevista.

La nuova mostra ideata e curata da Marco Goldin con l'organizzazione di Linea d'ombra, si avvale del prestito eccezionale di un centinaio di opere del maestro olandese, provenienti dalla collezione del Kröller-Müller Museum di Otterlo, tra le raccolte di pittura e scultura più prestigiose d'Europa, donata allo Stato olandese nel 1935. Il museo prende il suo nome da Helene Kröller-Müller (1869-1939), che, grazie al capitale accumulato dal marito, Anton Kröller, direttore della Wm. Müller & Co e con l'aiuto del suo consulente H. P. Bremmer, collezionò nel corso della sua vita più di 11.500 opere d'arte. In pochi anni divenne proprietaria della più grande collezione privata di Van Gogh nel mondo (esclusa naturalmente quella della famiglia Van Gogh) contando 91 quadri e 175 disegni.

> Nella mostra curata da Marco Goldin veri e propri capolavori non meno importanti dei suoi famosi dipinti

E sono soprattutto i disegni i protagonisti della rassegna di Brescia: disegni in qualche caso preparatori ai dipinti, schizzi, studi, o disegni del tutto autonomi, veri e propri capolavori assolutamente non meno importanti dei dipinti, pensati e realizzati a carboncino, a penna o a matita, talvolta ricorrendo alle possibilità puramente cromatiche dell'acquerello. Dai primi realizzati quando si trovava nella regione mineraria del Borinage, in Belgio, per poi spostarsi a Bruxelles e Etten, a quelli successivi dell'Aia, di Drenthe e Neunen, dove inizia a farsi più intenso il rapporto con la pittura; per giungere infine a una selezione di alcuni fogli del periodo francese. Le sezioni della mostra si articolano infatti seguendo il percorso geografico e artistico del pittore, concentrandosi in particolare sul periodo olandese che segna un punto fermo nell'opera grafica dell'autore se si guarda alla sua autenticità e alla sua drammaticità. Contadine, zappatori, uomini che lavorano al telaio, pescatori, volti di donne dallo sguardo intenso e malinconico si alternano agli «esercizi di prospettiva» come «Il laboratorio di carpentiere e lavanderia» o «La capanna per l'essiccazione del pesce a Scheveningen», e alle vedute di paesaggi come quelle con il quartiere ebraico dell'Aia o «La chiesa di Neunen».

Così Vincent scrive in quegli anni al fratello Theo: «Voglio che tu capisca bene la mia concezione dell'arte. Bisogna lavorare a lungo e duramente per afferrare l'essenza. Quello a cui miro è maledettamente difficile, eppure non penso di mirare troppo in alto. Voglio fare dei disegni che vadano al cuore della gente. [...]Sia nella figura che nel paesaggio vorrei esprimere non una malinconia sentimentale ma il dolore vero. In breve, voglio fare tali progressi che la gente possa dire delle mie opere: 'Sente profondamente, sente con tenerezza' – malgrado la mia cosiddetta rozzezza e forse perfino a causa di essa».

Ogni segno di matita, di penna o carboncino rivela l'angoscia con cui l'autore si interroga sul senso dell'esistere, stando dalla parte dei più poveri, di chi lavora la terra, di chi è a diretto contatto con la terra. Ogni disegno traduce il suo sentimento profondo, la ricerca dell'essenza, la ricerca della ragione del proprio essere al mondo.

Splendide quindi le opere pittoriche che costellano qua e là esposizione tra cui spiccano per la forza espressiva del colore «Il giardino dell'ospedale a Saint-Rémy», «Uliveto», «Cipressi con due figure». È notevoli pure alcuni dipinti poco noti di altri autori del medesimo periodo tratti dalla collezione Kröller-Müller, come la «Natura morta» di Henri Fantin-Latour, il «Cabaret» di Isaac Israels, un «Crepuscolo» di Henry van de Velde, il «Raccoglitore di conchiglie» di Jan Toorop.

La mostra rimarrà aperta fino all'8 febbraio 2009. Per informazioni e prenotazioni tel. 0422 429999, info@lineadombra.it, www.lineadombra.it.

Franca Marri

RASSEGNA. DAL 9 DICEMBRE AL SAN GIORGIO

Le macchine inventate da Leonardo ritornano a funzionare a Udine

UDINE Dalla Camera degli specchi all'imbarcazione a doppio scafo, dalla catena su ruota dentata fino alla catapulta: sono, queste, solo alcune delle 36 macchine di Leonardo da Vinci che dal 9 dicembre al 4 febbraio animeranno l'insolita mostra-spettacolo dedicata al genio del Rinascimento italiano e proposta al Teatro San Giorgio di Udine dal Css-Teatro Stabile d'innovazione.

Un percorso affascinante, per bambini, ragazzi e adulti, prodotto nell'ambito della stagione Tig (Teatro per le nuove generazioni 2008-2009), con il sostegno dell'Ente regionale teatrale-Teatro& scuola e della Camera di Commercio di Udine. Ieri la presentazione a Udine, con il regista Bruno Stori, il presidente del Css, Alberto Bevilacqua, il direttore dell'Ert Renato Manzoni, il presidente della Cciaa Giovanni Da Pozzo e l'assessore comunale alla Cultura, Luigi Reitani.

L'iniziativa, seconda edizione del Progetto Infiniti, parte dalle straordinarie suggestioni create dalle macchine leonardesche nelle fedeli ricostruzioni dei modelli realizzate sulla base dei codici dalla famiglia fiorentina Tarchiani. Suggestioni che saranno esaltate dallo spettacolo ideato dal regista Stori, con due personaggi-guida ad accompagnare i visitatori dentro il multiforme mondo di Leonardo da Vinci. «L'idea è raccontare un personaggio, Leonardo, che non ha una conoscenza specialistica – ha spiegato Stori –, ma che è un uomo a 360 gradi, in cui la conoscenza s'arricchisce in tutti gli ambiti, con l'obiettivo di creare una persona "civile" sotto ogni aspetto».

Leonardo, dunque, diventa la chiave di volta di un discorso ampio sul rapporto attuale tra scienza e tecnica ed etica. «Rivolgendoci alle nuove generazioni – ha proseguito Stori –, ma anche agli adulti, intendiamo porre domande etiche che fanno parte del dibattito contemporaneo mondiale. Ad esempio: è giusto che uno scienziato progetti armi o macchine da guerra? Non diamo risposte, ma sollecitiamo il pubblico a usare il cervello – ha precisato –, a far funzionare le 'rotelle' che nelle macchine di Leonardo diventano carrucole e ingranaggi».

Ritorna il fascino delle macchine di Leonardo

La mostra-spettacolo, che al mattino sarà aperta agli studenti dai 6 ai 18 anni, mentre nei pomeriggi sarà visitabile da tutti, occupa gli spazi del Teatro San Giorgio, dalla platea al palcoscenico, fino al ballatoi. Protagonisti i modelli di macchine idrauliche, da guerra e per il volo, in legno pregiato, tridimensionali e, in alcuni casi, perfettamente funzionanti.

Sono Francesco Accomando e Giuseppe Nicodemo gli attori in costume rinascimentale che guideranno i visitatori in questo percorso di scoperta ideato da Stori con l'assistenza alla regia di Stefania Carlotto Del Bianco. La mostra sarà aperta a tutti dal mercoledì al sabato dalle 15.30 alle 19.30, la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Chiusura lunedì e martedì, ma anche il 25 e 31 dicembre e il 1°gennaio 2009. Repliche dello spettacolo sono previste anche nell'ambito delle domeniche a teatro del Tig, per quattro domeniche (21 e 28 dicembre, 4 gennaio e primo febbraio) con tre orari pomeridiani. Prenotazione obbligatoria, informazioni al sito www.cssudine.it

Alberto Rochira

DAL 26 GENNAIO CON DEBUTTO A NAPOLI

Biagio Antonacci di nuovo nei teatri

Biagio Antonacci torna dal vivo nei teatri

ROMA Si aprono oggi le prevendite della tourneè teatrale di Biagio Antonacci, che toccherà alcune tra le principali città italiane, quale prima fase del progetto live 2009 «Il cielo ha una porta sola».

Questo tour teatrale - il primo nei teatri dopo tanti anni - vedrà successivamente la sua naturale evoluzione in una diversa seconda fase, ambientata nei più importanti palasport italiani, dove Antonacci sfodererà la sua anima rock.

Nella prima tranche di concerti, che partirà il 26 gennaio da Napoli (Teatro Augusteo), Antonacci si presenterà sul palco con un solo musicista. A partire dal 13 marzo partirà una tourneè nei palasport.

Il progetto «Il cielo ha una porta sola» segue l'uscita dell'omonimo album che a cinque settimane dalla sua pubblicazione è ancora stabilmente nella top ten della classifica vendite. I biglietti sono disponibili in tutte le rivendite autorizzate e nel circuito Ticket One.

FRA MOSTRE, SPETTACOLI E PERFORMANCE

Milano, 2009 dedicato al futurismo

Marinetti, esponente di punta del futurismo

MILANO Un intero anno dedicato al futurismo, con tre mostre e spettacoli di danza, performance teatrali, concerti e cicli di letture tutti ispirati al culto del movimento: questo l'omaggio che la città di Milano ha deciso di tributare nel 2009 alla prima avanguardia artistica del Novecento nel centenario dalla sua fondazione.

L'anno futurista inizierà il 5 febbraio, lo stesso giorno in cui cento anni fa il «Manifesto» di Tommaso Marinetti comparve sulla Gazzetta dell'Emilia, con l'apertura dell'esposizione a Palazzo Reale «Futurismo 1909-2009 Velocità + Arte + Azione» e uno spettacolo di 50 ballerine in Galleria Vittorio Emanuele ispirato al dipinto «Rissa in Galleria». Dall'indomani tutta la città sarà pervasa di eventi volti a ricreare un'atmosfera di dinamismo. Persino i taxi e i tram cambieranno volto, diventando i futur-tram e i futurtaxi con le immagini delle varie manifestazioni.

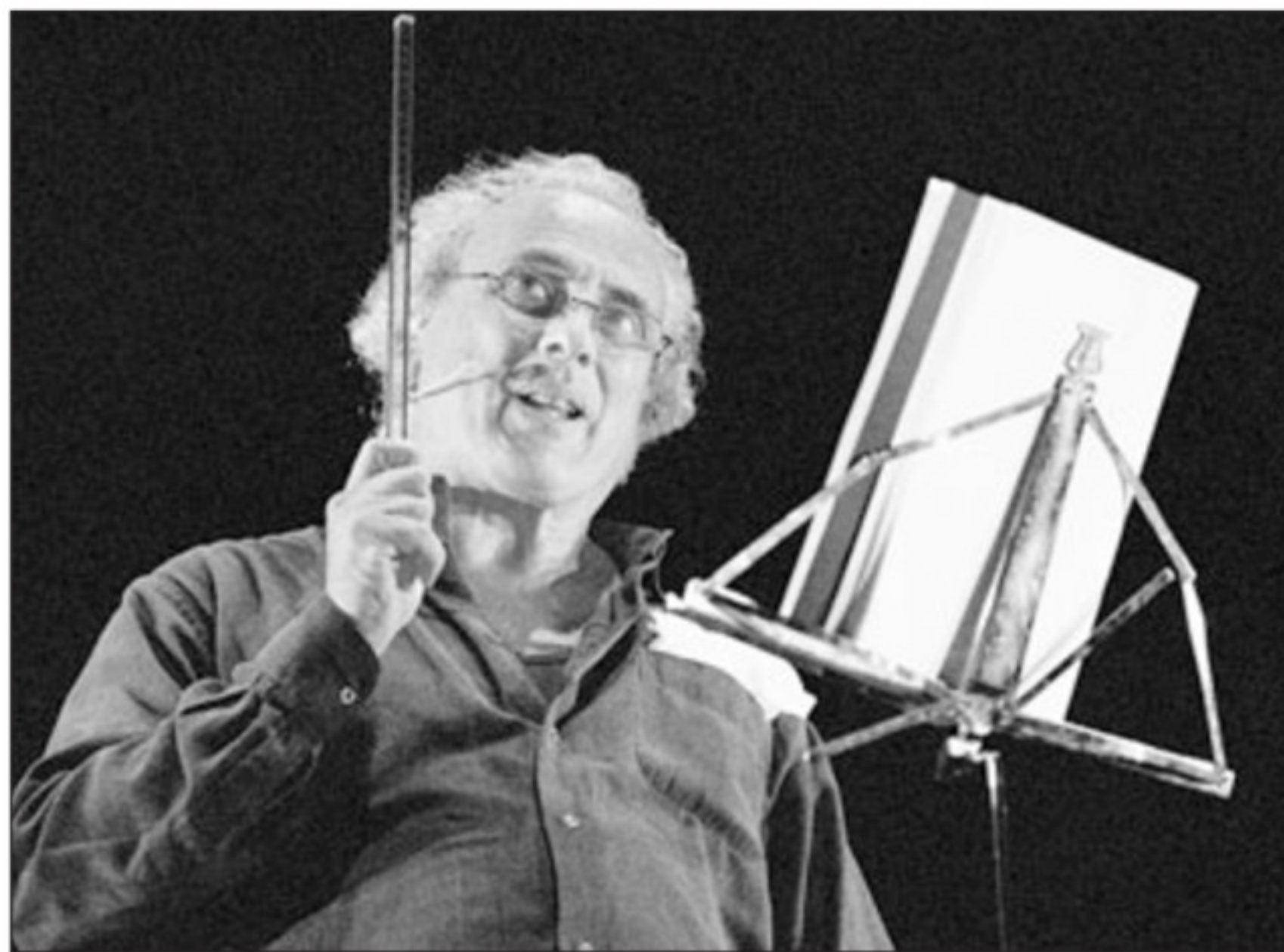
TEATRO. STASERA AL VERDI DI GORIZIA

Benni: «Faccio un concerto apocalittico»

La parola agli insetti in «un'invettiva ecologica per salvare il mondo»

GORIZIA Un'occasione imperdibile quella di stasera, al Teatro Verdi di Gorizia, che vedrà il sipario aprirsi, alle 20.45, per un melologo con un protagonista d'eccezione come Stefano Benni. Arriva infatti, in esclusiva regionale, il «Monologo apocalittico per grilli e orchestra», scritto dallo stesso Benni e che lo vedrà affiancato sul palcoscenico da Danilo Rossi, prima viola della Scala e dall´Orchestra d´archi italiana.

Portato in scena in una prima versione da Antonio Albanese al Piccolo Teatro di Milano su musiche di Luciano Francesconi, oggi il testo ritorna in scena, regalando emozioni al pubblico per la presenza del suo autore. Si tratta di un testo ironico e apocalittico dove sono gli insetti a prendere la parola, lanciandosi in un´invettiva ecologica sui destini del mondo. Grazie al gioco di costumi, luci, melodie e caratterizzazioni della voce, saranno proprio loro: lo scarafaggio e il ragno, il grillo e la zanzara, l´ape e la farfalla, ad alternarsi sul palco narrando e cantando il mondo visto dalla loro parte, verso un futuro che si presenta con tutta la sua imprevedibilità. In questa nuova versione la selezione musicale, curata dallo stesso Danilo Rossi, tocca grandi compositori come Rossini, Tchaikowsky, Telemann e Britten, ma ad ogni rappresentazione si aggiungono e si sperimentano sempre nuove musiche.

Benni, apprezzato scrittore, che ha al suo attivo titoli come «Bar sport», «La compagnia dei celestini», «I meravigliosi animali di stranalandia» e lo stesso «Il bar sotto il mare», non è nuovo a incursioni nel mondo del teatro in prima persona. Paladino delle nuove generazioni per la sua capacità di scrivere regalando delle immagini e con un linguaggio fresco, offre in questo caso ai suoi fan un incontro eccezionale.

Stefano Benni presenta a Gorizia il «Monologo apocalittico per grilli e orchestra»

Il «Concerto apocalittico per grilli e orchestra» si presenta come uno spettacolo in continuo cambiamento. Quali sono i suoi «punti fissi»?

«Ormai lo spettacolo ha una sua forma - spiega Stefano Benni - possiamo cambiare qualche musica, ma il testo è quasi definitivo. Stiamo pensando a una nuova versione per un pubblico di bambini, ma dovremo lavorarci ancora molto».

Quali sono i pro e i contro di portare in scena un testo del quale si è anche l'autore?

«Il pro è che conosco ogni parola e l'ho scelta. Il contro, poiché sono perfezionista, è che sono sempre scontento e mi viene sempre da cambiare qualcosa».

Ad affiancarla sul palco ci sono l'orchestra d'archi italiana e Danilo Rossi, come state vivendo questa esperienza?

«Seriamente e con grande divertimento, tutti e diciassette. Sono un'orchestra giovane e sanno affrontare tutto da Vivaldi ai Beatles ,non è facile trovare dei musicisti così completi».

Lei ha ricevuto, nel luglio 2005, anche il premio Carmelo Bene come «Miglior voce recitante»: cosa la affascina del mondo teatrale?

«Scrivere è ancora il mio primo mestiere, un atto meraviglioso ma solitario. In teatro ogni giorno ci si confronta con i compagni di lavoro e soprattutto ogni sera con il pubblico. Mi confronto spesso anche coi miei lettori, nelle librerie e nelle presentazioni, o via mail. Ma questo accade quando il libro ormai è scritto e non si può più cambiare. In teatro, invece, si può cambiare ogni sera».

Quali sono i suoi progetti per il futuro?

«Sciare una settimana».

Sara Del Sal

ESCE «LIVE IN ITALY», DOPPIO CD E DOPPIO DVD

Zucchero: «Era la carezza di mia madre»

ROMA «Un giorno stavo pensando molto intensamente a mia madre, che era scomparsa da poco, quando ho sentito un vento caldo avvolgermi, e ho pensato: questa è la carezza di mia madre...».

Lo ha raccontato Zucchero al Tg1 parlando di «Una carezza», uno degli inediti del suo nuovo lavoro, «Live in Italy», che può essere considerato il primo vero lavoro live della sua carriera, appena uscito in tutto il mondo.

«Live in Italy» è composto da due cd con 34 canzoni di cui quattro inedite e due dvd con 36 canzoni, in un unico packaging, registrate e riprese dai concerti all'Arena di Verona dei 21, 22, 23 settembre 2007 e da quello allo Stadio di San Siro lo scorso 14 giugno.

«È difficile esibirsi all'Arena di Verona, un luogo unico dove infatti molti artisti hanno scelto di registrare i loro dischi dal vivo. Ed è anche difficile rifare un San Siro come l'ho fatto io, trasformandolo in una sorta di teatro all'aperto», ha aggiunto l'artista ai microfoni del Tg1.

Nel corso del World Tour 2007-2008, Zucchero in sette mesi si è esibito in 207 concerti, ha fatto cinque volte il giro del mondo e ha percorso 301.727 chilometri. «Non ho mai fatto un tour così lungo, e non ho mai fatto veramente un album dal vivo inteso come uno o più concerti registrati propriamente per poi farne un disco», ha affermato.

Il disco «Live in Italy», in una confezione speciale con un libro di fotografie e aforismi, esce anche in tutte le librerie.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ DANZE E MUSICHE DALLA SERBIA
Oggi alle 21, al Teatro Sloveno (via Petronio 4), per Finestre del Mediterraneo, danze e musiche dalla Serbia con The Town Ensemble di Pozarevac.

■ ALEX VINCENTI
Oggi alle 21, alla Trattoria al faro, serata di pianobar con Alex Vincenti.

■ FOLK IRLANDESE
Oggi alle 21, al Lee Roy (via Paduina 9), serata di musica folk irlandese con il gruppo Irish and More.

■ DANCEPROJECT FESTIVAL
Domani al Teatro Sloveno di via Petronio 4 s'inaugura il VI Danceproject Festival con la compagnia Arearea che presenta l'installazione coreografica «Box Two» con Roberto Cocconi e Luca Zampar.

■ CORI IN CHIESA
Domani alle 20,30, nella chiesa Luterana di Largo Panfili, per la rassegna Nativitas dell'Usci, si esibiranno il Coro interscolastico Triestino e il Mesani Zbor Veter di Lubiana. Domenica canteranno i cori Oberdan Senior e Junior, Slomsek e The Angels.

■ MATTINATE AL REVOLTELLA
Domenica alle 11, all' Auditorium del Museo Revoltella proseguono i concerti delle «Mattinate Musicali» con il Gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste e Corrado Gulin al pianoforte. Lieder di Schubert e Schumann.

■ IL FOCOLARE A GRIGNANO
Lunedì alle 17, nella chiesa di S.Eufemia e Tecla di Grignano per la rassegna Nativitas «Canti intorno al focolare» con l'ensemble femminile Il Focolare.

■ MATTINATE AL REVOLTELLA
Domenica 14 dicembre, alle 11, al Revoltella concerto della Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli, dedicato ad Aldo Belli. Solista Ivan Chiffoleau violoncello.

GORIZIA

■ VEDOVA ALLEGRA
Venerdì 12 dicembre alle 20.45, al Teatro Verdi, la Compagnia italiana di operetta presenta «La vedova allegra».

■ TRIBUTO AI BEATLES
Sabato 13 dicembre, alle 21, al Le bar di via Matteotti 78 a Cormons per Jazz&Wine tributo ai Beatles con Augusto Pace & Tghe Beatlecroovers.

MONFALCONE

■ EDUARDO CON CARLO GIUFFRÈ
Lunedì 15 e martedì 16 dicembre, alle 20.45, al Comunale va in scena «Il Sindaco del rione Sanità» di Eduardo nella messa in scena di Carlo Giuffrè.

SACILE

■ MIROSLAV VITOUS
Domani alle 21, al Teatro Zancanaro, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto di Miroslav Vitous e della sua band, dal titolo «Mediterranean Meeting».

UDINE

■ STEFANO DALL'ARMELLINA
Domani alle 21.30, da Caucigh in via Gemona, il cantautore veneto Stefano Dall'Armellina presenterà il suo nuovo cd intitolato «... E i pesci vengono a galla».

8 FEBBRAIO A LOS ANGELES

Ecco le nomination per i «Grammy»

Per ora sono in testa Coldplay, Radiohead e il rapper Lyl Wayne

ROMA Dopo il successo di Amy Winehouse, che l'anno scorso ai Grammy Awards si è aggiudicata ben tre premi, anche quest'anno gli artisti britannici sembrano i favoriti a conquistare l'ambito premio, che verrà consegnato a Los Angeles l'8 febbraio e sarà trasmesso sulla Cbs. A primeggiare tra i contendenti ci sono infatti Lil Wayne, che insieme alle rock band Coldplay e Radiohead hanno portato sotto la bandiera britannica le nomination per i più alti riconoscimenti all'industria musicale.

Lil Wayne, all'anagrafe Dwayne Michael Carter, ha ricevuto infatti otto nomination, e i Coldplay sette, mentre i rapper Kanye West e Jay-Z e il cantante R&B Ne-Yo ne hanno ricevute sei ciascuno. L'album di Wayne, «Tha Carter III», ha venduto un milione di copie nella sua prima settimana di uscita negli Stati Uniti, miglior debutto dell'anno. Insieme a lui anche Coldplay, Ne-Yo e Radiohead sono in competizione per aggiudicarsi il Grammy per l'album dell'anno.

Chris Martin dei Coldplay

Al quinto posto troviamo invece la collaborazione transatlantica tra l'ex leader dei Led Zeppelin, Robert Plant, e Alison Krauss, regina della musica bluegrass. Altre due artiste britanniche che hanno ricevuto nomination importanti: Duffy e Adele, nominate per il premio di migliore artista emergente, che in passato fu vinto dai Beatles.

Per il disco dell'anno sono in gara, oltre a Coldplay e ad Adele, anche i compatrioti Leona Lewis e M.I.A. e Plant&Krauss. Adele e Coldplay sono stati anche nominati per canzone dell'anno, premio riservato agli autori. I Radiohead, che hanno già alle spalle due Grammy, hanno ricevuto questa volta cinque nomination, come Plant & Krauss, mentre Adele ne ha ricevute quattro.

Le nomination per tutte le 110 categorie saranno rivelate nel corso di due cerimonie che si terranno a Los Angeles l'8 febbraio.

DAL 10 AL 17 DICEMBRE

La città di Pola ricorda la sua Alida Valli

Una tavola rotonda e una rassegna di film a Pola per ricordare l'attrice Alida Valli, che era nata nella città istriana

POLA Mercoledì 10 dicembre, alle 16.30, alla Comunità degli Italiani di Pola, si terrà una tavola rotonda dal titolo: «Alida Valli, nata a Pola, cittadina del mondo». Alle 20, in anteprima, la proiezione del documentario di Pier Paolo De Mejo: «Come diventai Alida Valli», al Cinema Valli di Pola.

Nella settimana dal 10 al 17 dicembre verranno proiettati al Cinema Valli otto noti film con protagonista l'indimenticabile Alida Valli: «Senso» (Italia, 1954), «Piccolo mondo antico» (Italia, 1941), «Il grido» (Italia, 1957), «La strategia del ragno» (Italia, 1972), «Noi vivi – Addio Kira» (Italia, 1942), «Stasera niente di nuovo» (Italia, 1942), «Il caso Paradine» (Usa, 1947) e «L'inverno ti farà tornare» (Francia Italia, 1961).

RASSEGNA. DAL 10 AL 12 DICEMBRE A GORIZIA E NOVA GORICA

Pixxelmusic, tre giorni con i nuovi media

Festival fra teoria e workshop, convegno e festa, con al centro musica e immagine

GORIZIA In tre anni il progetto Pixxelmusic è diventato un festival nazionale. L'associazione Lucide, col Dams di Udine, ha messo in piedi una vitale creatura, che il 10, 11 e 12 dicembre, animerà Gorizia e Nova Gorica.

«L'idea è nata dal desiderio di promuovere la realtà dei nuovi media e dei differenti audiovisivi – ha detto Cristian Natoli, presidente dell'associazione – lo spunto è Pixxelpoint, festival internazionale che da dieci anni si tiene a Nova Gorica, con cui adesso abbiamo una importante collaborazione».

Tre giorni in cui si mescoleranno teoria e workshop, convegno e festa. Con la musica e l'immagine centro vitale del tutto. Si inizierà mercoledì 10. Al ristorante Al Falegname, dalle 18.30, convivio che, fra una portata e l'altra, si trasformerà in convegno. Il tema? «For god's sake! / Per l'amor di dio!». Marco Mancuso modererà il tutto. Con Claudio Sinatti, regista (video per 99 Posse, Casino Royale, Carmen Consoli...); Antonio Riello, artista dell'arte digitale; Claudia D'Alonzo, curatrice di incontri internazionali; Peter Mlakar, filosofo dell'Nsk e collaboratore dei Laibach; e Jurij Krpan, curatore della Galerija Kapelica, Lubiana. Alle 23, al Fly Club, afterparty con Ramblas djs, Darth Pixxel Crew e Congorock.

L'olandese Eboman sarà il protagonista della giornata di giovedì

Giovedì è incentrato su Eboman, all'Auditorium di via Roma, dalle 21. L'olandese mixerà campioni di suoni e video in tempo reale. Il tutto reso possibile da SenSorSuit, tuta indossabile dotata di sensori. Prima i Mylicon/EN, duo che nel pomeriggio terrà un workshop. Pixxelmusic si chiude venerdì 12. Festa, dalle 22, al centro culturale Mostovna di Nova Gorica. Dj sets di Funkabit+FaKE, Useless Wooden Toys, dj Color e His Majesty Andre. Info: www.pixxelmusic.com.

Giovanni Fierro

CONVEGNO. OGGI E DOMANI A CASARSA

Pasolini «tedesco» fra romanzi e film

Esperti a confronto sull'eredità dello scrittore friulano in Germania

PORDENONE Nei paesi di lingua tedesca l'opera di Pier Paolo Pasolini ha trovato un terreno fertile ed estremamente ricettivo. Non solo i suoi scritti e i suoi film hanno agito a fondo nel dibattito culturale tedesco (e austriaco), ma la stessa figura dell'intellettuale di Casarsa è diventata un personaggio letterario, un «fantasma» con cui confrontarsi. È così che nell'opera di numerosi scrittori d'oltralpe Pasolini appare direttamente o indirettamente, attraverso riferimenti o citazioni, ma anche come soggetto di fantasie poetiche e di rievocazioni narrative (e anche di rivisitazioni artistiche). D'altro canto lo stesso pensiero di Pasolini sembra aver attinto – sia pure attraverso passaggi intermedi e fonti secondarie – alla tradizione critica della sociologia e della filosofia tedesca. Il rapporto tra Pasolini e il mondo di lingua tedesca è così duplice, e al tempo stesso poliedrico, poiché investe la letteratura e le arti visive, la filosofia e la storia.

Di questo si parlerà nel corso del convegno «Pier Paolo Pasolini in lingua teedsca - Cinema, letteratura, traduzione», che si terrà oggi edomani a Casarsa della Delizia, a cura del centro studi Pier Paolo Pasolini. Con la collaborazione indispensabile di Luigi Reitani, questo convegno, il primo nel suo genere, metterà a confronto diverse voci, ognuna delle quali porterà la propria testimonianza e i propri interrogativi, al fine di approfondire la conoscenza non solamente «storica» della questione, ma per offrire un panorama dell'attuale orizzonte di attesa, nella cultura di lingua tedesca, orientato verso l'opera e la figura dell'autore di Poesie a Casarsa. Non solo critici, italianisti e traduttori, come Moshe Kahn, Annette Kopetzki, Karin Fleischanderl, Peter Kammerer, Antonio Daniele, Ricarda Gerosa – oltre lo stesso Luigi Reitani – ma anche scrittori, poeti e artisti come Peter Waterhouse, Christoph Klimke, Josef Winkler e Giuseppe Zigaina. L'apertura del convegno è affidata a Fernando Bandini, presidente del Centro Studi.

L'avvio dei lavori è oggi alle 15, al teatro Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia con il saluto inaugurale di Fernando Bandini, presidente Centro Studi Pasolini. Seguirano gli interventi: «Il fantasma di Pasolini nella letteratura di lingua tedesca», di Luigi Reitani germanista, Università di Udine. Alle 16 «Il mondo friulano di Pasolini visto da oltralpe» di Peter Waterhouse scrittore (Vienna) «Pasolini "corsaro"» di Antonio Daniele (italianista, Università di Udine). A seguire «Pasolini e Heiner Müller» di Peter Kammerer (saggista e critico letterario, Urbino9, «Il cinema di Pasolini in terra tedesca» di Christoph Klimke (scrittore e saggista, Berlino). Domani si inizia alle 9 con «Il "mio" Pasolini» di Josef Winkler (scrittore, Klagenfurt), «Il mio Pasolini al di là delle Alpi» di Giuseppe Zigaina (scrittore e pittore, Cervignano del Friuli), «Pier Paolo Pasolini: wer ich bin - who is me» di Ricarda Gerosa (germanista e ricercatrice, Basilea), «Pasolini in lingua tedesca», Tavola rotonda sulle traduzioni con Moshe Kahn (traduttore, Marrakech), Annette Kopetzki (italianista e traduttrice, Amburgo), Karin Fleischanderl (traduttrice e critico letterario, Vienna). Modera Luigi Reitani.

IN SCENA AL «ROSSETTI» DI TRIESTE

Castri affida a giovani attori il mistero di Pirandello

TRIESTE È un testo misterioso e inquieto, «Così è (se vi pare)» di Pirandello. Parla delle trasformazioni che avvennero sulla scena italiana l'inizio del '900 (con la punta più clamorosa nei «Sei personaggi»). Ma parla anche della vita privata del suo autore. Parla di fantasmi.

Questo almeno ci suggeriva 20 anni fa il regista Massimo Castri, che ne presenta in questi giorni al «Rossetti» un'edizione, invece, inconsueta. Perché al posto di un cast di grandi interpreti, che hanno segnato la fortuna del testo, sceglie il chiasso e l'esuberanza di una compagnia giovanissima. Se non vanta in locandina nomi come quelli di Paolo Stoppa, Rina Morelli, Romolo Valli (che ne diedero negli anni '70 un'edizione controllatissima, geometrica, quasi statuaria), è sull'eccitazione, sulla frenesia, sulla follia carnevalesca di questo gruppo di attori (che hanno seguito, guidati dal regista, un corso di specializzazione professionale) che ruota lo spettacolo.

In un paese di provincia, l'arrivo di due misteriosi personaggi viene a guastare il veglione di carnevale organizzato in casa di una famiglia benestante, tra il grammofono che manda canzoni d'epoca, i coriandoli che si sollevano in aria, le facce mascherate, i balli. Due estranei, un uomo e una donna, due figure venute chissà da un altro mondo si rinfacciano di essere pazzi, ma si sostengono anche a vicenda, dimostrando di mascherare qualcosa: un dolore, una sventura che esige - dicono - solo silenzio e pietà. E invece, tra i borghesotti di provincia, con maschera di gatto o di animale cornuto, tra un cocktail e un tango, la curiosità cresce, diventa indiscrezione crudele, isteria, bisogno di scoprire una verità che non si può svelare.

Forse è proprio il mistero, il cruccio segreto che sta in fondo al cuore di Pirandello, ossessionato nella sua vita privata dalla gelosia davvero delirante della moglie e dall'attaccamento alla figlia. Quasi un pensiero inconfessabile, un fantasma impensabile da cacciar via, una paura psicanalitica molesta. Che ha il nome impronunciabile, oggi come allora, di incesto.

Questo Castri aveva scoperto, vent'anni fa, nella scura inquietudine di quei due estranei e nelle parole ancor più misteriose della terza figura, che compare alla fine: una figlia, o una moglie, o forse entrambe le cose: «Sono colei che mi si crede».

Ma le scelte di oggi del regista sono tali da annullare questo fondo, terribile e personale, della vicenda nel chiasso della brigata degli attori. Il senso allora sfugge agli spettatori, e persino li irrita quel frastuono che alla fine, è la sola cosa che si portano via. E in cui rammenteranno, forse, solo le figure della signora Frola, Diana Hobel, e del suo genero o marito, chissà, Pietro Faiella.

Roberto Canziani

SENZA BIG

«Così è (se vi pare)» questa volta non propone il classico cast di grandi interpreti

Una scena di «Così è (se vi pare)» in scena al Rossetti

OGGI SU RAIDUE

Carlo Sgorlon racconta le sue montagne

TRIESTE Il poeta e scrittore friulano Carlo Sgorlon è l'ospite di «Montagne», il settimanale del Tgr in onda oggi alle 9.10 su Raidue. Interprete dell'anima «montana» e in particolare del Friuli, Sgorlon ha ricevuto numerosissimi premi per la sua attività letteraria (oltre 40 libri pubblicati in numerose edizioni): l'ultimo, il Grinzane per la civiltà delle minoranze.

Si resta in Friuli con un servizio da Trieste sui campionati italiani assoluti di bouldering, specialità dell'arrampicata sportiva in palestra; e in sommario anche un'inchiesta sugli incubatoi, nelle Alpi Occidentali, che lavorano per tutelare la biodiversità delle acque e quindi dei pesci.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Cajkovskij, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, martedì 9 dicembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «COSÌ È (SE VI PARE)». Di Luigi Pirandello. Regia di Massimo Castri. Turno B. 1h50'.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna. 1h.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30: la Banda cittadina di Muggia «Amici della musica» di Santa Barbara presenta SAN NICOLÒ & C. - CONCERTO DEGLI AUGURI. Ingresso libero

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Oggi biglietteria chiusa. Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 3 al 6 dicembre, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16.00, Nausica Srl «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ **ARISTON**

QUEL CHE RESTA DI MIO MARITO 16.30, 18.15, 20.00
di Christoper Rowley. Con Jessica Lange, Kathy Bates e Joan Allen.

ODGROBA DOBROBA 21.30
di Jan Cvitkovic con Gregor Bakovic e Sonja Savic. V.m. 18.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

SAW V 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Tobin Bell (domenica e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 13.00).

TORNO A VIVERE DA SOLO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Gerry Calà, Enzo Iacchetti, Tosca D'Aquino e Paolo Villaggio (domenica e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.55, 13.10).

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe) (domenica e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45, 11.00, 12.45, 13.00).

MAX PAYNE 16.00, 18.15, 20.15, 22.15
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame (domenica e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45).

TWILIGHT 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
dal best seller di Stephenie Meyer (domenica e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45, 13.10).

NESSUNA VERITÀ 16.00, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe (domenica e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45).

CHANGELING 16.00, 18.45, 21.30
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR (domenica e lunedì matinée a € 4,50, ore 10.45).

Da martedì 9 dicembre ore 20.00 in diretta via satellite da Parigi Bercy ELTON JOHN THE RED PIANO, intero € 11, ridotto e Cine-Ram € 8.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120')

CHANGELING 16.00, 21.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 18.35
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

RACHEL STA PER SPOSARSI 16.30, 18.20, 22.15
di Jonathan Demme con Anne Hathaway.

NESSUNA VERITÀ 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.15, 20.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 2° mese.

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SAW V 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.00, 17.30, 19.00, 20.30

PASSENGERS MISTERO AD ALTA QUOTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway, Patrick Wilson.

MAX PAYNE 18.20, 20.15, 22.15

NEVER BACK DOWN 22.15

TORNO A VIVERE DA SOLO 16.30, 20.30, 22.20
con Gerry Calà, Don Johnson, Paolo Villaggio, Enzo Iacchetti, Randy Ingerman, Tosca D'Aquino, Eva Henger (20.30 e 22.20 al Super).

■ **SUPER**

PICCOLE TROIE IN FAMIGLIA 16.00 ult. 19.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT	17.30, 19.50, 22.10
BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.00, 18.45
MAX PAYNE	20.20, 22.15
SAW V	18.00, 20.15, 22.15
THE MILLIONAIRE	17.40, 20.00, 22.10
NEVER BACK DOWN	17.45
NESSUNA VERITÀ	20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.00, 18.45
PALERMO SHOOTING	20.10, 22.10
HAPPY GO LUCKY	17.30, 20.00, 22.00
TWILIGHT	17.40
TORNO A VIVERE DA SOLO	20.00, 22.00

«Bottecchia, l'ultima pedalata» domani su RaiSport e RaiDue

Girato tra Friuli e Veneto nel luglio 2007, in occasione dell'80° anniversario della morte di Ottavio Bottecchia, il documentario di Gloria De Antoni «Bottecchia, l'ultima pedalata», prodotto dalla Cineteca del Friuli e ora disponibile anche in dvd, sarà trasmesso domani alle 23.30 su RaiSportPiù (digitale terrestre e satellite), con un'anticipazione alle 13.30 su RaiDue, all'interno di «RaiSport Dribbling».

L'interesse suscitato dal lavoro della De Antoni è la prova di quanto sia ancora vivo, dopo tanti anni, il ricordo e il mito di Bottecchia, primo italiano a vincere il Tour de France e per ben due volte, nel 1924 e nel 1925. Soprattutto, come dimostra lo stesso documentario, la morte prematura di Bottecchia in seguito a una caduta avvenuta durante un allenamento in circostanze mai definitivamente chiarite, rimane un argomento spinoso sul quale si tornerà ancora e sempre a discutere.

«Bottecchia, l'ultima pedalata» è il risultato di ricerche in archivi, musei, biblioteche e centri di documentazione, ma è principalmente una storia raccontata attraverso tante voci e diversi punti di vista. Tra i testimoni e ricercatori ascoltati, gli autori di libri su Bottecchia Roberto Fagiolo, Paolo Facchinetti e Enrico Spitaleri, il nipote Renato Zarpellon, Sergio Zavoli, Alfredo Martini, fino all'ultracentenario Mattia Bortuzzo, che ricorda di aver visto Bottecchia sulle strade del Tour. Fa da filo conduttore l'intervento del giornalista sportivo Gianni Mura, che con il supporto di fotografie e filmati rievoca e commenta la vicenda umana e le imprese sportive di Ottavio Bottecchia, dalle prime vittorie alle partecipazioni al Tour, fino a quell'ultimo tragico allenamento sulle strade del Friuli.

Anticipa di un giorno il passaggio televisivo l'intervista di Emilio Marrese a Renato Zarpellon pubblicata sul settimanale Il Venerdì. Troppo giovane per averlo conosciuto, ma da sempre interessato al «mistero Bottecchia», il nipote del campione ha raccolto e fatto tesoro delle dichiarazioni della vedova Caterina Zambon, della figlia Fortunata Vittoria (assieme alla quale assistette, oltre vent'anni fa, alla riesumazione della salma del ciclista) e di altri testimoni diretti. Info: 0432 980458; info@cinetecadelfriuli.org

VI SEGNALIAMO

TV CAPODISTRIA ORE 20.00
I CORTI DI MAREMETRAGGIO

Su TV Capodistria nuovo programma dedicato alle forme brevi del cinema. Condotto da Massimo Seppi, in collaborazione con «Maremetraggio», il festival del corto, propone, in sei puntate di 35 minuti, i 12 migliori cortometraggi dell'ultima edizione triestina.

RAIDUE ORE 14.00
CUCINOTTA ALLO SCALO

L'attrice Maria Grazia Cucinotta si racconta nel Face To Face con Paola Maugeri a «Scalo 76 Cargo», il programma musicale di Raidue condotto da Federico Russo e Chiara Tortorella. In sommario anche un filmato di repertorio di Mina in «Insieme».

RAITRE ORE 15.15
MATISSE A TREBISONDA

Sono i Matisse - gruppo emergente napoletano del genere Rithm & Blues con testi completamente in italiano - i protagonisti della musica dal vivo di «Trebisonda». I Matisse rispondono inoltre alle domande e alle curiosità dei ragazzi in studio.

LA 7 ORE 20.30
ONOREVOLI A OTTO E MEZZO

Le parlamentari Emma Bonino (vicepresidente del Senato dei Radicali) e Isabella Bertolini (deputato Pdl) discuteranno dell'attualità politica domani a Otto e Mezzo, condotto da Lilli Gruber e Federico Guiglia.

I FILM DI OGGI

ZULU DAWN
di Douglas Hickox con John Mills, Burt Lancaster, Peter O'Toole.
GENERE: STORICO (Usa/Sudafrica, 1979)

LA 7 14.00

Nel 1879 gli inglesi sottovalutarono la forza e l'intelligenza tattica dei guerrieri zulù comandati da Cetedeve, re del Natal. Lo scontro fu terribile e culminò nella battaglia di Isandhlwana con una strage.

COSE PREZIOSE
di Fraser C. Heston con Ed Harris, Max von Sydow, Bonnie Bedelia.
GENERE: THRILLER (Usa, 1994)

RETE 4 23.25

Da un romanzo (1991) di Stephen King. A Castle Rock, nel Maine, un ambiguo signore apre un negozio in cui chiunque può comperare quello che desidera, facendo, in cambio, piccoli favori al proprietario.

IL TORMENTO E L'ESTASI
di Carol Reed con Charlton Heston, Rex Harrison, Tomas Milian.
GENERE: BIOGRAFICO (GB, 1965)

RETE 4 15.55

La storia di un quadriennio (1509-12) di litigi tra Michelangelo Buonarroti e papa Giulio II, quando «lo scultore che non voleva dipingere» si «seppellì» in Vaticano, come egli stesso disse, a decorare la volta della Cappella Sistina.

IL CAMPEGGIO DEI PAPA'
di Fred Savage con Cuba Gooding Jr., Lochlyn Munro, Richard Gant.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 21.00

Charlie Hinton e Phil Ryerson sono i due papà già protagonisti del divertente L'asilo dei papà, questa volta alle prese con la gestione di un campeggio estivo per ragazzi. La situazione però risulta più complicata del previsto.

48 ORE
di Walter Hill con Nick Nolte, Eddie Murphy, James Remar.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1982)

SKY MAX 17.20

Gagliardo poliziotto bianco e bricconcello nero, tirato fuori per 48 ore dal penitenziario, danno la caccia a uno psicopatico evaso, di pelle bianca che, in coppia con un pellerossa, scorrazza per San Francisco e ammazza poliziotti.

IL NASCONDIGLIO
di Pupi Avati con Laura Morante, Rita Tushingham, Burt Young.
GENERE: THRILLER (Italia/Usa, 2007)

SKY 1 16.45

Dopo una malattia mentale, che l'ha costretta quindici anni in una clinica psichiatrica, una donna di origine italiana recupera la lucidità e la voglia di ricominciare a Davenport, una cittadina tranquilla nello Stato dello Iowa.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.** Con Veronica Maja.
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con C. Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> I migliori anni
Dodicesima puntata del gioco varietà con Carlo Conti.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'appuntamento.**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.20 **Che tempo fa**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.**
02.00 **E - Cubo.**
02.40 **SuperStar**
03.10 **Overland 8 - La riscoperta delle Americhe**
04.00 **Senza scampo.** Film Tv (thriller '91). Di Kristine Peterson. Con David Bradley.

RAIDUE

06.00 **Videocomic**
06.15 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.20 **Tg 2 Medicina 33**
06.25 **X Factor - I casting.** Con Francesco Facchinetti.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Julia - Sulle strade della felicità.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor - I casting.** Con Francesco Facchinetti.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Close to home
Due nuovi episodi della serie: «Amicizie al veleno» e «La terra dell'opportunità».

22.40 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
23.30 **Tg 2**
23.45 **Palcoscenico e Teatro alla Scala presentano: "Suor Angelica".**
00.45 **Tg Parlamento**
00.55 **Palcoscenico e Teatro alla Scala presentano: "Gianni Schicchi".**
02.00 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **L'ombra nera del Vesuvio.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa delle offerte telefoniche truffaldine.

23.10 **Parla con me.**
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Economix**
01.40 **ApriRai**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI Presem mladih 2008**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.55 **Mediashopping**
07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.**
09.35 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.**
12.40 **Un detective in corsia.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
15.55 **Il tormento e l'estasi.** Film (biografico '65). Di Carol Reed. Con Charlton Heston e Rex Harrison.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patanè e Isabella Jantz.
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Continuano le storie d'amore della soap opera più seguita.

23.20 **I bellissimi di Rete 4**
23.25 **Cose preziose.** Film (horror '94). Di Fraser Clarke Heston. Con Ed Harris.
01.55 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.20 **Gaz Bar Blues.** Film (drammatico '03). Di Louis Bélanger. Con Serge Thériault.
04.00 **Blue Murder.**
04.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.30 **Blue Murder.**
05.25 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Paperissima
Ottava puntata del varietà con le papere più divertenti della tv.

23.00 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.15 **Tg 5 Notte**
01.45 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.15 **Mediashopping**
02.30 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tg 5 Notte**
04.00 **Otto sotto un tetto.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Supercar.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Wildfire.**
16.50 **Gormiti**
17.05 **Idaten Jump**
17.30 **Cattivik**
17.50 **My Melody sogni di magia**
18.05 **Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Don Luca c'è.**
19.35 **Medici miei.**
20.05 **Camera Café - Ristretto**
20.15 **Camera Café.**
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

21.10 TELEFILM

> CSI: Miami
Indagini su una strage avvenuta in un cimitero di Miami.

22.05 **Standoff.** Con Ron Livingston e Rosemarie Dewitt e Gina Torres.
23.05 **Quo Vadis, baby?.** Con Angela Baraldi e Alessandro Tiberi e Bebo Storti e Thomas Trabacchi e Federica Bonani.
01.05 **Studio Sport**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.45 **Tre minuti con Mediashopping**
01.55 **Talent 1 Player**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Zulu Dawn.** Film (avventura '79). Di Douglas Hickox. Con Burt Lancaster e Peter O'Toole.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Personaggi intervistati da Daria Bignardi.

23.55 **V - ictory.** Con Paolo Colombo.
00.55 **Tg La7**
01.20 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.20 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.00 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
05.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.05 **CNN News**

SKY 1

06.35 **Sky Cine News**
06.50 **Piano, solo.** Film (biografico '07). Di Riccardo Milano. Con Kim Rossi Stuart.
08.35 **Speciale: Romanzo Criminale - La serie**
08.55 **Il campeggio dei papà.** Film (commedia '07). Di Fred Savage. Con Cuba Gooding Jr. e Lochlyn Munro e Richard Gant e Paul Rae.
10.30 **Hollywood Flash**
10.45 **Ten - Omicidi in serie.**
12.25 **Speciale: Romanzo Criminale - La serie**
12.45 **Ten - Omicidi in serie.**
14.25 **Sky Cine News**
14.40 **Codice Carlo Magno.** Film Tv (azione '08). Di Ralf Huettner. Con Benjamin Sadler e Bettina Zimmermann e Hark Bohm.
16.45 **Il Nascondiglio.** Film (thriller '07). Di Pupi Avati. Con Laura Morante e Rita Tushingham.
18.35 **Speciale: Romanzo Criminale - La serie**
18.55 **Nella valle di Elah.** Film (drammatico '07). Di Paul Haggis. Con Tommy Lee Jones e Charlize Theron.

21.00 FILM

> Il campeggio dei papà
Disavventure e pasticci in un campeggio.

22.40 **Il re del supermarket.** Film (commedia '07). Di Mort Nathan. Con Dennis Farina e Paul Campbell.
00.20 **Speciale: Romanzo Criminale - La serie**
00.40 **Il Nascondiglio.** Film (thriller '07). Di Pupi Avati. Con Laura Morante.
02.30 **Hot Rod - Uno svitato in moto.** Film (commedia '07). Di Akiva Schaffer. Con Andy Samberg.
04.05 **Cemento armato.** Film (thriller '07). Di Marco Martani. Con N. Vaporidis.

SKY 3

08.10 **The Illusionist.** Film (fantastico '06).
10.05 **L'amore si fa largo - Phat Girlz.** Film (commedia '06).
11.55 **Hotel cinque stelle.** Film (commedia '06).
13.45 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07).
15.30 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film (commedia '00).
17.10 **Maial Zombie - Anche i morti lo fanno.** Film (commedia '04).
18.45 **Stepping - Dalla strada al palcoscenico.** Film (musicale '07).
20.45 **Sky Cine News**
21.00 **In Good Company.** Film (commedia '04).
22.55 **Per amore di un cane.** Film (commedia '08).
00.25 **Sky Cine News**
00.40 **Boys and Girls - Attenzione: Il Sesso cambia tutto.** Film (commedia '00).
02.20 **La freccia dell'acqua.** Film (drammatico '01).

SKY MAX

06.00 **Masters of Horror**
07.00 **Giovani aquile.** Film (guerra '06).
09.20 **Alien 3.** Film (fantascienza '92).
11.25 **White Sands - Tracce nella sabbia.** Film (thriller '92).
13.15 **Cattive compagnie.** Film (thriller '90).
15.00 **Giovani aquile.** Film (guerra '06).
17.20 **48 ore.** Film (poliziesco '82).
19.00 **Alien 3.** Film (fantascienza '92).
21.00 **Vaticangate - Attentato al Papa.** Film Tv (thriller '08).
23.00 **Non aprite quella porta.** Film (horror '03).
00.30 **Non aprite quella porta - L'inizio.** Film (horror '06).
02.05 **Foolproof.** Film (azione '03).
03.45 **Non aprite quella porta.** Film (horror '03).
05.15 **Profumo.** Film (erotico '87).

SKY SPORT

10.00 **Euro Calcio Show**
10.30 **Serie A: Milan-Lazio**
11.00 **Serie A: Roma-Inter**
11.30 **Premier League World**
12.30 **Gladia Goal**
13.00 **Permette... signora**
13.30 **Euro Calcio Show**
14.00 **Futbol Mundial**
14.30 **Attenti a quei due**
15.30 **Fan Club Roma: Roma-Sampdoria 2007/2008**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli-Juventus**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina-Inter**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.00 **Fan Club Inter: Inter-Lazio 2007/2008**
18.30 **Special100one**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Preview Champions**
20.00 **Fantascudetto**
20.30 **Prepartita**
20.45 **Serie B: Empoli-Bari**
22.45 **Postpartita**
23.00 **I signori del calcio**
00.00 **Special100one**
00.30 **Fantascudetto**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Lovetest**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **My Super Sweet Sixteen**
14.00 **Next**
14.30 **Pimp My Ride**
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Carlo Pastore e Elena Santarelli.
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **TRL US - Total Finale Live**
00.00 **Flash**
00.05 **The QOOB Show**
01.00 **Duffy Live@Mtv Day 2008**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.00 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves Italy.** Con Luca Fiammenghi.
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Inbox**
21.00 **Stelle e padelle.** Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Mono**
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
08.50 **La grande musica classica**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Don Matteo 5.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
13.15 **Il Rossetti**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.55 **... Tutti i gusti**
14.30 **A casa del musicista**
14.50 **Volley Time**
15.35 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
20.05 **Musica, che passione!**
20.20 **Snaidero passione basket**
20.30 **Notiziario regione**
20.55 **Musicol**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Visti da vicino**
00.00 **Crimini sul fiume Hudson.** Film (drammatico '00). Di Ross Partridge. Con Kevin Dillon.

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Avventura nel tempo.** Film (fantascienza '85). Di John Hough. Con Neil Dickson.
17.00 **Paese che vai**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **I corti di Maremetraggio**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Gli ultimi giorni di Sharon Tate**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Sci: Coppa del mondo: Beaver Creek**
00.35 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.**
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Due tempi col "Bamba".**
22.00 **Sessolosapessi, intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi News 24**
01.15 **Viaggione**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 14.00: Parole Parole; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2: Speciale Bordighera Jazz Festival - Alex Britti (2ª parte); 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville: L'amore ai tempi dell'aviaria; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Povera Patria; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La Stanza della Musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Acceso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: conversazione letterarie; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 6.pt, segue: Music box; 11: Studio D: invito al cinema, appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi, segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Deejay time; 0.00: House Nation; 1.00: My Destination; 2.00: Benny Benassi; 3.00: Deelay 4 Deejay; 4.00: Deejay Podcast.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,60
Festivi 2,30

APPARTAMENTO Ippodromo piano alto con ascensore e terrazzino con vista aperta stabile con 2 ascensori 90 mq infissi alluminio cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO piazza Ospedale 120 mq 1 piano in palazzina ristrutturata quattro stanze cucina bagno anche uso ufficio/ambulatorio euro 122.00. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Ginnastica in condominio d'epoca appartamento 125 mq tre camere soggiorno servizi separati cucina abitabile veranda e poggiolo anche uso ufficio euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Mioni 130 mq ristrutturati modernamente due matrimoniali cameretta salone open space di 50 mq e tre balconi Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Ospedale in condominio d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq soggiorno due camere cucina abitabile bagno ottime condizioni termoautonomo ascensore euro 145.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
(A00)

ARTES Opicina euro 234.000 casetta carsica bilivello: atrio, salone, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio, due stanze, corte con ripostiglio esterno / possibilità box di ca. 25 mq. 0402158112.

ARTES Roiano euro 155.000 luminoso alloggio ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, rip., soffitta, due poggioli e p.m. condominiale. 0402158112.

ARTES zona Ippodromo euro 175.000 luminosissimo attico con ascensore. Ingresso, salone, cucina, due stanze, bagno, due terrazzini, poggiolo e lastrico solare. Possibilità box. 0402158112.

ARTES zona San Dorligo euro 335.000 porzione di bifamiliare su due piani abitabili e mansarda. Terrazza, legnaia, giardino e due posti auto con cancello automatizzato. 0402158112.

ATTICO Immobiliare Pendice Scoglietto alloggio in buonissime condizioni, vista apertissima di: atrio, cucina ab., soggiorno con terrazza, 2 matrimoniali, 2 bagni, cantina, posto auto condominiale. Termoautonomo euro 220.000 040766984.
(A00)

ATTICO Immobiliare piazza della Valle ad.ze alloggio pari a nuovo di: ingresso, ampia cucina ab., saloncino, matrimoniale, 2 bagni, cantina. Possibilità ricavare seconda stanza. Euro 155.000 040766984.
(A00)

ATTICO Immobiliare Porto S. Rocco alloggio parzialmente arredato di: ingresso, zona giorno con angolo cottura e terrazza ab. vista mare, matrimoniale, bagno. Posto auto in garage. Euro 180.000 040766984.

ATTICO Immobiliare Roiano, Rossetti, disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000 040766984.

ATTICO Immobiliare via Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno con zona cottura e balcone, 2 matrimoniali, bagno, altro balcone, cantina. Euro 190.000 040766984.

ATTICO Immobiliare via Conti di: ampio atrio, cucina ab., sala con accesso al balcone, matrimoniale, 2 bagni, rip. Facilmente ricavabile la seconda stanza. Ottimo anche come investimento euro 130.000 040766984.

ATTICO Immobiliare via Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000 040766984.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta accostata su due piani con soggiorno cottura due bagni ripostiglio due camere poggiolo 2 posti auto e piccolo giardino primoingresso con calde rifiniture in legno. Consegna giugno 2009. B.G. 0403498176.
(A00)

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture foro su www.calcara.it 280.000.
(A00)

CALCARA 0403721829 Roiano moderno piano alto ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino euro 99.000
www.calcara.it
(A00)

CALCARA 0403721829 Scala Bonghi adiacenze ingresso tinello cucinino due matrimoniali bagno terrazzino cantina euro 110.000
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Brigata Casale tranquillissimo panoramico cucina soggiorno due cameere bagno terrazzo garage euro 165.000
www.calcara.it

GALLERY centrale ufficio ca 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamenti primingresso pronta consegna, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno. Da euro 123.000. Cod. 336/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Miramare appartamento mansardato primingresso ca. 137 mq salone, cucina, tre stanze, servizi, terrazza abitabile, posto auto. Cod. 523/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Noghere vicinanze nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq. Eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info. previo appuntamento 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ristrutturato, soggiorno, cucina, camera, servizi, balcone, ripostiglio, finiture di qualità, climatizzato. Euro 260.000. Cod. 860/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale d'affari ca 40 mq al piano terra attualmente occupato euro 35.000. Cod. 861/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni vista spettacolare, appartamento ca. 94 mq soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, terrazzo. Posti auto. Cod. 487/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo 19 mq, posto auto, cantina, ottime condizioni. Euro 185.000. Cod. 14/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY ultimi piani bilivello ca 120 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazze, lavanderia/ripostiglio finestrato. Cod. 45/P. 0407600250.

GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale Miramare appartamento di: cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagni, due ripostigli. Euro 195.000. Cod. 822/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Euro 42.000. Cod. 812/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ginnastica adiacenze locale ca 38 mq vano unico con vetrine, piano terra, euro 30.000. Cod. 39/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via San Michele appartamento arredato, primingresso: soggiorno con zona cottura, camera, bagno, posto auto. Euro 185.000. Cod. 40/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicinanze piazza Hortis ottime condizioni: soggiorno ampio, cucina, 2/3 stanze, balcone, servizi, lavanderia, posto auto, cantina. Euro 360.000. Cod. 870/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina «taverna», salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna, terrazze abitabili. Vista. Cod. 44/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Fiera ultimo piano panoramico. Ampio soggiorno, balconi, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, posto auto. Euro 225.000. Cod. 521/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GRIGNANO villetta singola con giardino attualmente adattata a bifamiliare da ristrutturare. Il terreno di ca. 800 mq offre la possibilità di ampliamento fino a tre unità abitative con progetto già approvato. Possibilità edificare anche una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare. B.G. 0403498176.
(A00)

LOCALE d'affari zona Barriera 100 mq unico vano vetrine soppalco antibagno e bagno euro 127.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
(A00)

Continua in 19.a pagina

Da vedere

Trieste

Bruno Chersicla
Prorogata la mostra «Opere recenti» di Bruno Chersicla alla Galleria Planetario di via Filzi 4.

Pierpaolo Koss
Fino al 16 dicembre al Knulp mostra fotografica di Pierpaolo Koss «Made in North Korea».

Liliana Spirito
Fino al 19 dicembre, allo Spazio d'Arte Bossi & Viatori Agenti Allianz Lloyd Adriatico in via Locchi 19/a, «Verso le vie del sogno», di Liliana Spirito, orario: lunedì-giovedì 8.30-13 e 15-18, venerdì tutto il giorno.

Pittura del Novecento
Fino al 16 dicembre alla Cartesius «Momenti nella pittura del Novecento». Da martedì a sabato 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

Linea d'Arte
Oggi, alle 18, alla Linea d'Arte in via Lazzaretto Vecchio 19, collettiva «Artexibition». Fino al 10 gennaio, da lunedì a venerdì 17-10, sabato 10-13.

Angelo De Boni
Domani, alle 18, alla galleria Poliedro in via del Bosco 30/a, personale di Angelo De Boni. Fino al 19 dicembre, orario 10.30-12.30 e 17.30-19.30.

Ugo Pierri
Da domani al 3 gennaio, alla Libreria Dedalus di Viale D'Annunzio 27/d, «Il bue e l'asinello» mostra natalizia di Ugo Pierri. Orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

Pordenone

Arte in Friuli
Oggi, alle 18, all'ex convento di S. Francesco mostra «Testimonianze d'arte in Friuli».

CINEMA. ARRIVANO DIRETTAMENTE IN DVD

Br e naziskin: due storie d'Italia sullo schermo

Documentari di gran pregio firmati da Gianfranco Pannone e Claudio Lazzaro

La locandina del film «Nazirock». Molte sale cinematografiche l'hanno rifiutato temendo disordini

Curcio e Franceschini, leader storici delle Brigate Rosse, in un'immagine d'archivio

Claudio Lazzaro

di CALLISTO COSULICH

Il documentario italiano ha cominciato a mordere. Fa paura ai politici, talvolta pure agli esercenti, i quali, per evitare grane alle proprie sale, rinunciando a proiettarli, anche se gli hanno prodotti, come è accaduto a «Nazirock» di Claudio Lazzaro. Meglio mandarli direttamente in dvd. Succederà lo stesso con «Il sol dell'avvenire» di Gianfranco Pannone, film speculare a «Nazirock» incentrato sui superstiti delle Br.

Pannone prende per guida l'ex brigatista Franceschini, il quale conduce lui e la troupe per le strade di Reggio Emilia, indicando le case in cui soleva riunirsi con i suoi compagni. Sino a fermarsi in una trattoria, che era sotto certi aspetti il centro operativo del gruppo, grazie alla connivenza del gestore e di sua moglie. «Il sol dell'avvenire» è stato presentato l'agosto scorso al Festival di Locarno, suscitando le ire del ministro Bondi, indignato soprattutto perché il film aveva ottenuto da parte della Commissione Consultiva il marchio d'importanza nazionale culturale, con tutti i benefici del caso.

Insomma, la solita solfa sullo Stato, reo di finanziare i film che denigrano la nazione; che la pongono in cattiva luce. Nel dopoguerra, a finire nel mirino di alcuni politici, era il neorealismo, che avrebbe avuto il torto di diffondere nel mondo le miserie del nostro Paese. Qui l'accusa è aggravata dal fatto che si dà parola ai brigatisti, più o meno pentiti, che il nostro Stato così com'era voleva addirittura distruggere.

In realtà a Pannone bastava lasciar parlare i brigatisti incanutiti, che rievocano senza rimpianti, ma anche senza rimorsi, dinanzi a un bicchiere di lambrusco e a un piatto di tortellini, la preparazione delle loro imprese, con l'accortezza di non giungere mai a descrivere soluzioni cruente, che parrebbero rimosse; a Pannone basta lasciarli parlare, dicevamo, perché gli spettatori li giudichino dei sopravvissuti ormai fuori dalla Storia. Così come fuori dalla Storia, appaiono i giovani naziskin di Claudio Lazzaro, che, istruiti da cattivi maestri, sperano di rientrarvi, adattando vecchi inni nazifascisti ai nostri tempi e al ritmo del rock. I due autori applicano semplicemente la lezione di Rossellini, il quale affermava che al cinema conviene mostrare anziché dimostrare, perché dimostrare rivelerebbe un segno di debolezza, di poca fiducia nella eloquenza delle immagini. In buona sostanza sfiducia nella intelligenza dello spettatore.

Nel corso del tempo il termine «documentario», i cui confini sono di per sè piuttosto labili, si è esteso ai film di montaggio, cioè al collage di immagini e sequenze preesistenti, che unite insieme sviluppano una certa teoria o danno una particolare emozione; al cinéma-vérité (in inglese direct-cinema), votato a cogliere immagini e sequenze dal vero, senza interventi preliminari. Ora è sulla cresta dell'onda la docu-fiction, o docu-drama, cioè documentari che, col passar dei minuti, per il loro argomento e per il modo in cui è narrato, creare le stesse emozioni dei film di finzione. Spesso emozioni maggiori; per l'ambientazione nei luoghi reali che vogliono descrivere e per l'utilizzazione degli stessi protagonisti del fatto esaminato. «Il sol dell'avvenire» e «Nazirock» rientrano indubbiamente in tale categoria. A dire il vero la docu-fiction non è nata oggi; in Italia la praticava sin dagli anni '50 Folco Quilici e il gruppo che gravitava intorno a Enrico Gras, specializzati nel documentario esotico che assumeva spesso l'apparenza di film di finzione. Non includeremo nella categoria i lungometraggi di Gualtiero Jacopetti che al contrario erano spesso dei film di finzione che si davano l'aria di documentari. E ci riuscivano perfettamente.

Bisogna ammettere che il cinema italiano ha un po' l'esclusiva della docufiction. Perlomeno hanno uno straordinario successo all'estero. Importanti quelle realizzate in questi ultimi anni, dato che il nostro cinema è pressoché scomparso dai mercati esteri, mentre alcune docufiction hanno ottenuto un'attenzione critica e un successo straordinari. Sotto certi aspetti comparabile a quello del neorealismo postbellico, guardato con sospetto in patria, esaltato all'estero. Di certo avremo occasione di riparlarne.

FILM

«BOLT»

Il cane dai finti superpoteri a tu per tu con la vita vera

Una scena del film di animazione «Bolt»

Bolt

Regia di Byron Howards, Chris Williams

di ELISA GRANDO

«Bolt» è coprodotto da Pixar, marchio sovrano del cinema digitale, ma esce dalle matite e dai computer della Walt Disney Animation Studios. Le creature della Pixar, come «Wall-E» e «Ratatouille», hanno una prodigiosa resa grafica e un forte appeal sul pubblico adulto, però i più imperfetti eredi di Topolino hanno una caratteristica unica: la capacità tutta disneyana di fare film rivolti ai piccoli, eppur capaci di far tornare bambino anche un adulto. È il caso di «Bolt», film d'animazione che ruba il cuore fin dalle prime scene, grazie alle avventure di un cagnolino che a sua insaputa è diventato, insieme alla padroncina Penny, l'idolo di una serie televisiva alla «Commissario Rex» con super-poteri. Il cane (nella versione italiana ha la voce di Raoul Bova) però non sa che la sua vita è solo una messa in scena ad uso degli spettatori, così simile a quella di Truman/Jim Carrey in «The Truman Show» di Peter Weir, e pensa davvero di dover proteggere Penny dal perfido Dottor Calico, di possedere un super-latrato capace di spazzare via i nemici, di poter fondere lucchetti con lo sguardo.

Quando scapperà dal set, e si troverà improvvisamente immerso nella vita reale, dovrà ritrovare il suo istinto e convincersi che è solo un cagnetto come un altro, ma non per questo meno speciale. L'idea vincente del film è quella di giocare sul piano metacinematografico, mostrandoci il cinismo del meccanismo televisivo: le pressioni dei funzionari del network sul regista, le esigenze di audience, l'opportunismo degli agenti. Ma il film funziona anche perché poggia sulla solida scuola americana di sceneggiatura, che rende gli animali personaggi completi e credibili, quasi più umani degli uomini: sono irresistibili i piccioni-picciotti, la gatta abbandonata Mittens, soprattutto il criceto teledipendente Rhino. La regia di Byron Howards e Chris Williams, alla loro prima esperienza importante dietro la macchina da presa ma già sceneggiatori di «Mulan» e «Koda fratello orso», si diverte a confondere i generi passando dal film d'azione al road movie, fino al melodramma animalista. «Bolt» è un film insieme tenero, mozzafiato e sinceramente spassoso, che nella prima settimana di programmazione si è subito piazzato in classifica lasciandosi alle spalle anche Leonardo Di Caprio e Russell Crowe.

Solo un padre

Regia di Luca Lucini
con Luca Argentero, Diane Fleuri, Claudia Pandolfi

Luca Lucini ha un tocco speciale che rende intime e confidenziale ogni suo film, come «Tre metri sopra il cielo» e «Amore bugie e calcetto». Ci riesce anche nella storia di un ragazzo padre (Luca Argentero, sempre più bravo) diviso fra senso di colpa e un nuovo amore. Il film mescola con sapienza commedia, dramma e poesia, passato e presente, sulle note di una colonna sonora ad alto tasso emotivo. Con misura, un buon cast e poche pretese di autorialità, ecco finalmente un ottimo esempio di cinema italiano.

The millionaire

Regia di Danny Boyle
con Dev Patel, Anil Kapoor, Saurabh Shkula

Il quiz «Chi vuol essere milionario?» esiste anche in India: ce lo racconta Danny Boyle che, dopo la fantascienza «Sunshine», va sulla cultura televisiva globale. Un ragazzo analfabeta di Mumbai partecipa al programma perché la sua ragazza, che vuole riconquistare, lo veda tutti i giorni. Inaspettatamente vince il jackpot e lo accusano di aver barato. Nel cast di questa storia d'amore scritta dallo sceneggiatore di Full Monty Simon Beaufoy, Boyle ha arruolato la star di Bollywood Anil Kapoor.

Changeling

Angelina Jolie in «Changeling» di Clint Eastwood

Regia di Clint Eatswood
con Angelina Jolie, John Malkovich, Gattlin Griffith

Come pochi altri registi, Clint Eastwood riesce a raccontare drammi insopportabili senza cadere nella retorica o nel pietismo. Perciò, come «Million Dollar Baby», anche «Changeling» è un piccolo capolavoro di equilibrio fra sentimento, cinema civile e giallo. La trama amalgama il rapimento di un bambino alla lotta di sua madre contro la polizia di Los Angeles: per opportunismo tentano di affibbiarle un altro bimbo, e di farla passare per pazza. Da applausi l'interpretazione matura di Angelina Jolie, ma anche la ricostruzione dell'America Anni Trenta.

Racconto di Natale

Regia di Arnaud Desplechin
con Catherne Deneuve, Mathieu Amalric, Jean-Paul Roussillon

Desplechin, sempre attento alla geografia dei sentimenti, reinventa la formula un po' trita della riunione natalizia di famiglia e ne ricava un mélo intinto nell'ironia, a tratti tagliente, girato con classe. Lo aiuta un cast di razza, a partire da Catherine Deneuve, madre malata, e Mathieu Amalric, figlio problematico, in rotta con la sorella. Un film profondamente «francese», nel segno della migliore tradizione del racconto critico degli affetti, del privato, dei segreti, portati al pubblico attraverso dialoghi appassionanti.

Torno a vivere da solo

Regia di Jerry Calà
con Tosca D'Aquino, Eva Henger

In «Vado a vivere da solo», piccolo cult della commedia yuppie firmato nel 1982 da Marco Risi, Jerry Calà era un trentenne che si staccava dalle gonne di mamma. Nel 2008 il quadro sociologico è cambiato, e Jerry torna a vivere da solo perché si è separato, come molti della sua età. Una commedia un po' prevedibile, capace però di autoironizzare sui suoi risvolti più kitsch. Partecipano amichevolmente Paolo Villaggio ed Enzo Iacchetti, mentre abbondano i richiami vintage anni '80, dal cameo di Don Johnson alle musiche di Umberto Smaila.

DA DOMANI NELLA GALLERIA «L'ESCALE» DI SPILIMBERGO

La nuova creatività della triestina Marussi

Una quarantina di opere sotto il titolo «Incarnazioni del Divino amore»

Marussi: «Piccola piuma» e, a sinistra, «A nuova vita»

«Madre cosmica» (2008)

SPILIMBERGO S'inaugura domani, alle 18, nella galleria d'arte «l'Escale» in piazza San Rocco a Spilimbergo una personale della pittrice triestina Manuela Marussi, che sarà visibile fino al 2 gennaio.

La mostra, che si intitola «Incarnazioni del Divino amore», propone una quarantina di opere recenti della Marussi, imperniate sul tema della creatività per eccellenza, quella femminile, declinata in tutte le forme e le manifestazioni possibili: «Un femminile nuovo quello che voglio esprimere in questi quadri: vivo e vibrante, sensuale e sacro, accogliente e creativo», scrive l'artista nell'«invito alla mostra», in cui riafferma l'origine prima, profonda, del suo lavoro, che scaturisce dal percorso spirituale che ha intrapreso da una decina d'anni. Una crescita spirituale ancor prima che artistica, dunque, che maieuticamente cerca di «dare alla luce» il senso del Divino, l'umanità e la sacralità del nostro essere. Un «soffio» vitale che nei dipinti - dal ciclo delle Madri a quello dei Bambini, dalle altre magiche «creature d'acqua e di terra» al grande omaggio all'India e ai suoi maestri - che fonde tutti gli elementi e si abbina armoniosamente al corpo fisico, «strumento e canale di emozioni e sentimenti, di gioia e dolore, di elevazione e sconfitta». «Personaggi femminili emblematici, creature legate in modo simbiotico al mondo della natura» ha scritto Marianna Accerboni.

Master Reiki, operatrice olistica, ideatrice di corsi di «pittura e disegno sensibile» (attualmente in una scuola materna di trieste), rivolti sia agli adulti sia ai bambini, Manuela Marussi con la sua tavolozza «catturasogni» realizza opere dotate di una «carica» emozionale di impronta sciamanica, che trasforma le sue mostre in autentici eventi rituali, che, attraverso i dipinti, offrono al fruitore spunti per sempre nuove visioni e riflessioni.

La mostra della Marussi sarà visibile a Spilimbergo fino al 2 gennaio, orari: feriali 10-12 e 16-19, lunedì e mercoledì pomeriggio chiuso.

Contemporaneamente, per tutto il mese di dicembre una ventina di opere del ciclo dedicato alle lettere ebraiche sono ospitate al Villaggio Verde di Cavallirio (Novara), ideato dall'antropologo e scrittore Bernardino del Boca (1919-2001), fondatore della Società Teosofica Italiana.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Mostra Fidapa**. Oggi, alle 18, nella sala «Arturo Fittke» (Piazza Piccola 3), la 48.a collettiva Fidapa intitolata «Arte al femminile», a cura di Marianna Accerboni. Opere di 13 artiste fino al 17 dicembrem.

■ **Roberta Radini.** Oggi, alle 18, alla Casa della Musica di via dei capitelli 3, inaugurazione - e presentazione del libro - della mostra fotografica di Roberta Radini «Muggia al quadrato». Fino all'8 gennaio.

■ **De Comelli Tretjak.** Si inaugura martedì 9, alle 18, alla galleria «Il Coriandolo» di via Udine 55 la mostra «Cristalli di luce» di Graziella de Comelli Tretjak, e la collettiva «Il collezionista». Fino al 21 dicembre, orario: 10.30-13 e 17-19.30, domenica 10.30-12.30.

■ **Livio Rosignano.** Domani, alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2, Piazza Vecchia 6, inaugurazione della mostra di Livio Rosignano «Accenti diversi». Fino al 19 dicembre, orario: 10-12.30, festivi 11-23.30.

Continua dalla 17.a pagina

MUGGIA centro storico perfetto particolarissimo monovano con bagno travi in legno e pietra a vista. Completamente arredato adatto anche come investimento euro 85.000. B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanze centro. B.G. 040272500.
(A00)

RABINO 040368566 Fiera adiacenze tranquillo ultimo piano in stabile ristrutturato ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno cantina euro 59.000 rif. 7708.
(A00)

RABINO 040368566 Goldoni prestigioso palazzo recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Euro 365.000 rif. 8808.
(A00)

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio nuda proprietà ottimo investimento quinto piano con ascensore ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno. euro 120.000 rif. 2808.
(A00)

RABINO 040368566 Matteotti buone condizioni quarto piano ascensore soggiorno cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 69.000 rif. 9908.
(A00)

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo quinto piano senza ascensore in palazzo signorile ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina euro 150.000 rif. 8708.
(A00)

RABINO 040368566 Rive ampia metratura in signorile palazzo d'epoca primo piano ascensore cinque vani doppi servizi veranda euro 345.000 rif. 7408.
(A00)

RABINO 040368566 San Dorligo graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina euro 245.000 rif. 8608.
(A00)

RABINO 040368566 San Vito bassa ottimo primo piano alto 130 mq salone cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati studiolo ripostiglio euro 195.000 rif. 9708.

RABINO 040368566 stupendo attico semiperiferico vista panoramica terrazza 140 mq veranda ascensore salone cucina due matrimoniali due singole poggiolo doppi servizi studiolo euro 390.000 rif. 9408 possibilità acquisto box macchina.
(A00)

VSV Immobiliare Guardiella nuova costruzione, appartamento con giardino e box auto: zona giorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare Opicina ampio appartamento: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, giardino, posto auto e box. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore, ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda, cucinotto, stanza, bagno e cantina. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare Strada nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente, pari primo ingresso, tre livelli con giardino vista mare e città, posti auto. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente, appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo, vista aperta, posto auto di proprietà. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da sistemare in bel palazzo vincolato alle belle arti, adattissimo ad uso investimento. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare via Margherita, soggiorno con veranda, cucina, due stanze, studiolo, bagno e ripostiglio, terrazzone di 80 mq, box auto. Tel. 0403476385 - 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare via Pirano stabile recente con ascensore, appartamento ristrutturato: soggiorno con cottura e terrazzo, matrimoniale con veranda, bagno e ripostiglio. Possibilità box auto. Tel. 0403476385 - 040312719.

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno adatto uso artigianale o trasformazione in box. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo casetta con giardino qualsiasi zona per pressanti richieste nostri clienti. Definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440. (A00)

A.A. URGENTEMENTE piccoli appartamenti/bilocali possibilmente in zone centrali uso investimento disponibilità euro 70.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.
(A00)

COSTIERA per nostro cliente referenziato cercasi prestigiosa villa con giardino e posti macchina. Massima discrezione! Equipe immobiliare 040764666.
(A00)

PIAZZA Unità (paraggi) cercasi appartamento piano alto in ottime condizioni metratura max 120 mq. Definizione rapida! Equipe immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti casetta o appartamento con giardino zona Borgo San Sergio, Santa Croce, anche da ristrutturare, pagamento per contanti.

S. Vito-Campi Elisi cercasi appartamento piano alto max 90 mq possibilmente con ascensore anche da ristrutturare! Equipe immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

ATTICO Immobiliare F. Severo ingresso, ampia cucina, saloncino, 2 matrimoniali, bagno + servizio, guardaroba, 2 balconi. Contratti agevolati 3+2 ottimo anche per studenti 4-5 persone euro 650 mese + spese libero da gennaio 040766984.

ATTICO Immobiliare p.zza della Borsa primingresso uso ufficio di: sala d'attesa, 2 stanze, bagno. Termoautonomo 040766984.

CALCARA 0403721829 Barcola in villa vuoto splendido cucina salone doppio tre stanze due bagni terrazzo box 1200
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Maddalena ultimo piano ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino superpanoramico parzialmente arredato euro 400
www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Tribunale ufficio primoingresso atrio due stanze bagno e poggiolo 500 perfetto foto su
www.calcara.it.

CALCARA 040632666 appartamenti in afffitto vuoti/arredati cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario.
(A00)

CERCHIAMO nelle zone, Conti, Matteotti e Gambini monolocali di piccola metratura con disponibilità 300/350 euro al mese, arredati e non. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

CERCHIAMO nel rione Settefontane appartamenti da locare, bilocali o trilocali con disponibilità 450/550 euro per gran numero di richieste. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

GALLERY San Giovanni appartamento non arredato: soggiorno, cucina, bicamere, euro 500. Cod. 25/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Viale appartamento mansardato arredato: zona giorno, matrimoniale, bagno, euro 630. Cod. 877/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali ad uso archivio. Cod. 630/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Fabio Severo locale + soppalco, servizio, vetrina ampia, affittasi euro 1.100. Cod. 553/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento arredato: salone, cucina, tricamere, servizi. Box, posto auto. Euro 1450. Cod. 510/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca 25 mq l'uno. Euro 350. Cod. 793/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Rive ufficio primingresso ca 67 mq, luminoso, due vani, terrazzino, bagno, termoautonomo. Euro 900. Cod. 753/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CASA di spedizioni di Gorizia cerca esperto in pratiche doganali. Scrivere a: c.i. AJ4169313 Fermo posta Gorizia.

ESTERO/NIGERIA capitano/primo ufficiale esperto e referenziato cercasi per attività marittima e terminalistica. Inviare curriculum a nigeria@miojob.it. (A00)

PER ampliamento nuova struttura, centro wellness e palestra, cerca estetista diplomata, esperta, per gestione nuova struttura, pratica mani, piedi, pulizia viso, ceretta, ricostruzione unghie telefonare 3388932764.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 23.500 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.4 8v 3p 1997 km 110.000 rosso SS clima Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3p 2006 km 19.000 nero met. CD clima aut. c. lega 4 air bags Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 16v Initiale Autom. 2002 km 73.000 blu met. C/aut pelle clima Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Passion Euro 3 2000 km 30.000 nero/argento Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento strumentini Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Grand Vitara 1.9 Ddis 3p 2006 km 10.000 gr. met. vetri scuri, distanziali, centralina Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Var 4 Mot. 1.9 Tdi 130 cv H. Line 2004 km 89.000 gr. met. navigatore treno gomme neve Concinnitas tel. 040307710.

YAMAHA T max 2004 km 26.000 argento bauletto parabrezza Concinnitas tel. 040307710.

A.A.A. GORIZIA massaggiatrice diplomata bravissima pluriennale rilassanti californiano piedi lombosacrale chiama per appuntamento 3293655195. (FIL47)

A. MONFALCONE massaggio orientali dal lunedì al sabato orario 9.30-20 per appuntamento telefonare 3331132683. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. SEDUCENTE bella ragazza antistress 3493325103. (A7206)

A.A.A.A.A.A.A. bellissima 19enne. 3202682300.

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777. (A4971)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente imperdibile riservata. 3271633763. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE Dahana incantevole dolcissima anche domenica. 3202227923. (A7277)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A7204)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7253)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima stupenda fantasiosa tutti giorni 3389943612. (A7239)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, ti farà sognare 3317521352. (A7256)

A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa 3277756188. (A7301)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo tutti giorni 3381886092. (B00)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspettano momenti magici. 3472140753. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona, anche la domenica tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida, completissima sexy, molto disponibile, anche domenica 3338826483.

A.A.A. TRIESTE bella affascinante dolce come il miele deliziosa. 3385337266. (A7294)

A.A.A. TRIESTE bellissima fantasiosa sexy formosa 19 anni indimenticabile 3495516633.

Continua in 27.a pagina

PROMEMORIA

Resteranno in visione ancora per oggi gli oggetti smarriti dal 1940 al 2005 e lasciati dai triestini nei depositi del Municipio. L'elenco del materiale presente si può consultare all'Ufficio comunale relazioni con il pubblico di via Procureria 2. Domenica gli oggetti smarriti, tra cui orologi e gioielli in oro, verranno messi all'asta

Verrà firmata questa mattina alle 11 nel centro diurno «La tenda» di via dell'Istria il protocollo d'intesa tra Caritas e Televita che consentirà di promuovere azioni di prevenzione dei fenomeni di esclusione sociale e formazione degli operatori

In una foto d'epoca banchetti di frutta e verdura allestiti vicino al Canale

Pescatori impegnati a tirare a bordo le reti dopo un'uscita nelle acque del Golfo

MENTRE LE PESCHERIE PROTESTANO E ATTACCANO L'AMMINISTRAZIONE

Il Comune: vendita diretta, è la via giusta

Dopo il boom dei pescatori in Ponterosso nessuna preclusione ad altre iniziative produttore-cliente

CONFCOMMERCIO

«APRIAMO L'ITTICO AL PUBBLICO»

Paoletti: ci vuole presto un tavolo di confronto

Tra pescatori e pescherie, in mezzo c'è lui: Antonio Paoletti, l'ago della bilancia. Il presidente dell'ente camerale e vertice della Confcommercio, da Roma, fa sapere che «a gennaio tenterà di ricomporre le parti». Come? Convocando le due categorie, che rappresenta in egual misura, a uno stesso tavolo per «sbollire gli animi» e arrivare a una soluzione della vicenda «Ponterosso». Da mediatore, infatti, Paoletti conosce entrambi i punti di vista: «Non si può chiedere, ai pescatori, di rinunciare a Ponterosso, poichè la legge è dalla loro parte - afferma -. D'altro canto, non si può fare a meno di riconoscere che il titolare di una pescheria presenta oneri e servizi diversi da quelli di un banco ambulante: paga più i dipendenti, energia elettrica, contributi previdenziali. Io sono convinto, comunque, che le due realtà possano coesistere e che il clamore dettato dall'avvio dell'iniziativa sia naturalmente destinato a scemare. La battaglia che portano avanti le pescherie non è dettata tanto dalla vendita quanto dal fatto di dichiarare la provenienza del pesce». Secondo Paoletti, «la cosa più equa sarebbe stata quella di emulare la situazione del mercato ortofrutticolo, ovvero aprire in mattinata un orario al pubblico per il mercato ittico». «Si tratta di *gentlemen's agreement*, per carità - conclude - ma forse sarebbe bastato, visto che lo stesso Doz, qualche tempo prima l'aveva richiesto». *(ti.ca.)*

di TIZIANA CARPINELLI

«Più sardoni per tutti». La filosofia che abbraccia il Comune, per bocca dell'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis, è semplice: mercato libero, maggiore possibilità di accesso del consumatore ai prodotti. In tempo di recessione, ragiona l'esecutivo Dipiazza, non ci si può permettere d'andare troppo per il sottile: cambiano i processi di acquisto, le scelte diventano più oculate e sale il fabbisogno delle famiglie. Che in Italia continuano a detenere salari tra i più bassi in Europa e, conseguentemente, a restare vittime della «sindrome della quarta settimana». Ecco allora i Farmer market, ovvero le vendite dirette di alimenti nei mercatini, come appunto avviene da qualche tempo, col pesce, in piazza Ponterosso e piazzetta Belvedere. L'amministrazione non preclude questa possibilità, anzi. E così la «breccia» del settore ittico apre ulteriori scenari: il commercio ortofrutticolo diretto, per esempio. Il regolamento, infatti, lo consente.

Non solo: l'assessore Rovis sta seriamente prendendo in considerazione la proposta avanzata nei giorni scorsi da una grande azienda per introdurre in città un distributore «alla spina» del latte. Operazione, questa, che consentirebbe ulteriormente di contenere la spesa alimentare per i cittadini, visto che il prezzo proposto è inferiore rispetto a quello del prodotto confezionato.

«Qualcuno scrisse che piazza Ponterosso era desolatamente vuota ora non lo è più - esordisce il sindaco Roberto Dipiazza -. Auspico quindi che questa iniziativa prenda sempre più piede, con la vendita di tutti i prodotti locali del Carso. È bello osservare che la piazza sta tornando a essere quella di 50 anni fa, quando con mia mamma prendevo la 17 per andare al mercato delle venderigole». «Questa città - aggiunge - è malata di protezionismo, mentre invece deve essere capace di assumere un sano spirito di competizione. Ne guadagnerebbero tutti: pensionati, giovani coppie, indigenti».

Il banco del pesce di Ponterosso preso d'assalto (Foto Lasorte)

Ma l'«affrancamento» della vendita diretta del pesce, così come è avvenuto a Trieste, non piace affatto ai titolari delle 53 pescherie cittadine, ormai sul piede di guerra. Lo conferma Livio Amato, rappresentante della categoria in seno alla Confcommercio: «Non voglio replicare alle parole di Guido Doz (presidente regionale dell'Agci pesca e leader della rivolta dei pescatori contro il mondo del commercio, *ndr*), ma dico solo questo: il Comune ha dato una tale spinta ai pescatori, regalando un marketing pubblicitario senza precedenti, che se fossimo in una città seria come Milano qualche poltrona sarebbe già saltata. La gente si rivolge a quelle piazze convinta di acquistare dei prodotti pescati la notte precendente nel nostro Golfo. Non è così: loro (i pescatori, *ndr*) si riforniscono attingendo ai nostri stessi canali. Questa non è una battaglia economica: i clienti sono capaci di orientarsi e di notare la differenza del servizio. La nostra è una lotta per l'onestà. Vogliamo andare a vedere quante imbarcazioni triestine sono uscite in mare nel mese di novembre? Basta chiedere al mercato ittico. Non è possibile che oltre 50 pescherie, alcune delle quali si trovano in attività da oltre 40 anni, siano improvvisamente diventate dei "banditi"».

Come contromisura, diverse pescherie cittadine hanno iniziato a ritoccare verso il basso i prezzi di sardoni e affini. «Mi rifiuto di credere che in una città da 211 mila abitanti, un singolo banco ittico possa mettere in ginocchio tutte le pescherie - commenta l'assessore Rovis - Il target è diverso: vasta scelta e servizio nei negozi, assortimento più limitato, nessun servizio ma prezzo più basso nel banco ambulante. Le due cose non si sostituiscono, si integrano. Non mi pare che, quando a Ponterosso un allevatore di maiali della Bassa Friulana ha aperto il proprio banco proponendo salumi confezionati in proprio, qualche salumeria abbia avuto alcunché da obiettare». «Un pensionato con la minima - conclude - mi ha ringraziato perchè ora può mangiare il pesce: ecco, anche questo, oltre alla valorizzazione del sito, era uno degli obiettivi. Cioè garantire, in tempo di crisi, la possibilità di acquistare prodotti a un prezzo competitivo. Finchè il commercio segue la legge, non si può obiettare nulla. Se i pescatori chiedessero di partecipare ai mercatini rionali non glielo si potrebbe vietare. Non è il Comune a fare i prezzi. Più scelta c'è, maggiori sono i vantaggi per i consumatori».

DAI PRIMI DI GENNAIO

Nuovo Osservatorio dei prezzi con più rilevazioni in provincia

Il paniere realizzato sentendo anche i consigli dei consumatori Test su Muggia e Duino-Aurisina

L'aumento del numero dei prodotti inseriti nel paniere e di quello degli esercizi commerciali monitorati. L'adozione di un mini personal computer da parte dei rilevatori, che potranno così procedere a una più rapida e precisa disamina dei listini, nell'ambito di un confronto in tempo reale. In generale, un miglioramento delle funzioni di monitoraggio, informazione, trasparenza e regolamentazione rispetto al precedente progetto. Sono queste le caratteristiche del nuovo Osservatorio provinciale che, a partire dai primi di gennaio, fornirà mensilmente ai triestini un'attenta analisi della situazione dei prezzi sul territorio di competenza, comprendendo perciò i Comuni di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina.

«Il nuovo Osservatorio – ha detto in sede di presentazione il vice presidente dell'ente di palazzo Galatti, Walter Godina - alla luce dei riscontri particolarmente lusinghieri ottenuti in passato, utilizzerà come base di partenza il precedente progetto, che è stato modificato sulla base delle indicazioni pervenute dai consumatori, commercianti e fornitori di beni e servizi, le cui rilevazioni si sono svolte dall'aprile del 2007 al marzo di quest'anno».

Walter Godina

La Provincia ha rielaborato un nuovo paniere di prodotti di largo consumo, stabilendo di rilevare il prezzo minimo, massimo e quello del prodotto più venduto in ogni punto vendita, per ogni voce di prodotto oggetto di rilevazione, e di fornire il prezzo medio, che sarà rilevato mensilmente, per un totale di 215 quotazioni di prezzo individuati sul territorio, di cui 87 nel Comune di Trieste, 69 a Muggia, 59 a Duino-Aurisina. Ci saranno cambiamenti sia nei prodotti rilevati ogni dieci giorni sia in quelli a rilevazione mensile. Per quanto riguarda invece i punti vendita, si amplierà il numero per alcune tipologie di prodotto su tutti e tre i Comuni. L'uso dei minicomputer permetterà inoltre di introdurre una significativa innovazione: produrre, attraverso la formulazione di specifiche elaborazioni sui dati registrati, analisi anche per la tipologia di punto vendita, offrendo la possibilità di misurare gli scostamenti nei prezzi praticati in provincia, all'interno delle singole categorie di venditori.

«L'Osservatorio – ha sottolineato Godina – è destinato a diventare, nei nostri intenti, il punto di riferimento sia per i consumatori, che potranno disporre di corrette informazioni per orientarsi negli acquisti, sia per gli operatori economici, che potranno documentarsi sull'andamento dei prezzi dei beni e dei servizi di largo consumo, sulla loro variabilità e sulle dinamiche inflazionistiche».

Sarà infine effettuata un'analisi sull'andamento dei prezzi, che consentirà di monitorare mensilmente sia l'entità che gli incrementi nel tempo della spesa alimentare, facendo riferimento a una dieta tipo, costruita sulle necessità quotidiane di 1.500 calorie. *(u.s.)*

INCONTRO

Si inizia a pensare ai dettagli del piano

Ortofrutticolo in Friuli, la Regione: «Si può fare»

I grossisti di Trieste e Udine hanno illustrato a Riccardi l'ipotesi di una struttura unica a Cervignano

di GIUSEPPE PALLADINI

L'ipotesi di un'unico grande mercato ortofrutticolo all'ingrosso nella zona di Cervignano, che sostituirebbe quelli di Trieste e Udine e alla quale stanno lavorando le Confcommercio delle due città, incontra l'appoggio della Regione. L'idea è stata illustrata di recente all'assessore alle Infrastrutture e trasporti, Riccardo Riccardi, che l'ha accolta positivamente.

«E' un'iniziativa imprenditoriale importante – commenta l'assessore –. Apprezzo questa volontà di investire nella realizzazione di un grosso centro ortofrutticolo, a fianco di importanti infrastrutture (l'interporto in primis, ndr). Non appena ci sarà un progetto, saremo a fianco degli imprenditori che intendono realizzare un centro di questo rilievo».

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso in Campo Marzio

La proposta nasce in alternativa al previsto polo agro-alimentare all'ingrosso di Trieste, che il Comune ha progettato alle Noghere ma per il cui terreno non è stato ancora firmato il contratto definitivo. Il 31 dicembre scade l'ultima proroga concessa dall'Ente zona industriale, dopodichè l'iter dovrà ricominciare daccapo.

Va detto che quello alle Noghere è l'ultimo terreno disponibile nella provincia di Trieste per una struttura agroalimentare all'ingrosso, che richiede infatti un'estesa area pianeggiante in una zona ben servita da collegamenti stradali (e se possibile ferroviari).

I dubbi sui tempi per la realizzazione del nuovo mercato alle Noghere, e i nuovi traffici di prodotti ortofrutticoli fra il Veneto, la Slovenia e la Crozia, hanno dunque spinto le organizzazioni dei grossisti triestini e udinesi a studiare la fattibilità di un grande centro all'ingrosso per l'ortofrutta, al servizio dell'intero Friuli Venezia Giulia.

L'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi

L'interlocutore con cui discutere il progetto (ancora da elaborare) è quindi la Regione, anche per il fatto che si tratterebbe di un inventimento di respiro non solo regionale ma internazionale. A Cervignano, nella zona dell'interporto, ci sono gli spazi – rilevano i grossisti – e c'è l'interesse di operatori locali ma anche di altre regioni del Nordest, se non pure di stati vicini.

E la struttura ipotizzata, che dovrebbe avere una superficie minima di 150mila metri quadri (quanto quella dell'attuale mercato all'ingrosso di Udine), con la possibilità di successivi ampliamenti, nelle intenzioni sarebbe al servizio di tutte e quattro le province regionali.

L'obiettivo di fondo è comunque quello di guadagnare nuovi traffici, intercettando quelli che si sono ormai sviluppati tra Veneto, Slovenia e Croazia. Ogni giorno, infatti, sono decine i camion sloveni e croati che vanno a caricare prodotti ortofrutticoli ai mercati all'ingrosso di Padova e Verona.

La struttura che potrebbe nascere a Cervignano dovrebbe costituire anche un polo logistico, dove formare i carichi destinati alle varie zone della regione. Un aspetto, questo, che risolverebbe anche il problema degli approvvigionamenti dei piccoli negozianti triestini e udinesi.

La soluzione potrebbe essere simile a quella adottata a Roma, dove il mercato all'ingrosso è a 40 chilometri dal centro e dal quale ogni giorno partono i camion che riforniscono un centinaio di mercati rionali. Lo stesso potrebbe avvenire qui concordando il servizio con i piccoli negozianti.

RACCOLTE 350 FIRME IN FABBRICA E ALLA SERTUBI

Operai in Procura: basta falsità sulla Ferriera

Secondo l'esposto i lavoratori esasperati da notizie «esagerate» potrebbero avviare una «protesta sociale»

di GABRIELLA ZIANI

Nei negozi li guardano male, in banca gli rifiutano il mutuo, in famiglia ci sono antipatiche discussioni, l'orgoglio del lavoro, della paga, del ruolo sociale sono a pezzi. I lavoratori della Ferriera sostenuti da Cisl e Uil (non dalla Cgil che ritiene questa una strategia inutile anche se i motivi che la dettano sono validi) si sono scocciati di essere la pallina da tennis che vola dalla bocca di un politico a quella dell'altro, dai volantini di un comitato ai siti di un altro, di essere «in chiusura» da quasi un decennio e indicati come «untori» per l'inquinamento in città. E con l'assistenza di due avvocati (Gianfranco Carbone e Fabio Petracci) depositano oggi in Procura un esposto di denuncia, allegando le dichiarazioni rese pubbliche nel tempo da tutti.

La Ferriera

Operai al lavoro nello stabilimento siderurgico di Servola

L'esposto fa base su un argomento delicato: l'ordine pubblico e il pericolo che sia messo a rischio per l'esasperazione degli operai. Potrebbero originarsi «legittime proteste - dice il testo - per la continua diffusione di notizie che possono essere considerate esagerate e tendenziose e, in molti casi, false». E in questi aggettivi andrebbe cercato il reato. Gli operai si sentono «abbandonati dalla politica» e questo potrebbe scatenare «protesta sociale» per «tutelare la propria dignità del lavoro e la propria famiglia». Sotto accusa «la leggerezza di tanti che nulla hanno da perdere e possono permettersi di divulgare qualsiasi notizia senza che ciò crei loro alcuna conseguenza sotto il profilo sociale o economico».

L'esposto ha raccolto in fabbrica e alla Sertubi 350 firme. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede della Cisl dal segretario provinciale Luciano Bordin col collega della Uil, Luca Visentini, assieme a Enzo Timeo (Uilm), Alberto Monticco (Fim-Cisl), e ai rappresentanti delle Rsu Umberto Salvaneschi (Fim-Cisl) e Franco Palman (Uilm), personale firmatario della denuncia. Si è detto che la fabbrica è in risanamento, sotto osservazione da tutte le istituzioni, che si può chiuderla o riqualificarla ma preparando i lavoratori a un nuovo lavoro per tempo e non dopo anni di cassa integrazione a 700 euro al mese (con la crisi che c'è). Si a decisioni serie, insomma, «no all'essere usati come argomento e come alibi». Un ping-pong senza esito che nel frattempo «potrebbe far fuggire le migliori professionalità, mettendo allora sì a rischio la sicurezza degli impianti».

SCADUTI I TERMINI

Protocollo romano, nessuna risposta

Ferriera, tre nuovi fronti. L'esposto in Procura dei lavoratori, di cui l'avvocato Gianfranco Carbone ha detto: «Non è possibile sostenere che più si corregge la fabbrica più inquina. Non è possibile che si usi la magistratura come ente dell'Inquisizione dove mandare una carta e sperare che succeda un nuovo casino. Gli operai non sono stracci da mettere da parte come paria. Hanno diritto come tutti alla dignità del loro lavoro».

Secondo fronte. La Cgil non ci sta. Antonio Saulle (Fiom-Cgil): «Non è con un esposto che si risolvono i problemi, presenteremo un nuovo documento dei dipendenti chiedendo un tavolo decisivo di confronto anche col governo. Il disagio dei lavoratori è certo, è una buona iniziativa quella di Cisl-Uil, ma non è utile. Se poi si rivelerà tale, tanto meglio».

Terzo fronte. Il 24 novembre sono scaduti i due mesi tassativi indicati dal protocollo governativo bipartisan scritto dal deputato Massimiliano Fedriga (Lega) per arrivare a un punto sulla chiusura della Ferriera. È successo qualcosa? Fedriga: «Proprio niente, non ho visto alcun piano. Sto preparando un'interrogazione al governo. Sì, noi siamo nella maggioranza. Ma per l'appunto: proprio alla maggioranza vanno date per prima risposte». *(g. z.)*

DOPO IL VERTICE ITALIA-GERMANIA

In giugno il «G8» a Trieste su Pakistan e Afghanistan

Sarà una conferenza allargata per tracciare una road map contro la minaccia terroristica

Sarà Trieste a ospitare in giugno un G8 allargato per stabilizzare Afghanistan e Pakistan.

La formula scelta è quella di una grande conferenza regionale che coinvolga i due Paesi interessati, quelli del G8, gli emergenti del G5 e forse anche l'Egitto. A anticipare il progetto è stato il ministro degli Esteri Franco Frattini, in quanto il governo italiano è il prossimo presidente di turno del G8.

Franco Frattini

Frattini in un'intervista a «Panorama» ha spiegato che obiettivo della conferenza, per la quale ovviamente «bisognerà coinvolgere anche Arabia Saudita, Emirati Arabi e Turchia» è «tracciare per la prima volta una road map per disinnescare la minaccia terroristica di matrice islamica che ha le sue radici e le sue basi in Afghanistan e Pakistan. Questa conferenza – ha aggiunto il rappresentante della Farnesina – rappresenterà il modello di governance che abbiamo in mente».

L'intenzione di tenere a Trieste un nuovo grande appuntamento internazionale – come un G8 – nel corso del 2009 era stata anticipata le scorse settimane dallo stesso ministro degli Esteri Frattini e dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in occasione del vertice tra il governo italiano e quello tedesco che si era svolto, appunto, nella nostra città. Per cinque ore tra i palazzi di piazza Unità e la Camera di Commercio premier e ministri dei due Paesi avevano discusso dell'emergenza crisi e della collaborazione reciproca.

DOPO LO SPOSTAMENTO DEGLI SPORTELLI PER IL PUBBLICO AL MARENZI

AcegasAps entra a palazzo Modello

Da domani il trasloco per 100 dipendenti: uffici attivi martedì

di GIUSEPPE PALLADINI

Da martedì prossimo il presidente di AcegasAps Massimo Paniccia e il sindaco Roberto Dipiazza saranno «dirimpettai». Tra domani e lunedì sarà effettuata infatti la prima tranche del trasloco dalla sede di via Maestri del lavoro al centralissimo palazzo Modello. Un immobile di pregio, che la multiservizi giuliano-padovana ha acquistato dal Comune un anno fa per 15 milioni di euro e la cui ristrutturazione si è conclusa a tempo di record, con due mesi di anticipo sulle previsioni.

La sede di AcegasAps di fronte al municipio (Foto Lasorte)

Dopo il recente spostamento degli uffici per il pubblico a palazzo Marenzi (con il relativo trasferimento di una novantina di impiegati), AcegasAps con l'insediamento a palazzo Modello, dove opererà un centinaio di persone fra dirigenti e impiegati, ritorna dunque in centro città, a poca distanza da via Genova (palazzo Carciotti) dove per decenni ebbe sede l'allora municipalizzata.

Martedì saranno pronti a operare gli uffici al terzo, quarto e quinto piano di palazzo Modello. Al terzo troveranno posto gli uffici del presidente, dell'amministratore delegato, del direttore generale e la sala del consiglio di amministrazione. Al quarto piano si insedieranno gli affari legali e gli uffici che gestiscono amministrazione e finanza. Al quinto saranno sistemati gli archivi, l'ufficio logistica, e parte dei sistemi informatici. Al primo piano troverà spazio invece l'ufficio acquisti e logistica.

La seconda tranche del trasloco è prevista per lunedì 15, e riguarderà l'ufficio protocollo. La complessa operazione sarà completata il 22 dicembre, con lo spostamento degli uffici del personale, che si insedierà al secondo piano, e del controllo di gestione.

Lo spostamento di quasi 200 persone da via Maestri del lavoro nell'area del salotto buono cittadino comporta, non solo per il personale di AcegasAps, problemi di parcheggio. Per risolverli, evitando così di sovraccaricare di mezzi privati una zona da sempre carente di posteggi, la multiutility sta studiando una convenzione con le società che gestiscono impianti a pagamento. La scelta si sta ovviamente orientando su strutture abbastanza vicine a piazza dell'Unità; tra le ipotesi prese in considerazione figurano l'area del molo Quarto e il Silos di piazza Libertà.

La ristrutturazione del palazzo, che ha oltre 130 anni essendo stato realizzato nel 1872, è avvenuta in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai beni artistici e culturali, la quale ha dato tra l'altro precise indicazioni circa il risanamento dei serramenti (sono stati conservati quelli originali) e il rifacimento del grande lucernaio che illumina il vano scale.

Ciò non significa, però, che a palazzo Modello non abbiamo fatto il loro ingresso le attrezzature tecnologiche più moderne, come quelle che permetteranno riunioni in teleconferenza con tutte le sedi di AcegasAps, riducendo così la necessità di spostamenti, soprattutto fra Trieste e Padova.

Non poteva poi mancare l'attenzione per gli impianti di illuminazione, che attraverso dei sensori per ogni punto luce permettono di ottenere un'illuminazione costante in tutti gli ambienti, riducendola in quelli più esposti alla luce solare e aumentandola in quelli meno luminosi.

STUDIO DI FIAIP IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA: FLESSIONE PESANTE NEL 2008

I prezzi delle case scendono del 7,5% Ma le compravendite calano del 14%

Il canto delle sirene sui prezzi al ribasso non sembra sedurre i consumatori del mercato immobiliare.

Durante il 2008, nonostante una diminuzione dei prezzi che ha toccato anche il 15 per cento per alcune tipologie di immobile, le compravendite andate a buon fine segnano un meno 14 per cento. E le previsioni per il primo semestre del 2009 non sono affatto rassicuranti, poiché registrano ulteriori decrementi degli acquisti di case ad uso residenziale, a favore di un aumento degli affitti. Segnale di come oggi, di fronte a mutui sempre più onerosi, le famiglie comincino a considerare più convenienti le locazioni piuttosto che l'acquisto, malgrado l'ondata di ribassi in generale sia stimata fra il 7 e il 7,50 per cento.

Senza contare i tempi medi di vendita, croce degli agenti immobiliari, che si allungano ancora da sei a nove mesi a partire dall'incarico fino alla sottoscrizione del contratto. Una contingenza di complessiva difficoltà, nella quale i primi segnali di ripresa si intravedono non prima di 18-24 mesi.

È la fotografia a campione del settore della casa nelle principali aree urbane, fra le quali Trieste, elaborata dalla Federazione agenti immobiliari professionali in collaborazione con l'università di Bologna. Il trend in flessione non risparmia Trieste, che però registra alcune particolarità rispetto al resto d'Italia. Se infatti Fiaip nazionale segnala nelle compravendite relative al 2008 l'apprezzamento della clientela per i trilocali semicentrali, i dati cittadini registrano invece il deciso appeal di mono e bilocali, evidentemente acquistati ad uso investimento, soprattutto se raffrontati con la tipologia di abitazione più frequentemente affittata, che supera il 70 per cento del totale.

Ma andiamo con ordine. Fiaip, oltre a comparare con preoccupazione l'aumento degli immobili messi in vendita nel 2008 con la diminuzione delle transazioni e il calo delle quotazioni (in sostanza, più offerta, meno domanda e sempre meno affari conclusi), fa notare che per i primi mesi del 2009 ci attende un'ulteriore riduzione delle compravendite. Uno scenario più a ombre che luci dunque, dal quale si salvano gli affitti ad uso abitativo, settore per il quale si prevedono aumenti intorno all'1,7 per cento. Più della metà delle transazioni (il 58 per cento) avviene inoltre con il ricorso al sistema creditizio.

Quanto a Trieste le rilevazioni segnalano nel 2008 un un giro di compravendite per gli immobili bilocali (36,67 per cento) e monolocali (12,5 per cento) che complessivamente supera il 27,5 % dei trilocali. Dato che, messo a confronto con le abitazioni della stessa tipologia affittate nello stesso periodo, dimostra una decisa tendenza all' acquisto per investimento piuttosto che ad uso abitativo. Convalidato anche dalle zone più richieste dagli acquirenti: nell' ordine, centro, semicentro e zone di pregio. «Fra la clientela – conferma Antonio De Paolo, presidente provinciale Fiaip – si nota una diminuzione dei giovani e delle coppie al di sotto dei 45 anni. Un segnale della difficoltà in cui versa la maggioranza delle famiglie, oggi impossibilitate a mettere insieme il capitale necessario a comprare la casa definitiva. È confermata dalle percentuali relative all'acquisto di villette e schiera e unifamiliari, ferme sotto il 10 per cento».

Secondo De Paolo, il rallentamento del mercato non avrà durata breve. Bisognerà attendere almeno 18 mesi affinché la situazione migliori. «Ad alcune condizioni però: il ribasso dei tassi di interesse sui mutui da parte della Bce, una nuova propensione da parte delle banche ad erogarli e, soprattutto, una decisa diminuzione delle tasse, condizione indispensabile per aumentare i consumi e propiziare il risparmio».

Marina Nemeth

Antonio De Paolo

Una veduta del centro cittadino

CASA: IL MERCATO A TRIESTE

Tipologia abitazioni più compravendute nel 2008: Villetta a schiera 7,17; Altro 9,83; Monolocale 12,5; Unifamiliare 6,33; Trilocale 27,5; Bilocale 36,67

Tipologia abitazioni più locate nel 2008: Villetta a schiera 5,5; Altro 1,83; Monolocale 26,67; Trilocale 27,55; Bilocale 38,33

Ubicazione abitazioni più compravendute nel 2008: Periferia 20; Zone di pregio 18; Semiperiferia 30; Centro 32

Fonte Osservatorio Immobiliare Fiaip 2008

VIE SONCINI E ISTRIA: CONTROREPLICA AGLI ESPONENTI DI AN

Ravidà: le ristrutturazioni sono slittate

L'assessore: errore contabile nel piano delle opere predisposto dai miei colleghi

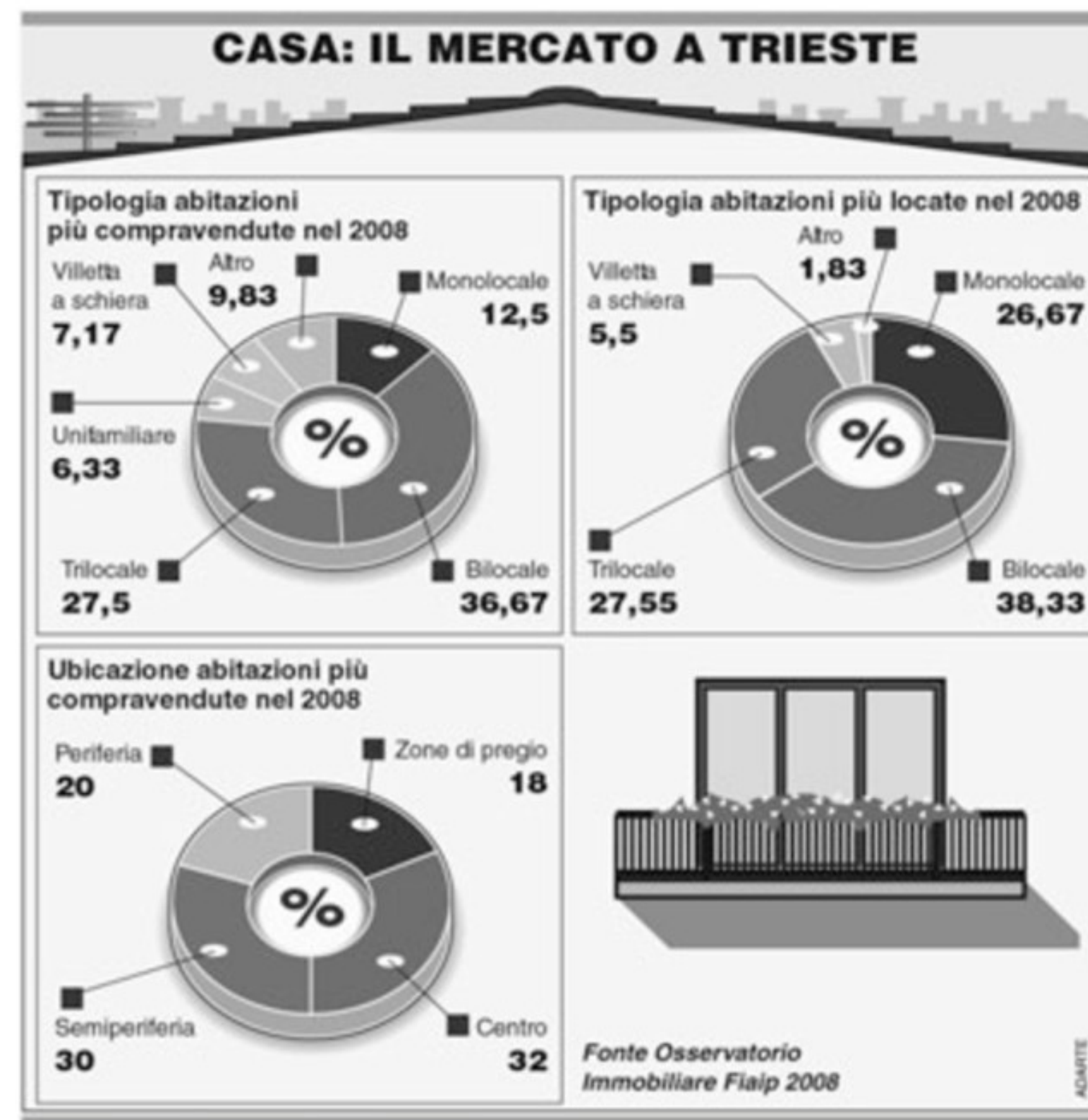
Giovanni Battista Ravidà non ci sta. Dopo le polemiche sollevate in merito al suo intervento fatto al seminario dell'Ater sul progetto di edilizia sociale in via Soncini e via dell'Istria, infatti, l'assessore al Bilancio risponde ai colleghi di giunta Claudio Giacomelli e Franco Bandelli (entrambi di An) e si dice «indispettito» dagli attacchi del consigliere regionale Piero Tononi (Pdl, anche lui esponente di An). Non limitandosi a spiegare le proprie ragioni, ma rovesciando la tesi dell'errore su chi lo attacca.

«Voglio solo dare una spiegazione, senza esacerbare una polemica che non fa bene a nessuno. È vero che la ristrutturazione di via Soncini e via dell'Istria si farà - spiega Ravidà - ma bisogna anche dire che c'è stato un errore contabile nel Piano delle opere predisposto dai miei colleghi». Sotto gli strali di Giacomelli e Bandelli era finito il passaggio in cui l'assessore al Bilancio sosteneva il rinvio delle ristrutturazioni di via Soncini e via dell'Istria. «Potremmo mettere in cantiere solo i 72 alloggi di via Negri», aveva detto Ravidà. Scatenando la reazione dell'assessore al Patrimonio e ai Lavori pubblici, pronti a ricordare a Ravidà come esista già la copertura finanziaria di 4,4 milioni di euro fra Regione, Comune e Stato. Questi ultimi erogabili in cinque tranche una volta approvato il progetto esecutivo e partiti i lavori. E qui sta il punto della contesa. Il progetto preliminare, in fase di ultimazione, sarà portato in giunta entro Natale, seguirà quello esecutivo e l'appalto dell'opera entro il primo trimestre 2009. Ultimo atto la consegna dei 24 alloggi entro il 2010, come da accordo di programma.

Solo che il Piano delle opere prevedeva l'intervento già nel 2008, ma slittando nel 2009 si è dovuto portare automaticamente dietro anche i finanziamenti statali. «Uno slittamento contabilizzato dai servizi finanziari sulla base delle indicazioni trasmesse dall'assessorato ai Lavori pubblici - spiega Ravidà - in sede di aggiornamento dei Piano triennale 2008-2010. Si tratta di un semplice allineamento dei documenti programmatori e contabili all'effettiva disponibilità dei finanziamenti previsti».

Giovanni Battista Ravidà

E per questo all'assessore al Bilancio appare «assolutamente singolare il fatto che Bandelli e Giacomelli sollevino delle critiche». Insomma per Ravidà è stato fatto «tanto clamore per nulla, senza tenere conto del reale contenuto e completa comprensione dei documenti di programmazione dell'ente».

Il Comune ha fatto la propria parte finanziando nel 2007 la quota di 1,2 milioni di euro ed acquisendo l'immobile di via Soncini (Casa Malusà dall'Itis per un milione nel 2008, con i fondi della Regione), ma adesso per incassare il contributo di 2,2 milioni dello Stato bisogna partire con l'intervento vero e proprio. Senza polemiche dei colleghi di giunta e di Tononi «in merito all'esserita ignoranza nella gestione della cosa pubblica (rivoltagli dal consigliere regionale, *ndr*)». Parole mal digerite da Ravidà: «Qualora in futuro dovessero emergere diversità di visioni auspico di chiarirle all'interno, nell'ambito di un franco dialogo fra i vari interessati». *(p.c.)*

PROVVEDIMENTO DI ROMA

Sfratti prorogati solo per 40 famiglie

Sunia: esclusi i casi più urgenti e numerosi in situazioni di morosità

Sono una quarantina scarsa le famiglie triestine che potranno beneficiare della proroga degli sfratti, decisa ieri dalla Camera. Sino al 30 giugno 2009 saranno bloccate le esecuzioni degli sfratti per finita locazione di inquilini anziani, invalidi, redditi bassi, famiglie numerose, non solo nelle città metropolitane, ma anche nei capoluoghi di provincia. «Restano fuori – commenta Giorgio Apostoli, responsabile locale del Sunia, una delle organizzazioni per la tutela degli inquilini – i casi più urgenti e numerosi, che sono quelli che riguardano le situazioni di morosità».

A Trieste sono una settantina i casi di questo tipo. Sul tema è intervenuto anche il segretario generale del Sindacato inquilini della Cisl, Guido Piran, che giudica «ancora insufficiente la novità, nonostante i miglioramenti sull'allargamento dei Comuni interessati. In questa maniera è accolta solo una parte delle nostre richieste».

PRESSIONI PER UNA CANDIDATURA A UN CONCORSO IN OFTALMOLOGIA A BOLOGNA

Minacce al dottor Campos, 2 medici a giudizio

Avevano fatto recapitare proiettili in una busta a casa della madre dello specialista triestino in via Fabio Severo

di MADDALENA REBECCA

Prima le telefonate anonime, poi le minacce fisiche da parte di un emissario entrato con l'inganno nel suo studio, infine le buste con i proiettili recapitate anche a casa dell'anziana madre. Sono le tappe dell'incubo vissuto dal medico triestino Emilio Campos, 58 anni, direttore della prima clinica oculistica del Policlinico Sant'Orsola di Bologna, costretto per mesi a vivere sotto scorta e addirittura a visitare i propri pazienti alla presenza di polizia e carabinieri.

A distanza di un anno e mezzo da quegli episodi, i presunti mandanti delle pressioni sono stati rinviati a giudizio dal gup del Tribunale di Bologna per tentata estorsione aggravata. Un'accusa di cui dovranno rispondere Alberto Meduri, 71 anni, all'epoca dei fatti titolare di una cattedra di oculistica all'Università del capoluogo emiliano, e la moglie Lucia Scorolli, 52 anni, già responsabile dell'unità operativa di oftalmologia del Policlinico Sant'Orsola.

Secondo l'inchiesta condotta dal pm Enrico Cieri la coppia avrebbe cercato di intimidire Campos per convincerlo ad agevolare, o quantomeno a non ostacolare, la candidatura di Lucia Scorolli ad un concorso per professore associato di Oftalmologia. Il tentativo di estorsione, quindi, sarebbe stato l'ultimo atto di una guerra tra baroni, tutta interna all'ateneo, per condizionare l'aggiudicazione di una cattedra.

Proprio per rendere più convincenti le minacce, secondo la Procura bolognese, marito e moglie avrebbero assoldato due «amici» disposti ad eseguire il lavoro sporco: il marchigiano Remo Grassetti, broker assicurativo, maestro di karate ed esperto di tecniche di autodifesa, e l'autotrasportatore piemontese Roberto Talarico. Entrambi sono stati rinviati a giudizio assieme ai due medici perché ritenuti appunto gli esecutori materiali delle pressioni subite sia dal medico che dall'anziana madre, Styra Campos.

Emilio Campos, il medico triestino per mesi oggetto di minacce e intimidazioni

Il 24 gennaio dello scorso anno alla donna, che vive sola in un appartamento al numero 39 di via Fabio Severo, erano stati recapitati due bossoli inseriti in una busta. A depositarla nella cassetta delle lettere, secondo le indagini, sarebbe stato proprio Grassetti, incastrato dal telepass che aveva registrato il viaggio fino a Trieste. A seguito di quell'incursione anche la vita della donna era stata messa sotto protezione con pattuglie della polizia e dei carabinieri impegnati giorno e notte a presidiare la sua abitazione.

Alla quarta persona rinviata a giudizio, Roberto Talarico, sarebbe stato infine affidato il compito di eseguire le telefonate minatorie e l'incursione nello studio bolognese del medico. Lì il camionista piemontese sarebbe riuscito ad entrare con la scusa di consegnare della posta. Una volta dentro, avrebbe aggredito il professore triestino spingendolo con forza contro il muro e rivolgendogli un messaggio da far gelare il sangue: «So che tua madre vive a Trieste e abita da sola. Quindi vedi di stare attento e fare il tuo dovere».

Minaccia a cui ha fatto seguito la denuncia di Emilio Campos e l'avvio delle indagini all'interno del mondo accademico bolognese. Il processo prenderà il via il 5 maggio prossimo.

SALVARONO UNA DONNA NEL CANALE

Il sigillo trecentesco ai due vigili coraggiosi

I marescialli dei vigili urbani insigniti del Sigillo

«Non solo avete salvato una vita a vostro rischio e pericolo, ma siete stati anche un esempio encomiabile per tutti, soprattutto per le giovani generazioni. Sono fiero di voi e del Corpo dei vigili urbani». Così il sindaco Dipiazza ha consegnato ieri in Municipio il sigillo trecentesco ai due agenti della Municipale, marescialli Alessandro Fuccaro e Luca Butelli, che il 28 novembre si gettarono nelle acque del Canale di Ponterosso per salvare una donna che stava annegando.

IN BREVE

A FERNETTI

Merce contraffatta, perquisita una ditta

Gli uomini del Nucleo di polizia tributaria della Finanza hanno perquisito ieri gli uffici di una società di spedizioni con sede a Fernetti. Società a cui, in diverse occasioni, si sarebbe appoggiata un'organizzazione cinese, specializzata nel contrabbando e nella contraffazione di capi di abbigliamento di grandi marche, sgominata dalle Fiamme gialle di Milano.

CARABINIERI

Evade dai domiciliari denunciato un 37enne

Un uomo di 37 anni, G.C. originario di Torre Annunziata è stato denunciato ieri dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di via dell'Istria con l'accusa di evasione. Il trentasettenne, disoccupato, da tempo residente a Trieste e condannato agli arresti domiciliari, è stato sorpreso dai militari all'esterno della sua abitazione.

INCIDENTE

Fiat Panda si cappotta Illese madre e figlia

Una Fiat Panda si è cappottata ieri sera poco dopo le 20 sul raccordo autostradale di Padriciano in direzione Trieste. Nell'impatto che non ha coinvolto altre vetture, al vaglio della polizia stradale, sono rimaste illese una giovane donna al volante e una bambina. Entrambe sono state trasportate per accertamenti all'ospedale di Cattinara da un'ambulanza del 118. Sul posto anche una squadra dei Vigili del fuoco.

GIUSTIZIA

Subentra a Pace ora a Brescia

«Una procura al servizio della gente»

Si è insediato alla guida della squadra dei pm Michele Dalla Costa

di CORRADO BARBACINI

«La persona che subisce un reato, qualunque sia, ha diritto di essere tutelata da parte della procura. È questo il mio impegno».

Lo ha dichiarato ieri il nuovo procuratore capo della Repubblica Michele Dalla Costa, 57 anni. Proveniente dal Tribunale di Venezia è anche responsabile della Direzione distrettuale antimafia.

Subentra al procuratore Nicola Maria Pace andato a dirigere l'ufficio giudiziario di Brescia. A Venezia prima come sostituto procuratore e poi come aggiunto Michele Dalla Costa si è occupato delle inchieste sulla mala del Brenta e sulle ramificazioni mafiose dell'organizzazione che faceva un tempo riferimento a Felice Maniero. Nella sua lunga carriera ha istruito numerosi processi proprio su omicidi riferiti alla criminalità organizzata. Ma ha anche coordinato negli ultimi mesi il pool dei pm della procura di Venezia sugli infortuni sul lavoro.

Il nuovo procuratore capo di Trieste Michele Dalla Costa

Trieste è una città in cui i femoneni criminali si manifestano a volte diversamente dalle altre realtà. Come vede questa città?

«So che negli anni passati la procura ha investito molto proprio per arginare le criminalità dell'Est legata un tempo al confine. So che negli anni recenti sono state attivate rilevanti e importanti collaborazioni con i paesi vicini come la Slovenia. Devo dire anche che il porto di questa città rappresenta l'ultimo confine. Posso dire che da oggi cercherò di conoscere al meglio queste realtà.

In che senso?

Devo capire, devo vivere la città. Per ora non mi faccio alcuna idea precisa. Posso solo ricordare che Trieste era ed è un varco di controllo di tutto quello che va o arriva dall'Est. Questa città era ed è un punto di passaggio fondamentale. Il ricordo del passato che ho è quello della città Mitteleuropea. Ma anche di una città che aveva avuto grandi problemi di convivenza al suo interno. Nel mio incarico per cominciare prenderò documentazione dell'attività della procura e cercherò di attuare le iniziative più opportune all'interno di questa realtà.

Come vede il ruolo della procura in rapporto con le forze dell'ordine?

I rapporti con le forze dell'ordine devono essere chiari. Chiedo alla polizia giudiziaria il rispetto delle istituzioni e di assolvere i compiti con lealtà. La polizia giudiziaria ha autonomia e professionalità nel proprio lavoro per agire nel rispetto della legge. La procura verifichà costantemente l'operato della polizia giudiziaria.

Nicola Maria Pace

> Provengo da Venezia. Trieste era ed è un varco di controllo di tutto quello che va o arriva dall'Est

A quali situazioni particolari dedicherà la massima attenzione?

Ai procedimenti in cui compaiono persone che si trovano sottoposte a misure cautelari.

Il nome di Michele Dalla Costa alla procura di Trieste era stato indicato all' unanimità dalla Commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della Magistratura nello scorso mese di aprile. Il cambio al vertice del più importante ufficio investigativo della regione è stata una diretta conseguenza della recente legge di riordino del sistema giudiziario voluta dall'allora ministro Clemente Mastella. La riforma è stata approvata il 27 luglio 2007 ed è diventata legge della Repubblica il 14 agosto. Da questa data nessun magistrato può rivestire nello stesso ufficio per più di otto anni un incarico direttivo o semidirettivo.

AUTORITA' E CITTADINI NELLA SEDE DEL COMANDO PROVINCIALE

Cento bambini alla festa dei vigili del fuoco

Mostra storica e dimostrazioni per la celebrazione della patrona del corpo Santa Barbara

Il pubblico presente alla festa dei Vigili del fuoco

Hanno spento un principio di incendio e salvato un cane in difficoltà. Una dimostrano davanti a 100 bambini quella dei pompieri che, ieri mattina nella sede di via d'Alviano, hanno festeggiato così Santa Barbara, patrona del corpo dei Vigili del fuoco.

Una cerimonia iniziata al mattino con la messa officiata da don Lucio Gridelli, alla presenza della istituzioni cittadine, seguita dal discorso del comandante Loris Munaro e dalla consegna delle croci di anzianità ed al merito al personale in servizio ed in quiescenza. Una cerimonia che non ha dimenticato anche chi non c'è più con la deposizione delle corone d'alloro ai piedi della lapide che ricorda i vigili del fuoco caduti in servizio. Nell'autorimessa è stata anche allestita una mostra con alcuni mezzi storici, fotografie e filmati sull'attività svolta dal corpo alla presenza di un folto pubblico folto pubblico e numerose scolaresche.

AMPLIATA LA RETE IN CITTA'

Cassa di risparmio Fvg nuovo sportello a Roiano

La Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia si è arricchita di una nuova filiale con l'apertura dello sportello di Roiano, in via Barbariga 16 all'angolo con piazza tra i Rivi. Si tratta di una struttura di dimensioni contenute «finalizzata però – ha sottolineato il direttore generale dell'istituto, Roberto Dal Mas, che ha tagliato il nastro assieme al sindaco Dipiazza – a quell'avvicinamento alla popolazione che caratterizza l'operato della nostra banca».

Alla cerimonia è intervenuto don Sergio Frausin, che ha impartito la benedizione. Nutrita la rappresentanza dei dipendenti dell'istituto.Dipiazza, nel confermare «apprezzamento per l'iniziativa» ha richiamato l'attenzione generale sulla «necessità di lavorare e di impegnarci per uscire dalla crisi». Il piano di potenziamento della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia in città si completerà la prossima settimana con l'inaugurazione di una filiale a Barcola.

MANIFESTAZIONI NATALIZIE E VEGLIONE IN PIAZZA UNITÀ

Comune, 260mila euro per festeggiare Opposizione: che spreco in tempo di crisi

di ELISA COLONI

Castagnate, concertoni, gingilli, luci scintillanti, veglione di Capodanno in piazza: la Trieste natalizia 2008 che scarteremo sotto l'albero sarà tutt'altro che da recessione. Per far dimenticare ai triestini, almeno per una trentina di giorni, che anche da noi soffiano rigidi venti di «magra», il Comune ha infatti deciso di non andare al risparmio sugli eventi di dicembre. Come? Facendosi trasferire dalla Regione 180mila euro per l'organizzazione delle feste natalizie e di Capodanno. Cui si devono aggiungere altri 84mila euro usciti dalle casse municipali per lo sfoggio dei 40 alberi addobbati in centro città, in piazza Unità e dintorni (i dettagli nella cornice a fianco).

E nel pacco delle feste salta fuori un bel po' di spazio per le polemiche sulle spese natalizie sostenute dal Comune in piena crisi economica. Per Franco Bandelli e Paolo Rovis, assessori con delega rispettivamente ai Grandi eventi e allo Sviluppo economico, le feste di piazza e l'abbellimento della città sono strumenti per «permettere a tutti i cittadini di trascorrere serenamente le festività» e per «investire sul richiamo turistico di Trieste». Dall'altra parte della barricata, per il centrosinistra tutto questo denaro «sprecato in fronzoli» andrebbe «ridimensionato e utilizzato per interventi più urgenti».

Il faccia a faccia è andato in scena l'altra sera in Consiglio comunale, quando i capigruppo del centrosinistra hanno presentato un ordine del giorno contro cui si è schierata compatta la maggioranza. Uno dei punti cruciali del documento riguarda proprio i costi del Natale triestino. Si legge: «Considerate le difficoltà del momento chiediamo che si verifichi ogni possibilità per ridurre le spese per festeggiamenti e inaugurazioni, quelle della macchina amministrativa e relative a opere non necessarie, che hanno soltanto finalità ornamentali».

«Il contributo regionale per le manifestazioni previste da "Nataleventi" è stato di 70mila euro - sottolinea il consigliere dei Cittadini Roberto Decarli, primo firmatario -, mentre per le sole feste di fine anno dalla Regione sono stati trasferiti 110mila euro. Sarebbe stato meglio sfruttare una parte di questi soldi per riparare i bagni del Mercato coperto, oppure per mettere in sesto le nostre scuole». Proposta cui il capogruppo azzurro Piero Camber replica ricordando che «quei 110mila euro rientrano in uno specifico capitolo si spesa. O li si usa per le feste o devono tornare indietro. Per questo l'ordine del giorno era irricevibile. E poi non possiamo solo tassare la gente, bisogna anche regalare sorrisi».

Franco Bandelli non intende incassare le critiche. «Quella di Decarli è pura demagogia. L'opposizione ci esorta a costruire opere pubbliche, ovvero quello che noi facciamo regolarmente e che loro in passato non sono stati capaci di concretizzare: scuole, strade, giardini. E poi è assurdo che il centrosinistra voglia ridimensionare le feste di piazza, che rappresentano l'unico modo di festeggiare per quei triestini che non possono permettersi settimane bianche e cenoni. Spenderemo i soldi che la Regione ci ha dato fino all'ultimo centesimo per far divertire la gente e regalare allegria. Decarli pensi a ciò che ha dato l'ex assessore illyano al Turismo Bertossi per gli eventi triestini: quasi nulla».

Bandelli e Rovis sul palco di piazza Unità nella notte di Capodanno 2007; a lato, ancora la festa

Per i 40 alberi di Natale di piazza Unità e dintorni il Comune ha speso, tramite AcegasAps, 84mila euro. «È compresa la fornitura, la posa in opera, l'allestimento delle luci, i decori e lo smatellamento - spiega l'assessore Rovis -. Una cifra pari a quella dello scorso anno. Il costo di alberi in plastica sarebbe stato nettamente superiore, a causa delle spese di manutenzione. Ma non c'è solo piazza Unità: ci sono altrettanti alberi e decorazioni in tutta la città, per investire sul richiamo turistico di Trieste».

IL DOPO-FEST

Cancellata anche «Innovaction»

I tagli, questa volta, sono stati bipartisan: Trieste si vedrà costretta a rinunciare a «Fest», il festival dell'editoria scientifica che lascerà il posto alla nuova «Biennale internazionale delle idee», mentre Udine rimarrà orfana di «Innovaction», la fiera dedicata all'innovazione fortemente voluta dall'ex governatore Illy. Una linea, ha più volte precisato la giunta regionale, adottata solo per razionalizzare le risorse.

Ma c'è chi, dietro alla nuova politica indicata dall'assessore alla Ricerca Alessia Rosolen (An), vede soprattutto un tentativo di togliere al Friuli per dare a Trieste.

La pensa così anche il presidente della Camera di commercio di Udine Giovanni Da Pozzo secondo il quale, in materia di innovazione, l'esecutivo regionale dovrebbe programmare meglio gli interventi e difendere i progetti validi come «Innovaction», allo stato attuale cancellata dalla programmazione regionale e sparita dal bilancio 2009.

«È una manifestazione nata a Udine, città dell'innovazione, per volontà delle imprese, dell'università e del territorio - si sfoga il presidente dell'ente camerale friulano -. È assodato che occorrano sinergie con Trieste, centro nevralgico per la ricerca, e capisco che ci siano problemi di bilancio. Tuttavia prima di pensare ad altre iniziative è opportuno fermarsi e programmare insieme».

Un invito a fare squadra raccolto con una certa cautela dal presidente della Fiera di Trieste, Fulvio Bronzi. «Se ci saranno le condizioni per avviare collaborazioni tra Trieste e Udine, sarò felice di seguire questa strada - precisa Bronzi -. Non sono però disposto a farmi intrappolare nelle logiche di campanile. Mi pare che gli amici di Udine facciano un po' troppa politica. Erano abituati bene con l'ex assessore Enrico Bertossi che al Friuli ha sempre dato grandi opportunità. Ora, grazie alla nuova amministrazione regionale, queste opportunità vengono offerte anche a Trieste. Come Fiera - continua Bronzi - siamo estremamente felici del fatto che la giunta ci abbia assegnato l'organizzazione di un evento così importante come la nuova Biennale delle idee. Se poi, in futuro, si dovesse presentare l'occasione di lavorare insieme ai colleghi friulani, sarò il primo a sfruttarla. Allo stato attuale però - conclude Fulvio Bronzi - non so se possano esistere i margini per avviare una sinergia». *(m.r.)*

Uno degli stand allestiti durante l'ultima edizione di Innovaction a Udine

Udine a Trieste: scienza, facciamo squadra

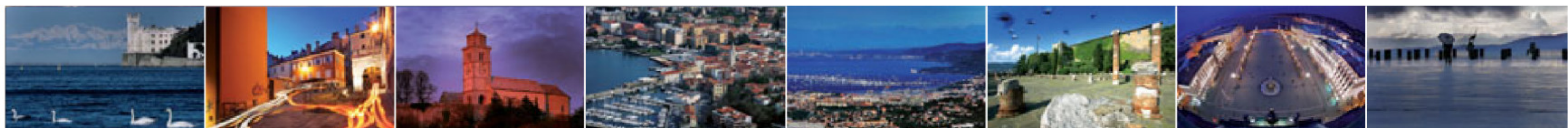
Appello dell'ente camerale friulano. Bronzi: dubbi su eventuali sinergie

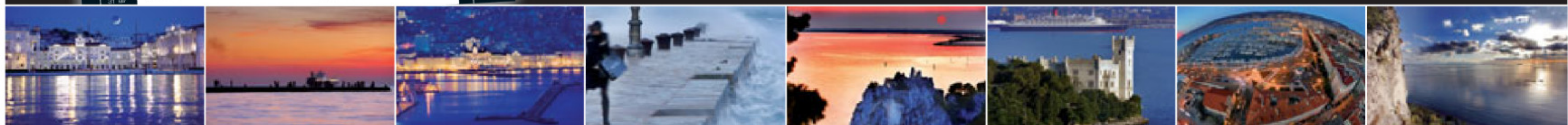
CONVEGNO

Il Burlo richiama mille pediatri

E intanto si scoprono stress e depressione nei bimbi con cefalea

Il Burlo festeggia la 21.a edizione di «Confronti in pediatria», il convegno che oggi e domani porta anche stavolta alla Stazione marittima 1000 pediatri da tutta Italia. Sceglie di analizzare ogni branca specialistica con un percorso di immagini memorabili, tratte da studi e dalla pratica. Nel corso dei lavori coinvolge ben 75 specializzandi considerandolo anche un atto politico «per valorizzare i giovani studiosi che - ha detto ieri nella presentazione il direttore della Clinica pediatrica Alessandro Ventura - temiamo non siano più in cima ai pensieri di chi ci governa». Annuncia poi, attraverso il secondo organizzatore del congresso, il direttore di Allergologia Giorgio Longo, che il Burlo ha anticipato tutti nel decifrare l'inutilità di diete ridutive in caso di allergie alimentari («hanno moltiplicato per 50 i gravi disturbi»). Nello stesso tempo rende pubblico l'esito di una ricerca sui misteri del mal di testa che sempre più spesso affligge bimbi e adolescenti.

Se il congresso segna un record di felice e vivace longevità, lo studio sulle cefalee è stato appena pubblicato sul «Journal of Pediatric Psycology», frutto del lavoro della Neuropsichiatria infantile e neurologia pediatrica e della unità di Biostatistica. Proprio mentre per gli adulti si è studiato un percorso di cura speciale per le cefalee, che ha abbassato le assenze dal lavoro del 70%, per i giovani sempre più colpiti si è fatta appena un'indagine. Dicono Renata Aliverti, neuropsichiatra infantile, e Sara Battistutta, ricercatrice: «Il mal di testa giovanile è sempre più diffuso, anche in forma intensiva cronica (per 180 giorni all'anno): ci siamo chiesti se ci siano differenze a livello emotivo e comportamentale tra gli adolescenti che ne soffrono e quelli che non ce l'hanno, e se la cefalea cronica può essere un campanello d'allarme associato a disturbi di origine psicologica». Un questionario è stato diffuso tra 48 adolescenti con mal di testa e 135 senza, tra gli 11 e i 18 anni. Hanno risposto essi stessi e i genitori. Ansia? Depressione? Comportamenti aggressivi? Difficoltà sociali? «A pari capacità - spiega Marco Carrozzi, direttore di Neuropsichiatria -, il mal di testa si associa ad ansia e depressione, senso di rabbia e atteggiamenti aggressivi». Se la causa è qui o anche nell'ambiente sociale e familiare è ancora da capire. *(g. z.)*

PROTAGONISTI

«Diamo spazio agli specializzandi come risposta al taglio dei fondi per l'università»

NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATENEO: I RISULTATI DELL'INDAGINE

Voti ai prof: nove «bravissimi» a Giurisprudenza

Due sole bocciature nelle pagelle stilate dagli studenti, che però votano in pochi. A Peroni 9,58

Gli studenti di Giurisprudenza premiano i loro professori con una pagella più che soddisfacente, nella quale brillano ben nove "bravissimi", a fronte di sole due bocciature. Un risultato positivo, quello che emerge dall'indagine del Nucleo di valutazione dell'ateneo, che va comunque interpretato in una chiave ben precisa: molte pagelle sono state determinate dal voto di un numero molto ristretto di studenti (in alcuni casi anche uno solo). Una circostanza dovuta al fatto che la Facoltà sta attraversando una fase di transizione tra ordinamenti diversi: alcuni corsi in esaurimento o estremamente specializzati contano un numero molto esiguo di iscritti.

GIURISPRUDENZA In tutto sono stati monitorati 70 insegnamenti: a eccezione delle due bocciature, tutti gli altri corsi sembrano essere più che graditi dagli studenti, che hanno dato sette giudizi inferiori al 7 e 17 voti compresi tra il 7 e l'8. Ben 27 insegnamenti sono stati poi premiati con una votazione media tra l'8 e il 9 e altri otto hanno superato quota 9. A questi si aggiungono i nove docenti «bravissimi» capaci di strappare il massimo dei voti: 10/10.

I MIGLIORI Tra i più apprezzati dagli studenti spicca un nome di rilievo, quello del costituzionalista Sergio Bartole: i ragazzi che seguono le sue lezioni in Diritto costituzionale comparato II gli hanno decretato il massimo dei voti, un voto quasi eguagliato per il corso in Diritto internazionale pubblico II, dove Bartole ha conquistato un 9,62. A raggiungere il massimo dei voti sono stati anche Maria Giovanna Cubeddu, docente di Diritto internazionale privato, Paolo Fattorini (Medicina legale e delle assicurazioni), Mario Fiorentini (Diritto romano), Pierpaolo Martucci (Antropologia criminale) Fabio Padovini (Diritto civile II), Fabio Severi (Diritto pubblico dell'economia) e Antonella Lonciari, docente di Diritto industriale, che con questo risultato si riscatta dalla bocciatura ottenuta dai ragazzi della Facoltà di Economia. Degno di nota anche il voto del rettore Francesco Peroni, premiato dai suoi studenti con un bel 9,58 per il corso di Diritto dell'esecuzione penale.

I PEGGIORI Su 70 corsi solo due non hanno superato la sufficienza: quello di Economia politica, di Gianluigi Gallenti, bocciato con un 5,63, e Carlo Pisani, professore di Diritto del lavoro avanzato. A lui i ragazzi hanno riservato un 4,14, subito compensato dall'8,36 ottenuto nell'altro corso di Diritto del lavoro.

IL PRESIDE «Gli unici due voti negativi sono dovuti a circostanze particolari e quindi non sono significativi ai fini della valutazione complessiva, che mi sembra indichi un buon rapporto tra studenti e professori», afferma il preside Paolo Giangaspero, a sua volta giudicato con un 8,64 e un 9,79, rispettivamente in Diritto costituzionale e Diritto costituzionale comparato: «Ovviamente terremo in dovuta considerazione questi risultati, che ci danno un po' il polso della situazione, ma non è l'unico metro di valutazione esistente. Ci sono anche altri strumenti utili da utilizzare: ad esempio vorremmo essere valutati anche per la ricerca che facciamo. Comunque – conclude - ritengo che questa del Nucleo di valutazione sia una buona iniziativa, tanto che noi siamo i primi ad aver rilevato quasi il 100% dei corsi. Certo è che i risultati andrebbero tarati sulla base del numero di votanti, in modo da avere un quadro più equo e preciso della situazione».

Elisa Lenarduzzi

A Trieste iniziative tra Italia e Serbia

Visita dell'ambasciatrice in municipio: nel 2009 tre storiche ricorrenze

Trieste nel 2009 diventerà un punto di riferimento per alcune celebrazioni italo-serbe. A dare l'annuncio è stato l'ambasciatore della Repubblica di Serbia in Italia Sanda Raskovic Ivic, che accompagnata dal console generale a Trieste Vladimir Nikolic è stata ricevuta ieri dal sindaco Roberto Dipiazza.

«Nel 2009 – ha spiegato – saranno ricordati e celebrati il 130° anniversario dell'inizio dei rapporti diplomatici tra Regno d'Italia e Regno di Serbia, avviati dopo il ridisegnamento della carta geografica e politica dell'Europa ad opera del congresso di Berlino del 1878. Anniversario questo che vedrà una serie di importanti celebrazioni soprattutto a Roma con incontri tra i vertici dei due Stati, l'organizzazione di una «Settimana serbo-italiana», manifestazioni culturali e rassegne economiche che coinvolgeranno anche Milano e Trieste. Quindi – ha proseguito la diplomatica – saranno festeggiati il 240° anniversario della concessione emessa dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria che consentiva ai serbi di Trieste di praticare pubblicamente il culto ortodosso, nonchè il 140° di fondazione della nuova chiesa di San Spiridione».

Tagli alle scuole paritarie: rette a rischio rincari

Don Ragazzoni: «Così gli istituti cattolici sono destinati a diventare d'élite»

Don Giorgio Ragazzoni

«A Trieste non ci sono scuole paritarie a rischio chiusura, ma la situazione è sempre più difficile. A causa dei tagli ai finanziamenti ministeriali gli istituti saranno costretti ad aumentare le rette, a discapito delle sempre più tartassate famiglie». L'allarme arriva da don Giorgio Ragazzoni, delegato del vescovo Ravignani per le scuole private di matrice cattolica presenti nella nostra Provincia, e da Annamaria Risicato, presidente provinciale della Fism (Federazione italiana scuole materne).

L'appello giunge a poche ore dalla prima riunione del comitato promosso dai vescovi triveneti per affrontare i nodi legati ai finanziamenti pubblici alle scuole paritarie. L'incontro, svoltosi nella sede della Conferenza episcopale a Zelarino (Venezia), alla presenza di numerosi responsabili delle organizzazioni cattoliche coinvolte nell'ambito scolastico, ha decretato la «necessità» e l'«urgenza» di «sbloccare, da parte dello Stato, la quota di 133 milioni di euro annui destianti alle scuole dell'infanzia» e di «garantire la continuità dei contributi regionali alle famiglie (la Regione Fvg quest'anno ha messo a bilancio 2,9 milioni di euro, una cifra pari a quella dello scorso anno, per i rimborsi alle famiglie *ndr.*)». Ma dalla riunione è anche scaturita la necessità di «individuare forme di mobilitazione». Ad esempio attraverso l'iniziativa «scuole aperte»: i vescovi del Triveneto hanno esortato i dirigenti delle scuole paritarie a tenere straordinariamente le porte degli istituti spalancate domenica 21 dicembre, per «promuovere occasioni di incontro e sensibilizzare l'opinione pubblica».

E Trieste? Il vescovo di missionario Ravignani non ha preso parte all'incontro e i responsabili delle associazioni cattoliche nemmeno. Anzi, quasi nessuno era stato informato dei precisi contenuti della riunione e del suo esito. «Non abbiamo ricevuto indicazioni e penso che ogni istituto si comporterà in maniera autonoma il 21 dicembre - spiega Annamaria Risicato -. La forma di protesta che abbiamo adottato è stata la raccolta di firme. La Fism nazionale aveva infatti inviato agli istituti paritari una bozza per la sottoscrizione di una petizione, da rispedire a Roma entro oggi (ieri, *ndr.*). Le firme raccolte sono state circa 2mila».

«Nella nostra città il problema è meno sentito che in Friuli e in Veneto - afferma ancora don Ragazzoni - perché questi due territori sono costellati di paesi e paesini, ognuno con la propria parrocchia e la propria scuola paritaria. Da noi, essendo Trieste una città, la "bufera" dovrebbe essere meno distruttiva. Ciò non toglie che andando avanti così anche qui le rette verranno aumentate. Con il rischio che le scuole cattoliche diventino sempre più d'élite e non una libera alternativa accessibile a tutti».

Simile il giudizio di Elena Pitteri Kratter, preside del liceo linguistico europeo Bachelet (unico in provincia), con i suoi 60 alunni: «Il futuro per le scuole paritarie è sempre più incerto. Noi proponiamo attività educative innovative, che vengono riconosciute tali dallo Stato, che ci eroga dei finanziamenti una tantum. Ma con i tagli costanti delle risorse, per chi offre un progetto educativo diverso, sarà sempre più difficile andare avanti». *(e.c.)*

Continua dalla 19.a pagina

A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni 3807597880. (B00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

ANKARANO solarium, massaggi. 0038631551279. (A6721)

ANNA Maria bellissima romena sexy 23 anni ti aspetta tutti giorni 3881946549. (A7309)

BELLA affascinante dolce croata massaggi rilassanti. 3489805030.

GRADO, bellissima seducente bionda, affascinante deliziosa, tutta per te, massaggi rilassanti. 3881781409. (C00)

ROXANA 22 anni romena vi aspetta tutti giorni per un dolcissimo massaggio 3894748704. (A7296)

SEDUCENTI casalinghe 899544571 giochi intriganti 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

TRIESTE bellissima deliziosa aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi. 3494194311. (A7290)

TRIESTE splendida, fresca sensuale alta classe, non num. privati, tel. 3315355636 Cristal. (Fil47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

A.A. CEDESI attività decennale negozio Stefanel a Grado in zona pedonale. Per informazioni 3397614103. (B00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

CABOTO/EZIT locali ad uso ufficio-negozio con annesso magazzino-laboratorio totali 215 mq compreso parcheggio privato. Libero da 01/09 euro 1700/mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

MERCATINO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

Aperture non stop a dicembre: Muggia lancia il «centro in via»

Serrande alzate, eventi e promozioni nelle prossime tre domeniche

MUGGIA Negozi e servizi non stop, musica, luci, colori, vetrine illuminate, degustazioni nei pubblici esercizi e promozioni con sconti e omaggi. Nelle domeniche di dicembre Muggia si presenterà così ai residenti e ai molti (si augurano i promotori dell'iniziativa) triestini richiamati dalla cittadina istroveneta che Comune e commercianti ritengono da valorizzare. Sarà un vero e proprio centro commerciale all'aperto in cui respirare il clima natalizio e poter entrare in negozi e agenzie di viaggi, fare un duplicato di chiavi, risuolare una scarpa, acconciarsi i capelli... Un'anticipazione in piena regola, insomma, delle aperture straordinarie e delle iniziative già allo studio per la prossima Pasqua e per l'estate 2009. E anche un'anticipazione di quel «centro in via» che rientra tra i programmi dell'amministrazione comunale.

Si intitola «Vivi Muggia» l'iniziativa che vede uniti 45 esercizi di tutte le categorie merceologiche sotto un logo simbolico e all'insegna della tradizione: una sfera con al centro il Leone attorniato dagli scorsi più caratteristici di Muggia. Nelle tre domeniche di apertura con orario continuato, 7, 14 e 21 dicembre, anche i mercatini delle pulci e quello ambulante saranno distribuiti nel centro, in piazza Galilei e nel Mandracchio, per ravvivare tutta la cittadina. Il secondo piano del parcheggio del Caliterna, 129 posti, sarà a disposizione gratuitamente.

Ognuna delle attività esporrà una locandina di «Vivi Muggia» su cui potrà anche indicare una speciale promozione: sconti, omaggi o altre forme di richiamo per la clientela. Ma anche i negozianti che non fossero riusciti ad aderire in tempo per figurare sul volantino con l'elenco delle attività aderenti potranno tenere aperto la domenica. «Tutto è nato in due settimane», spiega uno dei negozianti coinvolti, «e assume un rilievo ancora maggiore dopo la mareggiata di lunedì. Se i tempi non fossero stati così stretti altri si sarebbero già uniti, ma ci auguriamo vorranno farlo in futuro. Tra i passi più immediati, la nomina di alcuni rapresentanti suddivisi per zone che si possano interfacciare con le istituzioni».

«Il Comune, spiega l'assessore allo sviluppo economico Edmondo Bussani, ha inteso collaborare a questa iniziativa che parte - è la novità - dagli stessi negozianti muggesani, convinti della necessità di riunirsi sotto un unico simbolo per sconfiggere la crisi. Gli operatori hanno scritto al Comune chiedendo all'amministrazione di contribuire a realizzare un progetto per far crescere la cittadina e darle nuova linfa: progetto che prevedeva tra l'altro l'apertura le domeniche di dicembre per creare un'ambientazione simile a un centro comnmerciale all'aperto all'interno della cittadina, agevolare l'ingresso a Muggia con facilitazioni per il parcheggio e organizzare eventi musicali rivolti in particolare ai bambini. Una richiesta - rileva Bussani - a cui abbiamo risposto potivamente in quanto sposa in toto una delle linee guida dell'amministrazione, quella di valorizzare il territorio e ideare nuove iniziative rivolte alla promozione dell'offertà città-prodotto e relativi accordi tra le imprese».

«Vivi Muggia» trova spazio all'interno della brochure che illustra il programma di Dicembre in Piazza 2008, con eventi di spettacolo e musica nelle vie e piazze da domani e fino all'11 gennaio.

Gianfranco Terzoli

Il logo di «Vivi Muggia»

IL PROGETTO

Collaborazione con il Comune: il secondo piano del park Caliterna sarà aperto gratis

Una veduta del centro storico di Muggia

LAVORI NELLA FRAZIONE DI SAN DORLIGO

Dolina, entro un mese via alla riqualificazione della rete fognaria

SAN DORLIGO-DOLINA Lavori finalmente alle porte per la rete fognaria di Dolina. Con un intervento previsto di 630mila euro - finanziato con un mutuo di 603mila euro a totale carico del Comune e con 27mila euro disponibili con avanzo d'amministrazione - l'opera tanto attesa dai residenti partirà entro poco più di un mese. Il progetto di riqualificazione delle fognature prevede la realizzazione di quattro tratte: due nella parte alta della frazione (sopra la piazza di Dolina), una nella parte centrale e una nella parte bassa, verso la zona artigianale. L'intervento verrà affidato alla ditta triestina Mari & Mazzaroli che dovrà presentare non oltre il 10 dicembre un puntuale cronoprogramma.

«Ho evidenziato la necessità di procedere prioritariamente con le tratte nella parte alta del paese raccomandando altresì che, quanto alla tratta centrale, non ci siano cantieri aperti né chiusura della strada nella prima metà di maggio, periodo in cui si svolge la tradizionale festa della Majenca», ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Laura Riccardi Stravisi. «Tutto l'intervento dovrà essere realizzato in 180 giorni», ha poi puntualizzato la Stravisi, che ha infine raccomandato, «sia all'impresa sia alla direzione dei lavori (rappresentato dallo Studio Truat di Spilimbergo ndr) di procedere in modo tale da arrecare il minor disturbo possibile alla popolazione nell'esecuzione dei lavori». *(r.t.)*

Uno scorcio di Dolina

Villaggio Pescatore, S. Nicolò inaugura l'asilo

Dopo i lavori all'edificio, è stata risistemata l'area esterna: spesi 295mila euro

La scuola dell'infanzia del Villaggio del pescatore

DUINO AURISINA Sarà San Nicolò in persona a inaugurare oggi alle 10 la scuola materna del Villaggio del Pescatore, l'edificio frequentato da 35 piccolissimi alunni al centro in questi ultimi mesi di un'importante riqualificazione strutturale. Con una spesa di 295mila euro cofinanziati dal Comune di Duino Aurisina e da contributi di Regione e Provincia, i lavori hanno interessato varie parti della struttura per una manutenzione straordinario.

Nel primo lotto degli interventi sono stati rimessi a nuovo i serramenti, ora in pvc, la copertura del tetto con l'installazione di una guaina impermeabilizzante a due strati, gli intonaci e il cappotto di isolamento, sono stati rinnovati le tinteggiature esterne e l'impianto del collegamento fognario, in passato più volte oggetto di intasamento. Il secondo lotto ha completato invece l'area esterna dell'edificio con la ripavimentazione del cortile e la riqualificazione del giardino con un nuovo manto erboso. Su richiesta espressa dei maestri è stato poi automatizzato il cancello pedonale d'ingresso, ora apribile con un pulsante dall'interno dell'edificio.

Il prossimo intervento riguarderà la recinzione metallica da riattare

Non è invece andato in porto il progetto originario di creare una nuova recinzione, poiché come ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar «era prioritario destinare maggiori risorse alla sistemazione della parte esterna della scuola».

Dopo le inondazioni di lunedì scorso che hanno messo parzialmente in ginocchio anche il Villaggio del Pescatore, il timore che l'acqua alta potesse aver danneggiato i lavori appena compiuti nella parte esterna della scuola era piuttosto grande. «Per fortuna il fenomeno degli scorsi giorni non ha intaccato gli intonaci perché la zoccolatura in pietra alla base dell'edificio ha tenuto bene e in generale non sono stati riscontrati danni di alcuna entità», ha spiegato Humar. Gli unici problemi sono stati dati dalla sporcizia portata dal flusso marino, che hanno costretto gli addetti alle pulizie a un lavoro extra.

La festa prevista oggi con l'arrivo in barca di San Nicolò inizierà alle 10 e sarà aperta a tutti i bambini del Villaggio del Pescatore. Nel frattempo è stato già delineato l'intervento futuro che completerà del tutto la struttura: la riqualificazione della recinzione metallica perimetrale attualmente rovinata in più punti che va risistemata data la mancanza di alcuni elementi e la presenza diffusa di ruggine.

Riccardo Tosques

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Via ai Mercatini nella piazza di Bagnoli della Rosandra

SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA Prende il via oggi la 5° edizione dei Mercatini di Natale, manifestazione che sino al 9 dicembre animerà la piazza centrale di Bagnoli della Rosandra. A rendere ancora più natalizio il paesaggio della frazione, la presenza di ghirlande di luci sugli alberi, un palco addobbato, dove si terranno quotidianamente manifestazioni interessanti, numerose casette e bancarelle, in cui diversi espositori proporranno articoli natalizi, addobbi floreali, articoli di vetro e legno, ricami su stoffa, sculture e manufatti in cera d'api. Il pubblico troverà i prodotti tipici del territorio (olio, vino, cioccolato) e del Comune gemellato di Kocevje (dolci artigianali, miele e suoi derivati); contro il freddo non mancheranno tisane, grappe e vin brulé. Intanto è stata inaugurata alla Biblioteca comunale di Bagnoli la mostra sul tema «Il nostro Natale» a cui hanno aderito tutti i bambini delle scuole elementari e materne del Comune: la mostra sarà aperta ogni giorno fino a martedì dalle 16 alle 18. Aperta nel foyer del teatro Prešeren di Bagnoli la mostra «Tra mare e cielo» di Deziderij Švara.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

IL 10 E 11 DICEMBRE AL «MIELA»

Bobo e l'isola dei pirati: i bambini a teatro con benda e bandana

Nella ciurma gli schermitori Gotti e Bidussi, la voce dei personaggi è di due doppiatori di «Ratatouille»

Il galeone di «Bobo e l'isola dei pirati», lo spettacolo della compagnia fondata da Andolina e Burolo

Sarà uno spettacolo particolare quello che andrà in scena il 10 e l'11 dicembre alle 10 per le scuole e l'11 anche in recita pomeridiana per le famiglie alle 17 al Teatro Miela, con il quale la Compagnia Teatrale Bobo e I suoi Amici festeggia i dieci anni di attività: un racconto non solo per bambini con un tema che da sempre solletica la fantasia dei ragazzi, i pirati, e dove anche i piccoli spettatori saranno protagonisti. I bambini del pubblico sono infatti invitati a vestirsi da pirati, basta anche solo una bandana o una benda, per partecipare attivamente alla rappresentazione. E perché tra la ciurma ci sono anche due schermitori, Eugenia Gotti e Massimo Bidussi, che renderanno ancora più spettacolare l'avventura dimostrando la loro abilità con la spada. I personaggi animati che compariranno sulla scena avranno poi le voci di due personaggi amatissimi dal pubblico dei bambini, i doppiatori del film Disney «Ratatouille» Riccardo Peroni e Dario Penne.

A dimostrare che il linguaggio delle storie per bambini non ha confini, per la prima volta a uno spettacolo della Compagnia assisteranno anche gli alunni di una scuola italiana di Umago «nell'auspicio - ha detto il presidente dell'associazione Bobo e i suo Amici, Andrea Andolina - che lo spettacolo possa andare in tournée sui palcoscenici regionali e dell'Istria». S'intitola «Bobo e l'isola dei pirati» lo spettacolo presentato ieri nella sala Mosaico della Regione dai fondatori della Compagnia, Andolina e Valentina Burolo alla presenza dell'assessore Alessia Rosolen che ha rimarcato il sostegno della Regione a un'iniziativa che contribuisce ad avvicinare al teatro fin dalla più tenera età per formare spettatori attenti e attori di domani.

Lo spettacolo, in collaborazione con Bonawentura, gode pure del sostegno della Provincia. Gli altri protagonisti sono Marco Mattiuzzo, Luca Famularo, Xenia Bevitori e il giovane Simone Veronese, ex allievo della scuola di recitazione per ragazzi fondata dalla compagnia assieme a Bonawentura.

Lo spettacolo segna il ritorno di Bobo dopo due anni di assenza dalle scene, durante i quali il simpatico pennuto è stato protagonista di un programma televisivo per ragazzi su Rai 3. I protagonisti della storia, che farà viaggiare gli spettatori sulle ali della fantasia ripercorrendo le rotte dei galeoni pirati alla ricerca di antichi tesori nascosti, sono due marinai: capitan Bobo e il suo secondo Krock, che non vede l'ora di impadronirsi della nave. L'occasione arriverà quando due topi, Acquafogna e Dentistretti, offriranno a Krok una mappa che lo condurrà su un'isola dove si trova un uovo magico. Chi lo possiede può comandare qualsiasi equipaggio e trasformare la ciurma, composta da pupazzi, in marinai in carne e ossa. Una trasformazione dal forte simbolismo: i pupazzi rappresentano i sogni dei bambini e tramutarli in realtà vorrebbe dire farli svanire. Per convincerlo a far rotta verso l'isola, Krock dirà il capitano che sull'isola ci sono tesori incredibili. Ma al loro arrivo troveranno una sorpresa.

Info: www.boboeisuoiamici.it o www.miela.it.

Gianfranco Terzoli

RACCOLTA DI ESTRATTI DI TESI DI LAUREA

I migliori saggi di Interculturalità

Da sinistra Elisabetta Batic, Giorgia Polli, il prof. Mario Faraone e Giovanna Manzato

«Scorci improvvisi di altri orizzonti. Sguardi interculturali su letterature e civiltà di lingua inglese». È questo il titolo della raccolta di saggi tratti dalle tesi di 24 laureati dell'ex corso di laurea in Scienze e Tecniche dell'Interculturalità dell'Università di Trieste, nato nel 1997 come tentativo di valorizzare la parte migliore della tradizione multietnica del Friuli Venezia Giulia. Il volume sarà presentato domani, alle 20, al Knulp in via Madonna del mare.

«Un traguardo importante, la soddisfazione pubblica di far vedere che nel corso degli anni universitari c'è stato studio e impegno e si è andato creando una serie di riflessioni letterarie e culturali su argomenti sofisticati, importanti, spesso inusuali, comunque innovativi per il taglio interculturale che gli è stato dato» ha commentato l'ideatore dell'iniziativa Mario Faraone, docente di Letteratura inglese e dei paesi di lingua inglese della facoltà giuliana.

554 pagine divise in cinque sezioni che contemplano la letteratura vittoriana, la letteratura di viaggio, quella post coloniale africana, la letteratura della diaspora indiana d'Inghilterra e infine il legame esistente tra l'interculturalità letteraria e le diverse forme multimediali quali il cinema, il teatro, la televisione, la pubblicità ed il romanzo. Si spazia dalla sociologia dei rapporti etnici e delle migrazioni alla pedagogia interculturale.

Curiosa è la copertina del volume, un viso ottenuto dall'unione di quattro spicchi del volto con caratteristiche somatiche diverse. Il disegno, di Roberta Tommasi, appare anche sul dorso, tanto da farlo sembrare un occhio che getta uno sguardo sull'interculturalità. Il progetto grafico è a cura della stessa Tommasi, di Martina Bertazzon e di Massimo Silvestri.

Arte al femminile

Si apre la mostra delle socie Fidapa

S'inaugura oggi alle 18 nella Sala «Arturo Fittke» (Piazza Piccola 3), la 48° Mostra collettiva delle Socie Fidapa. Intitolata «Arte al femminile» e curata da Marianna Accerboni, la rassegna vede protagoniste le socie artiste dello storico sodalizio presieduto da Fabia Zacchi Vecchiet. «Va sottolineato che Trieste - scrive Accerboni - luogo colto e per molti aspetti all'avanguardia, è stata una delle prime città italiane in cui venne costituita una sezione Fidapa; non solo, ma nel suo nucleo fondatore, già negli anni Trenta, comparivano molte artiste». La mostra, visitabile fino al 17 dicembre, propone 13 artiste, che si esprimono mediante tecniche e orientamenti stilistici diversi. **Nora Carella** presenta un'affascinante Venezia e uno dei vetri evanescenti che l'hanno resa famosa, **Egle Ciacchi** testimonia abilmente il concetto di astrazione. L'acquerello è la tecnica prediletta da **Marta Potenzieri Reale**, che si manifesta con vivace lirismo. **Gabriella Giurovich** racconta in modo del tutto personale una memoria di vita e **Rossana Longo** propone una luminosa interpretazione del paesaggio e un'efficace rappresentazione della figura umana. **Rossana Berti Garzelli** espone un'interessante e magica interpretazione del reale.

Alessandra Pecman Bertok, pittrice e poetessa, compone intense e simboliche stesure, **Laura Rabbaioli, Edda Romanzin Starz, Anna D'Amore e Giò Ferrante** raccontano il paesaggio e la natura. Al ritratto si dedica **Ondina Bonetti**, mentre **Valdea Ravalico** reinterpreta con accurata ispirazione il tema sacro.

Storia per Albina, l'esodo in palcoscenico

Oggi al «Pellico» Grado Teatro presenta l'opera diretta e interpretata da Svettini

Al teatro Silvio Pellico di via Ananian oggi alle 20.30 il Libero Comune di Pola in Esilio in collaborazione col circolo Amici del dialetto triestino e col patrocinio del Comune di Trieste presenterà un lavoro teatrale di Mario Frezza dal titolo «Una storia per Albina»; la regia della commedia è di Tullio Svettini (anche interprete principale) che ritorna a Trieste con la compagnia Grado Teatro.

Tullio Svettini in un momento di «Una storia per Albina»

Il tema dell'esodo è rivissuto in modo molto personale e l'azione si svolge in un unico ambiente scenico, una camera-box di un campo profughi in una città qualsiasi. Siamo nel 1955 e i protagonisti principali del racconto, che a volte assume una tinta fiabesca pur attenendosi sempre alla realtà storica dei fatti, sono nonno Checco, profugo da Pola, un uomo anziano ma non troppo e la nipotina Albina, una ragazza fra i 12 e i 15 anni che lo sollecita a rievocare una lunga storia. E la narrazione diventa un tassello dell'epopea dolorosa dell'esodo, della vita trascorsa nei campi profughi, con il malessere fatto di nostalgie e di ricordi ancora non sopiti, con le incomprensioni e le difficoltà di vivere in un ambiente che non è il proprio. Albina, ormai adolescente, non conosce le favole perché quel tempo non l'ha mai vissuto, infatti le circostanze della vita le hanno sottratto la capacità di fantasticare. Ciò che lei desidera è ascoltare una storia vera, non finalizzata ad affermare una verità piuttosto che un'altra, venire a conoscenza di un'esperienza vissuta in prima persona perché la vicenda umana delle genti dell'Istria non cada nel dimenticatoio.

L'autore Mario Frezza, nato a Pola, risiede a Trieste dove ha operato come professore universitario e primario gastroenterologo. Ha al suo attivo numerosi romanzi, libri di racconti e due lavori teatrali ed è stato frequentemente vincitore di primi premi nei concorsi Histria Nobilissima, Il Platano d'oro, Città di Corato e Il leone di Muggia.

Liliana Bamboschek

Chamber Music

E' operativa la campagna abbonamenti per la stagione concertistica della Chamber Music Trieste, che si articola in dieci concerti serali e tre proposte cameristiche pomeridiane. Gli abbonamenti sono ritirabili l'8 gennaio ma è possibile prenotarli sin d'ora come una «strenna» natalizia. Tutte le informazioni al Ticket Point di corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Sono previsti sia abbonamenti per l'intera stagione, che formule di «pacchetti» per i concerti serali o pomeridiani, per la stagione cameristica di primavera o per il Festival pianistico del settembre-ottobre 2009.

5 DICEMBRE

- **IL SANTO** San Dalmazio
- **IL GIORNO** è il 340.o giorno dell'anno, ne restano ancora 26.
- **IL SOLE** Sorge alle 7.30 e tramonta alle 16.21.
- **LA LUNA** Si leva alle 12.10 e tramonta alle 23.50.
- **IL PROVERBIO** La previdenza risparmia tanti malanni.

FARMACIE

■ **DALL'1 AL 6 DICEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino 4	tel. 040.660438
via Alpi Giulie 2	040.828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
p.zza San Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040.208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni 5	040.631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	151,6
Via Carpineto	μg/m³	81,6
Via Svevo	μg/m³	79,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	14
Via Carpineto	μg/m³	15
Via Svevo	μg/m³	73

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	57
Monte San Pantaleone	μg/m³	60

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	60	40	83	42	28
CAGLIARI	49	12	62	33	1
FIRENZE	66	86	9	81	77
GENOVA	46	70	5	51	68
MILANO	44	29	11	19	66
NAPOLI	81	45	19	18	64
PALERMO	49	29	16	85	21
ROMA	17	55	22	60	66
TORINO	46	17	25	2	37
VENEZIA	74	4	17	88	71
NAZIONALE	34	58	73	39	26

SuperEnalotto (Concorso n. 146 del 4/12/2008)

17 44 49 60 66 81 Jolly **74**

Montepremi €	4.052.269,14
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	10.500.00,00
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 15 vincitori con 5 punti €	40.522,70
Ai 1639 vincitori con 4 punti €	370,86
Ai 63.386 vincitori con 3 punti €	19,17

Superstar (N. Superstar 34)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 13 vincitori con 4 punti € **37.086**. Ai 277 vincitori con 3 punti € **1917**. Ai 4107 con 2 punti € **100**. Ai 27.460 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 63.404 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Yago, pastore belga

❷ Pedro, 8 anni, taglia piccola

❸ Basko aspetta al Gilros

❹ Un altro orfanello: Brown

GILROS, CAPOFONTE, GATTILE

Quattro cuccioli ancora da svezzare Appello per Melany, cagnetta cieca

Questa settimana trova l'affetto di una famiglia il cane **Teo**, pastore tedesco maschio giovane, molto vivace e attivo, che condurrà una vita degna di un buon cane da guardia. Nessun altro cane è stato adottato, si segnalano quindi **Pedro e Yago**, entrambi di proprietà: di taglia piccola e adulto di circa otto anni il primo, abituato a vivere all'aperto, è un pò schivo e timoroso, ma bisognoso di affetto e coccole; pastore belga giovane il secondo, molto attivo e vivace, a volte un pò insicuro, ottimo per la guardia.

Al Gilros ci sono quattro splendidi cuccioli, attualmente di un mese, disponibili quindi per i primi di gennaio: tre bei maschietti e una femminuccia, in fase di svezzamento, cercano una nuova casa, sono comunque cani di taglia medio grande, adatti a un giardino. Per visite e prenotazioni, la pensione in via di Prosecco 1904, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30 su appuntamento, domenica dalle 10.30 alle 11.30. Alla Farmacia alla Borsa appuntamento il 16 dicembre, alle 17.45, su «La scelta del cane: questione di razza o di carattere?». Per tutte le informazioni e appuntamenti, si contatti lo 040-215081 o si visiti il sito www.villaggiovacanzedelcane.com.

Sono stati adottati i due cuccioli di pastore maremmano, la cui mamma era morta avvelenata, e il simpatico cagnolino **Bandito**; buone prospettive anche per **Tonino** che dovrebbe stabilirsi in una famiglia a Ravascletto. Nessuna richiesta è pervenuta per il povero **Ciccio**, incrocio labrador di un anno proposto più volte, e per **Ron**, giovane meticcio di taglia piccola. Attendono di essere adottati **Melany**, cagnolina cieca, dolce e molto affettuosa, al canile da quando era cucciola, e **Lucy**, piccola femmina, timida e riservata, adatta alla vita in appartamento. Per info: 040-571623; 347-9758190 - www.ilcapofonte.it

Nessuna adozione questa settimana al Gattile di via della Fontana, 4. Si segnala l'entrata di **6 gattini di sette mesi** vaccinati e sterilizzati, tra cui **Momi**, micio bianco e nero e la bellidsima **Teresa**, gattina tricolore. Orario: 10-12; 17-20, tel. 040-364016.

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Lucy, timida e riservata, adatta alla vita di appartamento

Ron, giovane meticcio di taglia piccola: aspetta al Capofonte

Melany è una cagnolina cieca, al canile da quando è nata

Al Gattile sono arrivati sei micetti vaccinati e sterilizzati

Giovani musicisti dell'Euroregione in gara con Ars Nova

È giunta alla quarta edizione l'International Music Competition di Trieste. Il certamen musicale, già premiato dal presidente della Repubblica con una medaglia d'argento, è organizzato dall'Accademia di Musica Ars Nova di Trieste. Il concorso, punto di riferimento musicale giovanile nell'euroregione, è dedicato a studenti musicisti tra i 5 e i 22 anni che gareggiano suddivisi in base all'età. Quattro i giorni, fino a domenica, che vedono la partecipazione di centinaia di musicisti. Solo un terzo dei partecipanti è italiano; Slovenia, Croazia, Austria, Russia, Svizzera, Serbia, Mongolia, Vietnam e Bolivia sono i paesi di provenienza degli ulteriori concorrenti.

La manifestazione ha lo scopo di sviluppare la reciproca conoscenza delle diverse culture tra i paesi europei attraverso il linguaggio universale della musica. Le selezioni, suddivise nelle sezioni di pianoforte, flauto, violino e musica da camera, si concluderanno domenica alle 10.30 nella Sala Beethoven in via Del Coroneo n. 15, ove si terrà il concerto dei finalisti e la premiazione. Info: www.arsnovacompetition.it *(g.d.m.)*

MATTINO

ARCHIVIO DI STATO
Si terrà oggi all'Archivio di Stato (via La Marmora 17 - tel. 040-390020 - 040-947251) alle 9.30, la IX Giornata di confronto tra archivisti e biblioteche sul tema «Gli eventi negli archivi e nelle biblioteche».

SAN NICOLÒ AL PALACHIARBOLA
Al Palachiarbola dalle 10.30 «S. Nicolò de Bari la Festa dei Scolari». Premiazione del concorso di acquerelli «Trieste capitale di San Nicolò», organizzato dalla Lega Nazionale, al quale hanno partecipato i bambini delle materne. Ingresso gratuito.

SAN NICOLÒ AL BURLO
San Nicolò visita il Burlo accompagnato dai volontari di Azzurra Associazione Malattie Rare onlus e Unicef. Oggi tutti i piccoli ospiti riceveranno doni e dolcetti.

IL ROTARY DONA UNA FIAT
Alle 11.30, alla casa di accoglienza Brandesia in via Brandesia 23 il Rotary Trieste donerà una Fiat 600 alla comunità di San Martino al Campo.

GIOVENTÙ MUSICALE
Alle 10.30, al Miela, prima manifestazione di MusicaèVita per i ragazzi. Gli amici di Gioventù musicale presentano una trasposizione scenica della «Leggenda dello Zlarotog» di Baumbach, amico di Kugy. Tra gli interpreti il concertista Corrado Rojac e Andrea Germani, giovanissimo interprete del Piccolo Teatro di Milano, il soprano Bruna Sbisà e il chitarrista François Stride.

POMERIGGIO

NATALE IN ESPERANTO
Oggi, alle 18, in via Coroneo 15 verrà inaugurata l'esposizione di disegni e poesie sul Natale dei bambini esperantisti di tutto il mondo.

COOKIE FESTIVAL
L'Associazione Italo Americana del Friuli Venezia Giulia ricorda che oggi dalle 16.30 si svolgerà «Cookie Festival», tradizionale appuntamento per assaggiare i dolci tipici delle feste negli Stati Uniti e per scambiarsi gli auguri di Natale. Ingresso gratuito. Via Roma n. 15.

SFILATA A GRETTA
«Gretta si racconta: sfilata di abiti d'altri tempi» a cura del Servizio Habitat Microaree di v. Toffani oggi alle 15 a Villa Prinz. Seguirà brindisi.

VESPERI SOLENNI
Oggi in occasione della festa di San Nicolò, patrono della Comunità Greco Orientale, verranno celebrati nella chiesa in riva III Novembre n. 7, alle 18, i Vesperi Solenni.

LA PAROLA ALLA SCRITTURA
Oggi alle 18 al Caffè San Marco, musica e poesia di Rilke, con la voce recitante di Marzia Postogna e le musiche di Silvio Donati al pianoforte.

PRO SENECTUTE
Al «Club Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30 accensione dell'albero di Natale, con recital pianistico di Bruno De Caro.

AUGURI

GIOVANNI BATTISTA
Auguri al nonno per i 91 anni dalla moglie Ester, figli, nipoti, pronipote e parenti

BRUNA E BIAGIO Festeggiano 65 anni insieme con gli auguri dei figli Ugo ed Edoardo, nipote Massimiliano e parenti

ORCHESTRA ALPE ADRIA
L'Orchestra Filarmonica Giovanile «Alpe Adria» diretta da Luigi Pistore con Solisti Tanja Sonc, Davide Alogna, Michele Spellucci, Leonora Armellini si esibirà oggi alle 18 nella chiesa Evangelico Luterana largo Panfili, 1.

STUDIUM FIDEI
In occasione dell'anno dedicato a S. Paolo, l'associazione culturale Studium Fidei offre una lettura della conversione e della missione di Paolo. I testi saranno letti da Mauro Monteduro e da M. Luisa Princivalli con un commento musicale di Giorgio Blasco (flauto). Il primo dei tre concerti si terrà oggi con inizio alle 20.15 nella chiesa N. S. di Sion - via don Minzoni 5.

LA VIA DEI RAGAZZI
Presentazione del libro «The kids'way - La via dei ragazzi Trieste-Tibet» a cura di ani Sherab Choden (Malvina Savio) oggi alle 18 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri in via Giustiniano 3. Sarà presente il Ven. Lama Sherab Gyaltsen Amipa Rinpoche.

SERA

IL MALE DELLA FELICITÀ
Alle 19 presentazione del libro della scrittrice triestina Elisabetta Garboni (ediz. Croce) «Il male della felicità» da «Viale 39», viale XX Settembre 39/a. Ingresso libero. Introdurrà Gianfranco Terzoli.

ASSEMBLEA A.R.I.
Oggi con inizio alle 20.30, assemblea dei radioamatori dell'Ari nella sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Info: www.aritrieste.it.

CENTRO LETTERARIO
Il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia terrà il consueto incontro al centro diurno «Mario Crepaz» - via Valdirivo 11. Conferenza di Maurizio Chiozza «Tre grandi imperatori di Roma».

ASSOCIAZIONE NOVECENTO
Oggi, alle 18, alla Libreria Joyce all'interno della Stazione Centrale, Mario Michele Merlino presenterà il libro autobiografico «E venne Valle Giulia. Un ragazzaccio in camicia nera racconta».

CONCERTO PER AZZURRA
La Banda di Muggia - «Amici della Musica» organizza un concerto per Azzurra al teatro Miela oggi alle 20.30. Direttore Andrea Sfetez, vocalist Iside Poloiaz. L'ingresso è libero.

DOMANI

CORSO DI SACCHI
La Società Scacchistica Triestina organizza un corso nella sala congressi del Centro Commerciale Torri d'Europa. Verranno impartite le nozioni fondamentali su strategia, aperture, centro partita, finali e distribuite delle dispense. Presentazione del corso domani alle 18. Info: informazioni@sst1904.com, oppure al tel. 3408965978.

MESSA PER LA GENTE DI MARE
In occasione della festività di San Nicola di Bari, con San Francesco da Paola patrono della Gente del Mare, domani alle 10.30 nella chiesa della Madonna del Mare (piazzale Rosmini) ser Mons. Eugenio Ravignani Vescovo di Trieste celebrerà la messa in ricordo dei colleghi e familiari che hanno raggiunto la Casa del Padre.

VARIE

PRESEPI DI CARTA 1800-1900
Prosegue con grande successo di pubblico la mostra «Presepi di carta 1800-1900» nella sala espositiva del «Museo del presepio» in via dei Giardini 16 - Servola (bus 8 e 29) fino all'8 dicembre con orario: feriali 15-18; festivi 10-12 e 15-18.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
Smarrito zainetto nero il giorno 28 novembre in via Cantù. Ricompensa. Tel. 349/9722765.

Il 24 ottobre ho smarrito un bracciale tandem colore argento con strass, zona viale Gessi - lato gelateria Viti - oppure via Lamarmora o via Rossetti. Non prezioso, ma caro ricordo. Grazie. Telefono 040-394240, 333-3102579.

Rinvenuto domenica 30.11.08, zona piazza Goldoni, portafoglio senza documenti, con importo in denaro. Telefonare 339-1566607.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Francesca Casalaz per il compleanno (5/12) da Anita 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Regina Carnelli Erslan nel 15.o anniv. (5/12) da Attilio e Giovanni 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
– In memoria di Dario Cogoi nel 6.o anniv. (5/12) da Raffaello Camerini 10 pro Comunità ebraica di Trieste asilo Gentilomo Trieste.
– In memoria di Margherita D'Aumiller ved. Cosulich nell'anniv. 5/12 dal figlio Silvio e Bruna 15 pro Centro tumori, 15 pro Amici del Cuore, 20 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dell'ing. Ezio Morteani (per l'anniversario) dalla moglie Edina e figlio Edoardo 50 pro Ass. Amici del Cuore, 50 pro Ass. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Mario Pieri nel V.o anniversario dalla moglie Maura Pieri e figlie 50 pro Astad rifugio animali Opicina.
– In memoria di Elvina Rimbaldo (1.o anniversario 5.12) da Piero, Edda, Andrea 50 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali.
– In memoria del prof. Amerigo Risaliti (5/12) da Ennio Valentin 30 pro Caritas Diocesana.
– In memoria di Renato Trani nell'VIII anniv. (5/12) dalla moglie Lidia e figlia Serenella 50 pro Ass. Azzurra malattie rare - Burlo.
– In memoria di Bruno Turina nel giorno del suo compleanno dai nipoti Andrea, Chiara e Giulia 30 pro Pineta del Carso rep. pneumologia.
– In memoria di Luigi, Argia, Fosca, Nando nell'anniv. (5/12) da Adriana e Delia 20 pro Frati Montuzza, 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di nonna Angi per il suo compleanno da Mimma e Mauro 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo.
– In memoria di Gianfranco Velussi per il 41.o compleanno (14/12) da mamma Serena, papà Fabio 20 pro Astad (rifugio animali).
- In memoria di Guenther Meyer da Roberta, Teresa, Herta 200 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Marcello Nardon dalle fam. Gava, Zecchini, Machne 30 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Elda Drole Deser da Licia Bullo Deser 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonia Orso da G. Benzan e famiglia 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Andrea Perossa da Patrizia e Luciana 25 pro Agmen.
- In memoria di Luciano Petriglia dalla moglie Mirella 30 pro Airc.
- In memoria di Luigi Ragogna dai condomini di via Commerciale 23 (Trieste) 100, dal dott. Antonio Cobalti 100 pro Airc.
- In memoria di Walter Spreafico dalle classi III A e III B della scuola Aldo Padoa 160 pro Ail.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Gestori telefonici multati: ma chi incassa?

Scrivo in merito all'articolo apparso sul nostro quotidiano de 28 novembre: «A Telecom, Wind e altri servizi 899: fioccano le multe dell'Authority». Giustamente sono stati puniti i responsabili di pratiche commerciali scorrette relative ai servizi telefonici 899, dovranno pagare 570 mila euro... Mi sorgono le seguenti considerazioni e domande alle quali un consumatore come me che (stupido io che non me ne sono accorto!) è stato indotto a rispondere all'sms e a rimetterci 15 euro, vorrebbe una risposta. 1) a chi andranno questi 570 mila euro? 2) L'Iva per 2,50 euro incassata dallo Stato verrà rimborsata? 3) Come tutto ciò verrà fatto? Di sicuro ci saranno grossi problemi logistici e burocratici per rimborsare quanti ci sono cascati e supponendo, con difetto di approssimazione, qualche decina di migliaia in tutta Italia di ingenui come me, si tratterebbe di una somma di 150.000 euro. Non è molto perché oggi sentiamo parlare quasi sempre di miliardi di euro, sotto molti argomenti, ma non sono pochi (circa 300 milioni di vecchie lirette). Probabilmente tutto finirà in un nulla di fatto e qualcuno (chi?) incasserà le multe dell'Antitrust e altri tratterranno l'Iva già versata, oppure le società colpevoli faranno ricorso e ci saranno dieci anni di processi e appelli... perché siamo in Italia. E io pago...

Fabio Bisia

REPLICA L'INPS

Cognome errato

In una «Segnalazione» pubblicata lo scorso 24 novembre il signor Livio Silvano Steiner descriveva la sua odissea per ottenere la correzione da parte della curia del suo atto di matrimonio, nel quale il suo cognome risultava trascritto in modo sbagliato. Il signor Steiner temeva che l'errore anagrafico avrebbe potuto avere delle conseguenze anche sulla erogazione della eventuale pensione di reversibilità a favore della moglie. Mi preme quindi rassicurare il signor Steiner che, da una verifica fatta nella banca dati dell'Inps, la sua posizione risulta regolarmente registrata e quindi la moglie ha pieno diritto a godere della eventuale pensione di reversibilità.
Fatto salvo il diritto, per completezza di informazione va specificato che in caso di possesso di altri redditi da parte del superstite la pensione viene ridotta di una quota in virtù della condizione di reddito. Ad esempio, la percentuale di riduzione è pari al 25% se il superstite, oltre alla pensione ha un reddito annuo superiore a tre volte il trattamento minimo, che per il 2008 è pari a euro 17.281,68. Non costituiscono reddito la casa di proprietà del superstite, le competenze arretrate soggette a tassazione separata e la pensione stessa di reversibilità e qualunque altra pensione di reversibilità di cui l'interessato sia titolare.

Fabio Vitale
Direttore regionale Inps

ALBUM

La «mularia» di Ponziana insieme dopo venticinque anni

«Muli» e «mule» di Ponziana si sono ritrovati, in una trattoria immancabilmente del rione, dopo venticinque anni. Ecco, nella tradizionale foto ricordo, i ragazzoni degli anni 1950-1953. Ricordi, musica e canti hanno allietato la bellissima rimpatriata. Una serata in allegria, tra vecchi amici, e già si pensa alla prossima occasione...

OPERE PUBBLICHE

Progetti modesti

La segnalazione del signor Tullio Pistolesi, apparsa domenica 16 novembre, riguarda un argomento già da tempo segnalato anche da altre persone riguardo alla mancanza del senso estetico e della qualità delle opere pubbliche realizzate nella nostra città. La ragione è presto spiegata. Da un lato è la carenza culturale dei responsabili alle realizzazioni, dall'altro la mancanza di una adeguata preparazione per realizzare opere non dico di elevata ma almeno di buona qualità progettuale. È sufficiente girare un po' per l'Europa, senza spingersi più in là, per vedere come interventi nel contesto urbano, come i parcheggi ad esempio, vengano realizzati senza turbare minimamente le situazioni ambientali esistenti, risultato di una corretta progettazione che da noi manca totalmente. Ne fanno fede gli esempi presenti nella nostra città dove nemmeno uno riesce a sottrarsi a severe critiche sull'operato dei progettisti. Nondimeno altri lavori riescono a sottrarsi a questi giudizi, quali le piazze realizzate o in corso di realizzazione, le pavimentazioni o le architetture del nostro patrimonio storico culturale. Opere che oltre a coinvolgere il denaro pubblico resteranno per lungo tempo come esempio della nostra interpretazione nell'affrontare questi argomenti. Spiace che la operatività e la determinazione del nostro sindaco e la disponibilità finanziaria che ha permesso di affrontare in così breve tempo tanti problemi insoluti relativi alle opere pubbliche, non abbia raggiunto traguardi di qualità progettuale più elevata, mostrando i limiti piuttosto modesti delle nostre potenzialità. Chi ne soffre è la città stessa e l'impossibilità di mostrarla nella sua vera veste quale gioiello storico del setto/ottocento, con il suo impianto urbanistico, con le sue architetture e con l'insediamento di grande pregio ambientale che molti ci invidiano.

Claudio Visintini
architetto

STILE

di ROSSANA BETTINI

L'indiscreta si «autoinvita» alla tombola di Natale

Oggi affrontiamo un argomento che qualcuno troverà assai scomodo, parleremo di discrezione. Il mondo è popolato di persone che non hanno la minima idea del significato di questa parola. Esistono coloro che, affetti da incontinenza verbale, raccontano i dettagli dei fatti propri nell'ordine a: giornalaio, massaggiatrice, parrucchiere, dentista, colleghi, coinquilini vari, amiche indifferentemente se di vecchia o nuova data, amici degli amici, amici di chat, spesso senza trascurare i propri cane, gatto, canarino. Ci sono poi gli incapaci di prendere una decisione autonomamente, che raccontano i casi loro a una folta schiera di conoscenti (vedi l'elenco succitato) chiedendo pareri che, ovvio, si rivelano fra loro rovinosamente discordanti.

La discrezione non è tema, ad esempio, da trattare con certi ristoratori che si vantano di servire spesso Tizio o Caio, dettagliando «si è scolato da solo una bottiglia da 800 euro» oppure, peggio, «era con una tipa simpaticissima», oppure da bottegai come quel gioielliere che ha telefonato alla signora per avvertirla che il collier «che suo marito ha ordinato per lei» era pronto, lasciandola di sale (pare che il marito si sia nascosto dietro il pretesto di una sorpresa, ma pare anche che poi abbia ordinato un altro gioiello identico...).

Generalmente chi non conosce la discrezione è un filino presuntuoso, molto concentrato su se stesso, perennemente indeciso, portato a trasformare problemucci risolvibili in catastrofi. Anni fa ho accompagnato dagli amici Snaidero una conoscente che mi chiedeva consiglio per l'acquisto di una cucina. Dopo indescrivibili tentennamenti, sembrava avesse definitivamente scelto un certo modello di quel certo colore, salvo poi tornare sul posto almeno 4 volte, sempre con amiche diverse le quali, e ci mancherebbe, le davano ciascuna un parere diverso, creandole una confusione ben superiore a quella, ahimè, costituzionale.

Discrezione significa anche riservatezza, prudenza, garbo. Accettare un invito troppo precipitosamente non denota discrezione, così come telefonare durante le ore dei pasti (anche chi salta il pranzo hanno diritto a un po' di relax, di silenzio).

Il colmo dell'indiscrezione l'ho sentito da un'amica milanese che mi raccontava di come ormai si sia sparsa la voce di questa grande tombola che organizza a Milano i primi di dicembre e alla quale non può invitare chi vorrebbe perché, quando il mese è alle porte, le più sfacciate le telefonano per chiedere «La fai la tombola quest'anno?», impossibile quindi depennarle dalla lista, anche perché a Milano, nonostante sia città di donne emancipate e con una sindaca tostissima, funziona spesso che siano i mariti, legati da comuni occasioni di lavoro, a smistare la posta e selezionare gli inviti che ricevono le loro signore.

...Questione di Stile

PORTO

Sui punti franchi

Mi sia consentito porre alcune domande al dott. Gianfranco Gambassini che tramite la pagina delle «Segnalazioni» di venerdì 21 novembre parla a difesa, per l'ennesima volta, dei punti franchi. Mi creda anch'io sono convinto che avere una grande area vicino al mare, nel cui interno si può operare in regime di punto franco, è una grande opportunità, soprattutto se tale importante specificità è stata concessa al porto di Trieste da tantissimi anni. Ma allora, partendo dal fatto che a mio giudizio i privilegi sono tali solamente se sono goduti, da veterano della politica triestina quale lei è, mi può spiegare perché avendo il nostro porto anche un territorio doganalmente «extraterritoriale» con tutti i vantaggi che un tale fatto comporta, non abbia mai decollato? Perché è stato per tanti anni, certamente troppi, un corpo estraneo alla città, ai suoi abitanti e un'isola felice per pochi? Perché, il porto, potenzialmente importante settore strategico dell'economia cittadina, non è stato capace di sfruttare tale opportunità? Credo che queste mie semplici domande se le pongano tantissimi triestini.

Alessandro Minisini

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Il premio più ambito è una crociera sulla Costa Serena

Una giovane commessa triestina mentre sistema gli abiti negli scaffali

Uno dei gioielli messi in palio nel concorso: un meraviglioso paio di orecchini

Mercoledì la prima estrazione dei premi
Cinque i lettori baciati dalla fortuna

TRIESTE Si avvicina sempre di più il fatidico momento della prima estrazione settimanale del concorso «Commercio e cortesia»: mercoledì 10 dicembre conosceremo infatti i nomi dei cinque lettori baciati dalla Dea bendata, che si aggiudicheranno un buono spesa da 500 euro, due macchine fotografiche digitali e due telefoni cellulari. Chi non ha ancora fatto in tempo a depositare i *coupon* relativi alla prima settimana di gioco (dal 23 al 29 novembre, *ndr*) può ancora farlo: il termine, infatti, scade alle 13 di lunedì 8 novembre. Entro quella data sarà sufficiente spedire la scheda all'indirizzo: Concorso «Commercio & Cortesia» c/o il Piccolo, via Guido Reni 1, cap 34123, Trieste oppure infilarla in una delle tante urne dislocate nei punti di raccolta cittadini (la lista è pubblicata qui a destra) o direttamente all'ingresso della sede del quotidiano. Bisogna però fare attenzione: saranno ammesse all'estrazione solo le schede compilate in tutte le parti e con tutti e sette i bollini incollati.

Due signore a passeggio per il centro (Foto Marino Sterle)

Per prendere parte al concorso bisogna quindi indicare con chiarezza nome e cognome della commessa preferita (sono ammessi anche gli uomini e i titolari dei negozi), specificando il nome e l'indirizzo del negozio in cui lavora. La scheda deve poi essere completata con le generalità del lettore: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione dei dati. Sotto la scheda c'è anche un tagliando nel quale bisogna indicare il proprio negozio preferito, che può essere diverso da quello in cui lavora la commessa prescelta.

Sul tagliando sono riportate diverse caselle: affinché la scheda sia valida il lettore dovrà barrarne al massimo tre, non di più. Potranno essere votati esclusivamente commesse e negozianti che operano nel settore del commercio. Esclusi dal concorso tutti gli artigiani (ad esempio parrucchiere, estetiste) e chi lavora nei pubblici esercizi. Non è possibile, infatti, votare bar, pub, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, agriturismi, enoteche.

Se la Fortuna non si farà vedere nel corso delle quattro estrazioni settimanali, non tutto sarà perduto: coloro che aderiranno al concorso potranno infatti prender parte all'estrazione finale dell'8 gennaio. Quel giorno usciranno dall'urna i nomi di altri dieci vincitori che si aggiudicheranno i ricchi premi messi in palio: il più fortunato potrà partire per una splendida crociera sulla Costa Serena, che dal 27 marzo al 7 aprile toccherà le coste di Spagna, Marocco, Canarie e Madera. Il secondo classificato sfoggerà uno splendido anello in oro e brillanti da 1200 euro, mentre al terzo e quarto estratto andranno due orologi rispettivamente da 750 e 500 euro. Il quinto e sesto regalo sono rappresentanti da due macchine digitali; mentre al settimo e ottavo estratto andranno due buoni Coop da 150 euro. Infine altri due telefoni cellulari. Lo stesso giorno verranno premiate le dieci commesse più amate dai lettori. La prima classificata partirà con la Costa Serena. La seconda vincerà un anello, mentre terza e quarta si aggiudicheranno un bracciale e un paio di orecchini. In palio per le altre sei classificate due macchine fotografiche, due buoni da 150 euro e due cellulari.

Elisa Lenarduzzi

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

OGGI IN TV

20.45 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie B Empoli - Bari
22.45 Sky Sport 1: Postpartita Campionato italiano di Serie B
6.00 Sky Sport 2: Motorsport

11.30 Sky Sport 2: Npc Finale: Wellington - Canterbury
17.00 Sky Sport 2: Eurolega Olympiacos Pireo - Air Avellino
18.00 Sky Sport 2: Eurolega Lottomatica Roma - Alba Berlino

Mercato: l'attaccante potrebbe lasciare la Salernitana a gennaio

Se ne andrà anche il difensore centrale Cossentino che qui non gioca mai

Il bomber Fava vuole tornare a Trieste

De Falco: «È prematuro ma sono tre anni che gli corriamo dietro». Partirà Eliakwu

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE L'hanno chiamato per invitarlo alla festa del 18 dicembre per i novant'anni della Triestina. Lui, SuperDino Fava, classe 77', capocannoniere con la maglia alabardata in B nella stagione 2002-03 con 22 gol, non solo ha detto subito sì ma si è spinto anche più in là. «Direttore, è ancora valida quell'offerta per tornare a Trieste?» Tra il ds Totò De Falco e il bomber di Sessa Aurunca è andata più o meno così. Alla Salernitana, probabilmente, SuperDino, soffre la presenza di Re Artù, quel Di Napoli che continua a essere l'idolo dello stadio «Arechi». Due primedonne sono troppe e Fava a gennaio potrebbe cambiare aria. Trieste resta sempre una buona piazza, anche se l'anno scorso quando era a Treviso, l'attaccante alla fine ha detto no. C'è chi dice per poche migliaia di euro, c'è chi invece sostiene che il rifiuto era supportato da motivi personali. Sull'argomento, pur in abiti borghesi, De Falco tenta uno degli ultimi dribbling della sua carriera. Ma non se la sente di smentire. «Fava? Sono tre anni che gli corro dietroe per un motivo o per l'altro non riesco a prenderlo mai... Ma vedrete che il nostro più grande acquisto sarà il rientro di Granoche...» Risposta diplomatica, da professionista. Insomma la porta non è chiusa, ma non c'è al momento una trattativa se non la volontà del giocatore di tornare nella città che lo ha fatto grande. «In verità le strategie di mercato dobbiamo appena farle, aspettiamo la pausa natalizia», osserva Totò.

LE STRATEGIE

Stefano Fantinel disposto a fare un sacrificio per tentare di arrivare ai play-off

Il bomber della Salernitana Dino Fava

L'attaccante nigeriano Eliakwu dovrebbe partire a gennaio

Andata in porto la ricapitalizzazione, pare che i Fantinel siano disposti a fare qualche spesuccia a gennaio per dare più peso specifico a una squadra che è a un passo dalla zona-promozione. «Miracoli però non se ne possono fare perchè il tetto fissato agli organici condiziona ogni operazione. Se qualcuno arriva, qualcuno deve partire. Non si scappa», aggiunge il ds. Ma può essere veramente Fava l'uomo giusto in un reparto dove ci sono già Della Rocca, Ardemagni, Eliakwu?. Un reparto che tra poco potrà contare sul ritorno di Granoche. Non è garantito tuttavia che Pablo possa essere al cento per cento all'inizio dell'anno nuovo. Già una volta hanno provato a rimandarlo in campo ed è andata male. Da escludere, invece, una sua partenza verso Verona (Chievo). Sarebbe stata possibile solo se fosse già tornato in auge a suon di gol. «Ma non scherziamo - obietta Stefano Fantinel - ho dato la mia parola che non se ne va fino a giugno. E quella vale». Farà, invece per l'ennesima volta i bagagli l'attaccante Eliakwu molto stimato durante l'estate da Maran e poi accantonato. E quindi libererà un posto, come il Palermo pretenderà di mandare il difensore Cossentino in prestito in Prima divisione visto che qui fa tanta tribuna. Forse arriverà un giovane mediano, meno probabile l'innesto di un altro terzino sinistro. «Cacciatore può giocare anche da quella parte», spiega De Falco. «Una cosa è certa, non vogliamo restare con giocatori fuori rosa». Della serie non faremo prigionieri. Fava? Un'altra punta? Ben vengano, ma se l'allenarore gioca con un unico attaccante anche quando pareggia in casa 0-0 con il Treviso a cosa può servire? Anche Noselli qui avrebbe rischiato di restare in panchina.

APPUNTAMENTI

Il clou al PalaTrieste il 18 dicembre

Prezzi ridotti e 14mila bandiere con il Livorno

Presentate in Municipio le iniziative per i 90 anni della società. In vendita le maglie storiche

TRIESTE Presentazione ufficiale ieri mattina nella sala matrimoni del Comune delle manifestazioni relative al novantennale della società alabardata. Il taglio del nastro è stato dato dal vice sindaco e assessore allo sport Paris Lippi affiancato da Marco Fantinel e Totò DeFalco e da Federico Di Vita per i tifosi.

«Il Comune di Trieste concede volentieri il PalaTrieste - ha chiosato Lippi - affinchè più pubblico possibile possa rivivere questo tuffo nel glorioso passato della Triestina. Siamo tutti legati ai campioni del passato ma a quelli che hanno legato il loro nome alla storia recente come De Falco ad esempio. Spero che questa sia l'occasione per ricordare anche una partita storica come Triestina - Ponziana, rimasta nella memoria collettiva di tutti gli sportivi triestini. Questa serie di manifestazioni sono anche il preambolo a quelle che faremo il prossimo anno per ricordare la figura di Nereo Rocco». E' toccato poi a Marco Fantinel illustrare qualche dettaglio in più sulle iniziative del novantennale alabardato: «Sia il Comune che il Centro di Coordinamento ci stanno dando una grande mano per allestire al meglio i due appuntamenti del 13 e 18 dicembre. Nel primo caso l'appuntamento è fissato allo stadio Rocco per Triestina-Livorno, gara in cui la squadra indossera la maglia celebrativa. Per questa occasione abbiamo pensato - ha aggiunto il dirigente - ad un prezzo simbolico: 1 euro per donne e bambini per tutti i settori dello stadio, 5 euro per gli uomini per la curva e la tribuna Pasinati, 10 per quella Colaussi.

Allo stadio con un euro per donne e bambini Per gli adulti 5 euro

Una giovane modella con la maglia storica della Triestina

«A questo affianchiamo la produzione di una maglia celebrativa che sarà posta in vendita nei negozi specializzati prossimamente e che si ispira a quella del 1918. Sarà venduta in una apposita confenzione a tiratura limitata e ad un costo ridotto per i soli abbonati. Spero che queste iniziative riescano a trasmettere alla squadra il valore e la passione che i tifosi triestini nutrono nei confronti della loro squadra. Per quanto riguarda la serata del 18 contiamo molto sull'apporto dei nostri media partner, Rai, Radio Punto Zero e Telequattro e sulla memoria storica di Dante Di Ragogna. A tutti i presenti al Palasport regaleremo il poster della squadra e una bandiera. Chiedo alla città di essere presente in massa sia allo stadio il 13 che al PalaTrieste il 18».

Interessanti le iniziative anche della tifoseria illustrate dal presidente Di Vita: «Abbiamo fortemente voluto questo evento e siamo grati alla società per averci accontentato. Festeggeremo con quattordicimila bandiere che saranno distribuite dai negozi triestini prima della partita con il Livorno. Stiamo preparando anche un gigantesco striscione commemorativo e un dvd speciale che proietteremo nella serata del 18».

Giuliano Riccio

Da sinistra Paris Lippi, Marco Fantinel e Totò De Falco

L'ALABARDA NON SEGNA DA DUE PARTITE MA IL CAPITANO NON SE NE PREOCCUPA

Allegretti: «Ritroveremo la via del gol»

Il giocatore: «A Piacenza per fare risultato pieno, vogliamo restare ancora in alto»

TRIESTE E' pronto a ripartire dopo un turno di riposo forzato causa squalifica, ma Riccardo Allegretti in realtà ha partecipato in qualche modo anche alla sfida con il Treviso di lunedì scorso. Lo ha fatto in modo diverso, tifando insieme ai ragazzi della curva Furlan per tutta la partita. Adesso però è tempo di ritornare in campo, e di farlo proprio da quel «Garilli» che nel giugno 2007 lo vide grandissimo protagonista: fu una sua perfetta pennellata su punizione, infatti, a dare una soffertissima salvezza all'ultima giornata alla Triestina guidata da Varrella.

Allegretti, Piacenza per te non è un campo indifferente, vero?

«In effetti quella punizione messa a segno al Garilli resta uno dei ricordi più belli della mia carriera. L'anno scorso purtroppo non andò così bene, ma domani scenderemo in campo proprio per rifarci».

Il centrocampista Riccardo Allegretti

Facciamo un passo indietro a lunedì scorso: come è stato vivere una partita in curva?

«E' stata davvero una bella esperienza, una cosa nuova che meritava di essere provata. Me l'avevano chiesto e l'ho fatto volentieri. Devo riconoscere che i ragazzi della curva ci mettono davvero tanto impegno per incitarci, dal campo non ci si rende pienamente conto di questo o a volte non ci si fa caso. E poi lì si sente davvero tanta passione e poche critiche».

Che importanza assume la sfida con il Piacenza?

«E' importante perché noi vogliamo assolutamente restare attaccati al treno che conta. Anche perché sono convinto che questa Triestina abbia le possibilità e le capacità per restare a giocarsela lì in alto. Quindi è ovvio che noi a Piacenza proveremo sicuramente a vincere».

Che insidie nasconde questa trasferta?

«Credo che l'aspetto più pericoloso sia il fatto che il Piacenza arrivi da due sconfitte consecutive. In questi casi si moltiplicano le energie, si trova un po' la forza della disperazione, quindi dovremo stare soprattutto attenti a questa loro voglia di far risultato».

Voi, tra l'altro, sono due partite che non riuscite a trovare la rete.

«Sì, sono due partite che non segnamo dopo tanti gol fatti prima. Ma non siamo affatto preoccupati, può succedere, e poi le occasioni le abbiamo sempre create. Quindi siamo pronti a riprendere a segnare da subito, fin da domani».

Vista da fuori, cos'è mancato a questa Triestina per riuscire a battere il Treviso?

«Io credo che alla fine sia mancato solamente il risultato. Non è facile giocare contro una squadra così chiusa e per giunta su un campo pesante che non permetteva di manovrare in velocità. Era una di quelle partite che a un certo punto potevano sbloccarsi solo su situazioni di calcio da fermo e palla inattiva. Peccato, perché qualche buona occasione l'abbiamo creata, ma ripeto, non era affatto una partita facile».

Antonello Rodio

IN VISTA DELLA SFIDA DI DOMANI

Unione, un solo ritocco a centrocampo Ma Cacciatore chiede più spazio

TRIESTE Quella che sta portando verso la sfida di domani a Piacenza, è una di quelle settimane in cui Maran tiene ben nascoste le carte: forse per riproporre alla fine quasi interamente lo stesso schieramento, ma chissà, forse anche per studiare qualche mossa a sorpresa dell'ultima ora. In effetti, con quasi tutta la rosa a disposizione, nulla è scontato, anche se i convocati sono solamente diciotto: rimangono a casa infatti Piangerelli, vittima di una lieve indisposizione a fine allenamento, Lima, Cossentino ed Eliakwu, oltre naturalmente a Granoche. Fra l'altro, si arriva da due partite dove si è ottenuto un solo punto, per cui qualche modifica sarebbe perfino comprensibile, magari solo per dare un po' di riposo a qualcuno. Ma lo stesso Maran ha ribadito che la squadra con il Treviso lo aveva pienamente soddisfatto. E quindi che succederà? Che probabilmente, a parte lo scontato rientro di Allegretti a centrocampo, rivedremo in campo gli stessi uomini di lunedì sera. Qualche curiosità è semmai venuta dalla partitella di ieri, nella quale Maran ha in pratica schierato tutta l'ossatura centrale titolare, con Minelli-Cottafava in difesa, Allegretti-Princivalli a centrocampo e Testini-Della Rocca in attacco, con attorno però delle novità sugli esterni, ovvero Figoli a sinistra e Cia a destra, e Cacciatore come terzino. Dall'altra parte tutti gli altri, compresi quindi Antonelli, Tabbiani, Rullo e Milani. Il tecnico, a fine seduta, ha assicurato che si trattava solamente di una partitella a ranghi misti, dove l'importante era provare alcune cose. E probabilmente è così, perché Maran non è tipo da rivoluzioni improvvise. (a.r.)

Testini esulta

COME SI ESCE DALLA CRISI

IL COACH STA LAVORANDO SULLA PSICOLOGIA DEL GRUPPO

Coach Massimo Bernardi

Adriano Pigato

Simone Lenardon

Stefano Marisi

Andrea Benevelli

Bernardi: «L'Acegas deve ritrovare la serenità e l'entusiasmo dell'inizio»

Ma ci sono anche errori da correggere: «Dobbiamo imparare a evitare la zona e il pressing degli avversari»

Il capitano Denis Bocchini

TRIESTE «I miglioramenti profondi li puoi ottenere solamente nei momenti di difficoltà. Da questo punto di vista le sconfitte di Gorizia e quella di domenica scorsa contro Varese ci devono servire per capire quali sono i nostri limiti attuali e lavorare in prospettiva per crescere e arrivare pronti alla fase decisiva della stagione».

Massimo Bernardi analizza con la giusta serenità il momento che sta attraversando la sua Acegas. Il tecnico romagnolo lavora per superare le difficoltà di una squadra che, complici gli infortuni a due elementi fondamentali come Di Gioia e Pigato, nelle ultime settimane ha accusato un momento di flessione. La classifica, grazie all'avvio scintillante, era e rimane buona, ma è chiaro che 3 sconfitte nelle ultime 4 settimane sono un campanello d'allarme che non va sottovalutato. «L'emergenza la gestisci nel breve periodo - continua Bernardi - ma quando le assenze perdurano finisci per risentirne. A livello fisico e mentale. Per questo nel corso della settimana ho voluto variare il programma di allenamento. L'obiettivo è stato quello di evitare che la squadra si intristisse e continuasse a lavorare con la necessaria allegria e il giusto entusiasmo».

E dunque partitella di calcetto alla ripresa, amichevole contro il Bor mercoledì mentre ieri si è ricominciato a lavorare in famiglia, iniziando a porre le basi sulla preparazione di quella che, necessariamente, dovrà essere la partita del riscatto.

«Lavoriamo per questo - sottolinea il coach -. Contro Varese, con fatica, eravamo riusciti a costruirci un vantaggio importante, salvo poi vanificare tutto nel momento in cui i nostri avversari ci hanno messo in difficoltà con il pressing a tutto campo e con la zona. Non è la prima volta che succede ed è un aspetto sul quale dobbiamo lavorare. Non dobbiamo dimenticarci di quello che sappiamo fare, non possiamo andare in crisi quando gli avversari cambiano la difesa. Perché perdiamo fiducia nei nostri mezzi ed esaltiamo gli altri che vedendoci in difficoltà sono portati a moltiplicare gli sforzi. È questa la direzione nella quale dobbiamo andare».

Ieri, intanto, Carlo Di Gioia ha ripreso ad allenarsi assieme al preparatore atletico, il professor Paoli. Lavoro specifico per non sovraccaricare un ginocchio che si è comunque sgonfiato e che consentirà al lungo biancorosso di riprendere a lavorare con i compagni già a partire da martedì prossimo. Da verificare, invece, la situazione di Adriano Pigato. Questo pomeriggio l'ala vicentina eseguirà un'ecografia di controllo per valutare a che punto è la cicatrizzazione dello strappo al polpaccio e in base alla risposta si fisseranno i tempi di un recupero che difficilmente gli consentirà di essere in campo prima di un'altra decina di giorni.

Il centro Carlo Di Gioia ha ripreso ieri ad allenarsi. Potrebbe rientrare a Gorizia la prossima settimana

Lorenzo Gatto

CANESTRI ROSA. GIOVANILI

Under 19, sorride solo la Servolana

Under 17, dopo 2 anni di nuovo in campo la muggesana Milano

TRIESTE La sfida di vertice del torneo Under 19 si risolve col dominio di Udine, superiore sotto ogni profilo a una Sgt brillante solo in partenza. Un effetto fugace, con le friulane a chiudere 25-10 il primo quarto e a incrementare costantemente il divario. Lodevole, a giochi fatti, l'ultima orgogliosa frazione biancoceleste (13-11). Torna al successo la Servolana, vittima la Codroipese. La rapidità contro la zona ospite porta le giallorosse a terminare le prime due frazioni a +10. Il ritmo calato dopo la pausa favorisce il recupero delle friulane, che si portano al –1 fugato poi dal canestro di Bourlot. Sesta giornata: Sporting Udine-Sgt 82-36, Servolana-Codroipese 47-44, Fogliano-Lavanderia Adriatica Palmanova 43-44.

Under 17 Una Libertas vigorosa, specie nei primi 20', tiene testa al più quotato Bcc Carso Muggia, che rafforza la concentrazione dopo l'intervallo e sigla il break risolutore (28-5) nel terzo quarto. Da segnalare, tra le muggesane, il rientro della Milano dopo due anni di stop, tormentata da problemi al ginocchio. Vittoria esterna per la Sgt (buone prove per Baracchini e Castelletto) che a Cussignacco parte forte e solo dopo aver raggiunto il +20 si arrugginisce in parte con alcuni errori in attacco. Prima vittoria stagionale del Polet, che domina (58-19 a metà gara) contro il Don Bosco Pordenone. Fisiologico un calo nel finale. Quinta giornata: Cussignacco-Sgt 49-59, Polet-Don Bosco Pordenone 83-49, Monfalcone-Udine 35-67, Libertas-Bcc Carso Muggia 31-82.

Under 13 I punti finali di Bonato spingono al successo la Libertas contro l'Azzurra. Vince al fotofinish il Bcc Carso Muggia, che ci crede fino in fondo e risale dal –8 del terzo quarto contro Sedegliano. Brilla Coslovich, che ruba la palla del definitivo sorpasso portando a 28 punti il suo bottino. 1.a giornata: Monfalcone-Palmanova 43-34, Montereale-Fogliano 84-35, Libertas-Azzurra 38-33, Bccc Muggia-Sedegliano 59-58. *(m.f.)*

DOMENICA 14

La manifestazione è aperta a tutti

Corsa di Natale, il circuito nel centro storico

La gara avrà un percorso lungo 5 chilometri, con partenza e arrivo in piazza Unità

Alcuni concorrenti all'arrivo in piazza Unità nella corsa dell'anno scorso

TRIESTE Famiglie che potranno partecipare alla corsa in gruppo e cani in gara assieme ai loro amici padroni. Sono queste le più importanti novità della quinta edizione della Corsa di Natale, manifestazione in programma domenica 14 dicembre, con partenza prevista alle 10.30 in piazza Unità d'Italia.

Alla vigilia della gara, sabato 13, con inizio alle 17.30. stavolta in piazza della Borsa, si svolgerà «Suoni & Sapori 2008», appuntamento che offrirà un momento d'intrattenimento per tutti, con quiz a premi e la distribuzione gratuita di 5mila krapfen e vin brulè, il tutto allietato dal concerto del gruppo «Boogie Nites». La due giorni di festa e sport è stata presentata ieri.

Il giorno precedente in piazza della Borsa ci sarà «Suoni&Sapori»

L'assessore allo sport Paris Lippi ha ricordato che oltre alla tradizionale corsa di Natale, che si svilupperà su un tracciato di circa 5 chilometri, lungo le vie del centro, alla vigilia si terrà anche un momento conviviale e d'intrattenimento «che sarà un'ulteriore occasione per ritrovarsi e stare insieme».

Il percorso si snoderà lungo un circuito con partenza e arrivo in piazza Unità d'Italia. Il ritrovo e fissato alle 9 di domenica 14, il via sarà dato alle 10.30. I concorrenti correranno lungo le Rive, via Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare, passeggio Sant'Andrea, piazzale Irneri, viale Romolo Gessi, via di Campo Marzio, ancora Rive e arrivo davanti al Municipio. Al termine della gara, premiazioni e gadget per tutti, con classifiche speciali per le famiglie, fra le quali sarà chiamata sul palco anche quella più numerosa, e per i primi arrivati, fra coloro che avranno partecipato, portando al guinzaglio il loro amico a quattro zampe.

Le iscrizioni, 5 euro a persona, o a famiglia, che comprendono un pacco gara natalizio, con omaggi dei supermercati Bosco, possono essere effettuate nella sede della «Bavisela», in via San Nicolò 7, (tel. 040 410399), o direttamente sul posto, nella sala matrimoni di piazza Unità, prima della partenza.

Ugo Salvini

La partenza dell'edizione 2007 della competizione. Partenza e arrivo sono davanti al Municipio

ATLETICA LEGGERA. IERI LA CERIMONIA DEL VENTICINQUENNALE

Un premio ai 7 veterani del Trofeo Trieste

L'edizione 2008 del circuito podistico vinta da Amici del tram de Opcina e Federclub

TRIESTE Anche quest'anno sono stati gli «Amici del tram de Opcina», gruppo che sempre si contraddistingue per il gran numero di partecipanti, ad aggiudicarsi il Trofeo Provincia di Trieste del venticinquennale, essendo la manifestazione nata nel 1984. Il «Federclub» si è invece imposto nella speciale classifica tecnica che tiene conto dei 5 migliori piazzamenti per ogni squadra.

Alcuni atleti hanno partecipato a tutte le gare in programma quest'anno (nove prove individuali più una decima valida soltanto per la classifica a squadre), classificandosi sempre al primo posto di categoria: tra le donne Manuela Ricciardi e Gabriella Muran, tra gli uomini Gianmarco Pitteri e Paolo Scalamera. Si sono sempre piazzati al primo posto delle rispettive categorie anche Andrea Marino, Guido Potocco, Antonio Di Luca ed Antonio Cerasari, mancando però all'appuntamento con alcune gare.

■ "TROFEO PROVINCIA DI TRIESTE" - VINCITORI DI CATEGORIA 2008

CATEGORIA MASTER	NOME E COGNOME	SOCIETÀ
M23	FILIPPO PAGAVINO	G.S. Natisone
M30	GIANMARCO PITTERI	A.S.D. Podistica Fiamma
M35	ANDREA MARINO	Federclub Trieste
M40	LORENZO SNIDERSICH	Atletica Insiel Trieste
M45	GUIDO POTOCCO	Atletica Trieste
M50	ANTONIO DI LUCA	A.P.D. Tergestina
M55	BRUNELLO PAGAVINO	G.S. Natisone
M60	PAOLO SCALAMERA	Atletica Insiel
M65	TULLIO VERZIER	C.A. fincantieri Wartsila
M70	ANTONIO CERASARI	Amici del porto
M75	OLIVIERO MAGRIS	Atletica Trieste
F23	GIULIA DELLA ZONCA	A.S.D. Podistica Fiamma
F30	OLGA SIMEON	Atletica Insiel
F35	ELENA CINCA	Marciatori Teenager Gorizia
F40	MANUELA RICCIARDI	Marathon U.O.E.I.
F45	TIZIANA SAIN	Cral Poste
F50	NELLY CALZI	Amici del tram de Opcina
F55	GABRIELLA MURAN	Amici del porto di Trieste
F60	SILVIA MARSICH	Amici del tram de Opcina
F65	VALERIA GRIGIO	Amici del tram de Opcina

Era il 1984 quando le principali società amatoriali locali unirono i loro sforzi per creare questo circuito di gare nato come «Trofeo Trieste», poi ribattezzato «Trofeo Provincia di Trieste». Ieri, nel corso delle premiazioni per l'edizione di quest'anno, l'assessore provinciale Mauro Tommasini ha consegnato un riconoscimento speciale ai 7 veterani che nel corso di questi 25 anni mai sono mancati a un'edizione del Trofeo, coprendo ogni anno il numero di gare previsto per l'inclusione nella classifica complessiva: Albino Jurisevic, Renato Ravalico, Roberto Rovere, Francesco Sotgiu, Fulvio Gerusina, Fabio Fratnik e Maria Spiz Macovelli, unica tra le donne ad essere riuscita nell'impresa.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	15	140	compatta	11 su 30	40 su 110	0 su 80
Piancavallo	50	100	compatta	3 su 15	7 su 25	0 su 26
Forni	70	150	fresca	0 su 7	0 su 16	13 su 13
Ravascletto	40	160	fresca	10 su 12	26 su 28	0 su 2,5
Tarvisio	20	150	compatta	0 su 11	0 su 32	2,5 su 60
Sella Nevea	10	50	fresca	0 su 7	0 su 15	0 su 5
Cortina	120	180	fresca	8 su 37	12 su 110	10 su 75,5
Val Gardena	80	140	compatta	19 su 59	45 su 115	0 su 102
Val Badia	130	170	compatta	13 su 51	25 su 130	6 su 35
Sappada	80	170	fresca	0 su 16	0 su 19	0 su 20
Arabba	80	160	compatta	0 su 27	0 su 65,5	0 su 7,5
Plan de Corones	30	80	compatta	18 su 30	60 su 105	0 su 289
Alta Pusteria	100	130	fresca	1 su 27	1 su 54	91 su 189
Val Zoldana	30	200	fresca	0 su 13	0 su 40	2 su 20,2
Castrozza	105	150	farinosa	13 su 24	40 su 60	30 su 30
Campiglio	120	140	compatta	9 su 23	30 su 60	0 su 22
Val di Fassa	70	130	compatta	12 su 70	21 su 130	0 su 140

a cura di Anna Pugliese

SCHERMA

Margherita Granbassi velista con le Stelle Olimpiche all'ultima Barcolana

Il duello di semifinale fra Margherita e la Vezzali sulla pedana olimpica di Pechino

IL PRIMO PASSO PER RILANCIARE LA SPECIALITÀ

«Soldi e un progetto per Margherita»

Il presidente di Trieste Scherma, Cuculachi, pronto a fare una buona offerta

TRIESTE Questa volta l'offerta è reale e concreta. Pur di riuscire a tesserare la campionessa olimpica di fioretto Margherita Granbassi per la sua società (la Trieste Scherma) l'imprenditore di origine greca Gianni Cuculachi è disposto a tirare fuori una discreta somma, puntando alla realizzazione di un progetto unico per la città: fare di Trieste un polo schermistico di rango internazionale. In sostanza sarebbe disposto ad assicurarle lo stipendio che percepiva da carabiniere.

Le premesse ci sono. Le trattative con l'agente di Margherita Granbassi, Carlo Oggero della Red Carpet, sono ben avviate anche se non ancora concluse, alla luce anche della significativa concorrenza del centro di Terni, sede oramai abituale degli allenamenti della fiorettista triestina e residenza del suo maestro, Giulio Tommasini.

Una cosa tuttavia è certa: Gianni Cuculachi vuole fare sul serio e intende esplorare ogni strada per portare l'azzurra a casa, coniugando la sua passione sportiva con il consolidato pragmatismo dei greci, fattore che nella storia di Trieste ha sempre lasciato dei segni: «Dobbiamo uscire dal dilettantismo - sostiene Gianni Cuculachi - e fare della scherma triestina un modello consolidato, serio e attrezzato, in grado di proiettare Trieste in campo internazionale. La presenza di Margherita Granbassi darebbe credibilità al progetto - ha aggiunto - senza contare poi che l'altro passo da fare sarebbe l'unificazione delle società della provincia sotto un solo nome».

Fattibile, sulla carta, l'approdo a un nome come la Granbassi, più arduo sicuramente il tema della unificazione. Il secondo punto sembra non spaventare il cinquantunenne imprenditore di Creta, giunto in Italia nel 1976, a Trieste dal 1985 con una laurea in Scienze Agrarie a Bologna; indirizzo di studi scelto quale retaggio degli interessi della famiglia lasciata in Grecia, impegnata appunto nella conduzione di una azienda agricola.

Gianni Cuculachi ha tre figli, Alberto, Cristian e Isabella, tutti e tre schermitori. Isabella tra l'altro, in virtù del doppio passaporto, gareggia da spadista con i colori della Grecia e a giorni difenderà la bandiera del padre sulle pedane della Coppa del Mondo Under 20, in programma a Lignano: «La mia passione per la scherma è nata in pratica quando in miei figli hanno cominciato a praticarla - confessa il fondatore della Trieste Scherma -. Ma ho anche capito subito che per crescere bisogna fare le cose all'altezza, evitando mezze misure».

Gianni Cuculachi lo dimostra sul campo, abbinando la sua capacità manageriale nel campo della ristorazione (supermarket e bar) con il sostegno alla causa della scherma, soprattutto quella giovanile. Non bada a spese l'agronomo cretese e per l'insegnamento nella sua palestra recluta Micail Banika, ex tecnico della nazionale rumena nella metà degli anni '90, insegnante per qualche tempo appartenente allo staff della Ginnastica Triestina.

Banika resta una garanzia, ma Gianni Cuculachi vuole ora decollare, puntando su un nome che attualmente colora le cronache, spesso non solo quelle sportive. Margherita Granbassi diventerebbe l'emblema di una scuola, quella triestina, attorno a cui far maturare un vivaio in una nuova e degna sede e un cartellone annuale di tappe nazionali e internazionali. Pare che l'idea piaccia alla stessa campionessa triestina, un po' meno dalle parti di Terni. A giorni un nuovo incontro, forse a Roma, tra Gianni Cuculachi e i rappresentanti della fiorettista, per discutere dell'impegno economico. Ben più di un sogno.

Francesco Cardella

Margherita in versione giornalista televisiva alla Rai, nella trasmissione Annozero

IL PROSSIMO 13 DICEMBRE

Intanto farà la madrina di Telethon

La Granbassi sarà testimonial di Telethon a Trieste sabato 13 dicembre

TRIESTE In attesa di conoscere la sua prossima destinazione societaria in campo agonistico, Margherita Granbassi non lesina l'attività a favore di cause benefiche.

Dopo il recente incontro con il Dalai Lama a Praga, l'atleta azzurra vestirà a breve i panni della madrina di Telethon 2008 a Trieste, nella giornata del 13 dicembre a cura di Nicola Delconte, responsabile provinciale del Coordinamento territoriale Telethon, circuito impegnato nella sensibilizzazione e raccolta di fondi a favore della ricerca delle malattie genetiche. Margherita Granbassi presenzierà all'appuntamento del prossimo sabato, organizzato nel salone della filiale della Bnl di Piazza Ponterosso (17.30) nell'ambito di una serata caratterizzata da interventi artistici e di intrattenimento.

Accanto alla campionessa olimpica il cartellone di Telethon ospita il tenore triestino Andrea Binetti, i corpi di ballo dell'Associazione Salice Verde e dell'Accademia Danze Trieste. Margherita Granbassi, sempre il 13 dicembre, sarà inoltre ricevuta in mattinata nella sede del Palazzo Municipale, per ricevere un riconoscimento da parte delle autorità comunali in rappresentanza delle pari opportunità. *(f.c.)*

HOCKEY IN LINE

Sarà un derby con i favori del pronostico mutati rispetto all'anno scorso

HOCKEY IN LINE. SERIE A, DOMANI IL DERBY

Edera in emergenza, il Polet ci crede

Il team di Opicina, che non lo vince da 5 anni, è in forma smagliante

TRIESTE È tutto praticamente pronto per l'undicesimo derby triestino di hockey inline. Domani sera alle 21 (ingresso gratuito) sulla calda pista Pikelc di Opicina i Zkb Kwins Polet cercheranno di interrompere lo stradominio dell'Edera che in queste ultime stagioni ha contraddistinto la stracittadina: la squadra del presidente Ladavaz infatti non perde contro i Kwins dalla partita d'andata del campionato 2003-04 disputatasi in via Boegan e terminata con un clamoroso 6-2 per il team di Opicina.

POLET I ragazzi del tecnico sloveno Aci Ferjanic, reduci da due importanti successi negli ultimi due incontri (11-2 sia contro Montebelluna che contro Arezzo), appaiono estremamente carichi e in forma.

I neroarancio sembrano aver integrato bene soprattutto il neoarrivato Borut Strasnik, messosi in luce nei primi tre match dell'anno. E anche bomber Fajdiga sembra essere tornato agli splendori di un tempo dopo i 6 centri in terra toscana. «Dopo la bella e inaspettata vittoria contro Arezzo credo che la squadra abbia preso coscienza delle proprie capacità e anche se domani affronteremo una corazzata del campionato il morale è decisamente buono», ha commentato il dirigente Sergio Battisti.

Considerando la quasi scontata assenza dei fratelli Stefano e Gianluca Cavalieri, questo dovrebbe essere il probabile roster del Polet: Ales Petronijevic, Andrea Gallessi, Bostjan Kos, Doriano De Iaco, Davide Battisti, Borut Strasnik, Michele Poloni, Gianmarco Berquier e Ales Fajdiga.

EDERA Dal sodalizio rossonero sembrano giungere notizie non molto positive, dato che si preannuncia una formazione piuttosto rimaneggiata rispetto alle altre uscite di campionato. Nella lista degli indisponibili figurano attualmente Niki Scudier, Fabio Rigoni e il fuoriclasse sloveno Rok Simsic, tre elementi che difficilmente potranno essere recuperati per domani. In non perfette condizioni fisiche è anche Diego Riva (influenzato pure lui) anche se alla fine il portierone dovrebbe essere disponibile per la contesa contro i neroarancio. In preallarme, comunque, il giovane Enrico Pizzarello (l'unico giocatore triestino nelle file dei rossoneri) pronto a subentrare e partire da titolare in caso di necessità. L'Edera rischia dunque di andare in campo con appena sei giocatori di movimento.

Rok Simsic è out per il derby

Questo il commento del direttore sportivo Roberto Florean: «Il Polet ha ottenuto ottimi risultati in questo inizio di stagione, non sarà una gara semplice per noi, ma speriamo in qualche modo di recuperare i giocatori influenzati». Questo dunque il probabile roster dell'Edera: Diego Riva, Enrico Pizzarello, Bostjan Kos, Michael Corradin, Franco Vellar, Jason Paolo Trinetti, Paolo Widmann, Simon Zerdin.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

VELA. NOVE NEW ENTRY

Stelle Olimpiche, l'equipaggio raddoppia

TRIESTE Trofeo Accademia Navale, Centomiglia del Garda, Cooking Cup, Trofeo Bernetti e 41ª Barcolana sono gli impegni agonistici della prossima stagione delle Stelle Olimpiche, equipaggio che da 10 sale a 18 componenti ovviamente tutte olimpioniche. Ma il 2009 le vede anche protagoniste di un calendario fotografico, che oltre ad essere un mezzo per ricordare l'esperienza della Barcolana 2008 sarà messo in vendita per una raccolta fondi a favore dell'Ados. A raccontarlo sono state Larissa Nevierov, Valentina Turisini e Giulia Pignolo durante un brindisi con amici, amici sponsor, tifosi e autorità sportive che si è svolto ieri al Marina San Giusto.

Daniela Chmet

L'equipaggio delle Stelle Olimpiche oltre all'attività sportiva nel 2009 si dedicherà a incontri all'interno delle scuole per promuovere la vela e per avvicinare i giovani al mondo dello sport pulito. Durante l'incontro di ieri è stata presentata la new entry Giovanna Micol, olimpionica nel 470 a Pechino, e sono stati comunicati i nominativi delle nuove olimpioniche che faranno parte dell'equipaggio del 2009 per arrivare a un turn over di 18 atlete che si alterneranno nelle varie regate aggiungendosi a Giulia Pignolo, Valentina Turisini, Chiara Cainero, Margherita Granbassi, Chiara Calligaris, Francesca Benolli, Federica Macrì, Noemi Batki e Francesca Scognamillo. Si tratta di Federica Salvà, Emanuela Sossi, Ilaria Salvatori, Clarissa Claretti, Elena Tonetta, la triatleta Daniela Chmet e dagli sport invernali arriva Gabriella Paruzzi.

DOMANI A PRAMOLLO

Skypass a metà prezzo per i lettori del Piccolo

TRIESTE Domani a Pramollo si apre ufficialmente la stagione sulle piste. Una delle grandi sorprese di quest'anno è riservata innanzitutto ai nostri lettori appassionati di sci, che proprio domani potranno godere di uno sconto del 50% sul prezzo d'acquisto del proprio skipass, esibendo l'apposito coupon pubblicato sulle pagine del nostro giornale da lunedì scorso. L'altra è senza dubbio la «Nice Surprise» del nuovissimo Skiservice Express, un servizio di preparazione sci direttamente sulle piste, comodo, veloce e gratis fino al 24 dicembre per chi acquisterà uno skipass giornaliero. Domani in programma anche uno SkyDiver show.

PREMIATI DAL CONI

Oggi al Ferdinandeo sfilata di campioni

TRIESTE Oggi, alle 18, al palazzo del Ferdinandeo, si svolgerà l'annuale cerimonia di consegna delle Stelle al merito sportivo del Coni per il 2006 e delle Medaglie al valore atletico per il 2005-2006.

A premiare atleti e dirigenti sarÃ il presidente del Coni provinciale Stelio Borri. Verranno inoltre consegnati riconoscimenti a giovani atleti under 15, bravi nello sport ma anche a scuola, a dirigenti sportivi e ai campioni mondiali ed europei del 2008. Tra i premiati, medaglia d'oro al valore atletico per la campionessa di duathlon Daniela Chmet.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse sui settori alpini occidentali, sull'Emilia-Romagna e sul Triveneto. Nel pomeriggio attenuazione della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Toscana, Lazio, Sardegna e sui territori appenninici di Marche ed Umbria con precipitazioni diffuse più intense sulle aree peninsulari. **SUD E SICILIA:** Nuvoloso o molto nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti sul settore alpino occidentale e sul Triveneto associati a deboli precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna con addensamenti che daranno luogo a deboli piovaschi; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	3,3	8,9
Umidità		68%
Vento		8 km/h da N-O
Pressione	in diminuzione	1001,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	2,2	8,6
Umidità		77%
Vento		12,5 km/h da N-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-0,1	10,7
Umidità		43%
Vento		4 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	3,5	9,4
Umidità		90%
Vento		4,1 km/h da O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	1,1	9,4
Umidità		74%
Vento		8,4 km/h da N-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	-0,3	10,3
Umidità		48%
Vento		9 km/h da N-O

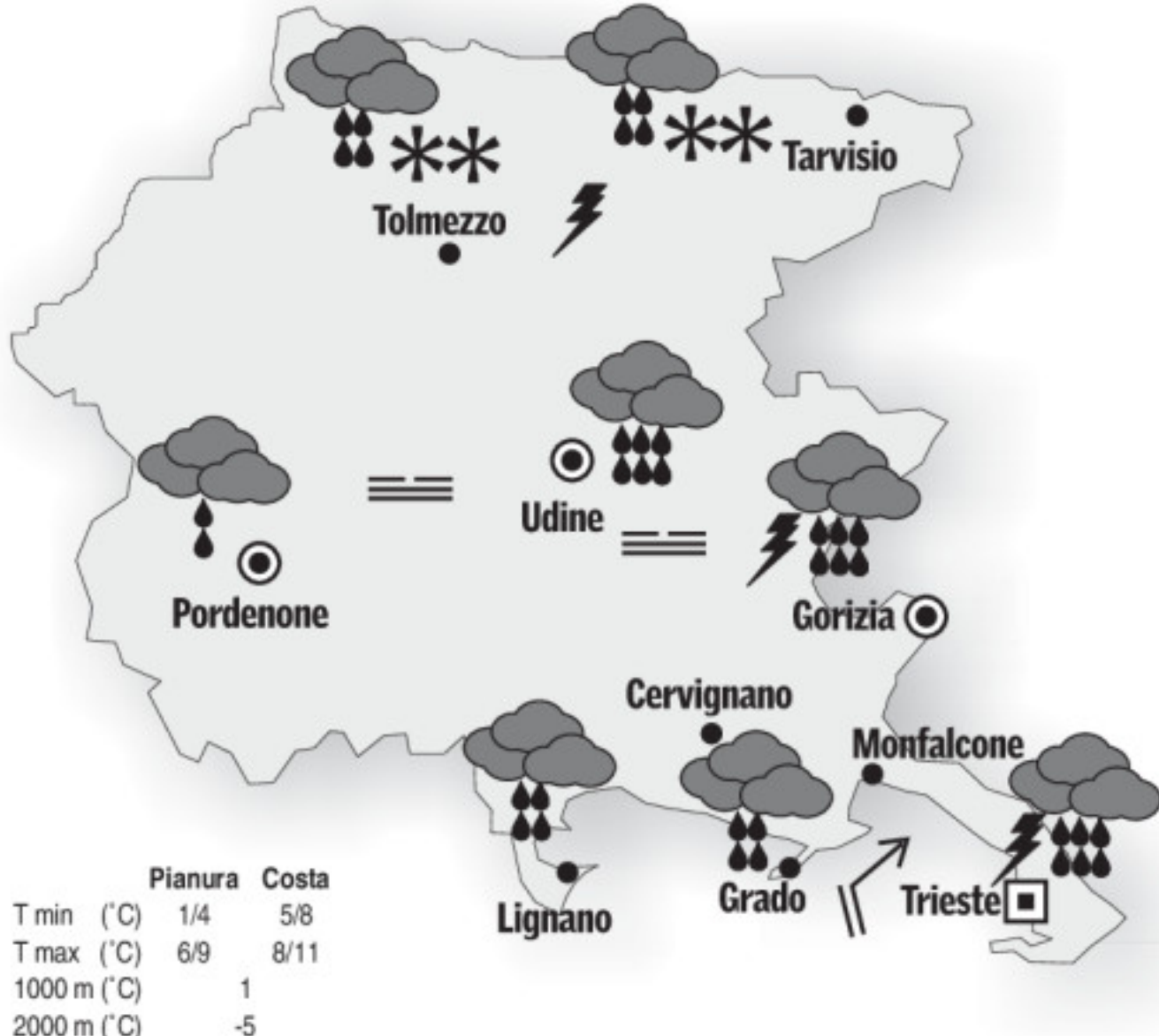
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-0,4	6,5
Umidità		78%
Vento		14 km/h da S-O

IN ITALIA

ALGHERO	4	14
ANCONA	1	8
AOSTA	-8	-1
BARI	10	10
BOLOGNA	1	7
BOLZANO	-5	3
BRESCIA	-1	4
CAGLIARI	3	14
CAMPOBASSO	2	3
CATANIA	12	17
FIRENZE	2	6
GENOVA	6	8
IMPERIA	7	11
L'AQUILA	0	7
MESSINA	11	12
MILANO	1	6
NAPOLI	10	10
PALERMO	14	14
PERUGIA	0	9
PESCARA	7	10
PISA	3	5
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	13
ROMA	2	12
TORINO	-3	4
TREVISO	-1	6
VENEZIA	-1	2
VERONA	-3	4
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

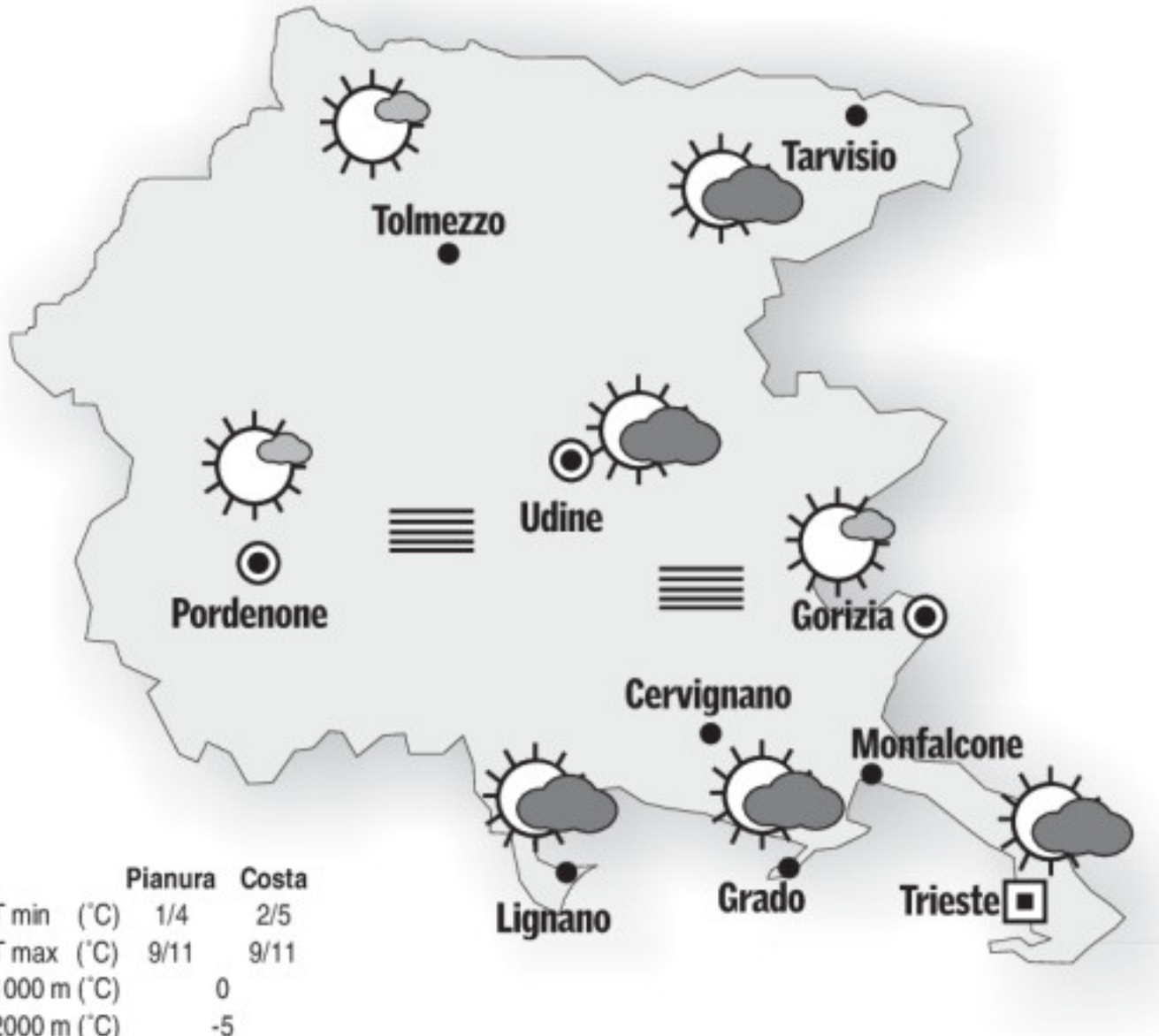
ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	5/8
T max (°C)	6/9	8/11
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Nella notte possibili nebbie. In giornata cielo coperto con precipitazioni intense, anche temporalesche, sulle zone orientali della regione, moderate su quelle occidentali, più deboli in Carnia. Nevicherà prevalentemente oltre i 700 metri sulle Alpi, oltre i 1000 sulle Prealpi. Sul mare soffierà Libeccio, in attenuazione dal pomeriggio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	2/5
T max (°C)	9/11	9/11
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Al mattino e in serata probabili nebbie in pianura.

TENDENZA. Domenica e lunedì avremo prevalentemente bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Al mattino farà piuttosto freddo con gelate anche in pianura.

OGGI IN EUROPA

A causa della struttura barica il tempo sarà perturbato sull'Europa occidentale e sui Paesi affacciati al Mare del Nord. Un fronte caldo porterà precipitazioni nel Nordest del continente e correnti meridionali continueranno a portare aria mite sull'Est europeo. La perturbazione associata alle precipitazioni più intense interesserà l'Austria, la Slovacchia, l'Ungheria e i Paesi dell'ex Jugoslavia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	13,4	12 nodi O-S-O	03.06 +30	20.18 -26
MONFALCONE	poco mosso	13	6 nodi O-S-O	03.11 +30	20.23 -26
GRADO	poco mosso	13,1	6 nodi O-S-O	03.31 +27	20.43 -23
PIRANO	molto mosso	13,6	15 nodi O-S-O	03.01 +30	20.13 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	9	14	LUBIANA	0	4
AMSTERDAM	-1	7	MADRID	1	7
ATENE	18	21	MALTA	12	18
BARCELLONA	4	13	MONACO	2	9
BELGRADO	7	10	MOSCA	4	7
BERLINO	-1	2	NEW YORK	-1	8
BONN	-1	2	NIZZA	4	11
BRUXELLES	0	4	OSLO	-4	-1
BUCAREST	5	8	PARIGI	-3	8
COPENHAGEN	1	4	PRAGA	2	5
FRANCOFORTE	-2	3	SALISBURGO	-1	3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	14
HELSINKI	1	5	STOCCOLMA	1	4
IL CAIRO	16	27	TUNISI	9	15
ISTANBUL	15	19	VARSAVIA	1	3
KLAGENFURT	-2	2	VIENNA	-4	6
LISBONA	12	14	ZAGABRIA	3	3
LONDRA	0	5	ZURIGO	4	5

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.

TORO 21/4 - 20/5

Un invito vi giungerà quasi inaspettato, quando ormai stavate per rinunciare. Accettatelo per fare la conoscenza di persone interessanti e utili. Riposo e relax vi faranno bene.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con tatto e diplomazia potrete ottenere molto di più dal lavoro che da un'azione inutilmente aggressiva. Riuscirete anche a risparmiare tempo e fatica. Ma occorre tutto il vostro impegno.

CANCRO 21/6 - 22/7

Basta una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni nel lavoro. Concentrate i vostri sforzi verso obiettivi più ragionevoli. Non chiedete l'impossibile.

LEONE 23/7 - 22/8

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Un'occasione da non perdere.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un incontro con una persona che vi ammira vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di successo. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto se siete soli. Un invito.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo al riposo e a voi stessi.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete particolarmente brillanti sia sul piano della fantasia e dell'immaginazione che su quello dell'astrazione e della teoria. Tutto ciò vi renderà davvero affascinanti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

In casa potranno sorgere delle complicazioni a causa della vostra disorganizzazione e della vostra superficialità nel gestire il budget familiare. Tempo per la persona amata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata è foriera di tensioni. Avete dentro una notevole voglia di cambiamento: non siete nella giusta predisposizione per consolidare un rapporto. Tenete i piedi per terra.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Oberati di lavoro, siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

PESCI 19/2 - 20/3

Rimarrete delusi dal comportamento poco chiaro e non corretto di una persona che consideravate amica. Siate disponibili a partecipare ad una serata in famiglia. Riposo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Lo si cerca a teatro - **5** Vivace ballo del XIX secolo - **10** Chi... l'ha al centro - **11** Un po' banale - **13** Coprono poco - **14** Indica il tempo che manca - **15** È viva o spenta - **17** Finiscono nella noia - **18** La cura il collezionista - **20** Il dio con i piedi capra - **21** Riassunto, sintetizzato - **23** Si trova anche in pepite - **25** Popolazioni mongoliche - **26** Concludono tutto - **27** Lo sera l'astioso - **29** Il fiume di Madrid - **31** Termine del prodotto - **32** Extra Sensorial Perception - **33** Gentile - **35** Principio di timidezza - **36** L'arma di Tell - **37** Edouard tra i grandi pittori impressionisti - **39** Un possessivo - **40** Aggettivo di una scala musicale.

VERTICALI: 1 Si batte per la sua patria - **2** Terra... per pittori - **3** Si può dare al re - **4** La città dei «due mari» - **6** Il saluto a Maria - **7** In fondo alle pentole - **8** Lubrificati - **9** Si attua in segreto - **11** Sicuro di sé - **12** Litigare discutendo - **15** Lo è il denaro in monete e biglietti di banca - **16** Angolo... in Svizzera - **19** Sono doppie nei cocomeri - **20** Opinione personale - **22** La moglie di Abramo - **24** Una sillaba in romanesco - **27** Lo subirono Proserpina e le sabine - **28** È accolto in casa - **29** Il cantante Masini - **30** Una famosa eroina ebrea - **31** Li pratica il trapano - **33** Figlio di Noè - **34** Uomo di Salt Lake City - **37** Viene dopo il re - **38** Scoraggia chi spera d'avere.

CRITTOGRAFIA A FRASE (3,5?3!=5,6)
DEPERITI

Adriano

INDOVINELLO
La mia nipotina

«Voglio che tu sia buona», dico, ed essa,
giunte le palme lieta ma si appressa
facendo una gran festa. Oh! Anch'io vorrei
esser sempre contento come lei!

Il Valletto

LE SOLUZIONI DI IERI

Bisenso:
MADAMA.

Anagramma:
LABORIOSO BORSAIOLO.

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 14 DICEMBRE 2008
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
PREZZI PAZZI
GLI UNICI SUPERMERCATO A TRIESTE
APERTO NON STOP (08.00-21.00)
363 GIORNI ALL'ANNO
(ANCHE LA DOMENICA)
I nostri vini
€ 8,96 (cl.75) Sauvignon, Pinot Grigio, Ribolla • DORIGO DOC'07 COF
€ 10,98 (cl.75) Friulano, Chardonnay, Sauvignon, Pinto Grigio • COLLE DUGA DOC'07 COLLIO
€ 11,49 (cl.75) Tocai Friulano, Collio Bianco • EDI KEBER DOC'07 COLLIO
€ 11,99 (cl.75) Sauvignon, Tocai, Pinot Grigio • R. KEBER DOC'06 COLLIO
€ 8,49 (cl.75) Tocai, Sauvignon, Pinot Bianco, Cabernet, Merlot • PETRUSSA DOC'07 COF
€ 8,98 (cl.75) Tocai, Sauvignon, Pinot Bianco, Cabernet Sauvignon, Refosco • ERMACORA DOC'07 COF
€ 6,99 (cl.75) Spumante Brut Cuvee, Brut Rosè Cuvee • CESARINI SFORZA
€ 4,99 (cl.75) Prosecco di Valdobbiadene Extra Dry • VAL D'OCA DOC
Specializzati in bottiglie di Spumante di grande formato (Lt. 1,5 - 3 - 6 - 9 - 12)
BERE BENE... DA NOI... COSTA MENO
ORTOFRUTTA
PATATE IN SACCO DA 10 KG € 2,98
CRAUTI € 0,98
CICORIA € 0,69
PERE ABATE € 0,99
CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI € 0,98
MELE JONATHAN € 0,98
ARANCE DA SPREMUTA € 0,69
BANANE DI QUALITÀ € 0,98
CARNI
CARNE MACINATA DI BOVINO € 4,98
BOCCONCINI DI BOVINO € 5,48
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 7,98
BORDONALE O CAPEL DEL PRETE DI BOVINO € 7,98
POLPA SPALLA DI VITELLO € 5,98
ARROTOLATO DI VITELLO € 6,98
FETTINE DI COSCIA DI VITELLO € 9,98
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE € 2,98
FETTINE DI COSCIA DI MAIALE € 4,98
SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA € 4,98
STINCHI FRESCHI DI MAIALE € 1,99
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO € 2,98
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900 ca € 6,98
... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!
SALUMI E FORMAGGI
GRANA PADANO 1° QUALITÀ STAGIONATO 18 MESI TAGLIO FAMIGLIA € 7,99
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO € 6,99
PROVOLONE DOLCE SORESINA € 6,99
EMMENTHAL OLANDESE € 3,99
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DOLCE STAG. 16MESI € 12,99
PROSCIUTTO COTTO NATURALE LEONCINI NIKO 1° Q. S. POLI E S. GLUTINE € 8,99
MORTADELLA ALCISA DUE TORRI IGP SENZA POLIFOSF. E SENZA GLUTINE € 7,99
OLIVE NERE GRECHE GROSSE € 4,99
BURRO SORESINA (GR 250) € 1,29
MOZZARELLA PER PIZZA DA 1 KG € 4,39
VARIE
PANETTONE E PANDORO MELEGATTI (GR 750) € 2,98
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI (LT. 1) € 3,99
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEARIA DEL GARDA (LT. 1) € 3,79
OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA (LT. 1) € 1,99
PASTA DEL VERDE ASSORTITA (GR 500) € 0,64
PASTA DIVELLA ASSORTITA (GR 500) € 0,49
PASSATA DI POMODORO DIVELLA (ML 700) € 0,58
TONNO NOSTROMO OLIO D'OLIVA (GR 160X2) € 2,39
FANTA LT. 1,5 € 0,89
"CREMOSE" FINDUS (GR. 600) € 1,65
PANNOLINI PAMPERS (MINI, MEDI, MAXI) € 5,98
AMMORBIDENTE SOLE LT. 3+3 € 4,95
LUNEDÌ 8 DICEMBRE APERTO NO-STOP 08.00-21.00
SUPERMERCATI
Z
ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19
CESTI E PACCHI NATALIZI PER PRIVATI E AZIENDE A PREZZI SPECIALI
GLI UNICI SUPERMERCATI A TRIESTE
APERTI NON STOP (08.00-21.00)
363 GIORNI ALL'ANNO
(ANCHE LA DOMENICA)
ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 - VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE